

LANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 11 GENNAIO 2015 - ANNO 113 - N. 01 - € 1,50

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011 giornale locale

DCOI00047 Omologato

"Il Comune ha sempre rispettato il patto di stabilità"

Bilancio a metà del mandato del sindaco Enrico Silvio Bertero





Il saluto e gli auguri natalizi dell'amministrazione ai dipendenti comunali.

Acqui Terme. A tu per tu con Enrico Silvio Bertero, sindaco della città termale, arrivato a metà del suo mandato. Due sole domande. La prima riguarda il percorso attuato da metà 2012 ad oggi: quali le difficoltà incontrate, quali i problemi maggiori, quale l'impostazio-

Giornale

ne di fondo data alla sua "consiliatura":

«Quando, a giugno 2012, ho cominciato questa esperienza, ritenevo che passare da Vice Sindaco a Sindaco fosse uno scalino piccolo pic-

a cura di M.P.

• continua alla pagina 2

In cantiere nuovi importanti progetti

Notevole affluenza al Museo archeologico

Acqui Terme. Per il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme il 2014 è stato un anno di importanti risultati.

Vi è stato infatti un notevole incremento nel numero dei visitatori, arrivato per la prima volta a superare le 4000 unità (si sono contati, per la precisione, 4335 ingressi), il numero più alto mai registrato a partire dalla riapertura del Museo nel 2001. Grande successo hanno avuto innanzitutto i nuovi laboratori didattici avviati in Museo a partire dallo scorso anno scolastico, che hanno vi-sto la partecipazione di centinaia di studenti, sia delle scuole acquesi che di vari istituti scolastici dell'Alessandrino, arrivando quasi a raddoppiare il numero delle presenze regi-strate nel 2013 (1057 contro 596). La mostra dedicata al ritrovamento del mosaico romano di via Mariscotti, tuttora in cendere l'attenzione del pubblico sull'istituzione museale, così come di grande successo è stata l'iniziativa promossa da Italia Nostra che, nelle domeniche estive, ha visto l'abbinamento della visita quidata al Museo con l'apertura straordinaria delle ex Carceri annesse al Castello dei Paleologi e del vecchio rifugio antiaereo sottostante il parco del Castello.

Gli ingressi al museo 2004 - 2014

Anno 2014: 4335 Anno 2013: 2359 Anno 2012: 2726 Anno 2011: 2118 Anno 2010: 2600 Anno 2009: 2946 Anno 2009: 2732 Anno 2007: 2575 Anno 2006: 2610 Anno 2005: 2457 Anno 2004: 2931

Se questi sono i positivi risultati dell'anno appena concluso, nuovi importanti progetti sono già in cantiere per il 2015, anche in previsione dell'importante appuntamento con l'Ex-

In primo luogo, la realizzazione, presso le ex Carceri, dei nuovi grandi depositi destinati ad accogliere i reperti provenienti dagli scavi, vecchi e nuovi, condotti in città. Sarà così possibile riportare ad Acqui tutti i materiali archeologici oggi conservati a Torino nei magazzini della Soprintendenza Archeologica del Piemonte.

• continua alla pagina 2

Pattinaggio su ghiaccio è gradita la pista

In piazza Conciliazione



Acqui Terme. La nuova pista di pattinaggio situata in piazza Conciliazione piace agli acquesi. Inaugurata la notte di San Silvestro, sta riscontrando le simpatie di bambini e giovani che ora possono contare su di un nuovo tipo di divertimento. Se è vero infatti che per l'apertà sarà necessario attendere fino alla prossima primavera (così dicono le ultime notizie al riguardo anche se non ci sono ancora certezze) almeno fino alla fine di febbraio si potrà contare su questo tipo di nuova attrattiva. La pista di pattinaggio è larga 160 metri quadrati.

E fatta con ghiaccio ecologico e per montarla, così come smontarla, sono necessarie so-

lo sei ore. Tutte queste caratteristiche e molto altro ancora è riassunto nella delibera che il Comune ha ufficializzato poco prima di Capodanno. Nel documento sono anche sintetizzate le linee guida del progetto "Winter" presentato a palazzo Levi dalla Mamì srl con sede a quesi, proseguirà anche oltre il 28 febbraio. «La cosa bella di questi progetto - spiega il sindaco Enrico Bertero - è che non recherà nessun tipo di disturbo agli abitanti di piazza Conciliazione ma. allo stesso tempo. permetterà alla città di avere un'attrattiva turistica in più anche dopo le festività».

Gi.Gal.
• continua alla pagina 2

Campagna

L'Ancora 2015

abbonamenti

Un motivo in più per abbonarsi

Da questo numero, come già annunciato, il prezzo de L'Ancora sale a € 1,50. Un sacrificio per i lettori imposto dal difficile momento economico, ma indispensabile per continuare a dar voce a tutti quelli che vivono nella nostra zona. Per chi vuole risparmiare il sistema è l'abbonamento: per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 50 euro (22 euro in meno in un anno). Ricordando che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2014, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.



A chi era già abbonato nel 2014 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Sarà presentato al Comitato dei sindaci

Ospedale: documento dal volontariato



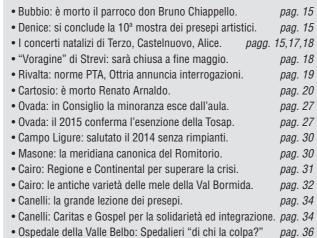
Acqui Terme. Pubblichiamo il documento che le associazioni di volontariato hanno predisposto sul problema dell'ospedale da presentare giovedì 8 gennaio alle ore 18,30 alla riunione del Comitato dei sindaci.

«Quello che riteniamo dover chiedere alla Giunta Regionale è di ottenere la possibilità di far emergere le nostre esigenze ed in secondo luogo quello di comprendere le cause reali che l'hanno costretta a voler o dover realizzare questa rivoluzione della sanità piemontese.

Riteniamo che l'unico fondamento che si deve rispettare, quando si legifera sulla sanità, è quello che si tratta di un diritto fondamentale dell'intera popolazione, principio che deve inoltre guidare chi, come Chiamparino, è l'espressione del pensiero della sinistra e chi, come Saitta, viene dal mondo cattolico. Assunto questo dato ci si deve muovere in una direzione di equità e bisogna cancellare ogni direttiva in senso lineare. Non abbiamo la forma sanitaria regionale, ma abbiamo la legittima convinzione che in democrazia si può accettare ogni decisione solo se si è partecipato a formularla. Se la Regione deve rispettare certi standard di spesa e di servizio, deve essere garantito che tali standard verranno assicurati con pari dignità a tutti i territori.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO



• Barbera d'Asti annata 2014 si chiamerà "Nizza" docg.



esame della vista - lenti a contatto











Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



DALLA PRIMA

Bilancio a metà

Mi sono invece reso conto che si trattava di un cambiamento epocale della mia vita. Era necessario decidere, e velocemente; programmare, cambiando indirizzo in modo repentino; affrontare difficoltà crescenti, in ogni campo, specie in quello finanziario e burocratico; attuare scelte, anche di metodo, di organizzazione, con i 154 dipendenti comunali, e i circa 50/60 collaboratori esterni; gestire l'emergenza, soprattutto per il lavoro e la casa; discutere con i consiglieri comunali su svariate tematiche: essere sempre presente con i cittadini e le loro molteplici problematiche. Ma sono temi che mi sono sempre piaciuti, interessati, e ho cercato di mettere a disposizione il mio tempo e le mie capacità, anche grazie alla disponibilità della mia famiglia, dispiaciuto per essere capitato in un momento particolare. Ultimamente, in più, sono costretto a metterci la faccia per imporre tasse per lo più richie-ste dallo Stato che ha tagliato i finanziamenti al nostro Comune per centinaia di migliaia di euro. Nonostante ciò negli ultimi tre anni il Comune ha sempre rispettato il patto di stabilità. avendo anche un avanzo di amministrazione di qualche centinaia di migliaia di euro».

La seconda domanda riguarda la parte restante del mandato: ipotesi, impegni, realizza-

«Dopo 800 giorni di mandato, durante i quali abbiamo affrontato le emergenze, messo a posto molte cose incompiute, è giunto il momento, a circa 770 giorni alla fine del mandato, di ottimizzare a pieno le scarse risorse, programmare per il futuro le scelte da attuarsi.

Vogliamo fare di Acqui una cittadina sicura, dinamica, per quanto possibile sburocratizzata, con possibilità di accesso al Wi Fi in tanti punti della Città, programmando il futuro della nostra Città per dotarla davvero di un futuro.

Certo che ci sono tante variabili, poco per nulla dipendenti dal Comune, che dovranno trovare uno sbocco: parliamo di

Terme, di Ospedale, di lavoro. Abbiamo grosse speranze per la visita che abbiamo fatto, con il Vice Sindaco, in Cina: entro pochissimo tempo avremo un incontro con alcuni imprenditori della Città per cercare uno sviluppo di partner-ship con questo Paese emergente.

Segnalo pertanto alcune parole chiave che costituiscono il mio impegno costante e dell'Amministrazione Comunale tutta, alle quali cercheremo di dare precise risposte: come detto Terme, Ospedale, Lavoro, ma anche Turismo, Unesco, La-vori Pubblici, Vino, Innovazione, Museo Civico, Cina e Partner Ship, Sport, Scuole (esistenti ed in costruzione), Cinèma, Servizio e Disponibilità, Commercio ed Artigianato, Cultura, Sburo-cratizzazione, Casa e Assistenza, Ecologia, Biblioteca, Acqui Storia, Buon Senso.

Mi riprometto di esporre quanto fatto sinora, assessorato per assessorato, punto per punto, e di indicare quali saranno gli impegni dei prossimi due anni e mezzo, tenendo conto, come detto, dell'estrema difficoltà economica: certo che se riuscissi ad avere l'aiuto dalla Regione e dalla partecipata Finpiemonte, per quanto riguarda le Terme, sicuramente potremmo dare una svolta a questa nostra Città».

L'appuntamento è allora ai prossimi numeri de L'Ancora per scoprire i particolari della strategia amministrativa per i prossimi due anni e mezzo.

DALLA PRIMA

Pattinaggio su ghiaccio

la di piazza Conciliazione e del teatro all'aperto Verdi la polemica è sempre dietro

fatti mal sopportano la musica sparata a tutto volume in certe notti d'estate durante gli spettacoli. Nella delibera quindi è stato bene specificato che durante l'apertura della pista non sarà prodotta nessun tipo di musica semmai, i gestori della pista stessa stanno valutando la possibilità di fornire ai giovani che lo volessero musica attraverso il sistema wi fi. vale a dire direttamente in

La pista, montata direttamente sul palco del teatro Verdi, funziona tutti i giorni, per tutto il giorno, fino alle ore alle 21.

È inoltre al vaglio lo studio le Olimpiadi invernali

Già perché quando si par-'angolo.

GĬi abitanti della zona in-

di un particolare programma con le scuole dell'obbligo: sarà garantito l'ingresso gratuito durante le ore di educazione fisica. Per tutti poi ci sarà la possibilità di avvalersi di istruttori e di assistere a dimostrazioni di hockey e curling, una delle ulti-me discipline ad essere inserite fra quelle ufficiali nel-

DALLA PRIMA

Notevole affluenza

Tra questi, in particolare, i grandi mosaici pavimentali romani riportati alla luce negli scavi dell'ex Palaorto di via Maggiorino Ferraris.

Per la stagione estiva è poi prevista l'apertura di una mostra, allestita nelle sale del Museo destinate alle esposizioni temporanee, dedicata a una delle scoperte archeologiche più importanti degli ultimi anni: quella del Foro dell'antica Aquae Statiellae.

Accanto a questi importanti eventi, bisogna anche ricordare una serie di iniziative già in corso di realizzazione, volte a implementare e migliorare sensibilmente i servizi offerti al

CENTRO OTTICO

PRISMA

ZEISS

ACQUI TERME (AL)

corso Bagni 96 tel. 0144 58249

Ottica Oftalmica Contattologia Ortottica Ausili per ipovedenti

SALDI DAL -20% AL -70%

CENTRO OTTICO

pubblico museale: tra queste, il nuovo sito internet del Museo, molto più ricco e funzionale, e le audio-guide multilingua (italiano, inglese, tedesco) che permette-ranno ai visitatori, italiani e stranieri, di essere accompagnati nella propria visita al Museo e ai principali siti archeologici della città.

DALLA PRIMA

Ospedale: documento

Dobbiamo sapere quali sono i bacini di utenza cui dovranno riferirsi le varie strutture da considerare, che non sono indicate nel provvedimento di riordino. Infine alla luce delle linee guida della riforma non possiamo non chiederci cosa sarà dei servizi territoriali garantiti alla nostra popolazione, dell'assistenza domiciliare (che anzi riteniamo debba essere ampliata), della cronicità, delle postacuzie, degli extra LEA, del Piano della Prevenzione, della sicurezza negli interventi chirurgici (anche di Villa Igea, che dal reparto di rianimazione dell'ospedale dipende in linea diretta), ecc. E, qui vorremmo inserirci noi associazioni di vo-Iontariato, e ci domandiamo quali saranno le conseguenze di questa riorganizzazione sui servizi sociali, sui consorzi socio-assistenziali, sui servizi alla persona svolti dalle nostre associazioni. Dobbiamo lasciarci alle spalle certe vecchie logiche clientelari che hanno fatto anche della sanità pubblica terreno di campagna elettorale e raccolta di consensi. In questa riorganizzazione, logicamente, i campanilismi ed i localismi devono lasciare il passo a logiche di rete e di territorio, per il perseguimento del bene della nostră popolazione, che bisogna stigmatizzare essere una delle più vecchie d'Italia, senz'altro del Piemonte. Queste decisioni non possono essere imposte dall'alto, ma hanno bisogno di consapevolezza e coscienza diffuse negli ambiti territoriali. Per poter portare avanti questo discorso servono risposte, che possono essere di competenza di un amministratore pubblico, ma anche di qualsiasi cittadino. Ottenute queste risposte garantendo la massima partecipazione dal basso, la politica farà il suo corso e potrà assumere le decisioni che le competono, rispondendo successivamente di fronte alla popolazione delle scelte prese e dei ri-

sultati ottenuti.

Come associazioni di volontariato vogliamo constatare che molte sono direttamente impegnate nell'ospedale, non come dispensatori di cure, perché non ne hanno la competenza né la liceità, ma come supporto all'attività degli operatori sanitari, tanto che auspichiamo un'indagine sulle ore di volontariato fatte da ogni singola associazione

nell'economia della sanità. Ribadiamo quanto già detto dal Comitato del territorio acquese per la salute e cioè che il territorio al quale si rivolge l'ospedale Mons. Giovanni Galliano va ben oltre il territorio dell'acquese, poiché coinvolge ampie zone dell'astigiano, e di tutta la Valbormida, sino ad arrivare nel savonese. Che queste zone oltre a non essere servite da autostrade, sono penalizzate da una rete stradale ampiamente deficitaria, la cui colpa va ricercata soprattutto nell'assenza della Regione Piemonte, anche se non imputabile direttamente agli attuali amministratori. A questo ne consegue la difficoltà nel trasferirsi, sia per la viabilità stessa sia per l'impossibilità di certi anziani o handicappati, di muoversi autonomamente. Tra l'altro auspichiamo un potenziamento del 118 e la mėssa a norma dell'area di atterraggio degli elicotteri. Inoltre nel sud-est piemontese l'acquese è tra le zo-ne più penalizzate dal punto di vista economico ed occupazionale, a causa del suo territorio montano-collinare e dalla perdurante crisi delle Terme di Acqui Spa, società quasi total-mente di proprietà della Regio-

ne Piemonte. Come appunti per la definizione della piattaforma da portare in Regione vogliamo indicare l'iniziativa assunta dai medici di base in alcuni ospedali (vedi Savona) e cioè la istituzione di un Śervizio presso il Pronto Soccorso per la ricezione ed assistenza di pazienti a

cui è stato assegnato Codice Bianco o Codice Verde

Segnaliamo la possibilità di coinvolgere in certi settori o servizi la Protezione Civile, logicamente con le dovute garanzie e approfondimenti.

Esiste nella nostra zona il problema per il ritiro di alcuni medicinali, che viene svolto unicamente presso l'ospedale di Alessandria: non sappiamo perché le farmacie dei due ospedali non si parlano, onde evitare onerosi trasferimenti ai pazienti, a volte con gravi handicap di deambulazione. E proprio sull'Ospedale Santi Antonio e Biagio vogliamo osservare che già ora non riesce a far fronte a tutte le richieste che vengono dal territorio per l'inadeguatezza delle strutture attuali, per cui siamo preoccupati se in futuro dovessero far fronte anche alle richieste di tutto il sud-est piemontese

Per ridurre le liste d'attesa a volte è sufficiente prolungare l'orario di erogazione delle prestazioni, come avviene nel settore privato. Ma è anche sufficiente che nelle terapie di gruppo sia demandato al responsabile della terapia stessa la determinazione del numero dei partecipanti.

Occorre rendere pubblici gli obiettivi assegnati ai reparti onde valutare la loro efficienza, anche per la determinazione dei premi di incentivazione, ai quali riteniamo debba essere posto un limite massimo.

Infine consideriamo che le proposte del Sindaco di Acqui Terme e di alcune associazioni di volontariato per l'installazione di Centri di riabilitazione cardiologico e come Unità di risveglio per i cerebrolesi, siano importanti iniziative di sviluppo della nostra offerta sanitaria, ma sarebbe opportuno attendere lo sviluppo delle trattative, onde non inserire nuovi fattori che possano influire negativamente sulle soluzioni che noi ci prefiggiamo».

Tra incubi puritani e fine dei sogni

Oltre Oceano con Claudio Gorlier

Acqui Terme. Continueranno, anche nel 2015, le lezioni seminario "Archicultura" sulla Letteratura, legato a doppio filo con il Concorso inter-nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme.

Il programma, sin qui interessantissimo - occasione da non perdere per insegnanti e allievi, in particolare degli ultimi anni delle Superiori - riprenderà con il mese di gennaio. E dovrebbe prevedere, quali ospiti degli incontri - che si terzionale dei Licei Artistico & Scientifico "Guido Parodi" (via De Gasperi, sede centrale dell'Istituto Superiore) - Clelia Martignoni (Università di Pavia), Ğiovanna Ioli (Università di Torino), Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria (insegnanti emeriti dell'ateneo subalpino), e ancora Gianfranca Lavezzi (da Pavia, che affronterà il tema della poesia di Umberto Saba) e Luigi Surdich (Università di Genova, che proporrà una lezione su Vittorio Sereni).

Dall'american dream, alle

ferite che non cicatrizzano Piacevolissimo l'ultimo appuntamento 2014, che venerdì 19 dicembre vedeva come relatore, attesissimo, il prof. Claudio Gorlier, che ha proposto una lezione tanto densa e vivace, quanto anticonvenzionale. In primis poiché l'uomo. che è fine studioso ed esegeta, è stato anche un autorevole testimone di una stagione letteraria che oggi non esiteremmo a definire come "classica". E, in effetti, già nel primo scambio di battute al tavolo, con alcuni dei presenti che subito han voluto salutare il professore, il discorso indugiava su una piccola querelle che lo coinvolse al tempo dell'uscita

del II vizio assurdo (1960) di Davide Lajolo, biografia pave-

Quindi, partendo da Francis Scott Fitzgerald e dal *Grande* Gatsby (quanta ironia già nel subito aggiungendo che "nel taglio del romanzo c'è già il cinema"), un discorso che prende un ampio volo e non di-mentica di citare, per alleggerire - verbo fondamentale per chi ha caro lo studio: quando si è stanchi non conviene insistere (e son le 17 quando la le-

(Il refrain "ve lo dico per la vostra curiosità" non è così trascurabile: perché individua il motore primo della passione).

Prima, però, un omaggio ál-la indispensabile correttezza: poiché spesso diviene sistematico l'errore, almeno in Italia, di scambiare il secondo nome per cognome: e, allora, ec-co i binomi sbagliati "Scott Fitzgerald, Garcia Lorca, Lee (omaggio al generale sudista)

Poi veloci accenni a simbolismo e realismo, fattualità ed allegoria, alla frase migliore del romanzo "La sua voce - quella della protagonista, Daisy - era piena di denaro", elemento bifronte, quest'ultimo, indizio di una crisi del sogno americano che il romanziere illustra attraverso una "doppia visione" (ecco la gioventù e la vecchiàia; la bellezza e la malattia; il successo e la povertà; la sessualità tra tormento e innocenza).

Tanti i riferimenti interstuali: da Dostoevskij (per la vita e la morte; anche citando di Fitzgerald l'incompiuto The last tycon), ad Hemingway (che mai ha scritto alcunchè sull'America, e sembra abbia paura a parlarne; ma si rivela attento interprete delle questioni italiane, tanto da preconizzare, già, nel 1921 il successo dei fascisti), ad Emilio Cecchi, a Eugenio Montale, Gore Vidal e Philip Roth...

Uomini, e donne assenti

In mezzo ad argute divagazioni (la scena di Mussolini, impegnato, anzi tutto assorto nella lettura, assolutamente da non disturbare... ma poi si scopre che è solo un dizionario; la censura iper moralista DC che si accanisce, nei consigli di amministrazione, contro "membro mandando il più neutro "componente"...), due stimoli consegnati all'uditorio.

Per cogliere la funzione straordinariamente subordinata della donna nel romanzo americano (l'influenza della tradizione puritana che colpisce: ecco la tentatrice, l'essere diabolico; ma anche la necessità di identificare, di volta in volta, un diverso "capro espiatorio": ora lo straniero, il nero o l'ebreo; ieri l'alcool e "le streghe" comuniste; più di recente il fumo e il terrorismo o un particolare regime mediorientale...) che privilegia universi maschili. Da *Moby Dick* di Melville (classico assoluto, anche nella libera rescrittura di Pavese, in cui è possibile forse cogliere, pur repressa, una latente omosessualità nella ciurma. con un equipaggio ben diverso, però, da quello, anonimo, de l'Albatro di Baudelaire; qui ci son nomi e funzioni, e allora va ricordata l'esegesi di W.H. Auden in Gli irati flutti - 1950) alle Avventure di Tom Sawyer e a quelle di Huckleberry Finn

Un cenno ancora ad alcuni tradimenti delle traduzioni (più di un Passaggio sarebbe corretto dire Viaggio in India; le Cime tempestose che andreb-



bero surrogate dalle colline; la prateria di Melville che diviene preghiera) e la conferenza si avvia alla conclusione nel nome di Cesare Pavese.

'O si converte, o si ammazza - dicevamo - sapendo dei oroblemi metafisici" un sacrificio simbolico. [Simile a quello di Achab? Cosciente di una eccezionalità, del peso di una missione redentrice, ma solitario, incompreso: ma que-

sto lo aggiungiamo noi].
Con la suggestione, ulteriore, delle due date di *Feria* d'agosto: la prima per indicare il giorno in cui Pavese conobbe Fernanda Pivano: e la seconda, contrassegnata con il simbolo di una croce mortuaria, per indicare il giorno in cui la donna si sposò (il 26 ottobre 1946: laconica anche l'indicazione ne Il mestiere di vivere). Con l'idea di un matrimonio non portato a compimento. Che diviene vulnus profondo. Non rimarginabile. Il personale lutto non riesce proprio ad essere elaborato.

Per saperne di più

Didatticamente efficaci due riscontri. Sul web son disponibili di Claudio Gorlier tanto un articolo per Fitzgerald che, in parte, ripercorre i temi della lezione acquese ("Tuttolibri", 27 febbraio 2013), quanto, su You Tube, uno stralcio di un suo invito alla lettura del Moby Dick presso il "Bosco dei pensieri" di Mirafiore (con lui Franco Vaccaneo: di Andrea Icardi le riprese e l'edizione).

Un Acquese oltre Manica

Acqui Terme: la città dei desideri (irrealizzati)

Acqui Terme. Dopo alcune settimane di interruzione, riprende il carteggio fra lo scrittore acquese Pierdomenico Baccalario, residente in Inghilterra, e il redattore de "L'Ancora" Massimo Prosperi.

"Caro Massimo, sono tornato ad Acqui con la mia famiglia per le vacanze di Natale. E poiché ho sempre questo bizzarro amore per la mia città, ho invitato molti amici a raggiun-germi: qualche editore, una stimatissima professoressa universitaria, alcuni scrittori e altrettanti illustratori. Alcuni da Berlino, un paio da Roma, qualche bolognese, un vero-nese, molti milanesi, due che hanno accettato di scendere in valle da Castelletto d'Erro e uno da Alba, la città con cui in qualche modo dovremmo es-

sere gemellati. Tutti amici che, bene accolti, tornerebbero ad Acqui di Ioro volontà o ne parlerebbero, la descriverebbero nel loro lavoro ad altri amici. Quella cosa che si chiama passaparola e che nei libri e nel turismo è l'unica moneta che conti. Acqui si è subito trasformata nella città dei desideri. Ma non esattamente come pensavo io. Mia moglie e io siamo partiti con-vinti: abbiamo passeggiato per il nostro centro cittadino con sottobraccio l'articolo trionfale del nostro collega della Stampa, cercando di spiegare agli amici perché alcune vetrine sono state presentate come nuove attività commerciali e il primo negozio cinese nella via principale dello shopping -benvenuta! - come una con-quista dell'intera cittadinanza. L'avessero aperto due New Yorkesi, sarebbe stato davvero curioso. Ma va bene così, perché intanto abbiamo cominciato ad avere alcuni strani desi-

Tipo trovare un bar attrezzato per cambiare i bambini in bagno (le nostre esplorazioni ce ne hanno fatto trovare uno, il Balalà), o il più banale desi-derio di andare al cinema. «Andiamo al cinema a vedere Aldo, Giovanni e Giacomo!» Ha proposto qualcuno. Mi spiace, ma non si può, perché sì, cioè, ci sarebbero due cinema, ma sono tutti e due chiusi. E a meno di non voler fare cinquanta chilometri per il multisala di Spinetta... Spinetta quale? Quella dopo tre autovelox? Perché mai andare in macchina a farsi multare? Stiamo qui! Andiamo alle ter-me! E allora abbiamo telefonato (l'ho fatto di nuovo, Signor Presidente delle Terme) e ci hanno risposto voi sì, voi sì, e voi no, mi spiace, ma se avete una bambina da 4 a 13 anni, non potete portarla proprio da nessuna parte. Al Grande Hotel i bambini ci entrano solo se pernottano. Cioè: se i genitori prenotano anche una camera tripla (che costa 100 euro). Eventuali altri genitori possono pagare poi l'ingresso a parte. Niente terme! Buttiamoci sulla cultura. C'è una bella mostra all'Enoteca, e questo ci fa ve-nire voglia di continuare così. Possiamo vedere Villa Ottolenghi? Mi spiace, no, ma non si può, ovvero, si potrebbe, ma solo chiedendo a un amico che ha le chiavi. E chissà poi se c'è, l'amico. E chissà se ha voglia di portarci. E come ci si sdebita, con un amico? «E se allora andassimo ad Alba a vedere la mostra di Casorati?» Ci

Ma di martedì - anche sotto Natale - niente da fare! La mostra è chiusa. E allora passeggiamo e, mentre passeggia-mo, ci domandiamo come mai sia così difficile fare delle cose normali in questa città. E in che modo alcuni semplicissimi desideri, andare al cinema, portare un bambino a fare un bagno caldo in una cittadina termale o visitare la sua villa più prestigiosa, potrebbero realizzarsi. Si accettano sug gerimenti".

propone l'altro amico al di là

delle colline. «Ad Alba c'è tut-

to, millanta lui».

Sabato 20 dicembre

La favola di Natale con La Soffitta



Acqui Terme. Sabato 20 dicembre, nella sala convegni Hotel "La Meridiana" la compagnia teatrale "La soffitta", ha rappresentato "La favola di Natale e altre storie e canzoni" augurando Buon Natale. Meritati applausi per la graditissima rappresentazione e per i bravissimi interpreti

Il suo "Fondo matematico" alla biblioteca

Mario Mariscotti Iibri e aneddoti





Acqui Terme. Venerdì 19 dicembre, oltre ad essere il giorno della letteratura americana con il prof. Claudio Gorlier (al Liceo "Parodi": si veda altro nostro servizio), è stato anche pomeriggio di libri presso la Biblioteca Civica "Agostino Sciutto", per la presentazio-ne del "Fondo Mario Mariscotti matematico"

Particolarmente folto l'uditorio (considerata l'imminenza delle festività; e non è mancato un brindisi finale), ma con due "assenze" (una, futura, annunciata; l'altra effettiva) di rilievo, e in certo qual modo destinate a perdurare. La prima si riferisce al Direttore della struttura dott. Paolo Repetto, che ha annunciato il suo pensionamento (effettivo dal prossimo primo aprile 2015); la seconda riguarda il dott. Francesco Verrina Bonicelli, già consigliere comunale con delega proprio alla Biblioteca Civica, in procinto (così ha spiegato il Sindaco Enrico Bertero) di partire per il Sud America per motivi professionali (l'insegna-

mento). La qualità dei libri, che è segno della qualità dell'uomo

Agile, ma assai ricco, lo svolgimento dell'incontro, cui han dato contributo il Sindaco e il Consigliere Francesco Ne-gro, Adriano Icardi, Beppe Ricci e Pieretta Ghiazza.

È così emersa a pieno la personalità poliedrica dell'uomo: un prof. Mariscotti ovvia-mente iper preciso, ordinato, rigoroso, legatissimo alla disciplina ("l'uomo che sposò la matematica"), vero *magister* (che sa trasmettere i contenuressare e divulgare), preside, anzi "il signor preside" (che riuscì a far arrivare puntuale a scuola un docente ritardatario cronico... in un giorno di vacanza), autore (meglio rompersi una gamba che lottare con il "crampo dello scrivano", con cui ingaggiò una preoccupata, quanto incruenta battaglia), intenditore d'arte, appassionato tanto della Divina

Commedia (di cui ricordava centinaia di versi a memoria), quanto della cioccolata con la panna, di cui era particolarmente goloso (e ancor di più in quanto "diabetico", con il sostantivo adeguatamente arginato in un più cordiale "intollerante agli zuccheri"). Nota in tanti paesi del mon-

do per i suoi testi di matematica (dall'Australia all'Argentina: e sulla sua ricca produzione didattica si è soffermato il dott. Roberto Chiodo, che ha catalogato il Fondo Speciale Mariscotti), la sua figura ha avuto un particolare rilievo in ambito pubblico cittadino: dapprima come consigliere comunale tra 1975 e 1980, e quindi come attivissimo presidente della Associazione Combattenti e Reduci, mai rinunciando (se non negli ultimissimi tempi) alle cerimonie del 25 aprile e del 4 novembre. Ricordata con il suo sorriso aperto, anche la sua presenza come allievo ufficiale presso la Caserma "Cesare Battisti" il 9 settembre 1943, quando nell'assalto tedesco successivo all'armistizio, egli venne ferito da una granata. Propri di questi tempi, dieci anni fa (il dattiloscritto porta la data finale del 25 gennaio 2005), stava allestendo una puntuále, preziosa e particolareggiata memoria relativa a quell'evento (una delle pagine più tragiche per Acqui nel XX secolo) pubblicata tanto su queste colonne, quanto sul pri-mo numero della rivista ITER (ove fu messa a confronto, da chi qui scrive, con ulteriori testimonianze, offerte - in tempi diversi - da Mons. Dell'Omo, dal suo segretario Giovani da Giovanni Pesce, da Cino Chiodo, senza dimenticare le fonti tedesche).

Da tempo esaurito il primo numero della rivista, il contributo si può leggere integralmente nel DVD allegato al volume - a cura del prof. Vittorio Rapetti - Memoria della Resistenza, resistenza della memoria nell'Acquese edito da EIG nel 2007.

Riceviamo e pubblichiamo

Perché la gente non va più a messa?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egr. Direttore,

Le ultime settimane di dicembre sono state di grande mportanza per noi cattolici. Prima la presentazione di Roberto Benigni dei Dieci Co-mandamenti, poi il coraggioso discorso di Papa Francesco per gli auguri alla Curia Romana, con la denuncia dei 15 peccati dei quali non solo il clero, ma molti di noi cattolici ci macchiamo sovente. Per lo spettacolo di Benigni qualche qualunquista ha voluto infangarlo, denunciando il cachet che la Rai gli ha riconosciuto, per cui è la solita occasione di ricordare l'ormai sfruttata perifrasi che, se si indica la luna, qualcuno vede solo il dito.

Ma la passione, l'autenticità dell'interpretazione delle tavole della legge, che è stata pre-parata da studiosi di alto profi-lo, mentre l'attore l'ha solo interpretata sul palcoscenico, sono state uno trasmettere appassionato le regole dettate da Dio, in un momento come il nostro dove i doveri. l'amore sincero per il prossimo, la tolleranza sono troppe volte dimenticate. Ma il comandamento che più ha attirato la mia attenzione, anche perché si era nel periodo del Natale, dove molte sono le feste di precetto, è stato il terzo: "Ricordati di santificare il giorno di sabato (per noi cattolici la domenica): per sei giorni lavorerai e farai tutte le tue opere: ma nel settimo giorno, sabato del Signore Dio tuo, non farai alcun lavoro, né tu né il tuo figlio, né la tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo giumento, né il forestiero che è dentro le tue porte; perché in sei giorni il Signore fece il cielo e la terra, il mare e quanto in esso si contiene, e nel settimo giorno si ri-

Dunque il Signore ha benedetto il giorno del sabato (domenica) e lo ha santificato". Questo ha dettato Dio e nessuno può permettersi di dubitarne. Ma allora non era ancora venuto sulla terra Gesù Cristo, che è morto in croce per noi ed è poi risuscitato. Alla celebrazione di ciò è stata istituita la Santa Messa, che è il settimanale alimento della nostra vita, ed è la presenza del corpo e del sangue di Gesù nel-l'ostia consacrata: "Prendete e mangiatene tutti: Questo è il mio corpo, offerto in sacrificio per voi"; "Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per



tutti in remissione dei peccati". E tutte queste cose mi sono frullate per la testa mentre assistevo alla S.Messa di mezzanotte di Natale, dove, pur con una presenza più numerosa delle normali Messe, i fedeli accorsi erano decisamente meno numerosi di quando, ri-cordo da giovane, ci accalcavamo in Duomo, quasi come

Questo a significare che sempre meno fedeli trovano il desiderio di santificare la Festa, istituita da Dio. Mi domando come può un cattolico, che si definisce tale, disertare sistematicamente la Messa domenicale o le feste comandate. Se pensiamo che Papa Francesco il giorno di Natale ha invitato tutti a pregare per i cristiani della Nigeria, dell'Iraq, della Siria, dell'Indonesia, delle Filippine e di tante altre nazioni, dove rischiano giornalmente la vita per poter assi-stere ad una Messa, non ci sono scuse, anche perché le messe da noi vengono celebrate ad ogni ora nelle molte chiese della città, quindi, se uno non è infermo, non può trovare scusanti, è un atto di disubbidienza a Dio.

Non voglio fare la predica a nessuno perché, come tutti, sono anch'io un peccatore, ma un conto è cedere alle tentazioni del demonio, delle quali dovremo chiedere perdono a Dio, un altro è scientemente dire no a Dio per una propria scelta di opportunismo o menefreghismo

Mauro Garbarino

Nuova associazione commercianti

Acqui Terme. La Confesercenti di Acqui Terme ed il gruppo commercianti del centro invitano tutti i commercianti di Acqui e dintorni il giorno 9 gennaio alle ore 21 nella sala di palazzo Robellini per la presentazione della nuova associazione di recente costituita e dell'importante programma per l'anno 2015

Nell'occasione sarà consegnato il ricavato delle manifestazioni dell'anno 2014 organizzate a favore di associazioni di Acqui Terme non a scopo di lucro; Aido donatori di organi, Dasma Avis donatori di sangue, A.V. Aiutiamoci a Vivere che presta servizio nel reparto oncologico all'ospedale di Acqui Terme ed il trasporto degli ammalati negli altri ospedali. Saranno invitati gli ammi-Il direttivo

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

MOSTRE Venerdì 9 gennaio Palazzo Reale MILANO: VAN GOGH e SEGANTINI Domenica 18 gennaio Genova: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA Venerdì 23 gennaio MARC CHAGALL a MILANO Domenica 8 febbraio PISA piazza Miracoli + Mostra Amedeo Modigliani Domenica 8 marzo VICENZA e la MOSTRA TUTANKHAMON, CARAVAGGIO, VAN GOGH

ACQUI TERME Via Garibaldi, 74 Tel. 0144 356130 - 0144 356456

VIAGGI DI UN GIORNO

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio Un giorno alla Fiera di Sant'Orso

ad AOSTA

PELLEGRINAGGI Dal 10 al 12 febbraio LOURDES Dal 25 febbraio al 1 marzo 2015

MEDJUGORIE Dal 20 al 22 marzo

PADRE PIO + PIETRELCINA

NIZZA M.TO

LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141 727523

Dal 14 al 15 marzo Siena e san giminiano Dal 21 al 22 marzo SAN MARINO e URBINO

Dal 28 al 29 marzo MARSIGLIA - AIX EN PROVENCE

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI

Dal 12 al 15 febbraio **BARCELLONA**

Dal 16 al 18 febbraio

ROMA con udienza papale

Dal 9 al 15 marzo

Tour SICILIA

con TRAPANI e SAN VITO LO CAPO In preparazione

Sapori e colori dell'INDIA: tour del RAJASTHAN

Dal 4 all'11 luglio

GRAN TOUR DEL PORTOGALLO IN AEREO

ANNUNCIO



Cesare ASSANDRI (di anni 94)

Venerdì 12 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Angela, il figlio, la nuora, il nipote ed i parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro grande dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 11 gennaio 2015 alle ore 11 nella chiesa par rocchiale di "Cristo Redentore"

ANNIVERSARIO



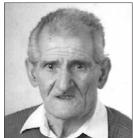
Giovanna CANOBBIO in Michi

Genova † 12/01/2004-2015

"La nostra casa e anche la tua vita, fuori del tuo ricordo sembrano vuote".

Tuo marito Cesare ed i cari figli Danilo e Roberto

ANNIVERSARIO



Domenico BOTTO (Meco)

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2º anni-versario dalla scomparsa la moglie lucci, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno par-

ANNUNCIO



Delfina BARBERO ved. Albertelli di anni 94

Martedì 16 dicembre è mancata all'affetto dei nipoti. Si ringrazia il dottor Cazzola ed il personale della Casa di Riposo "J. Ottolenghi" per l'affettuosa assistenza prestatale.

ANNUNCIO



Vanda Teresa MARENCO ved. Chiesa

Sabato 3 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Carlo Andrea unitamente ai parenti tutti, esprime la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

Francesco MICHI

25 marzo 1970

Il figlio Cesare ed i nipoti Roberto e Danilo

ANNIVERSARIO

"Il vuoto che avete lasciato nella nostra casa in questi lunghi an-

ni è sempre lenito dalla presenza in spirito, dall'amore e dalla fe-

de sempre viva in noi, per i quali ringraziano N.S. Maria Santis-

TRIGESIMA



Giovanni GOSLINO (Nani)

I familiari ringraziano commos-Francesco".

ANNIVERSARIO



Irma CORALE ved. Barberis

Nell'affettuoso ricordo del 5° anniversario, il fratello ed i suoi cari tutti pregano per lei, in una santa messa che verrà celebrata sabato 10 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

si quanti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza e chi vorrà unirsi nella preghiera della santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San

ANNIVERSARIO



Teresa PRIARONE in Corali

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghie-

"La risurrezione di Cristo è la nostra più grande certezza; è il tesoro più prezioso". (Papa Francesco). I familiari lo ricordano con tanto amore e riconoscenza nelle s.s.messe di venerdì 16 gennaio alle ore 16,30 presso la chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e sabato 17 gennaio alle ore 17,30 nella cappella dell'ospedale. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore a quanti vorranno ancora unirsi nel ricordo e nella

Angelo CAVANNA

TRIGESIMA

ANNIVERSARIO



Giovanni MARENCO

"La tua gioia di vivere e il tuo sorriso vivono nel nostro cuo-re". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Emilia GRUA

in Michi

23 settembre 1964



Renato GIBELLI

"Dal cielo dove sei proteggi chi ti porta nel cuore". Nell'11° anniversario dalla scomparsa la famiglia ti ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Irene BIANCHI in Rivera † 26 novembre 2014

"La perdita della nostra cara è stata per noi un grande dolore ed è incolmabile il vuoto che ha lasciato. La dimostrazione di cordoglio espressa in ogni modo ed il calore umano con il quale avete condiviso il nostro dolore sono stati di aiuto e conforto". Il marito Andrea, il figlio Samuele e le famiglie Rivera e Bianchi ringraziano tutti in un unico abbraccio. La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Antonio Abate" in Montabone.

RICORDO



Iolanda PRATO ved. Torielli



Pietro TORIELLI

Franco Torielli commosso per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributate alla cara mamma ed al caro fratello, sentitamente ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicino nel momento del doloroso distacco. La santa messa in loro suffragio verrà celebrata sabato 24 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193 Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri Cremazioni **Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486



Onoranze Funebri *MURATORE*

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri

www.onoranzefunebrivelo.it

0144767071

Rivalta B.da Via Roma 38

TRIGESIMA



Giuseppe CAVANNA 1927 - 2014

Martedì 9 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle pre-

ANNIVERSARIO



Giovanni FOGLINO (Nani l'infermiere)

1930 - † 27/12/2012 "La sua cara memoria vive per sempre nell'animo di coloro che l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella messa che verrà celebrata sabato 10 gennaio alle 17,30 nella parrocchia di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Pier Giovanni TRAVERSA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari". Nell'11° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. In suo suffragio è stata celebrata una santa messa martedì 6 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

RICORDO



Grazia Maria **MONTRUCCHIO** in Parodi 1948 - † 2 ottobre 2014

"Sei sempre nei nostri cuori". A tre mesi dalla scomparsa la mamma, il marito, la figlia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** piazza Duomo 7-Acqui T.

€ 26 iva compresa

Era nato nel 1918

Don Guido Rinaldi è tornato al Padre

Acqui Terme. Un altro lutto in diocesi. Don Guido Rinaldi è tornato al Padre domenica 4 gennaio

Era nato ad Acqui Terme il 27 maggio del 1918. La sua può ben definirsi una vocazione adulta in quanto la decisione di entrare in Seminario per diventare prete arriva dopo aver ultimato le scuole medie

Grazie alla formazione spirituale e morale ricevuta dalla sua famiglia, in particolare dal-la madre Luigia Bobbio dalla quale apprende "l'ardire nello zelo, fiamma nella carità, purezza nei costumi e fervore nella pietà". Sarà don Giu-seppe Guacchione, suo pro-fessore di religione, dopo lunghi colloqui e riflessioni, che gli farà capire la grandezza della missione a cui è chiama-

to nella vita. Vestito l'abito chiericale l'otto luglio del 1934 è ordinato sacerdote da mons. Lorenzo Delponte nella cappella del Seminario il 7 giugno del 1941, il giorno successivo celebrerà la sua prima messa nella cappella dell'Istituto delle suore Francesi, e in questa occasione don Guido Rinaldi farà suo il motto di San Paolo che lo accompagna tutt'ora impegno e sovraimpegno".

Sono quelli anni molto diffi-

cili per il nostro paese: da pochi mesi l'Italia è scesa in guerra a fianco della Germania, le difficoltà nei nostri paesi non mancano, incomincia a scarseggiare un po' di tutto, le famiglie vivono il dramma dei giovani che partono per il fronte da dove arrivano le notizie dei primi soldati caduti e di-

Il Vescovo Lorenzo Delponte gli affida subito la cappellania di una piccola ma vivace comunità quella della frazione Olbicella a Molare. Vi farà il suo ingresso ufficiale il 7 luglio del 1941 accompagnato dal suo amatissimo professore di religione don Giuseppe Guacchione; dopo pochi mesi la cappellania diventerà parroc-chia di S. Maria della salute, S.



Lorenzo e S. Sebastiano. Dopo l'otto settembre del 1943 nella zona si formano le prime bande partigiane e Olbicella sarà martoriata dai rastrellamenti e la popolazione vivrà

momenti di angoscia e paura. Il nuovo Vescovo di Acqui mons. Giuseppe Dell'Omo il 21 dicembre del 1950 lo nomina arciprete e vicario parrocchiale a Rivalta Bormida.

Qui si trova ad operare in una realtà completamente di-versa, la guerra è finita da poco, nella gente è tornata la speranza, molti giovani sono alla ricerca di un posto di lavoro, don Guido è disponibile ad ascoltare e aiutare tutti e applica in pieno quei concetti evangelici che la mamma gli aveva insegnato quando era

ragazzo. Motivi di salute saranno al-l'origine il 1 ottobre del 1974 della sua rinuncia alla guida parrocchiale. Ritornato nella sua Acqui sarà a completa disposizione dei confratelli per le celebrazioni liturgiche che ha svolto con particolare intensità nella parrocchia di S. Francesco e nell'Istituto Santo Spirito. Anche dopo il suo ritiro alla casa del clero, dall'1 agosto del 2002, ha continuato ad essere, nel limite del possibile, di aiuto ai confratelli e tutti i giorni durante la celebrazione della Messa ha affidato al Signore "datore di ogni bene" l'anima di tutti i defunti che ha conosciuto nella sua vita.

Iniziative per Sant'Antonio

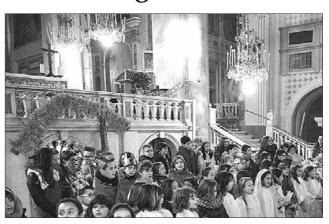
Continua regolare il percorso di raccolta fondi per saldare i conti dei lavori del tetto e del campanile della chiesa di Sant'Antonio. Come ho detto al Te Deum è la prima volta in otto anni che son parroco che presento ai parrocchiani ed agli acquesi una busta per raccogliere offerte. Mai fatto prima. Le buste sono state presentate alle messe del 1 gennaio e della domenica 4 gennaio. Al momento dell'uscita del giornale non sono ancora in grado di fornire la cifra totale della raccolta. Sarà fatto per giovedì prossimo. Anche nel Cenone del 31 la presenza di circa 25 persone ha permesso di raccogliere la cifra (al netto delle spese) di 259 € e la Tombolata del 6 gennaio ha raccolto 101,60. Rivolgo un grazie caloroso a quelle persone che in silenzio e con sacrificio, mi aiutano in questi momenti ed in queste attività.

sta di Sant'Antonio. Il pomeriggio di domenica in occasione della benedizione annuale degli animali (che si svolge alle ore 15,30) La Corale Città di Acqui Terme offre un concerto vocale nella suddetta chiesa, con entrata ad offerta, da destinare proprio ancora alla raccolta di fondi. Il concerto inizierà alle ore 16. Grazie anche alla corale.

Infine sabato 31 gennaio presso la Mensa della Fraternità, al Nuovo Ricre, una cena benefica completamente offerta da una benefattrice, che desidera mantenere l'anonimato. L'invito qui è a partecipare portando amici e parenti. Sarebbe bello arrivare a 100 presenti. Ci pensi anche tu? La prossima settimana i detta-di. Vi aspetto dP gli. Vi aspetto.

Natale 2014 in Cattederale

Festa dei bimbi e degli adulti





Natale è passato. L'abbiamo vissuto quest'anno con il sole splendente ed un clima davvero insospettato per il periodo. In Cattedrale fulcro della festa le celebrazioni solenni del vescovo, accompagnato per i canti dalla Corale Santa Cecilia e dai diaconi che si sono succeduti nel servizio liturgico.

Ma come consuetudine, un momento forte è sempre la rappresentazione della Natività di Gesù che i bambini e ragazzi della catechesi fanno pri-ma della messa del 24 dicembre. Le catechiste hanno cercato, adattato, letto e riprovato il testo. I piccolini hanno rappresentato i pastorelli, gli altri i personaggi principali e i ragazzi del dopo Cresima hanno fatto i lettori: una formula azzeccata. Così il testo si sente ottimamente da tutti con facile at-

La partecipazione è stata davvero notevole, Tanti bambi-ni accompagnati dalle famiglie. E con la presenza del Vescovo che sempre viene alla rappresentazione e porta in mano lui il bambino nella culla del presepio.

Ci auguriamo che la rappresentazione del Natale aiuti grandi e piccoli ad "avere dentro" il Natale, sia come conointell conto e come evento della fede nel Signore Gesù vero Dio e vero uomo.

Il secondo momento solenne è il Te Deum del 31 dicembre. Un evento sempre atteso e partecipato. Quest'anno forse con minore presenza di persone del solito. Ancora la Corale di S. Cecilia ha solennizzato la celebrazione con al vertice il canto, sempre emozionante, dell'Inno di ringraziamento. Sottolineati dal tradizionale cartoncino ricordo (sempre gentilmente offerto) quest'anno due grazie: uno per il restauro del campanile della Chiesa di s Antonio e l'altro per la pubblicazione, da parte dell'Associazione Monsignor Galliano del libro biogra-"Pronto, sono don Galliano". Due strade da percorrere, per i parrocchiani e per gli acquesi. Ringraziamo sempre il Signore. **dP** Signore.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto di Acqui Terme vuole rivolgere un particolare ringraziamento alle Cooperative "Crescere Insieme" e "Il Mago di Oz", che hanno omaggiato al Centro ben 240 ore di lavovoucher compiuto dagli utenti inviati presso le loro se-

Inoltre vuole ringraziare calorosamente alcune socie, Giovanna, Laura e Luisa, che con la loro disponibilità di tempo e di materiali hanno confezionato e donato oggetti artistici e raffinati, venduti al Merle attività del Centro.

Grazie al loro impegno la cifra raccolta è stata di €

Il Centro di Ascolto infine ringrazia per le seguenti offerte ricevute: C.B. € 300,00; 5 amiche € 80,00; Pia Persona uova; Pia Persona latte; Pia Persona alimenti vari; Associazione sportiva Acqui Runners pasta e vino.

Offerte alla mensa della fraternità

La Caritas ringrazia per le offerte pervenute alla mensa della fraternità da settembre al 20 di dicembre.

Offerte in generi alimentari

affiliato Carrefour, superm. Giacobbe Acqui, Scotto Giulia-na, Teresa, Croce Rossa Italiana com. locale di Acqui, Francone, Antonella Anone, Secondino Gianna, Ricci Giu-seppe Orsara, Famiglia Rossi, Rovere Antonio, sig. Prigione, pro loco Castelnuovo Belbo, Movim. Pane sospeso (Monastero), pro loco Morbello, Guglieri Fernanda, Ferrero Do-menico, pro loco Alice Bel Col-le, Paroldo Pierina, Magra Ortofrutta, Chiesa-Cavalleri, pro loco Monastero, pro loco Alice Bel Colle, Coldiretti giornata ringraziamento, Confraternite di Strevi, Maria di Olmo Gentile, Gagino Giampiero, Centro d'ascolto, Pallonistica (Monastero), Amici di Monastero, dott. De angelis, Pasticceria Dolce Langa – Vesime, Cleme, Rotary Club di Acqui, S.M. alim. di Terzo, Barisone, Bor-

Offerte ricevute: mons. Ceretti euro 100,00, don Stefano Minetti euro 10,00, N.N. euro 40,00, Baldizzone Beppe euro 50.00. Movimento per la vita euro 100,00, Farmacia Vecchie Terme euro 20,00, Cattedrale Acqui euro 250,00, Santuario dei Caffi euro 1000,00, parrocchie Roccaverano, Ol-mo, Serole, San Giorgio Scarampi euro 500,00, San Vincenzo Duomo Acqui euro 530,00, mons. Micchiardi euro 400,00, mons. Paolino Siri euro 100,00, dott. De Lorenzi Marzio euro 50,00, N.N. Bistagno euro 50,00, N.N. Bistagno euro 50,00, Borgatta Domenico euro 20,00, Serra Club Acqui euro 1080,00, Auser Acqui Terme euro 1380,00. Un particolare ringraziamen-

to è doveroso farlo per Giuliana Montobbio che ha offerto alla mensa la cena natalizia di sabato 13, il pranzo dei nostri fratelli del 20 /12 e la cena dell'Auser per cui il ricavato di queste attività è stato dato tutto alla Caritas.

Un ringraziamento anche a tutti i volontari che nel corso dell'anno si attivano a preparare il cibo per i nostri fratel-

La Caritas Diocesana

Attività Oftal

Carissimi associati, amici e lettori de L'Ancora, cara redazione, siamo arrivati al nuovo anno ed il consiglio e la segreteria OFTAL sentono il dovere di augurare a tutti giorni di gioia e di serenità nell'Amore di

particolare ringraziamo tutti gli associati e i volontari continua testimonianza, ringraziamo gli amici dell'associazione per i preziosi contributi che ci permettono tutti gli anni di organizzare le iniziative a favore dei meno fortunati, ringraziamo le molte aziende che ci hanno dato un aiuto economico fino all'ultima in ordine di tempo, la Collino SpA che ha sponsorizzato la festa degli auguri di Natale.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comu-nale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e pla-

Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare

I prossimi prelievi domenica-li sono: gennaio 18 e 25; febbraio 8 e 22; marzo 8 e 29; aprile 19 e 26; maggio 10 e 31; giugno 14 e 28; luglio 12 e 26; agosto 30; settembre 13 e 27; ottobre 11 e 25; novembre 15

e 29; dicembre 13 e 20 Info tel. 333 7926649



Lavorazione arte funeraria, monumenti,

rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856





LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Ultima sessione del processo diocesano

Beatificazione e canonizzazione di Fra' Nino Ramognino



Nella chiesa parrocchiale della SS.ma Trinità in Sassello, nel pomeriggio della Solennità dell'Epifania si è tenuta l'ultima sessione dell'inchiesta diocesana di canonizzazione riguardante il Servo di Dio Fra' Gioacchino di Regina Pacis (al secolo Leone Ramognino), fratello converso dei Padri

Carmelitani Scalzi. Alla presenza delle autorità civili e militari, di numerosi religiosi dell'Ordine Carmelitano, cui il Servo di Dio apparteneva, e dei fedeli sassellesi, si è provveduto a chiudere l'istruttoria, celebrando la 63ª sessione, e ad affidare il materiale raccolto al portitore designato, P. Romano Gambalunga ocd, che il giorno 9 gennaio consegnerà alla Congrega-zione delle Cause dei Santi i faldoni dell'inchiesta. A Roma tutta la documentazione verrà analizzata da un gruppo di nove teologi, poi in una riunione di cardinali e vescovi. Infine, in caso di esito positivo, il Papa firmerà il decreto sull'eroicità delle virtù del Servo di Dio; in quel momento Fra' Nino sarà chiamato "Venerabile" e potrà essere pregato e invocato

pubblicamente.
Dopo l'approvazione del decreto che attesta la venerabilità, deve avvenire un miracolo attribuito all'intercessione del Venerabile per poter arrivare alla beatificazione. I miracoli accettati sono guarigioni com-plete, perpetue, scientifica-mente inspiegabili. Per la canonizzazione, ossia per la dichiarazione di santità, si dovrà attribuire al Beato un secondo miracolo, avvenuto però suc-cessivamente alla cerimonia di beatificazione.

La sessione di chiusura dell'inchiesta diocesana è avvenuta durante la celebrazione dell'ora nona ed è stata preceduta da una riflessione di S.E.Rev.ma Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che così ha detto:

«1. A trent'anni dalla sua mornato, qui, nella chiesa della Santissima Trinità, dove egli è stato battezzato lo stesso giorno della sua nascita (12 febbraio 1890), concludiamo la fase diocesana per la beatificazione e canonizzazione di fra' Nino Ramognino. Rendiamo grazie al Signore, a nome di tutta la Diocesi e a nome della Provincia Ligure dei Padri Carmelitani (che hanno voluto questo processo). Rendano particolare grazie a Dio i Sassellesi, che già contano una loro compaesana tra i Beati ufficialmente proclamati dalla chiesa, la Beata Chiara Luce Badano!

2. Mi è tornato alla mente, mentre riflettevo sull'avvenimento che stiamo vivendo, la prima lettera che ho inviato alla diocesi, dopo che ero stato nominato Vescovo di Acqui. La Lettera, che portava la data del

L'Oami di Acqui Terme via Morelli n. 3, comunica che sono disponibili alcuni posti nella struttura residenziale

Chi è interessato può richiedere informazioni e contattare i nostri uffici tel. 0144 55746 334 3023872

27 settembre 2001 ed era intitolata "La gioia di essere cristiani", riportava la famosa fra-se di Papa Giovanni Paolo II pronunciata all'inizio del III millennio: "Non esito a dire che la prospettiva in cui deve porsi

tutto il cammino pastorale è

quella della santità"

3. Dal 2001 fino ad oggi abbiamo presentato alla Diocesi (dico "abbiamo", perché sono stato aiutato in questo dai Consigli presbiterale e pastorale diocesano) il piano pasto-rale richiesto dal Sinodo celebrato dal mio predecessore Mons. Livio Maritano. Lo stia-mo portando avanti con l'impegno a riflettere insieme, nelle zone pastorali e nelle par rocchie, sulle "unità pastorali" Nell'ultima Lettera pastorale, incentrata appunto sulle unità pastorali, ribadisco la necessità della grazia di Dio, e quindi della santità delle persone, per arrivare a realizzare le nuove forme di comunità tra parrocchie, che sono, appunto, le unità pastorali. La figura di Fra' Nino, avviato alla santità riconosciuta dalla Chiesa, ci stimola, nel nostro impegno pastorale, talvolta faticoso, ad andare all'essenziale: la santità, dono della Grazia di Dio e frutto della nostra buona vo-

4. Fra' Nino ci ricorda che la santità è possibile a tutti, anche a chi, come lui, non ha fatto grandi studi teologici, ma amato profondamente Gesù Cristo e la Sua Madre, la Vergine Maria. La storia personale di Fra' Nino mette in evidenza, pure, l'importanza della famiglia e della comunità parrocchiale, dell'associazionismo cattolico nella formazione cristiana dei ragazzi, dei giovani, degli adulti. Per lui è stata importante anche la spiritualità carmelitana. Questi particolari sottolineano la ricchezza di cui dispone la Chiesa cattolica grazie alla vita religiosa e alle sue variegate correnti spiritua-Non dimentichiamo mo vivendo, per volere di papa Francesco, l'anno dedicato alla vita consacrata!

5. Permettete che ricordi, in questa occasione, il mio amato Arcivescovo Cardinal Anastasio Alberto Ballestrero, grande estimatore di Fra' Nino, del quale è iniziato a Torino il processo per la beatificazione e canonizzazione.

6. Infine formulo un auspicio: l'auspicio che in Diocesi si riscopra il Santuario della Madonna Regina Pacis. E questo con l'aiuto dei padri Carmelitani e con il sostegno dei Sassellesi che, in diverse occasioni, specie in estate, salgono come devoti pellegrini sul Monte Beigua. La riscoperta del santuario di Maria Regina Pacis sul Beiqua riaccenda nei nostri cuori la devozione a Maria Madre di Dio, e ci stimoli a operare per la pace nella famiglia, nelle co-

munità, nel mondo intero!». Al témine della riflessione proposta da Mons. Vescovo è avvenuta la chiusura e l'apposizione del sigillo episcopale ai contenitori delle tavole processuali che verranno consegnate al Dicastero romano. È seguito l'inno del Te Deum a ringraziare Dio per il dono di Grazia che è stato Fra' GioacchiDal 19 aprile al 24 giugno 2015

Sindone: un'ostensione con i giovani e i malati

Un'ostensione con i giovani e con le persone che soffrono. Così l'Arcivescovo Nosiglia vuole caratterizzare l'ostensione solenne che, dal 19 aprile al 24 giugno 2015, chiamerà nuovamente a raccolta il «popolo della Sindone», per vede-re e pregare davanti a quel-l'Immagine che ricorda con tanta forza espressiva la Passione e la morte di Gesù Cri-

Perché i giovani, perché i malati? L'ostensione del 2015 è stata concessa da Papa Francesco per la coincidenza con i 200 anni dalla nascita di san Giovanni Bosco, fondatore della famiglia salesiana: un «giubileo» che richiamerà a Torino da ogni parte del mondo i giovani (e i meno giovani) che hanno frequentato scuole, oratori e campi sportivi nel nome di don Bosco. Lo stesso Francesco sarà a Torino il 21 giugno: l'ha annunciato nell'udienza in piazza San Pietro il 5 novembre scorso. Per lui il viaggio sarà anche un «ritorno alle radici»: da Torino e dalle colline del Monferrato la famiglia Bergoglio partì, come tanti altri emigranti piemontesi, alla volta dell'Argentina.

Quanto ai malati, il colle-gamento con la Sindone è diretto: chi conosce la sofferenza, sul proprio corpo o nello spirito, chi vive accanto a persone ammalate sperimenta nel profondo il mistero del dolore; e anche per questo è tanto più aperto a «riconoscere» e cercare di alleviare la sofferenza altrui, per quanto possibile. L'at-tenzione al mondo della ma-lattia porta alla ragione autentica, vera dell'ostensione: contemplare il Volto del Signore per uscire a «servire i fratelli». È il senso del mot-to che il Custode Nosiglia ha scelto per questa esposizione: «l'Amore più grande». Le parole di Gesù in Giovanni . 15 ricordano che non c'è amore più grande di chi dà la vita. E dunque proprio per questo rendono manifesto l'amore di Dio per noi, che abbiamo ricevuto la vita di Dio in Cristo. Ma l'«amore più grande» ci invita, ci spinge a riconoscere il Signore nei fratelli – nei poveri, nei bisognosi, nei sofferenti.

L'ostensione della Sindone, celebrazione e pellegrinaggio religioso, spirituale, momento forte di vita della Chiesa, è anche una grande occasione per Torino e per il suo territorio: per farsi conoscere, proporre un'accoglienza che, negli ultimi anni, è cresciuta in quantità e qualità. Saranno soprattutto i giorni vicini a quelli della visita di Francesco a mostrare un «volto nuovo» di Torino, quando verranno migliaia di giovani per incontrare il Papa. Come nelle ostensio-ni più recenti (dal 1998 in poi) Torino e il Piemonte si sono mobilitati per organizzare l'ostensione. Nel Comitato organizzatore siedono, insieme alla diocesi, la Città, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, con le due fondazioni bancarie (San Paolo e CRT), i Salesiàni e la Direzione regionale per i Beni artistici. La coincidenza con l'Expo di Milano do-vrebbe favorire il flusso di visitatori anche su Torino.

Si vuole realizzare un'ostensione che garantisca a tutti la possibilità di vedere la Sindo-ne e di conoscere meglio le re-altà - ecclesiali e non solo - di Torino e del suo territorio. Per questo, come in passato, la visita alla Sindone è completamente gratuita, pur essendo obbligatoria la prenotazione (anch'essa gratuita).

Si prenota esclusivamente via Internet, attraverso il sito ufficiale della Sindone,

www.sindone.org.

Durante i giorni lavorativi è attivo un servizio telefonico di informazione, 011.5292550 (le tariffe dipendono dal proprio gestore tele-

Con l'AC alle "Rocche" di Molare

Ritiro spirituale per laici adulti



Il 27 e 28 dicembre, alle "Rocche" di Molare promosso dall'AC diocesana e guidato da Padre Massimiliano, superiore della Comunità passionista che cura il Santuario, si è svolto il Ritiro spirituale per laici adulti a cui hanno partecipato una trentina di adulti provenienti da diverse parti della diocesi

La riflessione si è snodata su tre suggestioni ricavate dal Vangelo dei Magi ("Matteo 2, 1-12"): la nostra esistenza (come quella dei Magi) consiste in un viaggio di ricerca del senso della vita, lasciandosi guidare dalla "stella", che rappresenta l'abbraccio di Dio sulla nostra vita e giungendo alla scoperta dell'adorazione, il riconoscere, cioè, la nostra piccolezza davanti allo straordinario potere

d'amore di Dio.

Da ciò può derivare la nostra capacità di contemplazione e di stupore.

Hanno fatto da cornice le

preghiere ritmate su due salmi: il salmo 83: "Beato chi trova in Te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio" e il salmo 94: "Venite prostrati adoriamo, in ginocchio, davanti al Signore che ci ha creati".

Oggetto di riflessione e di discussione è stato anche il film di Emile Estevez "Il cammino per Santiago" del 2012 che ha suscitato profonda suggestione nei partecipanti. La partecipazione alle celebrazioni del santuario, insieme alla Comunità lì riunita ha completato due giorni di letizia e di crescita spirituale.

Ragazzi della Diocesi da papa Francesco



Giovedì 18 dicembre, due ragazzi della Diocesi di Acqui, Gabriele Stefanelli -12 anni- di Rivalta Bormida, e Francesca Crisciuolo -10 anni- di Ovada, accompagnati da Paolo Abbiate (responsabile diocesano ACR), hanno incontrato personalmente il Vescovo di Roma, Jorge Mario Bergoglio.

Ogni anno l'Azione Cattoliaca raduna 12 diocesi d'Italia e a rotazione chiama i rappre-sentanti dei ragazzi per porta-re gli auguri di Natale al Papa.

«Cari ragazzi dell'Acr siete voi?! Benvenuti, sono contento di incontrarvi. I re-sponsabili sono rimasti zitti tutti e vi hanno lasciato parlare. Questo è molto buono. Complimenti!». Così Francesco ha esordito rivolgendosi ai ragazzi dell'Acr in udien-za. Il papa ha poi dato loro alcuni preziosi «suggerimen-ti per camminare bene in fam'iglia e nella comunità». Così elencati: «Non arrendersi mai. Interessarsi alle necessità dei più poveri. Amare la Chiesa. Essere apostoli di pace e serenità a partire dal-le vostre famiglie. Stando in-sieme a Gesù tutto è possibile». Francesco ha poi chie-sto: «Ve la sentite di pren-dere questi impegni con que-sto Tutto? Ricordate bene: Tutto da scoprire, Tutto da scoprire insieme, Tutto amo-re, Tutto da condividere. È una fede tutta da racconta-

Come Diocesi di Acqui, oltre a consegnare nelle mani di Papa Francesco il biglietto di auguri realizzato da Maddalena di Ovada, vinci-trice del concorso indetto dall'ACR diocesana, sono

stati offerti anche alcuni prodotti del nostro territorio: un vasetto di mostarda, uno di "cugnò", una bottiglia di brachetto e due libri, segno del fermento anche culturale del-la nostra Diocesi. Si tratta del libro sui 40 anni dei campi scuola a Garbaoli, quello dei Vescovi della Diocesi e quello sulla storia delle Associazioni di AC dell'intera Regione Piemonte (tutti libri curati dall'AC Diocesana e stampati dalla casa editrice "Impressioni Grafiche", coo-perativa di tipo B con l'obiettivo di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati). Ai protagonisti acquesi è

stata chiesta la cronaca dell'esperienza per far partecipi un po' tutti di questo incontro, nello spirito di condivisione che anima l'associazione e che, non a caso, il Santo Padre ha chiesto di riconfermare. A breve il loro racconto, nel frattempo l'ACR fa i migliori auguri a tutti i ragazzi della Diocesi dando appuntamento alla fe-sta della Pace domenica 8 febbraio a Canelli.

Calendario diocesano

Venerdì 9 – Alle ore 20,30 nel Santuario di N.S. delle Rocche in Molare: Preghiera per le vocazioni a cura del Centro diocesa-

Sabato 10 - Mattinata a Villa Lascaris di Pianezza (TO). I delegati diocesani al Convegno ecclesiale di Firenze del novembre 2015 partecipano ad una mezza giornata di studio, organizzata dalla Conferenza episcopale piemontese.

Da domenica 11 a domenica 18 il vescovo è in visita pastorale alla Parrocchia di Rocchetta Cairo e Ferrania, secondo il calendario stabilito dal parroco.

Lunedì 12 - Il Vescovo è a Susa per un Convegno sulla inizia-

gionale per la catechesi.

Martedì 13 – Alle ore 18 in Cattedrale il Vescovo celebra la

S.Messa nell'anniversario della ordinazione episcopale. Mercoledì 14 - Dalle ore 9,45 alle ore 12 presso il salone de L'Ancora ritiro spirituale per i sacerdoti.

Il vangelo della domenica

L'11 gennaio, domenica dopo l'Epifania, con la liturgia che fa memoria del battesimo ricevuto da Gesù da Giovanni Battista, nel fiume Giordano, si chiude il tempo natalizio.

Il fatto è ricordato dai quattro vangeli, nella messa di domenica 11 si legge la versione dell'evangelista Marco. Nella concretezza del suo linguaggio Marco precisa: "In quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni", con questo passo inizia il cammino del messaggio evangelico, la vita pubblica del Messia.

Figlio di Dio dall'eternità, Gesǔ inizia la sua predicazione, il suo immettersi nel pubblico, come uomo dalle umili origini, disposto a manifestare pubblicamente la sua volontà di conversione, chiedendo con insistenza al Battista "il battesimo di conversione per il perdono dei peccati". Da parte del Padre la risposta, ad un gesto di umiltà così radicale, è grandiosa: "Tu sei il mio figlio, l'amato; in te pongo il mio compiacimento". Mettendosi dalla parte dei peccatori, Gesù esprime la sua solidarietà e condivisione con gli ultimi. Nella prima lettura il profeta Isaia esorta il popolo a "cercare il Signore mentre si fa trovare". L'iniziativa è sempre sua, per farsi conoscere. Gesù si fa incontro ad ognuno. Cercarlo significa entrare in un diverso ordine di pensiero, in una superiore visione delle cose, per la quale i criteri comuni non sono più adeguati. Si rende necessaria una rottura, un salto nei confronti degli schemi creati dal comune ragionamento: "I miei pensieri - scrive Isaia non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie"

ACQUI TERME

L'ANCORA
11 GENNAIO 2015

7

Festa delle Befane a favore della "Mensa"



Acqui Terme. A teatro si usa sostenere che tutto fa spettacolo. E la Mensa della fraternità parafrasando sostiene che tutto è utile per raccoaliere finanziamenti per la sua gestione. E questa volta l'occasione è stata la vigilia dell'Epifania con l'organizzazione della Festa delle Befane, un modo canzonatorio per festeg-giare le donne in genere. Sot-to la regia dell'inesauribile Giorgio il gruppo della Bazzana ha preparato un menù eccellente, dove ha primeggiato un "Risotto alla Gattinara" che ha mandato in visibilio tutti i "palati" delle 100 persone intervenute alla serata. Il tutto è terminato con un bicchierino di grappa da "far risuscitare i morti". E la cena è stata intramezzata da un siparietto du-

rante il quale è stata eletta, per estrazione, Miss Befana e due sue damigelle. La Miss è risultata Agnese Bo di Vesime e le due damigelle sono state Giulia Santi di Bubbio e Giuliana Adorno di Vesime, tutte premiate da una simpaticissima Befana con una scopa enorme. Logicamente tutto è stato offerto, per cui il ricavato della serata sarà completamente devoluto per la Mensa Mons. Giovanni Galliano. E vorremmo anticipare che la prossima "Cena mensile di Solidarietà" si terrà in occasione del 25° anniversario della nascita della mensa stessa, sabato 24 gennaio con un menù che comunicheremo successivamente, ma che sarà sicuramente sempre all'altezza di tutti quelli sinora organizzati.

Progetto inclusione scolastica

Amaretti per l'Anffas

Acqui Terme. L'Anffas, l'associazione famiglie di persone con disabilità, ringrazia per la solidarietà ricevuta nell'ambito della raccolta fondi per finanziare il Progetto inclusione scolastica.

L'associazione ancora una volta deve ringraziare le molte persone che hanno fatto una donazione o che si sono impegnate per realizzare il confezionamento o che hanno dato degli spazi per la raccolta fondi

All'interno del gruppo di famiglie ci sono state delle mamme che nonostante i problemi famigliari hanno dimostrato altruismo impegnandosi per gli



altri. In particolare si ringrazia la Pneus Acqui per offerta, la proloco di Rivalta Bormida per l'accoglienza, i Dirigenti Scolastici e le insegnanti delle Scuole Materne Primarie e Secondarie per la disponibilità.

Auguri di Natale nella cena Auser

Acqui Terme. Confortati dal successo dello scorso anno l'Auser acquese ha voluto ripetere la cena di Natale, per salutare gli amici e collaboratori, che tutto l'anno collaborano per portare a buon fine le molte attività di volontariato in favore di persone bisognose di aiuto.

E come l'anno scorso lo ha fatto nel salone della Mensa Mons. Giovanni Galliano e questo a rappresentare la sempre più proficua collaborazione tra le due associazioni, per venire incontro a quanti hanno difficoltà a procurarsi il cibo necessario per vivere, sia nella sede della Mensa in Via Scati che con la consegna dei pasti a domicilio, per casi di particolari problemi di salute. Questo incontro è stato ribadito da Mons. Giovanni Pistone per la Caritas, che ha voluto mettere in evidenza lo spirito di altruismo e condivisione per rispondere agli appelli che vengono sempre più frequente-mente fatti da persone cadute nella povertà. Durante la serata il fondatore della sezione

acquese dell'Auser, Bruno Brignone, ha annunciato che dal 2015 lascerà il timone dell'associazione a Giorgio Soro, pur rimanendo tra i volontari impegnati nell'importante attività quotidiana. Spiace per la decisione presa ma è giusto assistere ad una rotazione, soprattutto quando chi l'ha fondata non si ritira ma rimane a collaborare nella sua creatura che ha raggiunto un alto livello di attività e che si è anche allargata a molti paesi dell'acque-

La cena, preparata con la consueta maestria da Giuliana ed i suoi collaboratori del gruppo di San Cristoforo, ha visto la presenza di oltre 60 tra vo-Iontari, sostenitori e rappresentanti di altre associazioni di volontariato, che quotidiana-mente collaborano nello spirito del sostegno ai più bisognosi. È confortante che in una società pervasa da egoismi e peccati contro il settimo comandamento ci siano sempre più persone che si mettono in gioco per aiutare i più sfortu-Un volontario

Con il coro "Amici di Maria"

Auguri natalizi alla "Ottolenghi"



Acqui Terme. Domenica 7 dicembre il coro "Amici di Maria" di Acqui Terme diretto dalla maestra Filomena Giuliano si è recato alla Casa di riposo Jona Ottolenghi per augurare agli ospiti di tutti i reparti serene feste natalizie. La prima parte del pomeriggio è stata allietata da suggestivi canti dedicati alla Madonna, ricorrendo il giorno dopo la festività dell'Immacolata Concezione. Sono quindi seguiti alcuni canti di popolare tradizione natalizia. Durante l'esecuzione di questi canti i cari vecchietti si sono molto emozionati ed hanno partecipato con le loro voci e con tutta la loro anima perché sentivano il vero significato del Natale, cioè la nascita di Gesù Bambino che è particolarmente vicino a chi soffre, a chi è solo ed anziano. I coristi con questa bella iniziativa presso la Casa di riposo hanno soprattutto voluto far brillare negli occhi tristi, nostalgici ed umidi di pianto degli anziani ospiti un velo di gioia, pace e serenità.

Agli ospiti delle case di riposo

Gli auguri dei volontari dell'Anteas e della Fnp







Acqui Terme. Sappiamo che non c'è peggior nemico della solitudine e dell'abbandono per le molte persone ricoverate nelle case di riposo. Sappiamo anche che le tre case cittadine sono molto ben tenute, come è impareggiabile la cura che viene rivolta verso i ricoverati. Ma nonostante ciò la visita di persone disposte a dedicare loro un po' di attenzione è una gioia, soprattutto durante le feste natalizie. Ed a questo pensano i volontari dell'Anteas (Associazione nazionale della terza età), unitamente alla Lega Fnp (Federazione nazionale pensionati) di Acqui Terme, nel recarsi nelle tre ca-se di riposo cittadine (Il platano, Rsa Mons. Capra, Casa di riposo Ottolenghi) portando, oltre ai doni (questa volta con

la partecipazione della Torrefazione Leprato), parole di fraternità e conforto agli anziani ospiti.

La loro felicità è stata visibile, più che per il dono ricevuto, per vedersi ricordati ed aver ricevuto attenzione in un momento di festa per tutti. Ancora alcuni giorni dopo la visita abbiamo visto alcuni ospiti conservare con cura i pacchetti di dolci donati loro, come per prolungare quella gradita visita. A volte basta poco per strappare un sorriso a chi, avanti negli anni, trovandosi solo in una casa di riposo, cerca soltanto un sorriso, una buona parola.

E penso che gli acquesi debbano essere grati a questi volontari per la loro disponibilità che ormai ripetono da alcuni anni.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)

PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

DETARTRASI € 50 - SBIANCAMENTO DENTALE € 175



ORTODONZIA fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di

chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE

Servizio utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità

Responsabile Dott. Silvio Novielli Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

I doni musicali del 6 gennaio

Concerto dell'Epifania a Cristo Redentore



Acqui Terme. Forse molti acquesi, un po' come i Re Magi, hanno dovuto fare un po' di strada (piccola piccola; ma tante erano le auto che circondavano Cristo Redentore; il freddo c'era sì, ma ben sopra lo zero termico), martedì 6 di gennaio, per il concerto dell'Epifania.

Una strada non dall'Oriente, ma dal centro verso la perife-

Ma, come quegli antichi viaggiatori, giunti alla meta, gli appassionati della musica sono stati pienamente gratificati.

Per loro non la "vera" capanna di Betlemme, con la Sacra Famiglia, purtroppo.

cra Famiglia, purtroppo.

Ma una casa ugualmente
"musicale", ben "riscaldata" da
strumenti (ecco gli archi e le
trombe, i timpani dell'Orchestra "Melos Filarmonica" di Torino) e dalle voci di tre cori
("San Secondo" di Asti, "Santa
Cecilia" di Acqui/Cattedrale, e
Officina Vocio)

Officina Vocis).
Senza dimenticare l'attenzione di Don Masi, che ha consegnato all'ambiente l'indispensabile tepore.

Pubblico e interpreti davvero messi nelle migliori condizioni, con questi ultimi che hanno fornito una prova artistica di primissimo ordine.

Diversi gli appuntamenti della musica del Natale. Ma questo ci sembra essere stato il più bello.

Se qualcuno, infatti, si chiedesse ancora del perché della scelta di questa parrocchia di periferia, per questo primo atteso concerto dell'anno nuovo, la risposta, scontata, non potrebbe essere che una: pur contraddistinta da tanto cemento a vista, ma con una co-pertura relativamente bassa e in legno, la chiesa di Cristo Redentore - senza dimenticare l'assorbimento che assicura il concorso di un gran pubblico -si dimostra uno dei luoghi, per il coro e per l'orchestra, più adatti della nostra città (senza nessun Teatro... giova sempre ricordarlo: incredibile, ma è cona parlare...).

E, davvero, non si può che essere grati agli organizzatori per questa scelta. Che oltretutto, festeggia i 25 anni di musica in Cristo Redentore (inaugurati nel 1990, e con la disponibilità di un Paolo Cravanzola che non esitò a trasferirvi, temporaneamente, il suo pianoforte a mezza coda).

Un ottimo inizio d'anno
Dopo diverse edizioni (cinque, per la precisione) del concerto acquese del 6 gennaio,
contraddistinte dalla direzione
artistica del maestro Giuseppe
Gai, questa – la sesta – affidata a Mario Dellapiana ci sembra non solo abbia confermato
il livello delle precedenti (talora
orientate anche all'esplorazione di territori meno battuti, ricche di pagine originali), ma sia
andata ad incrementarlo. Of-

Con l'abbonamento per un anno L'ANCORA

comodamente a casa tua

campagna abbonamenti 2015

frendo con le capacità dei solisti (la soprano Stefania Del Santo, il tenore Alejandro Escobar, il basso Giuseppe Gerardi, davvero un bel timbro il suo; menzioni anche per le due trombe, il primo violino, e il nostro Paolo Cravanzola alle tastiere), e con la puntualità e l'affiatamento degli archi torinesi, anche un complesso corale di quasi una sessantina di elementi - sempre difficile non solo da mettere insieme, ma da amalgamare - e un programma davvero ben scelto. Con diverse pagine più semplici (ma accattivanti) disloca-

te intòrno a due brani cardine. La Messa n. due in sol maggiore di Schubert; e il Magnificat in la bemolle maggiore, splendidamente tornito da Lorenzo Perosi per la Cappella Sietina

Con le due scritture, a tratti a pieno solenni, accomunate proprio dalla capacità, dei loro Autori, di attingere alle più diverse capacità espressive, in una declinazione dei modi della "mozione degli affetti" che, ovviamente, diviene banco di prova assai significativo per voci e strumenti.

Ecco, allora, dovendo segnalare qualche brano, corre l'obbligo di citare l'incantevole pagina, ben resa nei suoi andamenti "passeggiati", del *Credo;* il contributo del trio dei solisti del *Benedictus*, e poi la sezione centrale del *Magnificat* del Perosi, dove davvero è tutto un trascolorare di espressioni, dal Quia fecit mihi magna..., prima con l'alternanza di voci femminili e maschili, ai punti culminanti (il Dispersit superbos), subito seguiti dal tenore che, nel Et exaltavit humiles, percorre un scala ricordando le similitudini musicali del Seicento di Claudio Monteverdi; poi ecco il basso che si aggiunge, e dopo poche battute l'orchestra che tace, e lascia in primo piano l'organo, solo ad accompagnare... Poi il ritorno delle sonorità grandiose, a stabilire un effetto cornice con la prima sezione..

Tanti meritati applausi

Dopo il concerto a chiusura delle festività di San Guido, nel luglio scorso, il ritorno "associato" dei Cori "Santa Cecilia" e "San Secondo", che nel frattempo han coinvolto altri amici, non poteva essere migliore.

Si aggiunga l'ulteriore corredo, il prezioso corollario di brani natalizi uno più incantevole dell'altro: con l' Adeste fideles, una versione di Stille nacht con solista e coro a bocca chiusa, e una efficace esecuzione del Cantique de Noel di

Mon son mancati gli auguri "viennesi" degli orchestrali, e tantissimi applausi e gente in piedi per il congedo (dopo un'ora e mezza di musica, letteralmente volata via).

Davvero fortunati coloro che il concerto lo han potuto degustare. G.Sa

Vicinanze Acqui Terme centro paese

gestione o vendita di negozio

di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura Prezzo modico Tel. 380 6922044 Sinergia che esalta le risorse locali

Banda e Coro Mozart per Santo Stefano



Acqui Terme. Anche nel 2014 il Coro "Mozart", per il 17º anno consecutivo, ha proposto il suo *Concerto di Santo* Stefano ("Intermezzo" di Cavalleria di Mascagni, "La Vergine degli Angeli" dalla verdiana Forza del destino; quindi la Missa brevis di Jacob De Ha-an e una piccola selezione di brani natalizi: questo il programma). Molto atteso (e a testimoniarlo la consuetà folta cornice di pubblico in San Francesco), per la prima volta allestito in sinergia con il Corpo Bandistico Acquese e non in collaborazione con l'Associazione "Gavina" di Voghera, che negli scorsi anni assicurava un interessantissimo contributo artistico tanto vocale, quanto strumentale (con l'orchestra d'archi, cui sì aggiungevano anche altri "colori").

Tanti gli applausi che han sottolineato l'impegno dei maestri direttori Aldo Niccolai e Alessandro Pistone (anche distintosi come solista, non all'oboe ma alla tromba, notevole nella celebre pagina di Ennio Morricone, tratta dal film Mission), delle prime voci di Valentina Porcheddu, Rossella e Stefano Paradiso, del coro e degli strumentisti, in una proposta che non poteva essere

che molto diversa (specie dal punto di vista timbrico) da quella del recente passato. E che scontava - come già accaduto, per la verità: diverse in anni lontani le collaborazioni tra il Corpo Bandistico e altri complessi corali acquesi - la difficoltà di porre in equilibrio i volumi di suono della componente strumentale, al pieno del suo organico, con un gruppo polifonico di medie dimensioni.

Con il senno di poi si potrebbe dire che la selezione di un ottetto di fiati, o comunque di una più contenuta, ridotta formazione avrebbe potuto assicurare una migliore resa, il che avrebbe garantito una efficace sinergia voci/strumenti (con la tendenza di questi ultimi, facile notarlo, a "coprire"; e con il disturbo di tanti ritorni di suono, inevitabili sotto le alte volte di una chiesa).

volte di una chiesa).

Non abbiamo dubbi che questo pensiero possa essere convenientemente messo a frutto se si vorrà sviluppare questa virtuosa scelta "di unione delle risorse locali". Che ha l'indubbio pregio di esaltare, valorizzandolo, il patrimonio musicale acquese. Moltiplicando, così, le occasioni in cui si può far concerto.

G.Sa

Con il concerto del 21 dicembre

Bel Natale in musica per la Corale acquese



Acqui Terme. Dopo, per la verità, diversi concerti un po' così così, la Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Anna Maria Gheltrito, domenica 21 dicembre (concerto degli "Auguri" in San Francesco, con una più che confortante cornice di pubblico) ci pare, finalmente, tornata ai buoni e gratificanti livelli che hanno contraddistinto tanta parte del suo percorso artistico.

L'auspicato equilibrio, finalmente raggiunto nell'organico, tra voci maschili e femminili (cosa non semplice: i coristi ^înon han mercato" e non si possono acquistare come i . giocatori delle squadre sportive), e l'intenso programma di lavoro che il sodalizio (oltretutto prossimo al Cinquantesimo dalla fondazione) ha voluto imporsi (un centinaio di prove nell'anno: chissà che non si sia numero esagerato; ma la crescita è stata assai evidente), e forse anche la più approfondita conoscenza delle voci (pregi e limiti) da parte del maëstro direttore, ha consentito di allestire un piacevolissimo pro-gramma. Che, ripetutamente, si è guadagnato convinti e meritatissimi applausi.

Certo rimane che alla Corale poco si addice la espressione propria del teatro lirico (in questo caso Gounod), e neppure la polifonia di Mendelssohn (questi son stati i brani che meno son piaciuti rispetto agli altri).

Ma il resto del concerto - forse anche perché in certe situazioni è importante "non strafare" - è stato davvero buono. Probante la prima parte, nella quale le espressioni musicali diverse, di differenti secoli, han fatto comprendere doti evidenti di una versatilità d'approccio senz'altro positiva. Che subito, all'inizio, la lauda natalizia quattrocentesca, l'Ave Maria di Arcadelt e poi il Te Deum di Charpentier mettevano in risalto.

Ma, soprattutto, è con i contributi dell'affiatato quintetto d'archi (Diana Tizzani, Margherita Malabocchia, Chiara Giacobbe, Letizia Zito, violini; Jacopo Ristori violoncello; e l'affiatamento si deve riferire in modo duplice tanto agli strumentisti, tra loro; quanto al loro rapporto con le voci) si è compreso, a pieno, che il concerto doveva essere, per for-za, il risultato - davvero apprezzabile - di un percorso estremamente rigoroso, in cui nulla si voleva fosse lasciato al caso. E, così, anche i contri-buti delle "Piccole Voci" bianche si son potuti innestare in maniera naturale e convincen-

Per la Corale "Città di Acqui Terme" una salutare e beneaugurante iniezione di fiducia per il 2015 - in cui si taglierà, come poc'anzi ricordato, il nastro del mezzo secolo - anno in cui "cantare bene e con passione" diviene davvero una sorta di autentica "esigenza morale" nei confronti di tutti coloro hanno indossato la divisa del coro, dei tanti amici musicisti che han collaborato al successo dei concerti. E dei tanti acquesi che, nel tempo, si sono riconosciuti nel repertorio e nell'identità che i brani, da sempre, han saputo offrire.

G.Sa

Il Natale del corpo bandistico acquese

Acqui Terme. Torniamo con la memoria ai giorni che hanno preceduto il 25 dicembre: nella nostra città l'avvicinarsi del Natale è stato celebrato dal corpo bandistico acquese, secondo la memoria che ci è stata inviata da Alessandra Ivaldi, attraverso due eventi che sono stati in grado di riscuotere successo fra il pubblico.

cesso fra il pubblico.
Sabato 20 dicembre, alle ore 21, si è svolto all'interno del Salone delle Terme il concerto di Natale. Sono stati eseguiti brani appartenenti alla tradizione natalizia, come Sleigh Ride, A Mariah Carey Christmas e Felix Navidad, ma anche pezzi un po' più originali che hanno saputo sorprendere gli spettatori, da Smoke on the Water e Don't leave me this way ai medley delle colonne sonore di famosi film e tele-

È stato particolarmente apprezzato Mary Poppins, che consiste nel brano di apertura dell'omonimo film e raccoglie tutte le musiche in esso contenute.

È stata una sorpresa per la banda stessa l'intervento dell'armonicista Angelo Satta, il quale si è proposto dal publico di suonare due brani con la sua armonica cromatica.

La banda ha avuto un'ultima opportunità di augurare un felice Natale al proprio pubblico il giorno dopo il concerto. Domenica 21 dicembre è infatti partita da Piazza San France-

ACQUI TERME

CEDESI punto vendita

con laboratorio focaccia, pizza, dolci Tel. 334 8137800 sco un'insolita sfilata: una numerosa banda di Babbo Natale, "armati" di strumenti musicali e preceduti da un gruppo di giovanissime majorettes, naturalmente vestite a loro volta di rosso, hanno marciato fino alle cinque per le vie del

Ma chi erano le piccole compagne della banda? Fanno parte del Club Majorettes New Ladies della città di Asti e non è la prima volta che si esibiscono ad Acqui Terme: avevano infatti preso parte anche all'ultima edizione dell'Acquin-

avuto luogo il 21 settembre 2014.

Anche dopo Natale la banda è tornata ad esibirsi nel suo ultimo concerto del 2014, che ha avuto luogo il 26 dicembre nella chiesa di San Francesco.

Si trattava del tradizionale concerto natalizio del coro Mozart, che quest'anno è stato tuttavia affiancato dai musici del corpo bandistico per l'esecuzione di due brani, Forza del Destino e Missa Brevis di Jacob de Haan, nonché per i brani esclusivamente strumentali Gabriel's Oboe e Cavalleria Rusticana.





Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un
piccolo impegno di tempo. La
donazione è anonima e non
retribuita e si effettua solo nel
caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa
donare solo in buona salute,
per un solo malato e fino a 55
anni di età.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo. Si è svolta il 21 dicembre

Fiaccolata Solidarietà la terza edizione



Acqui Terme. In data 21 dicembre si è svolta la terza edizione della Fiaccolata della Solidarietà. Franca Arcerito in qualità di consigliere comunale con delega alle Associazioni di Volontariato Assistenziali e Sanitarie, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato. «Visto il momento delicato che attraversa al Città di Acqui Terme e tutto il territorio a causa dei tagli alla Sanità, - scrive Franca Arcerito - si è voluto dare un'impronta unitaria contro il ridimensionamento del nostro Ospedale Mons. Giovanni Galliano e del declassamento Dea. Questa situazione di gravosi tagli si ripercuoterebbe in modo alquanto negativo sul tessuto socio-economico e oc-cupazionale della Città, non solo dunque sotto l'aspetto sanitario che rimane infatti prioritario. Le associazioni di Volontariato si dimostrano unite nell'interesse comune e sono ogqi indispensabili per i cittadini e le Amministrazioni Comuna-

li. Voglio ringraziare in particolar modo la Protezione Civile della quale Lorenzo Torielli è il Presidente, per la distribuzione di cioccolata calda alla fine della Santa Messa. Quest'anno a causa di una viabilità obbligatoriamente vincolata dai lavori all'ex Borma e da una sovrapposizione di mercatini, il percorso non é stato rispettato come negli anni precedenti. Sottolineo un certo disappunto in merito a quanto sopra citato per non aver potuto effettuare il passaggio della fiaccolata anche in c.so Italia e p.zza Bollente come da programma, questo non si ripeterà più! Premetto che a dicembre 2015 la fiaccolata sarà sostituita da un altro evento in programma! Porgo anche un ringraziamento al Sindaco che ha dovuto rinunciare ad un impegno personale pur di essere presente. non delegando altri, visto il significato di questa fiaccolata. Porgo un caloroso augurio di buon anno a tutti i cittadini».

Movimento per la vita

Il Movimento per la vita di Acqui Terme anche nel 2015 continua nella sua attività in favore della vita e con il suo gruppo Centro di aiuto alla vita particolarmente impegnato nell'aiutare le mamme in difficoltà ed i loro bambini. È massima la soddisfazione quando si riesce a intervenire in tempo per scongiurare un'interruzione di gravidanza.

E in queste ultime settimane si è riusciti a convincere tre mamme ad accogliere la creatura che hanno in grembo. Ma per questo dobbiamo ringraziare soprattutto due coniugi di Nizza Monferrato, che hanno accettato di assumersi l'impegno di un Progetto Gemma, che è quella particolare iniziativa di Vita Nova, che garantisce alla mamma di ricevere per 18 mesi la somma di € 160,00 mensili, come primo aiuto per sostenere la sua scelta. Un terzo Progetto Gemma dovrebbe essere finanziato proprio dall'associazione Vita Nova.

Ma oltre a questa testimonianza si deve segnalare le molte persone che či gratificano con donazioni di alimentari, abbigliamento, libri, oggettistica e denaro che contribuiscono così ad aiutare le volontarie ad affrontare i problemi delle mamme che si rivolgono a noi. Per questo dobbiamo ringraziare il Comitato locale della Croce Rossa di Acqui Terme per la donazione di un elevato numero di scatoloni di alimenti che facevano parte della raccolta alimentare da loro fatta nei mesi scorsi. Dobbiamo essere grati anche all'Asilo Moiso per la continua raccolta di abbigliamento che praticano in nostro favore. Anche la Mensa della fraternità ci riserva gli alimenti per l'infanzia che trovano tra quelli che ricevono per la loro attività. Nell'accennare ai libri e oggettistica bisogna precisare che il Centro di aiuto alla vita mensilmente partecipa sia al Mercatino dell'antiquariato che a quello del Libro, proponendo tutto il materiale che ci viene donato da quanti ci conoscono e condividono la nostra azione ed ai quali va la nostra gratitudine. Tra questi un particolare ringraziamento va a due coniugi americani che abitano a Canelli, Catherine Doyle e Chris Salvo, che durante la ristrutturazione di una loro casa hanno recuperato oggetti, anche di valore, che hanno rivalutato i nostri mercatini. Da questi mercatini otteniamo un cospicuo aiuto per finanziare le nostre attività. Ed infine dobbiamo rivolgere un ringraziamento per i finanziamenti che ci giungono anche da amici come Vittorio Norese che ci ha donato 300 euro, o alcune amiche che hanno offerto 25 euro in ricordo di Angelo Cavanna, padre di Monica, la nostra prima presidente. A questi vanno aggiunti quanti anonimamente ci gratificano di aiuti che giungono sempre molto graditi. Approfittiamo dell'ospitalità de L'Ancora per rivolgere un appello a quanti possono, perchè siamo rimasti senza tutine o body per bambini o bambine da 0 a 12 mesi Chi volesse partecipare a questo nostro appello può telefonare al n. 3284849313.

Movimento per la vita di Acqui

piacevole aggregazione per i cittadini di Acqui. La serata é

Straordinaria - ordinaria tradizione END



Anche quest'anno le coppie di sposi END si sono riunite, con altri cari amici, per augu-rarsi un santo Natale alla sequela di Gesù.

La cornice di Alice Bel Colle nella piccola Chiesa Parrocchiale ci ha accolti in un caloroso abbraccio. Ci conosciamo da tempo, ma stare insieme davanti all'altare con i due Consiglieri Spirituali, don Paolo Parodi e don Flaviano Timperi, concelebranti l'Eucaristia, ci fa vivere e sperimentare l'amore fraterno. Sono sufficienti gli sguardi, non servono le parole per capire che siamo una piccola comunità di famiglie in cammino verso traguar-di oltre gli orizzonti finiti. La

preghiera comunitaria, le parole di don Flaviano, che ci invitano a vincere la "sterilità" spirituale che si irrigidisce in abitudini, ci spronano ad essere vitali e a promuoverci con Cristo verso gli altri. Padre Caffarel, fondatore del movimento di spiritualità coniugale, Equipes Notre Dame (END), ci assiste lungo la strada.Lo scambio di auguri finale avviene davanti ad una profumata cioccolata calda e ai dolci natalizi e ci invita ad estenderli a tutti i fratelli, con la speranza di allargare la nostra famiglia END ritrovandoci nel 2015 ancora più numerosi. Buon Anno!

Coppia Responsabile di Settore - END

Un ricordo di Floriana Tomba

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Floriana Tomba scritto da Pietro Moretti e pubblicato sul mensile pacifista "La Lu-na" con questo cappello "Floriana Tomba protagonista dagli anni sessanta delle lotte pacifiste contro la querra del Vietnam impegnata per la democrazia ed i diritti fino ad Acqui città aperta".

«Cara Floriana, voglio anzitutto ricordarti, a poche settimane dalla tua scomparsa, come tuo ex allievo. Eravamo nel 1964, primo anno della scuola media "dell'obbligo": tu insegnante di inglese alla media Pascoli di Acqui Terme ci spiegavi e ci facevi studiare con passione costante le drammatiche vicende del Vietnam. Noi ragazzini di soli 12 anni potevamo e dovevamo capire argomenti così impegnativi e difficili: avevi ragione, dovevamo capire, così come tanti bambini vietnamiti capivano sulla loro pelle morti, bombardamenti con il napalm, sofferenze, a causa di quella guerra. Nel 1972 – 1973 sei stata protagonista del Comitato Italia - Vietnam di Acqui: un comitato misto formato da giovani del movimento studentesco e al tempo stesso da alcuni rappresentanti di partiti e sindacati. Tu, indipendente dagli schieramenti, eri il punto di incontro per tutti. Come di ricordo di quel periodo Il testo di un volantino di quel comitato conservato presso l'Archivio per la pace e la nonviolenza di Alessandria: é evidentemente datato, ma autentico ed attuale nell'esprimere la necessità di un grande impegno concreto e quotidiano. Gli amici e le amiche pacifiste acquesi sono poi riusciti a coinvolgerti e siamo già negli anni duemila come presidente del comitato "Acqui città aperta", emblema di chi guarda con fiducia a quanto avviene nel mondo, ad una società multirazziale e multiculturale. Sei stata anche con noi una volta alla marcia della nonviolenza da Perugia ad Assisi, facendoci veramente un bel regalo di testi-

Si è svolta il 21 dicembre

Cena sociale dell'associazione "Sole e Vita"

Acqui Terme. L'Associazione di promozione sociale "Sole e Vita" in data 21 dicembre presso il refettorio dell'Hotel La Meridiana di Acqui Terme ha organizzato la cena sociale per pensionati e non, ottenendo una rilevante partecipazione ed un eccellente successo dell'evento stesso.

Lo scopo della cena sociale, gratuita per i pensionati con reddito al minimo, é stato quello di dare conforto e solidarietà a coloro che nelle festività natalizie sentono maggior-mente il peso della solitudine e talvolta quello delle ristrettezze economiche. In questo momento di riflessione emerge

forte lo sconcerto per la poca attenzione rivolta a quegli anziani che, dopo una vita di lavoro e sacrifici, non si vedono dovutamente riconosciuti quei diritti basilari che permetterebbero loro una vita più dignitosa e serena.

Alla serata hanno partecipato 130 persone a dimostrazione di quanto sia importante creare eventi con cena, musica e balli per chi vive una seconda giovinezza, tra questi vi é stato anche un cospicuo nu-mero di persone che con l'offerta di 10 euro ha contribuito in modo altrettanto importante alla riuscita della serata; si ringraziano per il loro contributo la famiglia Nardacchione, il Presidente Albergatori Claudio Bianchini, Dino Bosio, la Protezione Civile. Si ringrazia per la gradita presenza Don Paoliuna volta si é dimostrato come, con poche risorse, sia possibile creare momenti di

no Siri e il consigliere regionale di F.I Massimo Berutti, Mauro Garbarino dell'associazione Movimento per la Vita e Sonia Servato dell'associazione True Aid Onlus. Un particolare ringraziamento a tutti i volontari dell'associazione Sole e Vita per l'ottimo e insostituibile lavoro da loro svolto e in particolar modo a Michela, Fausto, Fulvio, Pia e Angelo. Ancora

Incontro pre-natalizio

Per gli Accademici "Archeologici"

Acqui Terme. Nei giorni precedenti le festività natalizie si sono susseguiti numerosi incontri per lo scambio dei rituali auguri; fra questi vi è stato quello degli Accademici residenti in Acqui e dintorni appartenenti all'Accademia Archeologica Italiana, che sono stati ospiti del collega prof. Adriano Icardi (anch'egli membro dell'Istituzione quale critici letterario e artistico) presso la sede del Circolo sportivo-culturale "Nuova Acqui"; con il Presi-dente prof. Giuseppe Parodi Domenichi era presente un gruppo di esponenti delle diverse Classi del sodalizio, fra i quali lo storico Cav. Sergio Arditi, vice sindaço e assessore alla Cultura di Cassine e il pittore dott. Beppe Ricci, già Sindaco di Orsara Bormida, mentre hanno giustificato la loro assenza per precedenti impegni professionali e familiari il prof. Carlo Prosperi, il prof. Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, l'arch. Adolfo Carozzi, la pittrice Alba Aramini e il giornalista Gian Luca Ferrise,

Nel corso del cordiale incontro il Presidente ha brevemente illustrato i futuri programmi



dell'Accademia, fra i quali primeggia la nuova edizione dell'Albo, che, secondo le previsioni, dovrebbe vedere la luce nei primi mesi del nuovo anno.

Successivamente gli intervenuti si sono trasferiti in salita Duomo per presenziare alla cerimonia commemorativa del partigiano Aureliano Galeazzo per la quale ha tenuto l'orazione ufficiale il prof. Icardi.

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. In memoria di Assandri Cesare, la famiglia ha offerto € 50,00 alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione, i dipendenti ed i vo-Iontari tutti ringraziano.

stata animata dal gruppo mu-sicale di Gigi Ricci, ai quali va un grande ringraziamento. Il direttivo dell'associazione "Sole e Vita" presieduto da Franca Arcerito e dal Vice-Presi-dente Daniele Carbone ringraziano tutti gli intervenuti e comunicano che seguiranno ancora nuovi eventi.



Nell'occasione premiato l'avv. Perazzi per 50 anni di iscrizione all'albo

Ultimo incontro del Foro acquese prima dell'accorpamento





Acqui Terme. Come da simpatica e risalente tradizione, è stato ancora una volta rinnovato l'incontro natalizio fra gli Avvocati del Foro di Acqui Terme e Nizza M.to.

Ma stavolta la partecipata cerimonia, svoltasi il 17 dicembre scorso presso il New Golf, ha avuto un sapore particolare.

Si trattava infatti dell'ultimo incontro del nostro Foro, prima del definitivo accorpamento con quello di Alessandria.

Da 1 gennaio 2015, infatti, dopo la soppressione del tribunale acquese, è cessato di esistere anche il locale ordine degli Avvocati. Tutti gli iscritti all'Albo sono automaticamente trasmigrati, unitamente a quelli tortonesi, all'Albo dell'Ordine di Alessandria: a detto Foro è passato anche il relativo patrimonio mobiliare.

Nel prossimo mese di febbraio nel capoluogo provinciale si terranno le elezioni del nuovo consiglio dell'Ordine degli Avvocati, che risulterà composto da 11 consiglieri (sarà assicurato l'equilibri della rappresentanza di genere), del quale dovrebbero far parte anche avvocati acquesi, tra i quali si è quindi aperta la discussio-ne in ordine ai candidati da presentare . "So che vi è ancora molto lavoro da svolgere

e potrei ancora dare il mio modesto contributo, ma benché non mi senta né stanco né demotivato - così ha detto l'avv. Piero Piroddi, presidente uscente dell'Ordine Avvocati di Acqui T. -non intendo più dare la mia disponibilità alla candidatura per il nuovo consiglio dell'Ordine; dopo oltre 20 anni di servizio ordinistico, due da segretario e 19 da presidente, mi dedicherò d'ora innanzi al mio lavoro, alla mia famiglia ed ai miei nipotini acquisiti; ringrazio tutti per le continue e lusinghiere insistenze che mi sono pervenute anche da parte dei colleghi alessandrini per una mia candidatura anche ad una posizione di prestigio, ma credo che sia giunto il momento di dare spazio a chi è più giovane, anche se non mancherò di dare il mio apporto di esperienza e di passione, ove ne fossi richiesto, per difendere i valori dell'Avvocatura".

Nel corso dell'assemblea è emersa anche l'opportunità di costituire una associazione degli avvocati del'ex Foro acquese, aperta eventualmente anche al mondo professionale e co-munque a tutte le persone di buona volontà, avente lo scopo, oltre che di favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'attività professionale degli iscritti, anche di promuovere il progresso culturale, sociale ed economico della città e dei territori ricompresi nell'ex circondario del tribunale di Acqui Terme, collaborando ad ogni iniziativa a ciò finalizzata: una proposta sicuramente as-sai condivisibile, visto il progressivo impoverimento della zona acquese.

Prima della cena augurale, si è altresì svolta la cerimonia di premiazione dell'avv. Gianluigi Maria Perazzi, che festeggiava i 50 anni di iscrizione all'Albo, avvenuta proprio nel dicembre 1964. Per motivi di salute purtroppo il festeggiato non ha potuto presenziare, per cui la tradizionale targa con medaglia d'oro è stata con-segnata alla moglie prof. Eliana Albenga, pre-sente anche il figlio dr. Giancarlo.

L'avv. Piero Piroddi ha tratteggiato il lunghissimo e variegato curriculum del collega, il quale ha espresso la sua professionalità in molteplici attività. Dopo aver esercitato la pratica presso gli avv.ti Sen. Giacomo Piola ed Enrico Piola, ed essersi iscritto all'Albo nel 1964 ed alle giurisdizione superiori nel 1983, è stato vice conciliatore presso il comune di Acqui Terme dal 1965 al 1994, iscritto all'Ordine dei giornalisti dal dicembre del 1959 (condirettore de L'Ancora con Don Parodi e Don Ricci, collaboratore della Stampa, Stampa Sera, L'Avvenire, il Corriere Lombardo, La Notte, il Corriere Mercantile), fondatore e direttore responsabile nel 1975 dell'emittente Teleradio Acqui Vallebormida Monferrato, che ha trasmesso per alcuni anni come TV locale, consigliere comunale dal 1970 al 1980, assessore ai lavori pubblici, presidente della commissione edilizia, assessore allo sport e turismo, insegnante di discipline giuridiche ed economiche dal 1962 al 1990 (ha prestato servizio presso l'istituto tecnico Pellati di Nizza M.to, l'istituto geom. Leardi di Casale M.to, l'istituto geometri di Alessandria e da ulti-mo presso l'istituto statale segretari di azienda e operatori turistici Boccardo sino al 1/9/90, ha diretto ed organizzato numerosi corsi di aggiornamento per insegnanti, nonché una scuola media serale, più volte commissario ministeria-le all'esame di maturità), Giudice di Pace coor-dinatore di Albenga dal 1995 al 2003, capo reparto degli scout, nel 1991 ha guidato 42 scout acquesi in Inghilterra in occasione del 50° anniversario della morte di Baden Powell, con la visita della Regina Elisabetta e del principe Filippo di Edimburgo; insignito infine anche della onorificenza di Cavaliere della Repubblica il 2/6/93 dal presidente Scalfaro.

"Gli consegniamo volentieri questa targa e questa medaglia - ha detto il presidente Piroddi – perché l'avv. Perazzi ha saputo mettere la sua cultura e la sua preparazione a disposizio-ne non soltanto delle attività personali, bensì anche della comunità, al servizio dei cittadini".

È seguita la cena, chiusa con gli auguri vicendevoli e l'auspicio che gli avvocati dell'ex Tri-bunale di Acqui T. sappiano e possano conser-vare nel tempo la solidarietà e l'amicizia che ne ha sempre contraddistinto i rapporti, seguendo l'esempio di coloro che li hanno preceduti e che hanno onorato il nostro Foro esercitando la professione con esemplare passione e grande senso del dovere e delle istituzioni.

Premiazione domenica 11 gennaio alla ex Kaimano

Si è conclusa la mostra internazionale dei presepi

Acqui Terme. Cala il sipario sulla ventottesima edizione della Mostra internazionale dei Presepi.

La rassegna, organizzata dalla pro loco acquese e allestita al Movicentro di via Alessandria, ha attirato l'attenzione di tantissimi visitatori. Famiglie, ragazzi ma anche anziani che hanno apprezzato la qua-

lità delle opere esposte. «Quando si visita la mostra si vede proprio che la fantasia e l'ingegno delle persone non ha limite - spiega Lino Malfatto, presidente della Pro Loco c'è chi è riuscito a costruire statuette perfette intagliando un semplice tronco e chi, addirittura ha utilizzato dei chiodi». C'è stato poi chi ha usato alimenti come il pane e i prodotti di pasticceria e chi invece ha usato materiali più tradizionali come la carta o la creta riuscendo comunque a realizzare veri e propri capolavori. Tutti i pezzi in mostra sono stati costruiti in maniera artigianale e, accanto ai presepi più tradizionali (c'erano anche quelli meccanici che tanto piacciono ai bambini), ne sono stati presentati altri futuristici. Insomma la qualità di quanto esposto è stata veramente alta. Tanto

che per la giuria chiamata a scegliere i presepi più belli da premiare sarà veramente du-

«In effetti è così – aggiunge Lino Malfatto – tutti i presepi erano veramente belli. Scegliere non sarà facile. A tal proposito però vorrei ricordare a tutti gli acquesi che la premiazione ufficiale avverrà domenica 11 gennaio alle 16 presso la sala congressi della Kaimano». L'appuntamento è rivolto a tutti coloro che desiderano prolungare ancora di un giorno l'atmosfera del Natale. Nell'occasione si provvederà anche a premiare i presepi più belli realizzati dalle scuole acquesi e del circondario. A tal proposito ecco l'elenco dettagliato di tutte le classi partecipanti.

Scuole dell'infanzia (Materne)

Scuola dell'infanzia di Via Nizza Acqui Terme; Scuola dell'infanzia di via Moro S.Defendente Acqui Terme; Scuola dell'infanzia G Saracco via XX Settembre Acqui Terme; Scuola dell'infanzia di Cartosio; Scuola dell'infanzia di Sezzadio; Scuola dell'infanzia Moiso Acqui Terme: Scuola dell'infanzia di Via Savonarola Acqui Terme: Scuola dell'infanzia di

Ponzone; Scuola dell'infanzia di Tagliolo; Scuola dell'infanzia di Castelnuovo Belbo; Scuola dell'infanzia di Morsasco.

Scuole Primarie (Elementari) Scuola Primaria G. Fanciulli Bagni cl 4ª - 5ª Acqui Terme; Scuola Primaria Da Milano Classe V C Ovada; Scuola Primaria Da Milano Classe V B Ovada; Scuola Primaria D'Alfonso Melazzo; Scuola Primaria G. Monevi cl 2^a e 3^a Attività opzionali Visone; Scuola Primaria Alfieri Ponzone; Scuola Primaria Istituto S. Spirito Acqui Terme.

Scuole Secondarie di Primo Grado (Medie)

Istituto Comprensivo Scuola Secondaria Monteverde Acqui Terme cl 1ªB, Istituto Comprensivo 2 Scuola Secondaria Monteverde Acqui Terme cl 3aC; Istituto Comprensivo 2 Scuola Secondaria Monteverde Acqui Terme cl 3ªA.

Lavori di Gruppo

Girotondo Baby Parcking Acqui Teme; Associazione Bimbi in Festa Laboratorio Creativo Acqui Terme; Duomo Acqui Terme Gruppo Catechismo

Lavori Individuali Alessia Martina Pillone e Pietro Rizzo Ponzone.

Lunedì 29 dicembre

Premiate le più belle vetrine natalizie

Acqui Terme. Il 29 dicembre scorso, presso i locali dell'Enoteca di palazzo Robellini, sono state scelte le tre vetrine meglio addobbate per il periodo natalizio. La scelta è ricaduta sulla Bottega dell'Artigianato di piazza Orto San Pietro, su Federica B. di corso Italia e sul panificio Marco Ratto di corso Bagni che hanno ri-spettivamente avuto il primo, secondo e terzo premio.

Alla cerimonia era presente il sindaco Enrico Bertero, il consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri e l'intera commissione che si è occupata di giudicare tutte le vetrine in concorso presieduta da Lorenzo Nestori. Per l'Ascom era presente il dottor Mauro Pigazzi, per la Confesercenti Francesco Novello, per il Co-mune Daniele Carbone.

«Quest'anno la scelta è sta-ta veramente difficile – ha detto Feltri - i commercianti acquesi sono perfettamente entrati nello spirito natalizio è hanno anche compreso che vetrine bene addobbate rappresentano un biglietto da visita più che efficace per attirare



clienti». Il concorso vetrine era abbinato alle iniziative legate ai mercatini di Natale che hanno visto la partecipazione di un nutrito numero di ambulanti e hobbisti. L'iniziativa si è svolta per tutto il mese di dicembre e la prima settimana di gennaio 2015 attirando numerosi estimatori da tutta la provincia. «Si tratta di un'esperienza che abbiamo sicuramente l'intenzione di ripetere – spiega ancora Feltri – magari, se possibile, arricchendola ancora di iniziative. Ora però la nostra attenzione sarà focalizzata sulle iniziative del 2015 che, in parte saranno legate all'Expo». Si conferma infatti la volontà di organizzare manifestazioni importanti come Flowers&Food, prevista per la primavera dedi-cata ai fiori in abbinamento con i cibi, Nostalgia del Passato in cui attraverso sfilate di abiti, musica e molto altro ancora, si rivivono i decenni del secolo scorso nell'estate e Ciocco Expo in autunno dedi-cata al cioccolato. Al vaglio ci sono anche altre iniziative al momento però solo in fase embrionale.

I dati statistici del 2014

Anno impegnativo per i Vigili del Fuoco

Acqui Terme. Il 2014 per i vigili del fuoco acquesi, è stato un anno impegnativo. Dati alla mano, gli interventi effettuati sul territorio dell'acquese, sono stati 26 in più rispetto al 2013, portato ad una cifra pari a 558 interventi. Ció che salta immediatamente agli occhi, non è tanto la quantità degli incendi spenti oppure gli incidenti rilevati, quanto le uscite registrate per aprire porte e finestre. Se è vero che nel 2013 questi interventi sono stati 182, nell'anno passato da pochi giorni, sono stati 206. Vale a dire 24 in più.

Il che porta a due considerazioni: gli acquesi sono degli inguaribili sbadati che dimenticano o perdono spesso e volentieri le chiavi di casa, oppure che sono persone sole. Già perché il molti casi si è trattato dell'apertura di porte e fi-nestre in maniera forzata per appurare la mor-te naturale in casa, soprattutto di anziani. Continuando nell'analisi dei dati, si può notare un leggero aumento degli interventi in incidenti stradali. Sono stati 34 rispetto ai 27 dell'anno precedente. Si tratta, tutto sommato però di un lieve aumento che continua a premiare la cam-pagna di sensibilizzazione intrapresa dall'amministrazione comunale ormai da qualche anno, proprio riguardante la guida sicura.

Sul territorio, infatti, vengono utilizzati spesso tele laser e autovelox per frenare la velocità degli automobilisti, così come gli etilometri per scoraggiare l'uso di alcool mentre si è al volante. In aumento sono anche gli interventi relativi al soccorso di persone: dai 33 del 2013 si è passati ai 41 del 2014. In aumento anche se in maniera lievissima gli interventi per mettere mano ai danni d'acqua che passano dai 10 del 2013 ai 12 dell'anno appena passato. Risulta essere invariato il dato relativo alle uscite per ascensori bloccati (32).

Nel 2014 si sono poi registrati 89 interventi per incendi generici (84 nel 2013) e 12 uscite per soccorrere animali in pericolo. I dati inoltre, registrano una diminuzione delle uscite per fughe di gas: dagli 21 interventi nel 2013 si è passati ai 12 dell'anno scorso. Sempre nell'anno appena trascorso, si sono registrati 5 interventi per dissesto statico, 3 per frane, 5 per recupero di veicoli e merci, 2 per rimozione ostacoli dalla carreggiata e 16 interventi per falso allarred.acq.

Nuove regole per il mercatino antiquario

No alla merce per terra e prezzi ben in vista

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di modificare uno degli articoli rifa funzionare il mercatino degli Sgaientò. Vale a dire il mercatino dell'antiquariato che si svolge in corso Bagni ogni quarta domenica del mese, che attira un consistente numero di appassionati provenienti da tutta la provincia.

La giunta ha stabilito che a partire dalla prossima edizione del mercatino, non si potrà più posizionare la merce in vendita su teli stesi a terra. Il modificato articolo n. 6 del regolamento infatti recita così: "E tassativamente vietato esporre le merci, ad eccezione di quelle ingombranti, direttamente sulla pavimentazione" E questo perché, spiega la giunta guidata dal sindaco Enrico Bertero nel documento, è necessario rendere più "ordinato e decoroso" uno degli appuntamenti commerciali più attesi non solo dagli acquesi ma da estimatori provenienti da tutta la provincia.

«Francamente vedere buttata a terra ogni genere di merce non fa una granché bella figura - spiega Gianni Feltri, consigliere delegato al commercio - va bene che ci si trova in presenza di un mercatino dell'antiquariato, un appuntamento dove non ci sono solo commercianti ma anche hobbisti.



ma credo che quattro assi e un cavalletto per tirare su un banco non sia una cosa insormontabile». Va precisato infatti il regolamento non fa alcun cenno alla presenza di gazebo, ombrelloni o tovaglie dello stesso colore ma semplicemente alla volontà di voler creare un certo ordine fra le file di bancarelle.

«I banchi tutti uguali così come i colori dei tendoni che li sovrastano riguarda solo il mercatino del libro – aggiunge Feltri – banchi e tendoni che, naturalmente forniamo noi tutti uguali garantendo anche il montaggio dei banchi stessi». Tornando però al mercatino dell'antiquariato, va aggiunta un'altra cosa molto importante:

a partire dalla prossima edizione, saranno tassativi i controlli riguardanti l'esposizione dei prezzi su ogni tipo di merce. Una regola questa già presente nel regolamento ma poco seguita da buona parte degli espositori.

A partire dalla prossima edizione del mercatino però i controlli saranno serrati sia da parte del personale del Comune che dai vigili urbani. Il che significa che i prezzi dovranno essere applicati sia sul mobile antico che sulla borsa vintage; sia sulla vecchia stufa a legna che sul disco in vinile. Il rischio, per chi non ottempererà alla regola, è di non poter partecipare al mercatino.

Lo sfogo di Bernardino Bosio

Terme e Sanità è ora di mobilitarsi

Acqui Terme. «È ora di smetterla di sperare, ma è il momento di arrabbiarsi! La politica regionale oggi in capo a Chiamparino e al PD ha deciso di affossare la città di Acqui Terme?»

Così inizia lo sfogo di Bernardino Bosio su Terme e Sanità locale. Queste le sue argomentazioni:

«I fatti: a partire da Trasporti e Viabilità, al declassamento del DEA, alla prevista cancellazione di servizi ospedalieri complessi quali Cardiologia e Rianimazione; oltre alla svalutazione del patrimonio Termale che il CDA di Terme di Acqui SpA sta portando avanti in questi giorni, accodandosi all'amministrazione comunale, che su Terme, ha fatto in questi anni, il tiro al piccione, quasi a volerne sminuire l'importanza e a svuotarla di valore

Ma non è finita qui, fa parte del progetto anche il bando temporaneo, il cui **importo fis**sato a 176mila euro per otto mesi risulta notevolmente inferiore al precedente che, aggirandosi attorno ai 500mila euro l'anno era l'unico introito certo per Terme di Acqui SpA.

Non erano sufficienti i 200.000,00 offerti fino a fine novembre dall'attuale gestore per evitare la chiusura necessaria alla cessazione della gestione del Grand Hotel e alla messa in cassa integrazione dei dipendenti?

Dopo al 13 di gennaio le buste verranno aperte nello studio dell'avvocato Ambrosini, sembra tanto una procedura fallimentare, quando le procedure di una società ven-gono prese negli uffici del Curatore".

Non erano sufficienti 200.000,00 € "certi" per continuare nella gestione, mantenere l'occupazione in città alle 60/70 persone che si troveranno di fronte ad una brutta inco-

Non era sufficiente l'impegno da parte del gestore a chiudere anche tutte le "beghe" che deriveranno da una vicenda gestita male dai precedenti CDA di Terme e peggio da quello attuale?

Non è vero caro presidente Ambrosini, che tutto ciò è determinato dall'abbandono del precedente gestore, la verità è che sicuramente i costi troppo elevati derivanti da una gestione insufficiente di Terme di Acqui SpA hanno creato dei problemi alla città!

Infatti a causa della negligenza generale quest'anno, la situazione è peggiorata, l'Albergo Regina è stato chiuso per carenze gravi, mentre l'an-nesso Centro benessere non ha più riaperto dai primi mesi

L'unica attività rimasta è il Lago delle Sorgenti su cui si dovrebbe fare un attento esame economico e si dovrebbero verificare le procedure sul ri-

frontare a muso duro il feno-

meno, contro il quale mi sento

di avanzare la timida proposta

di prendere ad esempio la

Scuola di Barbiana di Don Mi-

una Comunità scolastica di ra-

gazzi di umili condizioni socia-

i, respinti dalla scuola pubbli

ragazzi era altissimo. Perchè?

Perché era il risultato di una

pedagogia rigorosa e severa

che creava un clima operoso e

sereno, ricco di motivazione

perfettamente che questo

esempio non potrà mai essere

ripetuto, ma nulla ci vieta di ri-

creare nel nostro contesto ur-

bano, attraverso una strategia

pedagogica, una situazione scolastica prendendo spunti

dalla Scuola di Barbiana che

proprio, onore dell'individuo

per stimolare la serietà, il sen-

so di responsabilità e la moti-

vazione individuale, fonda-

mentale per la prosecuzione

Un esempio pratico potreb-be essere quello di creare nel-

le scuole, ad integrazione di

quanto già esiste, alcuni indi-

rizzi che offrano la possibilità di

passare dalla teoria all'azione

sul campo, al passo con i tempi, ed altri ancora, mirati a va-

lorizzare le ricchezze del no-

Nella realtà odierna, capisco

individuale.

degli studi.

stro territorio».

L'impegno scolastico di quei

Don Milani era l'animatore di

spetto delle regole sul lavoro

Del resto anche il Centro congressi, che avrebbe dovuto ospitare congressi e non solo eventi, non ha portato i vantaggi sperati.

attenzione degli albergatori, dei commercianti e degli acquesi è più che mai rivolta alla vendita delle quote della Terme di Acqui.

Sperano, che arrivi un investitore in grado di rilanciare il comparto termale e la socie-

Vorrei chiedere agli acquesi di non vivere sperando... ma di

cominciare a reagire.
Per la Regione e il Comune nulla osta a postare avanti dei progetti, ma da Chiamparino, dal PD e dal Sindaco della città vogliamo risposte concrete, sulla Sanità, sulle Terme, è inutile annunciare "con orgoglio" che ci stiamo avvicinando a 18, 20 o 30 mila firme a difesa del nostro ospedale, questo è l'impegno dei cittadini non degli amministratori o dei poli-

Una mobilitazione è tale quando ognuno per il ruolo che ricopre fa tutto ciò che è necessario alla salvaguardia del proprio territorio e non sta come un pesce in barile, ovvero per gli interessi più diversi: non vede, non sente e fa finta di non accorgersi di quello che gli accade intorno, salvo aspettare gli eventi per poi piangersi addosso!»

Ci scrive la sezione Lega Nord

Capodanno ad Acqui Terme come sentirsi nel deserto

Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord Acqui Terme:

«Vogliamo complimentarci per lo stupendo Capodanno che l'amministrazione comunale ha organizzato quest'anno a favore della città e dei suoi ospiti. Certamente i viaggi in Cina e a Parigi fatti dai rappresentanti politici acquesi in questi ultimi tempi, con lo scopo di pubblicizza-re la nostra città e invogliare la visita di Acqui Terme a migliaia di turisti, hanno stimolato ancor di più l'attivismo rivolto all'accoglienza e ospitalità nella ricorrenza delle festività

E quale se non la notte dell'ultimo dell'anno è l'occasione di dare il meglio di se stessi per far sentire che siamo una città turistica con ambizioni europee e mondiali.

Certo che pur condividendo il divieto dei botti, sicuramente per quelli pericolosi un po' meno per gli altri, è stato messo in sordina un momento di gioia e di auguri al nuovo anno in arrivo e ipotizzando che la crisi economica ha sicuramente ridotto il budget a disposizione del-l'assessorato al turismo, forse siamo andati oltre ai limiti di ogni tipo di recessione

Oltre a non considerare i migliaia di acquesi che non potendosi permettere gite fuori porta o cenoni e feste avrebbero volentieri accolto una qualsiasi se pur modesta proposta musicale in piazza, giusto per stappare in compagnia una bottiglia di spumante, peggio è stato quello di non avere pensato ai centinaia di turisti che hanno creduto nella città termale come la meta per festeggiare uno dei momenti più belli e spensierati dell'anno, una città bella a vedersi ma niente di più. Ci siamo sentiti abbastanza imbarazzati a vedere questi poveri "zombie" che barcollavano poco dopo la mezzanotte nelle nostre silenti vie cittadine dove neanche un caffè potevi prendere perché trovavi bar chiusi (niente attrattive... niente clienti) o aperti ma per organizzare feste private (tutto regolare?).

Fortunatamente, pronta ad accogliere gli sconsolati avventori ci ha pensato la nostra povera ma sempre presente Bollente ora piacevolmente colorata che con la sua fumante e solforosa acqua calda ha raccolto intorno a se romantiche coppiette e compagnie infreddolite che hanno apprezzato questa attrattiva che, fino a quando qualcuno non se la porterà via, re-sta l'unico vero punto di forza di questa città invidiata da molte realtà termali ricche di capacità turistiche-imprenditoriali ma prive di un bene naturale come la nostra acqua.

Questa bella edicola però non basta, come non basta il nostro centro storico e gli archi romani: il turista acquese ormai da troppo tempo lamenta che non ci sono attrattive sufficienti, specie serali, che dovrebbero invece completare una offerta turistica incentrata sul benessere e l'enogastronomia e giusto per completare la degenerazione, il periodo natalizio ha messo in risalto la triste realtà della completa assenza in città di sale cinematografiche.

A completamento di questa analisi (ironica ma anche reale) salutiamo e auguriamo buon anno al pluridecorato liquidatore di società pubbliche dottor avv. Stefano Ambrosini che si sta avviando ad ultimare il suo compito sulle nostre povere Regie Terme. Certo che il suo incarico e la sua attività sono da ritenersi l'emblema della poca trasparenza e disinformazione verso noi poveri cittadini acquesi che da un giorno all'altro ci siamo trovati sulla testa una decisione "torinese" su quella che è la nostra unica e ultima risorsa economica di Acqui Terme.

A nome della città vorremmo chiedere un pubblico incontro dove ci venga illustrato come stanno le cose, cosa avverrà nei prossimi mesi, quale sarà il futuro delle nostre Terme: pensiamo che questo sia un dovere dell'attuale consiglio di amministrazione e un nostro diritto di cit-tadini molto preoccupati».

Ci scrive l'assessore Fiorenza Salamano

Scuola: contro l'abbandono più motivazioni individuali

Acqui Terme. Ci scrive Fiorenza Salamano, Dottoressa in Psicologia e Sociologia, Assessore alla Pubblica Istruzione. alle Politiche Sociali ed Abitative.

«Egregio Direttore,

in occasione dell'apertura alle iscrizioni scolastiche, come Assessore alla Pubblica Istruzione sento il dovere di esprimere il mio pensiero per limitare il fenomeno della dispersione scolastica o più semplicemente dell'abbandono scolastico che si traduce in pratica nell'uscita precoce dal circuito dell'istruzione.

Molti giovani italiani decidono di lasciare la scuola, e la cosa più grave è che la maggior parte lascia gli studi dopo aver conseguito la licenza media, trovandosi così ad avere più difficoltà nell'inserimento del mondo lavorativo rispetto a coloro che hanno efmaggiore.

È importante analizzare i fattori che hanno una correlazione con la dispersione scolastica, tenendo presente che il focus resta sempre il successo o l'insuccesso scolastico.

Ecco di seguito le variabili più significative:

- Irregolarità della carriera scolastica (causata da un'assenza di individuazione di diagnosi di disturbo specifico di apprendimento come disgrafia, dislessia, disortografia, di-

- Problematiche di tipo soggettivo dello studente(bassa autostima, emarginazione, demotivazione, fallimento scola-

- Śituazioni relazionali difficili causate da un altro fenomeno in crescita: il bullismo;

Scelta nell'orientamento scolastico imposta dai genitori, o da altri, non rispondente alle affinità dello studente (trovarsi a fare i conti con discipline sconosciute porta nel tempo all'abbandono scolastico):

Situazione tipica derivante dall'età adolescenziale dove vengono anteposti agli studi altri interessi;

- Condizioni socio-culturali della famiglia.

Premesso ciò, dobbiamo af-

raccoglie firme

«Il MoVimento 5 Stelle ha iniziato il 13 dicembre scorso la raccolta firme per una Legge di iniziativa popolare che permetta di indire un referendum consultivo sull'uscita dell'Italia

cessarie per mettere in discussione la Legge, ma non ci fermiamo, la raccolta è comntinuata anche nella giornata di domenica 28 dicembre in Corso Italia e di martedi 30 dicembre all'angolo di Corso Cavour e Via Garibaldi e per i prossimi mesi fino alla consegna del di-

dini la discussione su questo tema, dando la possibilità a tutti di poter scegliere consapevolmente, cosa che in quecenni, tranne forse per l'eccezione del referendum sull'acqua pubblica. Solo una popolazione informata può aspirare alla sovranità, ed è infatti di questo che parliamo, di sovranità monetaria, alimentare e politica. Gli attivisti del MoVimento 5 stelle di Acqui Terme saranno comunque ai banchetti a disposizione di chiunque volesse firmare per la proposta di Legge popolare o semplicemente per avere chiarimenti ed informazioni sull'ar-

II M5S contro l'euro

Acqui Terme. Ci scrive Cannito Pier Paolo, consiglie-re comunale per il Movimento

dall'euro.

In un solo giorno abbiamo raccolte le 50.000 firme ne-

segno di Legge. Il nostro obiettivo è quello di portare all'attenzione dei citta-

Presentata dal consigliere Paolo Mighetti

Mozione M5S per il piano casa

Acqui Terme. Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la mozione presentata da Paolo Mighetti (M5S) per il miglioramento globale delle prestazioni degli edifici oggetto degli ampliamenti in deroga del cosiddetto "Piano casa". Il documento prevede l'istituzione di un tavolo di lavoro per realizzare, nel giro di 3 mesi, una nuova legge condivisa con l'obiettivo di subordinare i bonus volumetrici ad un miglioramento prestazionale dell'intero edificio. Tale impegno mette in campo le premesse per introdurre criteri che consentano un reale miglioramento dell'edificio, sotto ogni punto di vista: energetico, sismico ed am-

La mozione prevede inoltre un monitoraggio presso la Commissione consiliare competente degli interventi effettuati tramite la legge regionale 20/2009, in modo da valutare l'effettiva utilità della legislazione vigente.



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC **GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

Il **PVC** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE fino al 31 dicembre 2015

Con i nostri serramenti certificati RECUPERI **IL 65%** dell'importo pagato





PREVENTIVI GRATUITI, **PREZZI** CONCORRENZIALI. due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

12 L'ANCORA ACQUI TERME

Alla Scuola dell'Infanzia "Moiso"

Scambio di auguri





Acqui Terme. I bambini della Scuola dell'Infanzia "Moiso", hanno dato vita all'emozionante Festa di Natale, domenica pomeriggio, 21 dicembre.

Suddivisi per sezioni, hanno commosso genitori, parenti ed amici, intervenuti per la circostanza.

I piccoli hanno fatto rivivere l'avvenimento della nascita di Gesù mediante la storia di "Stellina" e con canti, in italiano ed inglese, hanno creato l'atmosfera natalizia.

Un ringraziamento al Presidente Geom. Marco Protopapa, alla Vice Presidente Liliana Giribaldi, alla dott.ssa Luisa Morando ed a tutto il Consiglio d'Amministrazione per la presenza e la partecipazione.

Si ricorda che domenica 11 gennaio, al pomeriggio a parti-



re dalle ore 15, ci sarà un'altra giornata di "Scuola aperta", splendida opportunità per visitare gli ambienti, conoscere il corpo docente ed ascoltare la proposta formativa offerta dalla scuola.

La comunità educante del "Moiso" ed il personale non docente, augurano a tutti un sereno 2015.

Scuola dell'Infanzia di via Savonarola

Accadde per solidarietà...



Acqui Terme. Una leggenda, che induce a riflettere sull'importanza della solidarietà, è stata rappresentata dai bambini dell'Infanzia di Via Savonarola in occasione dell'incontro scuola- famiglia, avvenuto nel pomeriggio di venerdì 19 dicembre.

I piccoli hanno interpretato diversi personaggi e soggetti, avvicendandosi sulla scena della rappresentazione. Prendendo inoltre spunto dall'espressione metaforica "darsi una mano" per indicare l'aiuto vicendevole, si sono esibiti

in divertenti canzoncine mima-

L'incontro si è concluso con il tradizionale scambio di auguri e con una ricca merenda offerta dalle famiglie alle quali va il ringraziamento dei bambini e delle insegnanti.

Si ricorda che sabato 10 gennaio, in occasione dell'Open Day, la Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola sarà aperta dalle ore 10 alle ore 12. Si invitano i genitori interessati a visitare i locali e a conoscere il Piano dell'Offerta Formativa

Incontro per genitori alla primaria di San Defendente

Acqui Terme. Le insegnanti della scuola primaria di San Defendente invitano i genitori dei bambini delle future classi prime ad un incontro informativo che si terrà giovedì 15 gennaio alle ore 17 presso la scuola primaria di San Defendente. Nella riunione verranno illustrate le modalità di iscrizione. Le insegnanti saranno a disposizione per fornire ulteriori informazioni sull'organizzazione scolastica.

Scuola aperta il 10 gennaio

Invito a scoprire la media Monteverde



Acqui Terme. Il 10 gennaio, dalle 15 alle 18, la scuola media Monteverde con sed in corso Roma, aprirà le porte alle famiglie e agli studenti delle classi quinte. La dirigente scolastica, dott ssa Elena Giuliano, e i docenti della scuola secondaria, saranno a disposicondaria, saranno a disposi-zione per illustrare l'offerta formativa proposta, i progetti in-novativi, i materiali didattici e laboratori a disposizione. Una scuola la Monteverde, considerata una vera eccellenza soprattutto per ciò che riguarda l'insegnamento delle lingue straniere. Le scuole dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme offrono infatti agli studenti la possibilità di acquisire una Certificazione Europea di Lin-gua Inglese che attesti quanto è stato appreso nel corso di studi. Gli esami Cambridge Starters, Movers e Ket for schools rientrano all'interno di una programmazione disciplinare che prevede un raccordo tra i vari ordini di scuola dell'istituto attraverso la predisposizione di un curricolo verticale, in modo che ci sia una continuità tra i diversi gradi rag-giunti. Da gennaio, un'équipe di insegnanti, formata da docenti italiani di inglese e madrelingua, terrà corsi preparatori ai vari livelli. L'IC2, tra l'altro, ha aderito nuovamente a diversi programmi internazionali per il rinforzo dell'insegnamento della lingua inglese, proseguendo un percorso ormai consolidato negli ultimi tre anni scolastici.

Quest'anno l'Istituto accoglie le assistenti americane Miss Michelle Bakels dalla Florida, Miss Elaina Milan dall'Illinois e Miss Kelsey Bradshaw dall'Oregon. Sfruttando la possibilità di lavorare con classi che hanno un numero di studenti al di sotto delle 20 unità e garantendo a ogni studente una completa attenzione, le assistenti hanno permesso di organizzare lezioni CLIL (materia diversa dalla lingua straniera insegnata attraverso l'inglese) di Lettere, Storia e Geografia, Scienze, Matematica, Storia dell'Arte ed Educazione

Fisica. Sono stati inoltre realizzati club di lingua e laboratori di conversazione a piccoli gruppi in orario extracurricolare. Per quanto riguarda le certificazioni di spagnolo e di francese si sta facendo un'indagine per il raggiungimento del numero minimo di studenti allo scopo di avviare i corsi DELE A1/A2 (Diploma de Español como Lengua Extranjera – Instituto Cervantes) e DELF A1/A2 (Diplome d'Études en Langue Française des Ministéres Français de l'Éducation Nationale et de l'Enseignement Supérieur).

Gli allievi dell' Istituto, inoltre, hanno l'opportunità di assistere a spettacoli teatrali in lingua inglese, francese o spagnola realizzati da compagnie che si avvalgono di attori madrelingua; gli alunni, adeguatamente preparati dai docenti di classe, partecipano attivamente alle rappresentazioni e possono esprimere le loro opinioni sull'opera messa in sce-

L'IC2 inoltre, ha aderito al progetto europeo Erasmus plus, azione KA1 per la formazione del personale della scuola in mobilità. Il risultato ottenuto dalla scuola di 99 punti su 100 è stato lusinghiero: le candidature a livello na-zionale sono state 1177 e di queste solo 105 hanno visto finanziati i propri progetti. Grazie all'Erasmus, un gruppo di docenti della scuola primaria e secondaria ha potuto partecipare a corsi residenziali al-l'estero per sviluppare nuove competenze aggiornandosi su tematiche inerenti l'insegnamento della lingua e delle altre discipline, la motivazione degli studenti, la preparazione di materiali, specialmente per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'inclusione e la disabilità, e confrontandosi con realtà molto differenti dalla nostra (sistemi scolastici inglese, lettone, finlandese e rume-

no...).
Si invitano le famiglie a visitare il sito dell'Istituto comprensivo 2 (sites.google.com/site/secondoacqui).

Gi. Gal.

Giovedì 11 dicembre

L'Istituto Comprensivo 2 alla giornata Telethon



Acqui Terme. Giovedì 11 dicembre l'Istituto Comprensivo 2 ha partecipato alla giornata Telethon "12 ore per la vita". Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo 2 si sono alternati sul palco del Palacongressi. Grazie al costante interessamento della Dirigente dell' IC2, prof.ssa Elena Giuliano, e alla collaborazione delle prof.sse Luisella Gatti e Gloriana Berretta e dei docenti responsabili del coro Cinzia Traversa, Anna Maria Conti e Stefano Nozzoli è stato possibile ripetere questa magnifica esperienza anche nel 2014. Hanno inoltre dato un prezioso contributo per il perfezionamento della pronuncia nei testi in inglese Michelle Bakels ed Elaina Milan, le assistenti americane dei Progetti Internazionali dell'Istituto. Si ringraziano ancora gli sponsor Tipografia Marinelli e Rapetti Food Service, le Autolinee Acquesi, Mario Olivero, My stage di Barbara Bottero e la Scuola Alberghiera.

All'Istituto Comprensivo 2

La bella esperienza delle assistenti americane



quest'anno l'Istituto Comprensivo 2 si è strutturato per fornire ai propri alunni un insegnamento di eccellenza nella lingua inglese attraverso l'inclusione nella programmazione scolastica di assistenti madrelingua. La specificità di questi inserimenti negli ultimi tre anni scolastici ha portato ad ottenere un livello di preparazione molto elevato negli allievi in una disciplina ormai diventata fondamentale in un serio percorso formativo. Le assistenti americane Elaina Milan e Michelle Bakels, laureate rispettivamente in "Comunicazione e Relazioni sociali" e "Storia dell'arte e Italianistica", hanno pensato di fornire un contributo sul loro tirocinio.

Così scrive Elaina: "La mia esperienza di insegnamento è stata assolutamente fantastica. Ho lavorato principalmente alla scuola media Monteverde e alla primaria San Defenden-te. Quando sono arrivata non sapevo quale fosse il livello di conoscenza dell'inglese degli studenti e dei docenti e non sapevo cosa aspettarmi. Durante il mio soggiorno in Italia, in realtà, ho trascorso dei momenti straordinari insegnando e aiutando gli studenti nel processo di apprendimento e mi sono resa conto in particolare di essere profondamente coinvolta ed appassionata nel seguire gli studenti che hanno maggiori difficoltà. Acquisire una lingua straniera può esse-re veramente difficile e vederli imparare con il mio aiuto è stata una grande emozione. Durante la mia permanenza in Italia ho capito che voglio fare l'insegnante. Insegnare è stata un'esperienza estremamente soddisfacente ed essere in grado di farlo facendo anche divertire è stato davvero speciale. Ho avuto la sensazione di essere stata in grado di relazionarmi positivamente con gli studenti e al tempo stesso di insegnare l'inglese con successo. Dopo questo periodo formativo desidero continuare ad insegnare in giro per il mondo. Ho davvero apprezzato ogni minuto del mio periodo ad Acqui Terme".

Prosegue Michelle: "Posso senza dubbio affermare che lavorare alla Scuola Media Monteverde è stata la migliore esperienza della mia vita. Gli studenti sono meravigliosi ed è una gioia insegnare loro la mia lingua. Il loro livello di conoscenza dell'inglese è impressionante, ho visto loro fare rapidi miglioramenti dal momento in cui sono arrivata. Ogni studente ha stili di apprendimento e bisogni diversi e parlare una lingua straniera è indubbiamente una sfida. Ho apprezzato l'unicità di ogni alunno cercando di stimolare in tutti una migliore comprensione della lingua.

Sono così contenta quando incontro i miei allievi al di fuori della classe e loro cercano di parlarmi in inglese con grande entusiasmo. Inoltre, apprezzo in special modo i laboratori di conversazione che si svolgono tre volte a settimana al termine dell'orario curricolare. Gli studenti che frequentano queste lezioni migliorano rapidamente la lingua. L'opportunità di conversare affrontando tematiche di loro interesse stimola immensamente il processo di apprendimento. Il mio periodo nella Scuola Media Monteverde è straordinario e rappresenta un'esperienza che sempre ricorderò".

Alunni delle classi quinte

I bravi cantori di San Defendente



Acqui Terme. Gioia, impegno ed entusiasmo sono state le caratteristiche della serata di beneficenza che si è tenuta sabato 20 dicembre presso la parrocchia di S.Francesco.

Ad esibirsi sono stati: il coro femminile Le Ginestre di Savona, il coro degli Alpini Acqua ciara Monferrina di Acqui e gli alunni delle classi quinte di S.Defendente (I.C.2 Acqui).

I ragazzi dell'ultimo anno della scuola primaria, accompagnati dalle loro insegnanti Gollo, Nazzaro e Poggio, hanno interpretato canti gioiosi e sono stati orgogliosi di cantare il celebre brano "Sul cappello" insieme al Coro degli Alpini.

Questo sodalizio ha reso gli alunni consapevoli che si deve prestare attenzione a chi ha bisogno di aiuto, anche donando un poco del proprio tempo.

Si esprime gratitudine verso le famiglie delle classi quinte, che hanno supportato l'impegno delle insegnanti e un particolare ringraziamento va alla Dirigente Scolastica, dott.ssa Elena Giuliano, che ha onorato della sua presenza esprimendo apprezzamento per l'iniziativa.

Tanti, tanti applausi a tutti!

Assegnate il 23 dicembre

Borse di studio all'Istituto Parodi







Acqui Terme. Martedì 23 dicembre, presso la sede del-l'Istituto Parodi di Acqui si è svolta la ormai consueta con-segna delle borse di studio per l'anno scolastico 2013-14 agli alunni meritevoli dei diversi Licei che compongono l' Istituto.

In una sala che faticava a contenere il gran numero dei presenti, genitori, studenti, docenti, rappresentanti delle famiglie che generosamente hanno voluto istituire una borsa di studio a fertile ricordo dei loro scomparsi, il dirigente prof. Nicola Tudisco, nel salutare i tanti convenuti, sottolinea l'importanza di questi momenti di riunione tra famiglie, studenti ed insegnanti, che rafforzano il senso di comunità e sottolineano l'importanza del-l'educazione, anche nel ricor-

do di chi non è più tra noi. La prof. Rita Parodi introduce poi il prof. Andrea Pirni per la borsa Delcore: il prof. Pirni ricorda la mamma a sei anni dalla scomparsa, sottolineando come la ricorrenza sia ormai "istituzionalizzata", sempre più salda grazie allo sforzo congiunto delle varie compo-nenti della scuola, ma soprattutto grazie ai ragazzi, parte attiva e anello fondamentale della catena educativa. La borsa guarda ai voti migliori in Italiano e Storia, quindi alle eccel-lenze, ma vuole anche premiare anche chi ha compiuto il maggiore miglioramento dalle posizioni di partenza. Vengono premiati Simona Piccardo, Maurizio Somazzi, Valentina Olivieri.

Si proseque con la borsa dedicata a Paolo Micalizzi, professore di Lettere dell' Istituto, che premiava il miglior ispirato alla raccolta Satura di E. Montale. Vengono premiate Annalisa Ruggiu e Cecilia Pincerato; alcune poesie di Annalisa sono lette da Martina Ca-

È poi la volta delle borse al-la memoria di Marco Soma-



colata in diverse sezioni: per la sezione artistica vengono premiati Francesco Seitone e Lorenzo Gallina dell'Istituto Galilei di Nizza M., a riprova della diffusione dell'iniziativa; il premio, due splendidi piatti in ceramica, vengono consegnati dall'autore stesso, il maestro Giovanni Massolo, ex insegnante dell'Istituto, che breve-mente le illustra. I signori So-maglia, ringraziati il dirigente e il prof. Massolo, proseguono le premiazioni delle seguenti sezioni: storico-letteraria: A. Ravanazzano, A. Gottardo e A, Ruggiu, A. Ottaviano e M. Mar-coppido (Galilei di Nizza M.), M. Cantú (Torino); storico-cinematografica: A. Durso, D. De Cillis, E. Viazzo e S. Lizza (del Liceo Avogadro di Biella), D. Ghisio e L. Congiu.

Si termina infine con le borse per merito assegnate dall'Istituto e quelle offerte dal Panificio Sole alla scuola con più iscritti, che tengono conto della media finale dei voti (praticamente tutte ben sopra alla media del 9). Vengono premiati: M. Astengo, R. Federico, M. Sciutto, F. Parodi, M. Vassallo, I. Barberis, M. Giacobbe, C. Cristaldi, I. Vassallo, E. Sobrato, L. Oddone e I. Colla.

glia, studente dell'Istituto, arti-

Al termine della cerimonia vi è stato un momento conviviale con un rinfresco offerto dall'Istituto e dalle famiglie, occasione per rinnovare congratulazioni ai premiati e auguri a



Acqui Terme. Anche quest'anno, alla Scuola dell'Infanzia dell I.C.1 di Acqui Terme, sezioni distaccate di Via Savonarola, è arrivato un bellissimo Babbo Natale carico di allegria, serenità e di tanti golosi doni. I bambini lo hanno accolto con emozione, cantando e ballando canzoncine natalizie e recitando una simpatica filastrocca, dando così inizio ad una festa spensierata. I bambini e il personale della Scuola dell'Infanzia "Saracco" augurano a tutti buon anno e invitano i bambini e i genitori interessati a partecipare all'Open Day che si terrà il giorno sabato 10 gennaio dalle ore 10 alle ore 12.30. Scuola media dell'Istituto Comprensivo 1

Gli alunni parlano di Need You onlus

Acqui Terme. In questo periodo le classi dell'Ist. comprensivo 1 di Acqui Terme hanno avuto coinvolgenti lezioni di cittadinanza. Ecco cosa scrivono gli alunni.

«Need You Onlus è un'associazione no-profit che nasce dalle coraggiose iniziative di Adriano Assandri e Beppe Sala, a sostegno dei bambini disagiati nel mondo.

L'associazione perseque con metodo e continuità, un'azione tesa all'assistenza ed alla tutela dei bambini bisognosi, sia in Italia che all'estero. Need You dal giugno 2012 è impegnata a sostenere la Kandisi Primary School, situata in Kenya e tanti altri progetti nel mondo, tutti finalizzati al sostegno di chi ha più biso-

gno..
Dal 24 ottobre al 23 novembre a Palazzo Chiabrera c'è stata un'esposizione fotografica di Attilio Ulisse dal titolo "Ol-

tre il Mercato". Noi come classe ci siamo recati a visitare la mostra. Lì abbiamo incontrato una ragazza di nome Mirella che ha fatto volontariato nella città di

Scuola aperta all' IC1

Acqui Terme. Il 10 gennaio l'Istituto Comprensivo 1 apre le porte per accogliere gli alunni delle future classi prime.

Al mattino, dalle ore 10.30 alle ore 12.30 i docenti della scuola primaria Saracco attendono le famiglie per mo-strare gli spazi della scuola e per coinvolgere i futuri alunni in alcuni percorsi laboratoria-

Sarà possibile visitare i due laboratori informatici, il labora-torio acustico, il laboratorio musicale, il teatro, la palestra, la palestrina, interagire con le LIM (lavagne interattive multimediali) presenti nelle classi e, soprattutto, conoscere di per-sona le future maestre.

Sempre al mattino, dalle 10 alle 12, sarà possibile visitare i locali di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto, la scuola dell'infanzia di Via Nizza, la scuola di Via Savonarola e la scuola dell'infanzia ubicata presso la Saracco.

Le docenti dell'infanzia presenteranno l'offerta formativa, illustreranno i percorsi progettuali e faranno conoscere i diversi locali dei plessi.

Al pomeriggio dalle 15 alle 18 Open Day alla Scuola Secondaria di 1º grado Bella. L'appuntamento con i diversi laboratori proposti e con i docenti delle future classi prime si concluderà, alle ore 17.45, con un concerto proposto dagli alunni dell'indirizzo musica-

Nella scuola infatti, sono presenti classi ad indirizzo ordinario e classi ad indirizzo

In entrambi i casi, oltre all'inglese, risulta possibile sceglie-re come seconda lingua, francese oppure spagnolo.

Corso di maglia e cucito

Acqui Terme. Dopo il grande successo del corso di cucito presso il Centro di Incontro Comunale di Via Sutto, orga-nizzato dall'Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano, mercoledì 7 gennaio dalle ore 16 alle 17,30 sono riprese le lezioni con una novità: in aggiunta al cucito si terranno anche lezioni di maglia. Chi volesse partecipare può iscriversi rivolģendosi all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme in P.zza M. Ferraris 3 o telefonando al numero 0144-770257. Unico requisito: il pagamento della tessera annuăle di iscrizione al Centro di Incontro Comunale, pari a € 12,00, da effettuarsi presso la Tesoreria della Banca Carige di Via Mazzini.

Meru e che ci ha spiegato il significato delle immagini espo-

Le foto raffiguravano ragazzi e bambini che vivono per strada, senza casa e senza una famiglia, per non sentire i morsi della fame inalano una sostanza simile alla colla che si comprano riciclando e vendendo la carta. Non avendo nessuno che pensa a loro si organizzano e si aiutano a vicenda per sopravvivere.

Abbiamo avuto anche un incontro nell'aula magna della nostra scuola con alcuni vo-Iontari dell'associazione.

Ci hanno fatto vedere un video le cui immagini rappresentavano dei bambini in una scuola costruita dall'Associa-

Abbiamo anche avuto l'op-portunità di conoscere la simpatica suor Scolastica che ha fatto un po' da interprete ed intermediaria tra la popolazione locale e i volontari italiani.

La scuola non è solo il luogo dove i bambini possono istruirsi ed essere accuditi, ma anche il luogo dove possono avere il loro unico pasto giornalie-

ro, riso e fagioli. Tutte queste cose ci hanno impressionato e fatto riflettere. Come è diversa la vita di questi ragazzi rispetto alla nostra! Molte volte ci lamentiamo perché dobbiamo fare i compiti o perché a cena non c'è il nostro piatto preferito; conoscere una realtà così diversa ci ha aiutato a ridimensionare le nostre pretese e ad essere più consapevoli della realtà. Queste attività secondo noi, inoltre, sono state molto utili perché ci hanno fatto capire l'importanza della solidarietà nei confronti di chi ha più bisogno. Tutti possiamo renderci utili e non dimenticare il nostro prossimo che soffre

Per la classe 3ª D Carlotta e Sofia



A tu per tu con Davide Morosinotto

Incontro con l'autore alla media Bella



Acqui Terme. Nell'ambito delle attività letterarie della scuola secondaria di primo grado "G. Bella", è stato proposto un incontro con l'autore che ha offerto la possibilità, agli alunni, di conoscere Davide Morosinotto, scrittore di testi per i ragazzi e capire dalla sua viva testimonianza come nasce un libro, dalla prima ideazione alla stesura finale. Ha colpito il fatto che abbia iniziato a scrivere in 2ª media. Davide Morosinotto ha presentato i suoi li-bri, tra cui "Le repubbliche aeronautiche" romanzo fantasy rivolto a giovani lettori. L'anno prossimo uscirá il nuovo libro chiamato "Lupo Solitario".

Centro Diagnostico Venezia ovenezia57.i **Trentasette** Dr. Giuseppe Spinoglio

Specialista in Chirurgia Generale

· Responsabile Centro e Programma Chirurgia Robotica Humanitas IRCCS - Rozzano (MI)

Dr. Antonio Monaco

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

· Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia Clinica Promea

Dr. Ezio Capuzzo

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- · Diagnosi Prenatale
- · Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- · Ecografia Ginecologica

Dr. Caterina Cellerino

Specialista in Radiodiagnostica

- · Ecografia Mammaria
- · Senologia

www.centrodiagnostic

Via Venezia 37 · 15121 Alessandria Tel 0131 265915 · Fax 0131 251806 · Cell 348 2686255 info@centrodiagnosticovenezia37.it www.centrodiagnosticovenezia37.it Direttore sanitario: Dr. E. Capuzzo

L'ANCORA 11 GENNAIO 2015 **DALL'ACQUESE**

Aveva 71 anni, in paese dal 1977

Bubbio, morto il parroco don Bruno Chiappello

Bubbio. Profonda commozione si è sparsa in paese ed in Langa e nelle valli, al diffondersi della notizia della morte del parroco di Bubbio don Bruno Chiappello. Don Bruno aveva 71 anni, è morto il giorno di Natale, verso sera, all'ospeda-le Cottolengo di Torino, dove era ricoverato per un male incurabile. Tutti avevano per don Bruno stima e attaccamento, per motivi diversi, soprattutto per la sua bontà e dolcezza con cui sapeva rapportarsi con la gente.

Don Chiappello era nato a Decamerè (Etiopia) il 7 maggio del 1943. Entrato in Seminario, giovanissimo, il 26 aprile del 1959 aveva scelto la basilica di Lourdes per indossare l'abito chiericale. Ordinato sacerdote dal vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo, il 25 giugno del 1967, per alcuni anni aveva prestato servizio a Torino, dal Convitto ecclesiastico alla basilica della Consolata all'incarico di viceparroco a San Giuseppe, Venaria e Piobesi Torinese. Il 15 agosto del 1977 è nominato parroco di Bubbio e dal 27 agosto del 2003 amministratore parrocchiale di Loazzolo. Grande la sua passione per la musica, che lo, portò nella seconda metà degli anni ottanta ad intraprendere l'iniziativa di rimettere in funzione l'imponente organo della parrocchia e di avviare una scuola per insegnare ai ragazzi

l'uso della tastiera. Tutti i bubbiesi hanno ricordi e particolari indelebili di don Bruno, ad iniziare dal sindaco Stefano Reggio «Don Bruno aveva una grande fede che sapeva usare per portare la speranza alle nostre famiglie nei momenti di difficoltà. La chiesa nel 2008 è stata dan-neggiata dal terremoto e nel



2013 dal tornado. Lui, con pazienza e meticolosità, l'ha riportata al suo splendore». Il suo grande amico e che qualcuno "scambiava" quasi per un suo fratello, Paolo Alemanni, ricorda la grande attenzione anche nei minimi particolari per le celebrazioni che finiva-no per coinvolgere tutti.

Ai suoi funerali, svoltisi nella mattinata di lunedì 29 dicembre, una marea di gente, che la pur grande parrocchiale non ha potuto accogliere. Il vesco-vo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha presieduto la concelebrazione con oltre 50 sacerdoti ed accompagnati dalla cantoria e da quell'orga-no alla cui tastiera si sono suc-ceduti tutti i suoi ragazzi a cui il Don fù maestro. Gonfalone, sindaco e l'intero Consiglio comunale presente, ed i sindaci di Loazzolo, Cessole, Mona-stero. Presenti i suoi famigliari, ad iniziare dal dal fratello Emilio. La salma è stata tumulato nella cappella di famiglia nel cimitero di Rossiglione. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 25 gannaio, alle ore 10, nella parrocchiale di Bubbio.

G.S.

Bubbio, trigesima di Aldo Roveta

Bubbio. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, Aldo Roveta nella santa messa di trigesima che verrà celebrata, domenica 11 gennaio, alle ore 10, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" a Bubbio.

Aldo Roveta, 51 anni, imprenditore, primo collaboratore del figlio, Danilo, 24 anni, titolare dell'impresa macchine movimento terra di famiglia. La famiglia Roveta è molto conosciuta e stimata. Aldo lascia la moglie Isabella e i figli Danilo e Ilaria. Aldo era una persona solare, sempre sorridente, una battuta pronta per tutti, gran lavoratore e impegnatissimo nelle associazioni del paese, in primiss la Pro Loco, dove era il gran capocuoco del po-

lentone unitamente alla consorte Isabella. Una scomparsa che ha fatto calare un velo di tristrezza in pae-

All'esame di 3ª media promosso con 10 e lode

Vesime, Confartigianato premia Simone Gallo

Vesime. Grande soddisfazione per Simone Gallo che mercoledì 24 dicembre, ad Asti presso la sede della Confartigianato, ha ritirato, dalle mani del presidente Biagio Riccio dell'associazione stessa, la borsa di studio per l'ottimo risultato ottenuto lo scorso anno con la promozione all'esame di terza media con la valutazione di 10 con lode. La Confartigianato di Asti, ogni anno premia i migliori alunni della Provincia di Asti, figli di artigiani e quest'anno, per le scuole medie, è stato premiato solo Simone. A giugno, al termine dell'anno scolastico, Simone aveva già ricevuto un'altra borsa di studio, in memoria del dott. Pietro Rizzolio. A Simone tantissimi complimenti per l'ottimo risultato otte-



nuto con tanta buona volontà ed impegno e l'augurio di continuare ad ottenere valutazioni così meritorie anche alle scuole superiori, Bravo Simone,

Bistagno, in Cartesio limite velocità

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Da teatro e farmacia grazie al Frankone Night

A Monastero collocati due defibrillatori





Monastero Bormida. Domenica 21 dicembre 2014 Monastero Bormida è diventato ufficialmente il "paese del cuore" con il posizionamento di due defibrillatori donati dall'organizzazione del Frankone Night di quest'estate, grazie ai fondi raccolti durante la serata in ricordo dell'indimenticato Fabio Francone. Un defibrillatore è stato collocato a fianco del Teatro Comunale e vicino all'ingresso del Country Tennis Club, l'altro vicino alla farmacia Gallo in piazza Roma.

Tanta gente a mezzogiorno ha assistito all'inaugurazione del progetto denominato Frankone Heart che prevede anche un corso per ventuno persone che saranno autorizzate ad utilizzare gli apparecchi salvavita. insieme ad altre azioni informative alla popolazione che

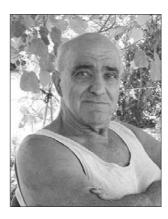
seguiranno nei prossimi mesi. Gli organizzatori vogliono ringraziare l'Amministrazione Comunale per aver appoggiato l'iniziativa, Mario Greco che si è occupato della realizzazione del progetto e dell'acquisto, la Pro Loco che ha fornito un essenziale supporto burocrati-co, Luigi Gallareto e Dino Stanga che hanno risolto problemi dell'ultima ora, Walter Leoncino e Gallo Silvia per la logistica, Davide Blengio per la parte elettrica, Alessio Sgarminato per il logo e don Claudio Barletta per il bel momento di chiusura dell'inaugurazione.

E, come ricordato da Giulia e Mattia, fra poche settimane si torna a lavorare per la preparazione del Frankone Night Two della prossima estate!

I nipoti Federico e Simone

Vesime, ricordo del nonno Felice

Vesime. Federico e Simone così ricordano il nonno Felice Gallo, scomparso il 12 dicembre scorso: «Caro nonno, hai deciso di andartene facendo quello che più amavi: lavorare. Sei stato per noi un esempio di onestà e di dedizione al lavoanato ta che sicuramente metteremo in pratica. Nonostante tutti gli impegni quotidiani che avevi, trovavi sempre il tempo per passare a trovarci e per chiederci come era andata la giornata a scuola... Ti eri appassionato di calcio e di Formula Uno, seguivi le partite e le gare per poter poi discutere con noi dei risultati e ci prendevi in giro quando i nostri campioni perdevano. Quando eravamo più piccoli ed i nostri genitori erano via per lavoro, tu venivi da noi per tenerci compagnia, anzi venivi ancora adesso anche se siamo già grandicelli: noi eravamo contenti e mamma e papà tranquilli. Sei stato un non-



no speciale perché eri una persona speciale...siamo stati fortunati ad aver avuto un nonno come te!! Conserviamo di te immensi ricordi e ogni cosa parla di te perché la tua contagiosa allegria è sempre presente tra noi.

Ti porteremo per sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Ciao nonno Felice».

Cortemilia, S. Michele, museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

A Monastero, il libro di Laura Nosenzo







Monastero Bormida. Serata di forti suggestioni, venerdì 19 dicembre, per la presenta-zione del libro "Il senso dell'acqua" nel salone "Tiziana Ciriotti" di Monastero Bormida: alta partecipazione, non sono bastati i posti a sedere predi-

Hanno commosso o fatto sorridere le 3 storie che l'autrice Laura Nosenzo, giornalista e scrittrice astigiana, ha rac-colto nel paese di Augusto Monti, esponendole alla presenza dei protagonisti: come le altre 27 contenute nel volume, edito da Araba Fenice, le vicende hanno come tratto comune l'essere legate all'acqua. Intima e dolorosa la storia di

Marco Ciriotti, fratello di Tiziana, la giovane scomparsa nella tragedia del traghetto del Moby Prince sulle acque del Tirreno: lunghissima l'attesa di 23 anni, non ancora finita, per avere giustizia e verità.

Lieve e curiosa la vicenda di Giancarlo Molinari, nato in un l'ostetrica) per la rottura delle

acque della madre Franca Ghiglietti, il 20 giugno 1967, in un frenetico viaggio verso l'ospedale di Acqui Terme, dove non arrivò mai.

Surreale e affascinante, infine, la vicenda di Mauro Arnaldo, uno dei pochi a saper raggiungere la galleria persa nel bosco concepita, negli Anni Venti del Novecento, per convogliare le acque deviate del Bormida di Spigno: per quel-l'errore di percorso, il progetti-sta si suicidò. Ora la sua splendida famiglia, segnata da un'indiscutibile primato al femminile (sei figlie oltre alla moglie Giuliana), è custode di quella storia, che pochi altri ormai possiedono.

Intense anche le testimonianze (Enrico Silvio Bertero, Gigi Gallareto, Paolo Rusin) che si sono succedute durante la sera, sotto l'attenta regia di Giancarlo Molinari, la cura nelle letture di Barbara Gandolfo e Milena Garbarino, l'aiuto di Barbara Blengio e le chicche ca Baldizzone.

Le offerte al centro di Candiolo e alla CRI

Monastero, Gianni Alganon

Monastero Bormida. In una piovosa giornata autunnale, și sono svolti a Monastero Bormida i funerali di Gianni Alganon deceduto il 14 novembre. Aveva 62 anni e da pochi mesi aveva scoperto di avere uno di quei mali per i quali oggi la scienza medica si dichiara ancora impotente. Lo vogliamo ricordare per il suo dolce sorriso, l'ironia con la quale parlava della sua grande passione sportiva, l'Inter, e la professionalità che sapeva mettere nel suo lavoro di artigiano del ferro. Per molti è stato un amico con cui condividere i piccoli hobby della vita di ogni giorno.

La moglie Rosanna, il figlio Giancarlo e la mamma Elsa ringraziano tutti coloro che hanno preso parte con parole, scritti e offerte al loro lutto. In suo ricordo e nel rispetto della sua volontà hanno devoluto le offerte ricevute dalla leva del 1952 (380 euro), da zii e cugini (250 euro),



dagli amici di Gian Carlo (135 euro), da soci ed amici della Saoms di Bistagno (171 euro) e da vicini di casa ed amici (895 euro): al Centro per la ricerca sul cancro di Candiolo (1.331 euro) e alla sezione di Monastero Bormida della Croce Rossa (500 euro oltre ad altri 100 offerti dalla famiglia).

Sino all'11 gennaio nell'oratorio di San Sebastiano

A Denice 10^a mostra dei presepi artistici



Denice. Sino all'11 gennaio 2015 rimarrà allestita nell'ora-torio di S. Sebastiano la 10ª edizione della rassegna internazionale "La Torre ed il sogno del Presepe", di Denice. La mostra, che festeggia il decen-nale, è un appuntamento fisso, e punto di riferimento per il territorio e momento di incontro per gli artisti coinvolti. La mo-stra è visitabile il giovedì e sa-bato dalle ore 15 alle 17 o anche su appuntamento, telefonando allo 0144/902038 o al 329/2505968.

Rassegna promossa come sempre dal Municipio, in colla-borazione con le Associazioni Culturali "Suol d'Aleramo" e "Terrae Novae", l'Unione dei Comuni Montani, con il patrocinio di Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, la rassegna è uno dei fiori al-

l'occhiello di Denice, paese che da alcuni anni ha deciso di investire su arte e cultura, ottenendone validi risultati (vale la pena ricordare che lo scorso anno i visitatori hanno superato quota 1100).

I visitatori potranno ammirare opere provenienti da oltre 30 Paesi del Mondo, dall'Africa al Sudamerica fino al-l'Oriente, e altre realizzate da artisti contemporanei.

Queste ultime parteciperanno alla 4ª edizione del concorso artistico sul tema della Natività, per il quale sono stati istituiti 4 premi.

Le opere premiate, da una giuria, saranno acquisite in proprietà dal Comune e verranno esposte insieme ad opere donate in una mostra permanente in fase di allestimen-

Denice, i vincitori della lotteria di Natale pro affreschi chiesa

Denice. Domenica 21 dicembre Nell'ambito dell'iniziativa "Pomeriggio di musica e poesia" che si è svolta presso l'oratorio di San Sebastiano si è svolta I estrazione dei premi della lotteria di Natale il cui intero ricavato è stato devoluto per finanziare il restauro degli antichi affreschi della chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Sono stati ben 25 i premi in palio, tutti di grande qualità e utilità. Ecco i primi 10 con i relativi vincitori: 1° premio, cellulare utilità. Ecco i primi 10 con i relativi vincitori: 1º premio, cellulare serie B nº 43 (Mattia Mozzone); 2º premio, piatto in cristallo e argento, serie P nº 78 (Giancarlo Mazza); 3º, Vini Scarpa, serie H nº 67 (Testa Olga); 4º, ferro da stiro, serie E nº 72 (Tavoni); 5º, salame, serie B nº 97 (Romi Franca); 6º, piumino, serie B nº 26 (Carmen Mozzone); 7º, mini pimmer, serie M nº 80 (Fiorella); 8º, tovaglia, serie C nº 1 (Anna Billia); 9º, vodka, serie E nº 91 (Romi Franca); 10º, caffettiera, serie L nº 40 (Ferrero Giada), E modi altri. ti altri... «Un ringraziamento speciale va – spiega l'assessore al-la Cultura Elisa Sburalti - a tutti coloro che hanno donato i premi per la lotteria, a coloro che hanno venduto i biglietti e a chi, con l'acquisto, ha aiutato il progetto di restauro degli affreschi perché ha contribuito a mantenere vivo un pezzo di storia e di arte del piccolo borgo di Denice».

Nella parrocchiale di Sant'Anna

Montechiaro, gli auguri dei bambini della scuola



Montechiaro d'Acqui. Lunedì 22 dicembre, come ogni anno, i bambini dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Montechiaro "Giuseppe Ungaretti", nella parrocchiale di Sant'Anna, hanno voluto porgere i loro migliori auguri di Buon Natale ai genitori, ai nonni, parenti ed amici... con canti, poesie e filastrocche. Un particolare grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questo piacevole momento. Si ringrazia nuovamente tutti, per l'importante somma raccolta con l'allestimento della bancarella della Scuola, ai Mercatini di Natale, in occasione della Festa del Bue Grasso; somma utile sia per la nostra Scuola sia per il gesto di solidarietà: come sempre una parte del ricavato viene devoluto ad un'associazione benefica. I bambini, le insegnanti e le collaboratrici augurano a tutti un sereno 2015.

Giovane medico di Langa tra il 1943 e il 1945

Due avventurosi racconti del dott. Pietro Rizzolio

Cessole. È grazie a Clara Nervi (le sue pagine nel bel libro Gente di Langa, a cura di Do-nato Bosca) che si deve la divulgazione di alcune memorie del Dottor Pietro Rizzolio, di cui, nel 2014, ricorreva il centenario della nascita.

A Cessole, a fine dicembre, nuove iniziative promosse da parte dell'Associazione che porta il suo nome.

Qui, invece, dalla fonte sopra ricordata, un piccolo stralcio per ricordare i tempi del biennio 1943-45, che lo vide impegnato non solo a svolgere la professione, ma anche intento "a parlamentare", e a "mediare" tanto con i comandanti repubblichini, quanto con Morgan e col "Biondino" sull'opposto fron-

Ecco due piccole, ma significative, Storie del dottore.

"Mi sono trovato diverse volte in situazioni di pericolo, come quando, recatomi a Serole, entrai in una povera casa dove c'erano un piccolo letto ed un altrettanto minuscolo armadio, ed un misero tavolo,

ma non vi era pavimento. In quella casa vivevano, nella piú nera miseria, una donna e suo figlio, nato da una relazione illegittima.

Dopo aver visitato la malata e constatate le bisognose condi-zioni, scrissi la ricetta, aprii il mio portafogli e le lasciai tutto il denaro che avevo perché potesse acquistare le medicine.

Uscito, tornai verso Roccaverano felice per ciò che avevo fatto, ma giunto in un certo luogo, cominciai a sentire le pal-lottole di mitra fischiare sopra la

mia testa. Prontamente mi buttai nel fossato e vi rimasi fino a notte. Intanto che ero coricato tra l'erba, non pensavo certamente al pericolo, ma ero l'uomo piú felice del mondo perché quel giorno ero riuscito a fare del bene a chi ne aveva veramente bisogno. É stato questo il giorno in čui ho conosciuto la felicità vera. Diceva un grande pensatore: "Nulla fa più bene all'anima che rendere un'anima meno tri-

Ricordo un'altra notte. Nevicava fortissimo. lo ero nell'albergo Aurora a Roccaverano. Si faceva notte quando un ragazzotto mi venne a chiamare perchè nella frazione Boglioli di Garbaoli una ragazzina stava male. Senza esitare presi la mia borsa e lo seguii. Ad un certo punto il giovane mi disse di pas-sare davanti, perché lui non ce la faceva piú a proseguire.

La neve ci arrivava sopra le ginocchia e in certi punti à causa della tormenta dovevamo farci strada a volte anche con le mani tra la neve molto piú alta.

Per percorrere quei pochi chilometri che ci separavano dall'abitazione impiegammo fino alle undici di sera. La forte tormenta di neve non cessava! La ragazzina doveva essere trasportata subito in ospedale. La legammo, in mezzo a delle coperte, su di una scala a pioli, e i suoi famigliari la portarono a Mombaldone per raggiungere l'ospedale di Acqui Terme dove venne operata il mattino dopo di appendicite. lo tornai indietro. La neve era altissima e giunsi nuovamente in albergo alle sei di mattina. Per compiere quella visita avevo impiegato 13 ore!

La mia intensa e faticosa attività professionale mi ha visto lasciare su quei bricchi impervi la parte piú viva e importante del mio cuore e del mio spirito, e, purtroppo, anche un po' del mio

Mi ammalai e dovetti tornare nel '46 a Cessole, presso la mia famiglia. Quando, finalmente, riuscii a

riprendermi, ricominciai il mio lavoro come interino, e poi come medico condotto del Consorzio che si era formato tra Cessole e Loazzolo, cui più tar-di, furono uniti i Comuni di Vesime e San Giorgio".

A cura di G.Sa

A Castel Boglione in festa la leva del 1939

Settantacinquenni più in gamba che mai



Castel Boglione. Domenica 23 novembre 2014 questi baldi coscritti del 1939 si sono ritrovati per festeggiare in semplicità ed allegria i 75 anni. Questo gruppo di amici ha festeggiato con una cerimonia religiosa nella parrocchiale di Nostra Signora Assun-ta e Sacro Cuore assistendo alla santa messa celebrata dal parroco don Joseph Vallantt, che li ha accolti con parole di amicizia e fede e ricordando i coscritti (7) defunti. Al termine pranzo di leva presso la locale pizzeria. I coscritti si sono salutati con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno -settembre – ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio – agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net). Il concerto PAV del 21 dicembre

Canti "d'argento" e Gospel: Natale in musica a Terzo











Terzo. Tra i tanti concerti del Natale anche quello allestito in Terzo - nel pomeriggio di domenica 21 dicembre - nella chiesa di San Maurizio letteralmente strapiena. Ricco il programma che ha visto i contributi del Coro "Chiome d'argento", del Coro Gospel della Twin Pigs Music Farm - Piccola Accademia della Voce (e c'erano anche alcuni componenti della band a supporto per suoni e accompagnamento), di alcuni solisti freschi interpreti di lelui di Enrico Pesce. A dirigere le voci e a presentare il concerto - cui si riferiscono le immagini che alleghiamo - Marina Marauda.

A Montabone c'è la "Tombola di Sant'Antonio"

Montabone. Come ogni anno, per festeggiare il santo patrono del paese di Montabone, avrà luogo *sabato 17 gennaio* (dalle ore 20.30) e *domenica 18 gennaio* (dalle ore 14,30 alle 18,30 e in seguito dalle ore 20.30 alle 22,30) presso i locali parrocchiali adiacenti alla chiesa parrocchiale di "S. Antonio abate", sita nel centro del paese, la tradizionale "Tombola di Sant'Antonio", con ricchi premi a base di salumi freschi. Il ricavato della tombola, dedotte le spese organizzative, sarà devoluto in beneficenza.

Il Comune di Predosa risponde: "Non dobbiamo render conto a loro"

"Dai Comitati una prova di fondamentalismo"

Predosa. Riceviamo e pubblichiamo questa nota, apparsa sulla newsletter numero 12 del Comune di Predosa e relativa agli articoli apparsi sul numero 48 de "L'Ancora".

mero 48 de "L'Ancora".

«Rimettiamo di seguito i nostri commenti in merito agli argomenti trattati nei 3 articoli riguardanti la nostra comunità, in particolare:

Sindaci per l'ambiente: riunione del 12 gennaio. In questo articolo si parla

In questo articolo si parla della riunione programmata dal Comitato dei Sindaci per l'Ambiente firmatari della Convenzione: "Per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e alla salvaguardia delle risorse idriche"

Questione Pedaggera: Non possiamo che esprimere tutta il nostro sostegno all'iniziativa che il comitato dei Sindaci della Valle Bormida intende prendere per fare il punto della situazione.

In data 7 Ottobre 2014, l'Amministrazione Comunale di Predosa, ha organizzato un incontro pubblico per capire come affrontare il problema, puttanno in quella cossione. purtroppo, in quella occasione, non è stato fatto alcun intervento da parte del comitato dei Sindaci, speriamo che presto ci sia una presa di posizione forte che vada nella direzione della tutela della falda. Ci pare di capire, anche da precedenti incontri, da noi promossi, ed avuti con il Comune di Capriata d'Orba e con alcuni consiglieri regionali, che per "messa in sicurezza" principalmente si intenda la costruzione di un argine a protezione della zona inquinata. Il punto di vista dell'Amministrazione Comunale è già chiaro: per noi l'argine è un

Il proposto argine avrebbe sicuramente effetti positivi a largo spettro, infatti non tutelerebbe solo l'area inquinata ma anche (o soprattutto?) i manufatti presenti a valle del sito. Nonostante ciò il suo effetto sarebbe irrilevante nei confronti dell'inquinamento della falda (l'argine eviterebbe solo il dilavamento della parte superficiale del sito, non la propagazione in profondità)

pagazione in profondità).
Come dimostrato dalle recenti alluvioni, l'acqua dell'Orba, esondando, perde la sua forza, passa e va, non dissotterrando i fusti.

Ciò che noi proponiamo è una radicale bonifica del territorio inquinato.

Siamo consapevoli che il reperimento delle risorse è un problema, ma proporre un palliativo è, a nostro avviso, più pericoloso dello status quo. Per risolvere in maniera de-

Per risolvere in maniera definitiva la questione proporremmo: Una seria caratterizzazione del sito inquinato; un'accurata valutazione economica dell'intervento; un coinvolgimento di ATO in un piano di investimento; come ultima ratio, una partecipazione di scopo a carico di tutti i cittadini che usufruiscono della falda; un Auditing esterno di Controllo dei Costi e delle attività di Cantiere.

Questione AIA ditta Grassa-

La ditta Grassano ha già ottenuto dalla Provincia, il Nullaosta per iniziare l'attività di cui ha chiesto autorizzazione.

Grassano chiede CER per trattare rifiuti ENEL. Vengono citati gli incontri che l'Amministrazione Comunale di Predosa ha avuto con l'azienda Grassano. Vengono inoltre citati in modo parziale sia le richieste di chiarimenti avanzati dall'Amministrazione Comunale di Predosa sia le risposte in merito date dall'azienda Grassano.

L'Amministrazione Comunale di Predosa, nell'ottica della massima trasparenza possibile nei confronti, sia della propria cittadinanza e sia delle aziende che operano sul proprio territorio, ha analizzato nel merito la documentazione a corredo della richiesta di nuovi CER avanzata dall'Azienda Grassano, ed ha quindi avanzato una serie di richieste di chiarimento alla Grassano stessa.

L'azienda Grassano ha fornito tutti i dettagli richiesti, ed ha sciolto tutti i dubbi che gli esperti della nostra Amministrazione avevano sollevato.

L'Amministrazione comunale attraverso le newsletter ha costantemente tenuto informata la propria cittadinanza sull'evolversi della situazione allegando alle newsletter sia la documentazione prodotta dall'Amministrazione Comunale, sia quella ricevuta dall'azienda Grassano. Tale documentazione è comunque disponibile per chi ne vorrà fare richiesta attraverso la mail ammcom.predosa@gmail.com

Teniamo a precisare che gli esperti a disposizione dell'Amministrazione Comunale non percepiscono nessun compenso per cui non fanno perizie per compiacere il committente.

Articolo "Per i comitati di base a Predosa nuovi pericoli" Questo articolo è un'intervista al portavoce dei Comitati di Base.

Anche se il discorso non ha linearità, proviamo comunque a commentare punto-punto

L'Amministrazione comunale ritiene molto positivo che un'azienda del proprio territorio continui a muoversi, ad ampliare sempre più le aree di riferimento nel rispetto delle norme vigenti, della legge, della salute oltre che dei legittimi interessi economici.

L'Amministrazione Comunale ritiene altresì, altrettanto positivo, il rapporto trasparente che tale azienda ha con i rappresentanti della comunità che la ospita.

L'Àmministrazione Comunale, ribadisce che non intende porre Ostacoli a Progetti imprenditoriali sul proprio Territorio purché siano rispettosi del territorio e vengano effettuati nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Un rapporto trasparente Azienda/Amministrazione Comunale è alla base di tutto. Il nostro Territorio ha già una vasta delimitazione d'area adibita a servitù che fu dettagliatamente delimitata e stabilita a suo tempo e derivata dal Campo Pozzi.

A fronte di tale servitù, ad oggi, la nostra Comunità non ha nessuna compensazione, a fronte di un danno accertato di totale svalutazione a carico dei contadini proprietari dei terreni vincolati.

L'Amministrazione Comunale, avvalendosi anche di tecnici del settore, ha accertato

Le attività in questione sono rispettose della normativa vigente, non sussistono aumenti di rischio sia per l'ambiente che per la popolazione.

che per la popolazione.
Il CER richiesto era già incluso in quelli concessi a suo tempo, non vi è alcun ampliamento del sito produttivo. Le quantità da lavorarsi NON sono in aggiunta a quelle a suo tempo concesse.

Il nuovo CER (pur essendo di carattere generico) è valido solo per le tipologie di materiali specificate e tale autorizzazione non può essere sfruttata per altre tipologie di rifiuto o

per futuri altri contratti.
L'Amministrazione Comunale ad oggi non è commissariata, per cui reputa di poter decidere ed impostare il rapporto con le aziende del proprio Territorio, nella maniera che ritiene più opportuna senza dover render conto né in maniera preventiva, né in maniera consuntiva ad alcuno se non ai citadini di Predosa (cosa che ha fatto in maniera tempestiva tramite Newsletter e Social

Network).
L'Amministrazione Comunale precisa inoltre, che il Comitato dei Sindaci, non rappresentano tutti i cittadini che bevono l'acqua della falda sotto-

Sul fatto che il Coordinamento dei Sindaci debba alzare la voce per difendere la salute e gli interessi dei suoi concittadini, quelli amministrati dai 30 sindaci consociati, che diventeranno a breve 31.... In linea di principio, noi riteniamo, che quando si alza la voce vuol dire che non si hanno valide argomentazioni a sostegno delle proprie tesi. Inoltre pensiamo che gli interessi dei propri cittadini si difendano principalmente a casa propria, nel rispetto delle norme vigenti e senza appellarsi ad ambigui fondamentalismi ambientalisti che offrono scarse garanzie per un'analisi imparziale ed obbiettiva e soprattutto non sono rispettosi delle esigenze di tutti i cittadini coinvolti.

l'Amministrazione Comunale di Predosa aspetta di sapere a che punto è l'iter per arrivare alla stesura delle norme attuative del Pta (Piano Tutela Acque) ed è soprattutto interessata al fatto che tale tutela venga estesa a tutte le risorse idriche sparse sul territo-rio con l'obbiettivo di avere fonti di approvvigionamento alternative a Kilometro Zero con i noti vantaggi e le note ricadute positive che tale sistema offre sia in termini globali energetici che in termini di sfruttamento sostenibile delle risorse.

Visto che l'augurio di ricevere 3 regali riguarda solo la Valle (immaginiamo la Valle Bormida), noi ci asteniamo da ogni commento, ritenendo che ognuno in casa propria si auguri i regali che crede.

Riflessione conclusive dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale ritiene che, facendo un uso disinvolto del Fondamentalismo Ambientalista, il portavoce del Comitato di base, abbia l'obbiettivo di terrorizzare le aziende già presenti e di disincentivare eventuali investimenti produttivi futuri nel nostro Territorio.

L'Amministrazione Comunale si batterà con tutte le proprie forze per difendere ed agevolare i presenti e futuri insediamenti industriali, in piena trasparenza ed informazione Azienda/Cittadini e soprattutto nel rispetto della normativa a tutela della salute dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente.

L'Amministrazione Comunale essendo stata liberamente eletta dai cittadini di Predosa, rivendica il diritto di agire negli interessi dei cittadini di Predo-

L'Amministrazione Comunale di Predosa ribadisce che non ha intenzione alcuna di assoggettarsi ad interessi terzi a discapito dei legittimi interessi della comunità che rappresenta.

L'amministrazione Comunale di Predosa è consapevole che l'acqua è un bene pubblico e come tale ne deve usufruire chi ne ha bisogno. In aggiunta, l'Amministrazione Comunale ritiene che pubblico debba essere anche l'onere derivante per la manutenzione del Campo Pozzi.

È singolare, che il Comitato parli solo di diritti sulla falda e mai di doveri nei confronti di chi subisce un danno economico derivante dalla limitazione delle attività sul Territorio».

Nota di Massimo Prosperi

Premesso che fra i compiti di un giornale c'è quello di favorire il confronto fra diverse opinioni, con piacere abbiamo riportato queste note redatte dall'amministrazione di Predo-

sa.

Riteniamo tuttavia che le opinioni dei Comitati abbiano dignità tanto quanto quelle degli amministratori, e spiace notare come persone che ricoprono un ruolo pubblico possano bollare con l'epiteto di fondamentalista chi esprime opinioni diverse dalle loro.

Ai Comitati (quello dei Sindaci e quello di Base) lasciamo volentieri il compito, se lo vorranno, di rispondere nel merito

Ci permettiamo invece una riflessione sulla frase "L'Amministrazione Comunale ad oggi non è commissariata, per cui reputa di poter decidere ed impostare il rapporto con le aziende del proprio Territorio, nella maniera che ritiene più opportuna senza dover render conto né in maniera preventiva, né in maniera consuntiva ad alcuno se non ai cittadini di Predosa".

Questo ci sembra un atteggiamento molto pericoloso quando la linea politica (legittimamente) intrapresa da un Ente può potenzialmente avere ripercussioni su una risorsa collettiva come una falda acquifera destinata al consumo

In casi come questo chi scrive ritiene non solo opportuno, ma anzi doveroso che tutti coloro che fruiscono della risorsa in questione possano essere parte del processo decisiona-

Ci pare una questione di civiltà, e il fondamentalismo non c'entra proprio nulla.

Il servizio costerà 31.000 euro all'anno

Strevi affida a Sigaudo i controlli sull'Ici/Imu

Strevi. Con una delibera di Giunta approvata lo scorso 29 dicembre, il Comune di Strevi ha stabilito di affidare i controlli su Imu e Ici relativi agli anni di imposta compresi tra il 2010 ed il 2014 allo studio di Marco Sigaudo, avvocato di Monca-

L'Amministrazione guidata dal sindaco Alessio Monti ritiene assolutamente indispensabile per il Comune svolgere tale attività di controllo, sia per un principio di equità sociale, sia per assicurare al Comune ulteriori entrate, sia per soddisfare gli obblighi di legge.

«La nostra intenzione - spiega il primo cittadino - è anche quella di risparmiare sui controlli. Infatti in questi ultimi anni il Comune affidava il servizio di controllo sull'ICI spendendo in media poco più di 20.000

euro annui.
Con questo accordo invece si vanno a controllare 5 anni in uno, prevedendo un risparmio per le casse comunali di circa 80.000 euro. Rispetto al passato si è deciso di ridurre le giornate di sportello ai cittadini, mantenendole comunque

per tutto l'anno, intensificandole invece nei periodi in cui si invieranno gli accertamenti.

I cittadini avranno così la possibilità di recarsi presso gli uffici comunali per portare a conoscenza dell'ufficio tributi di eventuali errori e omissioni in fase di accertamento o per chiedere chiarimenti.

L'importanza di questa operazione si vedrà nel 2016, quando si andrà a controllare il 2015 e così anche per gli anni successivi, evitando che errori involontari nel calcolo dei tributi perdurino per più anni e portino ad importi importanti con l'accumulo di più annualità.

tà.

C'è infatti da far notare che la maggior parte dei casi di accertamento riguardano errati conteggi in fase di calcolo e controllando di anno in anno sarà più facile correggere questi errori evitando che essi sirpetano per più anni. Per quanto riguarda, invece, quei contribuenti che si "dimenticano" abitualmente di versare le imposte non ci sono più attenuanti: non avranno più cinque anni prima che il Comune se ne accorga...».

Realizzato da Daniela Gabeto completa un trittico

Strevi, sulla chiesa un dipinto del patrono





Strevi. La chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, a Strevi, si arricchisce di una nuova opera d'arte. Dopo la realizzazione dei ritratti dei due papi santi, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, che dallo scorso mese di aprile sono parte integrante dell'edificio, la facciata della chiesa si arricchirà nei prossimi giorni di un nuovo e più grande dipinto, a ideale completamento di un trittico sacro, realizzato grazie all'impulso del parroco, don Angelo Galliano, e alle capacità artistiche di un'artista strevese, Daniela Gabeto. Il dipinto, che raffigura il santo patrono, San Michele Arcangelo, e misura 3 metri per 1,5 metri, sarà collocato nella parte alta della facciata, e pro-tetto da un pannello di plexiglass che aiuterà a conservarne la brillantezza originaria dei colori tenendolo al riparo dalle intemperie.

È la stessa artista a raccontare qualche particolare in più sulla genesi dell'opera.

«Il nostro parroco, don Angelo, volendo ultimare la facciata della chiesa con un terzo dipinto che potesse in qualche modo raffigurare il legame fra il nostro patrono, San Michele, ed il paese, mi ha commissionato questo lavoro.

Ho deciso di partire, prendendone spunto e utilizzandolo come base, da un quadro di Guido Reni, una cui copia è già presente in chiesa dietro all'altare e che racconta della cacciata del diavolo ad opera del santo, che gli schiaccia la testa con un piede.

Accanto a questa raffigurazione, ci è venuta l'idea di inserire, alla base del dipinto e proprio sotto il santo una raffigurazione della chiesa, di Strevi appena ristrutturata, intesa come una sorta di "casa ideale" per i fedeli, sorretta da una nuvola chiara, che rappresenta lo Spirito Santo che innalza il paese nella luce divina.

In contrapposizione, a bilanciare il quadro, una immagine del diavolo, scacciato dal santo, che sprofonda negli abissi avvolto dalle fiamme».
È stato difficile lavorare su

un'opera di queste dimensioni?

«Diciamo che è stato impegnativo. Il dipinto è stato eseguito su tela e poi incollato su un pannello di pvc dello spessore di un centimetro e fissato su un telaio di legno resistente e spesso, che renderà possibile posizionarlo in verticale. Sopra al quadro sarà posto un pannello trasparente di plexiglass, e il tutto verrà poi issato sulla parte alta della chiesa e fissato alla parete. Il quadro è stato realizzato con pittura a olio e interventi in acrilico. Sono partita dalla base rappresentata dal quadro del Reni, che poi ho cercato lentamente di modificare, pur restando fedele ai colori, ma eliminando molti toni scuri per lasciare spazio sullo sfondo all'azzurro del cielo. Le ali del santo sono tappezzate con sfumature che vanno dall'arancione al marrone, fino a viola: un arcobaleno di colori, e una miriade di piccole e coloratissime

Al termine, come ultimo tocco, sono state apposte le rifiniture in foglia d'oro, eseguite da Anna Folchi e Stefania Patrizio che con le loro pazienti mani le hanno applicate, centimetro per centimetro, sull'elsa della spada, nella cintura, nella fibbia dei calzari e nel girocollo della cotta di maglia dell'armatura del santo.

È stato un lavoro difficile soprattutto per quanto concerne le dimensioni, che però, una volta messo in piedi e osservato nel suo insieme, mi ha dato molta soddisfazione».

Prima di essere issato sulla sommità della facciata, il dipinto per alcuni giorni sarà visibile da vicino a tutti gli strevesi all'interno della chiesa parrocchiale dedicata a San Michele.

Messa di Natale a Gavonata

Cassine. Ci segnala la signora Mara Corrado del gruppo cardiopatici acquesi: «Illuminata a festa all'esterno ed all'interno, la chiesa di S.Maria di Fontaniale di Gavonata ha accolto i fedeli per la Santa Messa di Natale.

In una navata laterali è stato allestito un artistico Presepe.
La messa è stata cantata dal coro diretto egregiamente dal
maestro Claudio Impinna, un coro maschile e femminile quest'ultimo composto oltre che dalle brave soliste, da piccoli "angeli" addobbati d'azzurro e oro. Anche la lettrice all'altare ha colpito per il suo esprimersi devoto e intenso.

All'uscita dalla chiesa per merito del "gruppo degli amici di Gavonata" la serata si è conclusa in calda allegria con la preparazione sul sagrato di allegri falò e di un ottimo vin brulè, cioccolata fumante e fette di pandolce. Grazie Gavonata, e che il 2015 porti pace ovunque e a tutti».

Monti: "Se siamo un problema, ce lo dicano..."

"Polizia locale: Strevi è disponibile al dialogo"

Strevi. Come era prevedibile, le perplessità espresse dal vicesindaco reggente di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato nel corso del Consiglio comunale del 13 dicembre, circa lo stato della convenzione di polizia locale di cui fa parte anche Strevi, hanno trovato risposta da parte dell'amministrazione comunale strevese.

Il sindaco Alessio Monti, passate le feste, torna sull'episodio con una propria riflessione.

«Ho sorriso leggendo le dichiarazioni di Pronzato in quanto queste non corrispondono, a mio dire, al vero. Ho atteso una settimana per rispondere in quanto pensavo di leggere una sua smentita o comunque precisazioni relativamente alle sue parole. Invece così non è stato e vorrei portare all'attenzione dei lettori la verità sugli incontri a cui secondo Pronzato, Strevi non partecipa»

non partecipa» Facciamo prima un passo in-dietro: al termine del Consiglio, in assemblea era stato fatto notare come il Comune di Strevi ultimamente non avesse più partecipato alle riunioni relative alla convenzione di cui sopra. In particolare era stata sottolineata negativamente l'assenza di Monti ad una riunione, fissata per il giorno 8 dicembre e convocata proprio a Strevi, in pieno accordo con il primo cittadino. Nonostante la festività, tutti i sindaci interessati (Rivalta, Orsara, Castelnuovo) si erano presentati al luogo e all'ora stabiliti, salvo non trovarvi lo stesso sindaco di Strevi. Come mai?

«Facciamo prima una premessa.

Va innanzitutto detto che a Strevi non è mai arrivata alcuna comunicazione di riunioni indette da Rivalta. Qualche giorno prima c'era stata una telefonata del Sindaco di Orsara che mi domandava il perchè non partecipassi ai vari incontri, ed ho proposto come incontro la mattina dell'8 dicembre.

Il giorno precedente, a causa di un'imprevisto ho voluto comunicare allo stesso sindaco Rossi, la mia impossibilità ad essere presente, ma nonostan-te i miei ripetuti tentativi non sono riuscito a mettermi in contatto con lui. Il giorno successivo ho ricevuto la telefonata di Rossi che ha dichiarato di aver visto le mie chiamate solo a notte inoltrata. Ho provveduto a chiamare soltanto Rossi in quanto il suo era l'unico numero memorizzato sul cellulare, ed essendo festa mi era difficile reperire i numeri di Pronzato o del Sindaco di Castelnuovo Bormida, Roggero. Il giovedì, giorno di uscita de L'Ancora, dove durante la lettura ho avuto modo di prendere visione delle dichiarazioni di Pronzato, te di Rivalta e il sindaco Rossi ad una riunione sulla Sanità indetta presso il Municipio di Acqui

Terme. In quell'occasione ho manifestato la mia perplessità relativamente alle dichiarazioni di Pronzato, ricevendo la conferma che Rossi aveva provveduto a fargli vedere il messaggio relativo alle mie chiamate andate a vuoto e sentendolo affermare che c'era stato un fraintendimento, che non voleva essere quello riportato, il senso delle

sue dichiarazioni».

A parte i rapporti personali fra sindaci, una domanda nasce spontanea: ma per la convenzione di polizia locale come sono i rapporti fra Strevi e gli altri Comuni?

«Il discorso di fondo è che io sono disponibile a partecipare alle riunioni. Bene sarebbe, al riguardo, essere provvisti in anticipo di un ordine del giorno anche per potermi preparare adeguatamente, ma ribadisco la mia disponibilità. Se invece il problema è la presenza di Strevi in questa convenzione, è sufficiente che ci venga detto chiaramente e noi siamo anche disposti ad uscirne. Aggiungo anche che la convenzione, così come è stata redatta dalla passata amministrazione, a mio avviso rappresenta più che altro un documento che fotografa lo status quo, rispettando la dislocazione dei dipendenti e delle funzioni loro attribuite. Sicuramente ci sono cose che a nostro avviso andrebbero cambiate, abbiamo più volte espresso le nostre posizioni, e per rinnovarla, valuteremo prima se sia possi-bile modificarla con alcuni accorgimenti nell'interesse del Comune di Strevi».

Nota di Massimo Prosperi

Non sta certamente al giornalista entrare nel merito di quelli che sono i rapporti fra sindaci e esprimersi sul contenuto delle convenzioni. Tuttavia, chi scrive, avendo assistito personalmente alla seduta di Consiglio del 13 dicembre, ribadisce che le frasi pronunciate dal vicesindaco Pronzato (e con lui da alcuni consiglieri comunali) e riportate integralmente nel resoconto apparso su "L'Ancora", erano, se non polemiche, certamente non di tono scherzoso, come anche osservato dalle (poche) persone presenti fra il pubblico in sala.

Gli amministratori sono prima di tutto persone, ed è normale che a volte fra persone che ricoprono un ruolo pubblico ci sia bisogno di chiarimenti e che si verifichino momenti di confronto dialettico. Comprendiamo che a volte per risolvere un confronto possa essere utile sostenere di essere stati "male interpretati" (ad un Presidente del Consiglio del recente passato capitava spesso...), ma in questo caso chi scrive è certo di avere scritarticolo guanto sentito in Consiglio comunale.

M.Pr

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181.

Da una iniziativa di CrescereInsieme Onlus

"Ir Scartäri d'Casseini" una voce per il paese

Sommario:
Spesio esseciazioni
News
Regino esseciazioni
News
Regino esseciazioni
News
Regino esseciazioni
Nesseco I o Scartări
L'Intento di questo bolietimo è di partare di ciò
cne accase a cassine, con particoare attenzoine alle numero de associazioni precedi in poese, per poter essece un utile strumento di inoc.
Innazione e permettere un incorrento del lognise, per poter essece un utile strumento di moc.
Innazione e permettere un incorrento del lognise, per poter essece un utile strumento di moc.
Innazione e permettere un incorrento del lognise, per poter essece un utile strumento di moc.
Innazione e permettere un incorrento del lognise, per poter essece un utile strumento di moc.
Innazione e permettere un incorrento del diseleto contratori del regione della conficiazione di confidurate una demoninazione con il fondi
fari ed Cassidiri ", in usa forma del diseleto cocon all' fondi
fari en cassimi proprieta del contratori del diseleto con il fondi
fari ed cassimi precipi di prespe e somisienese arcacio, individuare una demoninazione con il fondi
fari ed cassimi prespe e somisienese arcacio, individuare una demoninazione con il fondi
fari ed cassimi prespe e somisienese arcacio, individuare una demoninazione con il fondi
fari ed cassimi prespe e somisienese arcacio, individuare una demoninazione con il fondi
fari ed cassimi e de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per es camiciamente de diversosi ingrariare el Dott. In per

sincero gradimento Centro polifunzionale

Cassine. Grazie ad una iniziativa promossa dalla cooperativa sociale CrescereInsieme Onlus, Cassine da dicembre ha un proprio foglio informativo.

Si chiama "Ir Scartäri d'Casseini" e si può trovare in distribuzione gratuita presso i negozi e gli esercizi del paese, oppure scaricare in forma elettronica da internet.

L'intento del bollettino, la cui

L'intento del bollettino, la cui nascita è stata accolta «con grande e sincero gradimento (...) come contributo di conoscenza per la creazione di un gruppo di giovani per dare origine ad un laboratorio giornalistico», dal sindaco Gianfranco Baldi è di "...parlare di ciò che accade a Cassine, con parti-

colare attenzione alle numerose associazioni presenti in paese, per poter essere un utile strumento di informazione e permettere un incremento dei legami tra queste diverse realtà. Intitolarlo "Ir Scartări ed Casseini", in una forma del dialetto cassinese arcaico, individua una denominazione particolare ed unica (...). "Scartari" significa quaderno o libro da scartabellare, da sfogliare. Per questa denominazione è doveroos ringraziare il dott. Giuseppe Corrado da cui abbiamo tratto le spunto

abbiamo tratto lo spunto. L'intento del nostro lavoro è quello di "spulciare" Cassine e dargli voce (...)".

dargli voce (...)".

Attualmente è disponibile il numero di dicembre.

A breve il via al corso di base

Croce Rossa di Cassine cerca nuovi volontari

Cassine. Il Comitato Locale della CRI di Cassine svolge quotidianamente numero-si servizi a favore delle popolazioni, non solo dei Comuni facenti parte della sua giurisdizione (Cassine, Castel-nuovo Bormida, Gamalero e Sezzadio), ma anche di nu-merosi paesi limitrofi, inimmaginabili fino a pochi anni fa. Le attività della Croce Rossa di Cassine sono aumentate proporzionalmente grazie alla fattiva presenza e al radica-mento sul territorio, diventando anche punto di riferimento per la Centrale di Emergenza del 118 di Alessandria (e Asti), nella copertura del grande territorio acquese e. talvolta, anche di parte dell'Ovadese e del Nicese.

Come si accennava, molti sono i cittadini che chiamano lo 0144/714433 per servizi di accompagnamento a visite in ospedale e strutture sanitarie, viaggi a lunga percorrenza, trasferimenti, ricoveri, dimissioni, assistenza a manifestazioni e gare sportive, etc.

Ma per essere sempre pronti a rispondere positivamente a ogni richiesta che arrivi dal territorio, la CRI di Cassine ha bisogno di Volontari.

Da sempre è stata alimentata esclusivamente da personale volontario che, appunto, volontariamente decide di donare parte del proprio tempo libero a favore della cittadinanza e dunque di chi ha bisogno di assistenza.

Fare volontariato in Croce Rossa non vuol dire solo correre a sirene spiegate con le ambulanze: infatti sono molti anche i servizi socioassistenziali e sociosanitari forniti alla cittadinanza. Alle spalle di ogni servizio c'è un apparato logistico-amministrativo molto organizzato e ormai decisamente collaudato dove tutti possono trovare spazio.

Cassine, rispettivamente dopo Acqui e Ovada, è il più grande Comune dell'Acquese e dell'Ovadese e pertanto deve continuare nella sua storia pluridecennale. Ogni persona può donare parte del proprio tempo libero in favore di questa grande causa. La Croce Rossa è la più grande associazione umanitaria del mondo. Da recenti statistiche, l'emblema della Croce Rossa è quello più conosciuto – e rispettato – sul pianeta, davanti a colossi come Coca-Cola, Microsoft e Apple.

Per questi motivi ognuno può contribuire a fare del bene: giovani, ragazzi, lavoratori, disoccupati e pensionati possono iscriversi al prossimo corso base di accesso, la cui presentazione è fissata per giovedì 15 gennaio alle 21 presso la sede del comitato CRI di Cassine di via F.Solia 4 (ex Via Alessandria, 59).

Nel corso della serata di presentazione, alla quale la popolazione è invitata a partecipare, saranno illustrate le informazioni tecniche del corso (orari, programmi, etc) e i possibili sbocchi successivi.

Col corso base si acquisisce la qualifica di Volontario di Croce Rossa; superato il corso, i corsisti saranno abilitati alle attività di promozione dell'immagine, centralino, servizi rivolti ai più vulnerabili, servizi non urgenti, servizi sociosanitari...

La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa: apprendere anche le più semplici nozioni di primo soccorso è sempre utile, nonché talvolta indispensabile a salvare la vita dei nostri cari.

Le adesioni sono aperte, dai 14 anni di età; il corso è totalmente gratuito ed è ovviamente aperto a tutti.

E prevista inoltre, al termine del corso base e per chi lo desidera, l'attivazione del corso per soccorritori in emergenza 118. Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare lo 0144/714433 o scrivere una email a cl.cassine@cri.it, oppure visitare la pagina www .facebook .com / crocerossa .cassine.

L'inizio dei corsi è previsto per martedì 20 gennaio e il termine è fissato per il 20 febbraio Al concerto di Natale

A Castelnuovo applausi per la corale di S.Cecilia



Castelnuovo Bormida. Fra gli applausi dei castelnovesi, la corale di Santa Cecilia, diretta dal professor Tardito, con la presenza alle tastiere di Angelo Puppo, anche quest'anno na deliziato i suoi compaesani con un applaudito concerto di Natale, svoltosi domenica 21 dicembre.

Con il patrocinio del Comune, la collaborazione della Pro Loco e la buona volontà dei suoi cantori, ancora una volta la corale di Castelnuovo ha voluto rinnovare l'appuntamento che ogni anno accompagna le feste natalizie.

Non è mancato un ricordo appassionato del fondatore della corale (e per tanti anni Presidente e tenore), don Gianni Taramasco, e un apprezzamento per chi, come il suo successore don Luciano Cavatore, nel corso del suo mandato pastorale sempre ne aveva sostenuto e apprezzato

l'operato. «Questa è la corale della nostra Parrocchia e dei nostri parroci», è stato giustamente sottolineato.

Preceduto da due spettacoli teatrali rappresentati dalla compagnia del Rimbombo su temi natalizi (il secondo, dalle 17 alle 18, ha coinvolto i numerois bambini presenti alla ricerca di Babbo Natale), il concerto è stato introdotto da una poesia di Madre Teresa di Calcutta e quindi incentrato sull'esecuzione di alcuni brani, sia natalizi, da Adeste Fideles ad Astro del Ciel, che classici, come per esempio la Ninna Nanna di Mozart. Il finale, con Bianco Natale, è stato giusta-mente accompagnato da un degno tributo di applausi.

Durante le festività natalizie la Corale di Santa Cecilia ha poi accompagnato con i suoi cori la messa di Natale della parrocchia di Sant'Andrea di Cassine

Domenica 11 gennaio alle ore 11

Rivalta Bormida, messa in ricordo di Zanirato

Rivalta Bormida. Domenica 11 gennaio, alle ore 11, presso la chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida, sarà celebrata la santa messa nel ricordo del seminarista Marco Zanirato, ad un anno dalla sua scomparsa.

Marco Zanirato, originario di Cairo Montenotte, era deceduto il 7 gennaio 2014 in un incidente stradale avvenuto sulla tangenziale di Alessandria, mentre si stava recando a Valmadonna, per iniziare la settimana scolastica al Seminario interdiocesano di cui era alunno. La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto in tutti quelli che lo avevano conosciuto e nelle due comunità di paesi dove svolgeva la sua attività di collaborazione con il parroco don Roberto Feletto, dedicando il suo tempo ai giovani, con spettacoli teatrali, musica, corsi di strumento e tante altre iniziative. Animatore dell'Azione Cattolica, prestava servizio anche presso la sua parrocchia di Cairo Montenotte, accompagnando i gruppi estivi alla casa alpina di Chiappera in Valle Maira con il



Marco Zanirato

parroco don Mario Montanaro. Amici, conoscenti, parrocchiani, lo ricorderanno riuniti in chiesa, nella sacralità della funzione religiosa.

Anche l'Amministrazione comunale rivaltese, nella persona del vicesindaco reggente Claudio Pronzato, ha fatto sapere che prenderà parte alla funzione e ha voluto ricordare la figura di Marco Zanirato ricordando il suo grande impeqno a favore del paese.

Torre di Cavau, c'è l'"Armanòch 'd Cavau 2015"

Cavatore. Nell'augurare un prospero 2015, l'Associazione culturale "Torre di Cavau" - onlus, ricorda che il calendario "Armanòch 'd Cavau 2015" che, specchio del proprio impegno, vuol essere un'occasione di scambio di auguri con la comunità.

L'Armanocc ed Cavau 2015 è reperibile ad Acqui Terme presso il Gran Caffè Ligure (corso Bagni 8) e a Cavatore presso la sede dell'Associazione. L'iniziativa, ideata dal consiglio dell'Associazione in collaborazione con il fotografo Renato Ruffino è sponsorizzata dal CSVA (centro servizi volontariato provincia di Alessandria) e presenta elaborazioni grafiche di scorci del suggestivo paese di Cavatore nelle varie stagioni.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Nel ricordo di Mauro Gollo

Cassine, presepe vivente nella notte di Natale



Cassine. Dopo le prime due edizioni, datate 1995, 1996 e il grande ritorno in scena del 2013, sempre sotto l'impulso di Mauro Gollo, anche quest'anno a Cassine è stato proposto un presepe vivente per celebrare degnamente il Natale 2014. La rappresentazione è stata però allestita, per esplicito volere dei partecipanti, proprio per ricordare il compianto Mauro Gollo ispiratore e principale artefice delle edizioni precedenti, prematuramente scomparso il 3 ottobre scorso.

Il presepe è stato un momento di grande armonia, coralità e collaborazione, in cui tanti cittadini di Cassine hanno dato il loro contributo per la raffigurazione della natività.

La manifestazione, sotto l'egida delle parrocchie del paese, si è aperta in piazza Italia dove sono convenuti tutti i partecipanti.

Qui è stata data lettura di un brano del vangelo di Luca, e quindi il corteo, preceduto da due carabinieri a cavallo, seguiti a loro volta da tutti gli altri figuranti e chiuso da Giuseppe e dalla Madonna a dorso dell'asino, si è snodato per le vie del paese per raggiungere piazza del Municipio luogo della rievocazione.

Lungo il tragitto, ad ogni tappa si è letta una strofa della poesia del Gozzano "Notte Santa", composta dal poeta nel 1914 anno di inizio della Prima Guerra Mondiale.

Prima Guerra Mondiale.

Con grande cura si sono rievocati con minuziose ricostruzioni, aspetti della vita di cassine di fine Ottocento: il notaio e il mulitta (l'arrotino); il materassaio e la famiglia che cuoce la polenta; il cestaio e le sarte; il ciabattino e lo scrivano, fino all'osteria con suonatori e avventori, i carabinieri a cavallo coi loro costumi e la caserma, la scuola con bimbi, maestre e bidelle, la farmacia con farmacista e dottoressa, il suonatore di zampogna e una

piccola banda itinerante: tutto era come centicinquanta anni prima

Altri momenti di vita cassinese sono stati allestiti proprio sulla piazza del Comune: la bottega della verduriera, il banco del salumiere, il laboratorio del fabbro, i tagliatori di legna, il battitore della falce, la preparazione del vin brulè e della cioccolata calda, il forno dove si sono cotti farinata e biscotti. C'era anche un'aia, con le oche, un recinto con pecora ed agnellini; molti i figuranti erranti: massaie, pastori, l'uomo che portava l'acqua ed un ricercatora di tattufi.

rore di tartufi.

Poco più in là, sotto una grande stella cometa, la capanna con la mangiatoia, il bue e l'asino accoglevano

Giuseppe e Maria in attesa.

Tra i figuranti ed i numerosi visitatori più volte è affiorato il ricordo del compianto Mauro, autentica anima di questa rappresentazione.

Figuranti e visitatori sono poi entrati in chiesa, per assistere alla santa messa celebrata in San Francesco da don Giuseppe Piana: la cerimonia è stata abbellita dai canti della corale e da un ensamble ristretto della banda di cassine "F.Solia".

Alla fine della funzione religiosa, a mezzanotte nella capanna è arrivato il Bambinello, ed oltre all'immancabile scambio di auguri natalizi nella varie postazioni si sono distribuiti gratuitamente a figuranti e visitatori: cioccolata calda, vin brulè, biscotti, farinata, pane e salame, ravioli caserecci cotti sulla stufa a legna, polenta e formaggio a volontà.

Un cenno anche ai volontari della Protezione Civile che, instancabili, hanno offerto il servizio di sorveglianza.

vizio di sorveglianza.

Al momento di brindare al Natale e salutarsi, l'impegno, tacito ma convinto, a rivedersi a Natale 2015 per una nuova edizione del Presepe vivente.

Grande partecipazione al salone Pro Loco

Ad Alice Bel Colle tombola dell'Epifania



Alice Bel Colle. Il salone della Pro Loco di piazza Guacchione era gremito, domenica 4 gennaio, per il rinnovarsi di un appuntamento che da anni rappresenta una simpatica consuetudine per il paese e per tutti gli alicesi: la "Tombola dell'Epifania". In un clima di allegria, si sono svolte tre diverse tombole con ricchi premi. Fra terni, quaterne, cinquine, il tempo è volato, fino al fatidico grido "Tombola!". Poi, al termine delle estrazioni, i presenti si sono stretti idealmente in un abbraccio collettivo rinnovando lo scambio di auguri per il nuovo anno appena iniziato.

Lo annuncia il sindaco Alessio Monti

"Voragine" di Strevi sarà chiusa a fine maggio



Strevi. Dopo oltre 5 anni (tutto ebbe origine da uno smottamento avvenuto il 30 settembre 2009), sembra finalmente arrivato il momento di vedere chiusa la cosiddetta "voragine di Strevi", il buco aperto sul tracciato della ex SS 30, nel tratto che attraversa l'abitato, all'altezza della casa di riposo "Seghini - Strambi e Giulio Segre".

Le origini dello smottamento, come i lettori certamente ricorderanno, sono legate al cedimento di un tratto di sottosuolo, coincidente con una vecchia condotta di captazione realizzata a fine Settecento che canalizza le acque di due sorgenti verso l'area di Regione Vasche.

Sin dal primo momento la situazione era apparsa a tutti molto complessa; una prima evoluzione positiva era arrivata con la parziale riapertura della strada nel luglio del 2010, sia pure con la formula del senso unico alternato regolato da semaforo. A quel punto, sembrava che fosse questione di qualche mese prima di vedere la situazione tornare alla normalità, e invece ci sono voluti oltre 4 anni e mezzo per l'annuncio che tutti attendeva-

no.
Il sindaco Alessio Monti, infatti, si sbilancia: «Se tutto va come deve, entro fine maggio-inizio giugno, riapriremo la strada al doppio senso di marcia».

cia».

Dopo le analisi sul sottosuolo compiute col georadar nei
mesi scorsi, ecco le ultimissime novità: «La Giunta ha approvato a dicembre un progetto preliminare per la chiusura
della voragine. In questi giorni
poi è stato presentato il pro-

getto esecutivo definitivo per la risistemazione di un altro consistente tratto di galleria. Devo premettere che la si-

Devo premettere che la situazione è comunque complessa, e che dall'indagine compiuta col georadar è emerso che sarà necessario effettuare ulteriori lavori nel sottosuolo, che saranno inseriti in una nuova tranche di opere che realizzeremo successivamente.

Per ora però, la priorità è quella di arrivare alla chiusura del buco. Nella prima tranche di lavori che partirà a breve, si provvederà a realizzare un altro pozzo di accesso alla galleria e poi si provvederà al rifacimento di un tratto del condotto crollato situato sotto le patitazioni.

Questa è la parte più urgente, in quanto allo stato attuale è difficile prevedere cosa potrebbe accadere se lo smottamento che ha dato origine al problema dovesse ampliarsi».

Per questa prima parte di lavori comunque si preannunciano tempi abbastanza brevi...

"Dovremo procedere a una gara d'appalto, ma dopo l'affidamento dei lavori tutto dovrebbe essere portato a termine entro 120 giorni. Fatte salve le incognite legate alle condizioni climatiche, i lavori possono essere conclusi per fine maggio. Se dovesse esserci uno slittamento non sarà co-

uno slittamento non sarà comunque troppo grande. Al termine dei lavori, verranno chiusi sia il secondo posto realizzato ad hoc, che la cosiddetta voragine che è all'origine dell'istituzione del senso unico alternato sulla ex stata-

M.Pı

Morsasco, Strevi e Ponzone su Retequattro

Tre paesi dell'Acquese protagonisti in tv



Morsasco. Strevi, Morsasco e Ponzone tornano protagonisti sul piccolo schermo. Da lunedì 5 a mercoledì 7 gennaio, infatti, "Ricette all'Italiana", il noto programma di Retequattro condotto da Davide Mengacci, ha riproposto alla visione le puntate registrate nell'Acquese e già andate in onda in autunno.

Gli spettatori hanno potuto ammirare, oltre ai panorami e alle atmosfere del Ponzonese, anche Morsasco, col suo storico castello, Strevi con i suoi vigneti e la sua produzione di eccellenza nei vini da dessert, come Brachetto e Moscato, e da meditazione, con l'ineguagliabile Passito.

Piccole "cartoline" per un territorio da valorizzare, che il piccolo schermo può portare, più e meglio di ogni altro veicolo pubblicitario, nelle case di tutta Italia. Speriamo che i flussi turistici possano trarre un concreto beneficio da questo "passaggio" televisivo.

Con 4 corali Alice-Ricaldone, Bistagno e Visone

Concerto di Natale ad Alice Bel Colle











Alice Bel Colle. Domenica 21 dicembre, alle ore 21, la chiesa parrocchiale di Alice Bel colle ha ospitato il tradizionale concerto di Natale, con protagoniste 4 corali provenienti da tre paesi.

Si sono esibiti il coro delle Voci Bianche di Bistagno, la corale "Voci di Bistagno", il coro di S. Giovanni Battista e dei SS. Simone e Giuda, di Alice e Ricaldone, e la corale "Santa Cecilia" di Visone.

La serata si è aperta con il saluto e gli auguri del parroco, don Flaviano Timperi, e del sindaco di Alice Bel Colle, Franco Garrone.

Un pubblico numeroso e partecipe ha gratificato con i suoi applausi l'esibizione dei quattro cori, e a conclusione della serata la Confraternita della SS Trinità ha offerto a tutti un grande rinfresco, accompagnato degnamente dalle caldarroste e dal vin brulè sapientemente preparati dagli Alpini di Alice.

Da segnalare l'ottimo successo riscontrato dal Banco di Beneficenza, il cui ricavato sarà poi destinato, come ogni anno, a sostegno dell'iniziativa "Camminiamo insieme nel mondo – adozioni a distanza in Burkina Faso".

Nelle foto dall'alto in basso il coro Alice Ricaldone, corale Bambini di Bistagno, corale Voci di Bistagno, corale Santa Cecilia Visone e parte del Gruppo Alpini di Alice. Al circolo culturale "La Società"

Ponzone, festa di Natale per i bimbi delle scuole



Ponzone. Lunedì 22 dicembre si è tenuta nella sala del circolo culturale "La Società" di Ponzone la consueta festa organizzata dai bambini e dalle maestre della scuole primaria di Ponzone e della scuola dell'infanzia.

E' stata una festa a cui han-no partecipato tutte le mam-me, i papà ed anche uomini e donne della comunità ponzonese che non hanno figli alle elementari o all'asilo. Erano presenti il sindaco Fabrizio Ivaldi e la dirigente dell'Istituto Comprensivo di Acqui Terme dott.ssa Silvia Miraglia.

Scrive Carla Malò: «La piccola comunità ponzonese si è stretta intorno ai suoi bambini: lo spettacolo è stato divertente e ha visto i giovani attori ci-mentarsi in una lunga recita e una canzone hip-hop natalizia in inglese. La scuola di Ponzone conta pochi bambini ma il livello del corpo insegnanti (6 insegnanti giovani e volentero-si) e il programma sono di assoluto rilievo: grazie al contributo del comune possono contare su un'insegnate madrelingua che tiene ben 12 ore di inglese alla settimana e svolge anche altre materie in lingua (scienze, storia e geografia); grazie alla disponibilità del pulmino fanno almeno una gita alla settimana e partecipano a 5 progetti di cui 2 legati all'alimentazione, un progetto a livello europeo, uno legato alla lettura e uno alla manipolazione dell'argilla.

La presenza della scuola a Ponzone è fondamentale per creare e mantenere vivo il legame con il territorio e con la comunità del paese che è la linfa vitale per i paesi che vivo-no l'abbandono come principale problema quotidiano. Ci auguriamo che tutte le mamme ponzonesi, come quelle dei paesini confinanti che non hanno la scuola, decidano di mandare i loro bambini alla nostra scuola: il livello di quanto che viene insegnato non ha nulla da invidiare alle altre scuole e si crea nei ragazzi il legame con il paese che rega-la ai nostri figli un'eredità uni-ca e profonda, superbamente descritta da questo passo de La luna e i falò" di Cesare Pavese: "Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di an-darsene via. Un paese vuol di-re non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti." Ci auguriamo che tutti i bambini di Ponzone e di questo territorio abbiano questo regalo dalle proprie famiglie: imparare ad amare il paese in cui sono nati e avere per sempre un posto chiamato ''casa' a cui tornare.

"Si va per le lunghe, bisogna accelerare" Norme PTA, Ottria annuncia interrogazione

Rivalta Bormida. A che punto stanno le operazioni che dovranno portare alla redazione definitiva delle norme at-tuative del PTA (Piano territoriale delle acque), da tempo fortemente richieste dal territorio per mettere definitivamente in sicurezza la falda acquifera di Sezzadio -Predosa? Lo abbiamo chiesto al consigliere regionale Walter Ottria (vicepresidente della Commissione Regionale per l'Ambiente), che

«Per prima cosa voglio dire che sono contento di avere l'opportunità di rendere noto a tutti i cittadini come stanno andando le cose su un argomento che al territorio sta a cuore.

L'iter che dovrà portare alla stesura delle norme attuative

del PTA sta procedendo, ma

purtroppo sta procedendo più lentamente di quanto speravo. La Regione ha dato incarico all'Università di Torino di stilare uno studio, e per quanto ne so mi risulta che questo stia pro-

Ci sono però delle lungaggini, che in parte possono esse-re spiegabili con il cambio della guardia alla Direzione Regionale dell'Ambiente, dove il responsabile, Salvatore Di Giorgio, ha lasciato l'incarico

da Stefano Rigatelli. Credo però sia opportuno sollecitare una accelerazione del procedimento e soprattutto avere informazioni aggiornate sullo stato delle cose. È mia intenzione, nei prossimi giorni, presentare in merito una interrogazione».

Cassinelle, è morto Teresio (Ivo) Garrone

Cassinelle. Un profondo sgomento ha destato la morte improvvisa di Teresio Garrone (Ivo per gli amici) avvenuta il 23 dicembre ad Alessandria per aneurisma cerebrale dove era ricoverato da 9 giorni.

Ivo era nato 62 anni fa a Cassinelle, ma da circa 30 anni abitava a Pozzolo Formigaro dove ha lavorato per tanti anni nelle Ferrovie dello Stato.

A Cassinelle tornava spesso dove eseguiva piccoli lavori in ferro ed era stimato e ben voluto da tutti.

Lascia la moglie Laura, le fi-glie Simona e Fabiola, i fratelli Giuseppino, Franco, Valerio le sorelle Sandra e Patrizia, le cognate Anna e Laura, i co-gnati Mauro e Liborio e sei ni-



poti Michele, Lucia, Stefano, Írene, Roberta e Marco.

I funerali si sono svolti a Pozzolo Formigaro il 27 dicembre 2014.

Nella piccola chiesa festeggiato il Natale

Toleto, un presepe aperto a tutti...



Ponzone. Anche quest'anno la piccola chiesa succursale di Toleto ha festeggiato il suo Natale.

La locale Confraternita di San Giacomo Maggiore in collaborazione con i sempre preziosi volontari hanno allestito due Presepi, sia all'interno della chiesa che all'esterno, un classico e sempreverde albero di Natale mentre una grande, splendente stella cometa è stata riposta sopra l'ingresso dell'edificio religioso.

Alle ore 22 di sabato 24 di-

cembre la santa messa ha visto la partecipazione, oltre che dei pochi residenti di un cospi-cuo numero di villeggianti che hanno aperto e decorato a festa le non poche seconde case della frazione, facendo assumere a questa valle, nelle fredde e cristalline notti di questo giubile periodo, un aspetto deliziosamente magico.

Non è arrivata la neve ad imbiancare l'invernale festività: con delusione dei più piccoli ed un sospiro di sollievo delle autorità comunali e provinciali... Ma una buona tazza di cioccolato, preparata e distribuita al termine della funzione dai Confratelli, ha fatto tornare il sorriso ai bambini ed anche . meno bambini!

Il freddo molto intenso di questi ultimi giorni del 2014 preannunzia che il manto nevoso coprirà presto le cime di questi Appennini dando l'ultima pennellata al perfetto quadro delle feste natalizie.

Anche le altre frazioni del onzonese hanno visto un notevole afflusso di transiti ed ospiti; forse un segno che la celebrazione del Santo Natale, vissuta in questi luoghi, assume una diversa e maggiormente sentita valenza.

Un inatteso ospite ha fatto capolino nella grande capanna che accoglie la Sacra Famiglia nel presepe prospiciente alla piazza del paese: un bel gatto ha trovato rifugio e conforto accanto alla figura di Gesù Bambino: ulteriore segno che il giaciglio del buon Gesù, per quanto umile, è veramente aperto a tutti i bisognosi senza distinzione di razza, colore, dimensione o tipo di pelle (o pel-

Un ottimo e semplice esempio di un Natale ampiamente... democratico!

Chiesa di S. Rocco benedizione dello "spadino"

Un morbellese allievo all'Accademia di Modena



Morbello. La notte di Natale, nella chiesa di San Rocco a Morbello, Alessandro Veggi, 20 anni, Allievo Ufficiale al 1º anno del 196esimo Corso "Certezza" dell'Accademia Militare di Modena, ha ricevuto da don Giacinto (Jacek Pietrzak polacco), parroco del paese e di Cassinelle, la benedizione dello spadino, consacrando a Dio la fedeltà agli alti valori e ai principi che ispirano questa scelta.

La cerimonia, di grande va-lore simbolico, è stata semplice e suggestiva, capace di ri-chiamare molte persone per stare vicino ad un giovane del paese che, con determinazione, ha deciso di mettere il suo futuro al servizio degli altri

Lo spadino è il simbolo dello status di Allievo Ufficiale e viene consegnato dall'anziano del 2º anno al compagno del 1° chiamato "il cappellone" seguendo procedure e codici ben precisi. Tradizione vuole che il cadetto lo custodisca gelosamente e lo offra, come simbolo della sua vita e della sua professione, al Signore che

Lo spadino viene infatti sfo-

derato per la prima volta, durante la santa messa della notte di Natale dalla persona di sesso opposto che non tradirà mai il cadetto. Quindi l'arma è stata estratta dal fodero da mamma Stefania in segno di benedizione e amore profondo verso il figlio che ha deciso di intraprendere una scelta di vita motivo di orgoglio per tutta la famiglia e, dopo la benedizione, rifoderata da papà Lo-

A conclusione della cerimonia, Alessandro ha letto la Preghiera dell'Allievo, con la quale si chiede a Dio di fare in modo che lo spadino sia sempre a servizio del bene, della pace e della sicurezza.

Congratulazioni quindi al primo cadetto di Morbello che con impegno e studio ha superato la dura selezione per essere ammesso all'Accademia e ora potrà continuare la carriera militare che lo vedrà impegnato nei prossimi cinque anni tra Modena e Torino. E, come recita la suddetta preghiera: "il traguardo sarà una vita operosa, un albero pieno di frutti; così sarà uomo figlio di Dio e dell'Italia".

Fiaccolata verso la capanna di Gesù

Una bella notte in frazione Saquana





Cartosio. Sabato 27 dicembre, nel paese di Cartosio, nella frazione di Saguana, lungo il tracciato dell'antica mulattiera che un tempo conduceva val mare, nella splendida cor-nice delle colline che circondano la frazione, si è tenuta la prima edizione della "Fiaccolata verso la capanna di Gesù Bambino con presepe vivente", evento organizzato dal neonato "Comitato Amici di Saquana" patrocinato dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco di Cartosio.

Nutrita e calorosa la partecipazione di uomini e donne di tutte le età che, in alcuni casi addobbati da abiti da pastore e contadino, con fiaccole e lanterne, hanno evocato l'allego-ria di un "Presepe nel Prese-

el membri del "Comitato Amici di Saquana", desiderano ringraziare di cuore i numerosi partecipanti. Un ringraziamento particolare alla Pro Loco di Cartosio per l'aiuto fornito nella preparazione e distribuzione di vin brûlé e cioccolata calda, ai volontari del gruppo Protezione Civile di Cartosio, all'azienda vinicola Valle Erro di Cartosio per aver donato il vino. alle cantorie di Bistagno e Cartosio che, come un coro di angeli Nunzi, hanno allietato i





presenti con le canzoni tipiche di Natale. Nella speranza che l'iniziativa abbia scaldato i cuori dei presenti, soprattutto in un momento di diffusa precarietà percepita a tutti i livelli, l'arrivederci è per le prossime iniziati-

"Urbe - passo del Faiallo" senso unico su S.P. 40

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona -settore: gestione viabilità, edilizia ed ambiente - servizio: manutenzione stradali ordinarie e segnaletica, con atto dirigenziale di ordinanza sulla S.P. n. 40 "Urbe – Vara passo del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuf-

fati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.



È stato prigioniero di guerra

Cartosio: Renato Arnaldo, che ti sia lieve la terra...!





Cartosio. Ci sono uomini che pensi non debbano morire mai. Uomini che con la morte ci hanno già avuto a che fare, l'hanno vista in faccia sentita sulla pelle, l'hanno sfiorata ad una età in cui a tutto pensi fuorché a quello. Renato Ar-naldo, classe 1923, mese di marzo, cartosiano di località Lavanuto, da tutti conosciuto come "Renato du Lavanù", non ci pensava mai nonostan-te gli anni e i rari acciacchi; pensava a quei dieci compagni più o meno della sua stessa età che, nel settembre del 1944, al campo di transito di san Giorgio di Mantova, dove era stato recluso per essersi ri-fiutato di aderire alla Repubblica di Salò, erano stati uccisi per rappresaglia dai tedeschi dopo la morte di un loro commilitone caduto ubriaco dalla torretta di sorveglianza. Uomini scelti dal gruppo di cui lui fa-ceva parte. Uomini che lui vide morire sotto i suoi occhi.

E quella storia la raccontava, voleva che venisse alla lu-ce la verità su quei dieci suoi compagni sterminati in quel campo poi trasportati con un camion altrove per cancellare le tracce di quell'assassinio avvenuto in un luogo di prigionia militare. Voleva dire al mondo che quei dieci corpi trovati lontano da campo San Giogio, per i mantovani conosciuti come i martiri della Corte dell'Alva visto morire in quel giorno di settembre. Non si è mai perso d'animo e quando sentiva che di tempo ne rimaneva poco ha voluto tornare a Mantova. C'è riuscito grazie agli amici Bruno Morena e Franco Ciprotti, all'Amministrazione comunale ed all'Anpi di Mantova che in occasione di una mostra sulla Resistenza, nel 2012, hanno accolto con tutti gli onori il carrista Renato Arnaldo, prigioniero di Guerra.

Čhi scrive ha accompagnato Renato in una visita a campo san Giorgio dove era voluto tornare, a novanta anni, ma non per l'ultima volta, con ali amici Morena e Ciprotti e con il commilitone Sebastiano Lombardo, siciliano trapiantato a Mantova. Renato quel giorno d'agosto sotto il sole che martellava ha iniziato a girare per il campo, ha riconosciuto luoghi, ha rivisto le casematte, le tracce di scritte in tedesco, il pozzo che portava al fiume Mincio attraverso il quale scapparono molti suoi compagni di prigio-nia e da dove era riuscito a fuggire Sebastiano. Dirà: «lo soffrivo di claustrofobia non me la sono sentita di infilarmi in quel tubo, però poi sono poi riuscito a fuggire buttandomi dal treno che portava me e altri miei compagni a lavorare per i tedeschi». E poi i segni dei colpi della mitragliatrice rimasti contro il muro dove erano stati allineati i prigionieri condannati a morte.

Renato voleva trovare quel pozzo che i tedeschi minarono quando si accorsero che da lì . tentavano la fuga i prigionieri italiani. «Minato, forse, con degli uomini ancora dentro» – così diceva Renato. Èra quello che ha sempre e fortemente voluto si scoprisse e quando ha trovato quella che poteva essere l'apertura ha detto che ci sarebbe tornato per sapere la verità. È Renato du Lavanu a Mantova ci è tornato ancora pochi mesi fa, in occasione delle celebrazioni per quei Martiri, sempre accompagnato dai suoi amici Morena e Ciprotti, accolto dalle autorità locali, ascoltato come un testimone di quel tempo. Non ha fatto in tempo a far riaprire

quel pozzo. Renato Arnaldo è scompar-so lunedì 29 dicembre nella casa di riposo di Ponzone, dove si era ritirato da meno di un anno e da dove si allontanava solo per prendere parte a qualche battuta al cinghiale, la sua grande passione, e per anda-re, a settembre, in quel di Mantova. L'ultimo dell'anno Cartosio ha accolto le sue spoglie. Funerale civile, la bara in piazza ai piedi della torre degli miliari stretti intorno mentre la banda suonava "Bella Ciao". Il sindaco Bruno Morena ha tracciato un breve profilo della figura di Renato e letto la lettera di addio inviata dall'Amministrazione e dall'Anpi di Mantova. È toccato poi ad uno dei suoi più cari amici, Bruno Morena, compagno di viaggi a Mantova e di tante battute di caccia, ricordare la figura di Renato sotto il labaro della 'Federazione di Caccia Regione Piemonte"; i suoi trascorsi, suoi viaggi a campo san Giorgio, la sua incrollabile fede nell'andare alla ricerca della verità. E per quel piccolo grande uomo che, seduto al bar "dell'Alpe Rosa", a novanta anni mentre si sbafava un pezzo di focaccia con il gorgonzola e raccontava della Guerra e deali anni difficili della ricostruzione, dei suoi viaggi in Liguria in bicicletta per andare a prendere l'olio e portare i formaggi sono arrivati gli elogi funebri del prof. Adriano Icardi, presidente Anpi di Acqui, dove spesso Renato andava a chiacchierare e del sen. Federico Fornaro che con poche, semplici, coinvolgenti parole hanno ricordato ai cartosiani chi era Renato du Lavanu.

Invariata la dotazione di fondi

Sassello, niente tagli per il Parco del Beigua

Sassello. Dopo le buone notizie che erano arrivate nei giorni scorsi dalla Commissione Bilancio, nei giorni scorsi il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio 2015 e pluriennale confermando che i fondi destinati ai parchi regionali non subiranno tagli rispetto all'esercizio 2014 e rifinanziando le attività a supporto della gestione della Rete Escursionistica Ligure e dell'Alta Via dei Monti Liguri.

Il Coordinamento Regionale delle Aree Protette della Liguria, unitamente a Federparchi Nazionale, esprime grande soddisfazione e ringrazia l'assessore regionale ai Parchi Sergio Rossetti, il presidente Claudio Burlando e tutta la Giunta regionale, il presidente della Commissione Bilancio Antonino Oliveri e i consiglieri che hanno riaffermato l'interesse dell'Amministrazione regionale a sostenere i parchi quale strumento fondamentale per la promozione socio - economica sostenibilo

nomica sostenibile.

«Si tratta di una decisione molto importante – afferma Dario Franchello, Coordinatore Regionale dei Parchi, anche a nome del Presidente di Federparchi Giampiero Sammuri e di tutti i colleghi Presidenti – che ci responsabilizza ulteriormente rispetto alle molteplici funzioni che gli Enti Parco svolgono, spesso per conto della stessa Regione, quali ad esempio le attività in materia di gestione delle risorse naturali.

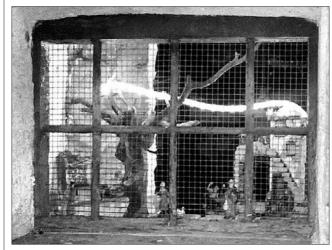


Il presidente del Parco Beiqua Dario Franchello.

delle foreste demaniali, della rete escursionistica, dell'educazione ambientale. Un segno di grande rilevanza che il Sistema regionale delle aree protette della Liguria_trasmette, anche attraverso Federpar-chi, alla ribalta nazionale. Sa-premo impegnarci ancora più convintamente pure nella sfida delle nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari allo scopo di consolidare il ruo-lo dei parchi come attori prota-gonisti della tutela attiva e mo-tori di sviluppo compatibile a livello locale. Il fatto di poter contare anche il prossimo anno sulle risorse consolidate nel corso del 2014 – conclude Franchello – consentirà agli Enti Parco di mantenere gli impegni di lavoro programmati per il territorio insieme alle Comunità locali e di progettare nuove azioni e nuove iniziati-

La 7^a edizione per le vie del centro storico,

Sassello, "Presepi dietro la finestra"



Sassello. "Presepi dietro la finestra" l'iniziativa natalizia dell'associazione Amici del Sassello, giunta alla 7ª edizione, ha offerto un motivo in più per una visita al paese della valle Erro, resa ancor più favorevole dalle miti condizioni climatiche. Anche quest'anno, "Presepi dietro la finestra" ha coinvolto, senza alcuna competizione, tutti i cittadini del centro storico e frazioni che hanno addobbato le proprie finestre anche con una sola statuina che riporta la tradizione del presepe.

Il Natale 2013 era stato particolarmente significativo poiché le finestre addobbate hanno raggiunto il record di 125. Un numero che ha convinto l'associazione a continuare nell'iniziativa ormai entrata nel cuore dei cittadini e la cui fama ha superato le mura

Nei giorni di festa i presepi sono stati fotografati, catalo-



gati per posizione e pubblicati sia su facebook, alla pagina Museo Perrando e verranno riportati sul prossimo numero di gennaio della La Voce del Sassello, edito dall'associazione che ha in gestione la biblioteca ed il museo, e che si avvia con soddisfazione al 2015 quando compirà i suoi primi 50 anni, come sottolinea il presidente degli Amici del Sassello, Carla Matteoni.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Se ne è discusso nel Consiglio comunale

Sassello, salviamo comitato Croce Rossa



Sassello. Sala del Consiglio gremita di sassellesi di tutte le età, la sera di lunedì 5 gennaio, nel primo consiglio del nuovo anno, che aveva all'ordine del giorno un unico punto – "Situazione Comitato locale Croce Rossa Italiana".

Si è discusso di una ente che in quel di Sassello ha sempre rappresentato un prezioso punto di riferimento per tanti sassellesi con una storia alle spalle, attivo nel tempo grazie ad un buon numero di volontari. I tempi cambiano, la crisi tocca anche la gloriosa 'Croce" di Sassello. La detto sindaco Daniele Buschiazzo: «La Croce Rossa di Sassello, come tutti gli enti di volontaria-to negli ultimi anni, sta subendo gli effetti negativi di una crisi di "vocazioni". Sempre me-no persone decidono di dedicare un po' del loro tempo li-bero ad attività di volontariato e, a lungo andare, ciò potrebbe avere pesanti ripercussioni sui servizi che la Croce Rossa quotidianamente svolge. Lavoro importante per una realtà come la nostra che ha il Pronto Soccorso più vicino a oltre 20 chilometri di distanza e, non avere un servizio che garantisca i servizi di emergenza e le visite creerebbe gravi disagi non solo alla Comunità, ma ad un'intera fetta di Entroterra.

Questo perché se l'apporto di una solo delle Croci Rosse o delle Pubbliche Assistenze dell'Entroterra venisse a mancare, il carico di servizi andrebbe a gravare su quelle vicine generando dei problemi generali di copertura del territorio. Si pensi che spesso la Croce Rossa di Sassello va a coprire anche alcuni servizi sul Basso Piemonte nei Comuni di Pareto e Ponzone. L'obiettivo di questo incontro è risvegliare le coscienze e di chi avrebbe tempo da dedicare ad un'attività così importante e ad oggi non lo fa ancora».

Si è pure discusso di come entrare a far parte del corpo dei volontari, seguendo quei corsi di Pronto Soccorso fruibili a tutti anche a quelle persone che lasciato il lavoro hanno disponibilità di tempo da dedica-re al volontariato. È stato ribadito come i corsi non solo sono utili durante il servizio con la Croce Rossa ma nella vita di tutti i giorni quando può capitare di aiutare chi è in difficoltà. Per questo al temine di un Consiglio seguito con attenzione dai sassellesi l'Amministrazione comunale ha deciso di ottimizzare corsi di volontariato ed iniziare un nuovo percorso per non far morire uno dei servizi più importanti per tutta la comunità sassellese. w.g.

In calendario tre escursioni nel mese di gennaio

Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

Tre sono gli appuntamenti in calendario nel mese di gennaio 2015 in compagnia delle guide del parco del Beigua.

guide del parco del Beigua. Si inizia sabato 10 gennaio 2015, Ciaspolando fra le Stelle... ciaspolata serale. Escursione serale con l'utilizzo delle ciaspole attraverso i Prati del vonese, alla scoperta dei suoni del bosco ed alla ricerca degli animali e delle loro impronte lasciate nella neve. È necessario essere dotati di torcia e abbigliamento sportivo adatto all'attività. E' possibile noleggiare le ciaspole al costo di euro 5 previa prenotazione obbligatoria. Ritrovo ore 16.30 presso la chiesa di Stella San Martino; difficoltà media; durata iniziativa mezza giornata; costo iniziativa 5 euro; cena presso trattoria Colomba (fa-. coltativa a pagamento).

Domenica 18 gennaio, Ciaspolata Nordica nella Foresta della Deiva. Una ciaspolata Nordica immersi nella Foresta della Deiva (Sassello), percorrendo la strada sterrata che dalla casa del custode arriva fino all'essiccatoio della Giumenta, con una particolare attenzione agli aspetti naturalistici.

agli aspetti naturalistici.
È possibile noleggiare le ciaspole al costo di 5 euro previa prenotazione obbligatoria. Ritrovo: ore 8.30 presso via Dino Col (entrata autostrada Ge-Ovest). Per chi volesse raggiungere Sassello direttamente, l'appuntamento è fissato alle ore 9,30 in piazza Rolla. Difficoltà media; Durata iniziativa giornata intera; Costo iniziativa 5 euro; pranzo al sacco. Ini-

ziativa organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking

Croce di Vie.

Domenica 25 gennaio, Nordic Walking sul mare alla scoperta della geomorfologia costiera. L'itinerario si sviluppa lungo la costa che da Varazze avere attraversato il Comune di Cogoleto. Il percorso di circa 8 chilometri ricalca, per buona parte, il vecchio tracciato della sede ferroviaria e si presta perfettamente al Nordic Walking essendo prevalentemente pianeggiante. Una passeggiata alla scoperta della geologia che caratterizza questo spettacolare tratto di costa. Per chi lo desidera sarà possibile noleggiare gratuitamente le bacchette. Per chi non ha mai provato la tecnica del Nordic Walking verrà fatta un'introduzione iniziale. Ritrovo otre 9.30 presso inizio passeggiata Europa, Varazze; difficoltà facile; durata iniziativa mezza giornata; Costo iniziativa 5 euro. Per informazione: e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it. Informazione line: 010 8590300.



Domenica 11 gennaio

Acqui in quel di Rapallo per risalire la china

Quella che si gioca domenica sul sintetico del "Macera" di Rapallo è sfida tra due delle squadre che più delle altre hanno deluso le aspettative della vigilia. Peggio dei bianchi stanno i biancoblu levantini che due anni fa, da Bogliaco D'Albertis sono diventati RapalloBogliasco ed hanno scelto di giocare al "Macera" di Rapallo, stadio storico che da una vita ospita le gare del Rapallo Ruentes, undici con un passato prestigioso in serie C che re-sta la squadra più seguita di un comune di 30.000 anime. RapalloBogliasco che nella

passata stagione ha giocato i play off e si è attrezzato per ripetere l'impresa. Le cose non stanno andando per il verso giusto e l'undici di Soda, che ha preso il posto di Dossena, naviga in piena zona play out pur avendo nelle sue fila fior di giocatori e, probabilmente, un bilancio da squadra da primi posti. RapalloBogliasco che, come l'Acqui, ha in parte rivisto e corretto l'organico proprio con il mercato di dicembre. A fianco di giocatori come Tad-deucci, prima punta di peso che pareva in procinto di passare ai bianchi, sono arrivati l'attaccante Denis Pesaresi, svincolato dal San Marino, il

giovane centrocampista serbo Petar Zivkov, scuola Verona e poi Fermana e Matelica in D e soprattutto quel Robson Machado Toledo, centrocampista classe 1981, che ha iniziato in serie A con il Perugia per poi girovagare tra Lugano, Catanzaro, Napoli, Ascoli, Taranto, Ravenna, Pistoiese ed altri club di serie D. Tanti nuovi arrivi, partenze importanti come quella dell'attaccante Ferretti ma anche conferme di giocatori di qualità come i difensori Ruopolo, classe 1981, scuola Carpi poi Sassuolo che fa coppia con Nicola Cintoi, ex di Spezia, Cuneo e Spal mentre a centrocampo il giocatore più interessante è quel Costantino che ha giocato per anni in C nel Viareggio.

Avversario ostico per i bian-chi che, in quel di Saint Christophe, contro una squadra che, proprio grazie alla vittoria con l'Acqui, ha agganciato i liguri, hanno mostrato quei limiti che sono tipici della squadra "immatura" che in casa fa buone cose per poi smarrirsi quando si allontana dall'Ottolenghi. Mister Buglio dovrà lavorare e non poco per risolvere il problema. I limiti sono quelli di un attacco che ha nel giovane Denis Romuadi l'unica vera punta di peso, non si sa quale apporto potrà dare la new entry Kean Dosse che è sembrato Iontano dalla miglior condizione e poi Innocenti che va a corrente alterna. A Rapallo l'Acqui ha molto da perdere, una nuova sconfitta compli-cherebbe il cammino che porta alla salvezza e quindi ci vorrà un undici diverso da quello visto in Val d'Aosta, più cinico e meno nervoso. Buglio dovrà fare a meno di Cangemi che con l'espulsione ha allungato la lista dei cartellini "rossi" che in queste ultime gare sono arrivati a pioggia. Per il resto potrà contare su tutta la rosa al gran completo compreso l'ulti-mo acquisto Simone Bottino, classe '96, difensore esterno scuola Sampdoria.

Al "Macera" davanti a quei pochi tifosi che seguono il RapalloBogliasco in campo que-sti probabili undici

RapalloBogliasco (4-4-2): Di Barbaro - Groppo, Cintoi, Rupolo, Moresco - Simeoni, Costantino, Toledo, Zivkov

Pesaresi, Taddeucci.
Acqui (4-4-2): Corradino -Simoncini, Emiliano, De Stefano, Giambarresi - Margaglio (Buonocunto), Genocchio, Rossi, Coviello - Innocenti, Ro-Genocchio, muadi.

Calcio serie D

Un Acqui irriconoscibile sconfitto in Val d'Aosta

Vallée d'Aoste Acqui

Saint Christophe. Se l'ultima del 2014 giocata e vinta con il Bra è stata la più bella gara disputata dai bianchi in questo campionato di serie D, la prima del 2015, persa con il Vallée d'Aoste, squadra di bassissima classifica, è stata decisamente la più brutta. Un Acqui irriconoscibile, impaccia-to, fragile mentalmente più che fisicamente, incapace di aggirare un ostacolo apparso modesto sotto il profilo tattico ma che, in una giornata fredda e ventosa, ha buttato in campo quella determinazione e quel-la voglia di vincere che è mancata all'undici di Buglio. E pensare che gli aostani non sono nemmeno nella miglior formazione; manca l'attaccante Trimarco, il più attrezzato tra i suoi, ed Erbetta ha dovuto arrangiarsi con quel che passa il convento. Acqui che, invece, Buglio ha schierato al gran completo con una difesa im-perniata sul giovin Giambarre-si, poi i tre fuori quota, Simoncini a destra, Emiliano e De Stefano centrali; un centrocampo con Coviello, Genoctacco Romuadi e Innocenti. In panchina siede Kean Dosse, arrivato per Natale dal Vado, un passato nelle file di Savona ed Asti, attaccante di supporto non quella prima punta che sarebbe servita ai bianchi.

La partita: scialbo il primo tempo per non dire di peggio. L'Acqui non arriva mai dalle parti di Scarpelli e non solo perchè gioca contro vento. È un calcio pasticciato, più dai bianchi che dai granata che al-



Il gol dell'Aosta.

meno provano a tirare in porta ed infatti è Corradino a dover fare l'unica parata, al 40°, sulla conclusione di Órlando. Acqui che perde Margaglio per infortunio, sostituito, al 23°, da Cangemi. Si spera in una ripresa migliore, anche perchè il vento spinge alle spalle dei bianchi, ed invece inizia il peg-gio del peggio. Acqui "imbalsa-mato" incapace di fare gioco. Rossi non incide come aveva fatto con il Bra, Innocenti va a sprazzi, la difesa regge perchè i granata sono poca cosa. Bu-glio prova a cambiare strategie. Fuori Genocchio che aveva corso come un matto ed era ormai alla frutta e dentro Dosse. Non arriva la svolta, anzi i mezzo al campo e si fanno prendere con le brache calate intorno alla mezz'ora quando una difesa dormiente consente a Orlando di sfruttare un rimpallo favorevole per battere Corradino. Subito dopo si fa espellere Cangemi per una baruffa con un avversario. L'Acqui prova l'assalto finale ma non c'è verso. La difesa aostana traballa ma regge e l'Acqui mostra tutti i suoi limiti lontano da casa dove non fa punti dal-

la gara con l'Asti alla metà di novembre. Un limite che è apparso più evidente degli altri è la mancanza di un giocatore in grado di concludere a rete. Non ci ha provato Kean Dosse per quel poco che ha giocato, non ha fatto meglio chi è rimasto in campo sino alla fine.

Dallo spogliatoio: Facce scure in casa dei bianchi. Per tutti parla il direttore Generale danna che non fa sconti: «Non eravamo dei fenomeni dopo la gara con Bra ma non siamo nemmeno diventati scarsi nonostante questa sconfitta. Il fatto è che, in un campionato come questo nessun risultato è scontato ed ogni gara ha una sua storia». Aggiunge Danna: la peggior partita, dobbiamo prenderne atto e trovare subito rimedi». Su quello che sarà l'immediato futuro dei bianchi il d.g. parla di poche novità: «In settimana firma il giovane difensore Simone Bottino, classe 1996, scuola Sampdoria e sarà quello l'unico movimento di mercato. Per il resto ci affidiamo ai giocatori che abbiamo per cercare di concludere nel migliore dei modi questo campio-nato e poi pensare al futuro».

Le nostre pagelle

Corradino: Nel primo tempo ci mette una pezza. Nella ripresa non può far nulla. Più che sufficiente.

Simoncini: Fa il suo senza infamia e senza lode. Sufficiente.

Giambarresi: Ci mette la grinta e la voglia di lottare. Basta e avanza. Più che sufficiente. Cleur (40° st). Troppo pochi minuti per giudicare.

Genocchio: A volte correre non basta soprattutto quando manca la lucidità. Insufficiente. Kean Dosse (20° st): Appare ancora lontano dalla miglior condizione ma in ogni caso non sembra l'uomo in grado di

risolvere i problemi. Da rivede-

Emiliano: Il migliore della difesa, e quindi di tutto l'Acqui.

Più che sufficiente. **De Stefano**: Non è che debba dannarsi più di tanto. Fa il primo compitino del nuovo anno. Sufficiente.

Maragalio: Esce presto e male. Cangemi (dal 24° p.t): Entra presto ma finisce male e prima del fischio finale. Insuffi-

Rossi: Dignitoso il primo tempo. Nella ripresa non lo ab-

biamo più visto. Insufficiente. Romuadi: Non ne azzecca una che una. Una giornata storta come peggio non si può. Insufficiente

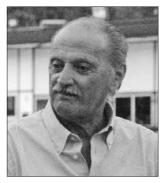
Innocenti: A sprazzi e tra uno sprazzo e l'altro una infinità di tempo. Insufficiente.

Coviello: Ci mette l'anima ed anche un pizzico di precisione in più degli altri. Non è bastata. Più che sufficiente.

Francesco Buglio: Un passo indietro, come i gamberi e con una squadra che in campo è sembrata slegata ed incapace di mettere a frutto una superiorità tecnica che è apparsa evidente solo a tratti. Dovrà lavorare e molto per far quadrare i conti e... salvare auesto Acaui.

Candidati Allara, Collino e Travo

"Dirigente sportivo 2014" chi sarà il vincitore?



Chi sarà il dirigente sportivo

dell'anno 2014 che verrà scel-

to da una giuria di giornalisti ed addetti ai lavori? Lo scoprire-

addetti ai lavori? Lo scoprire-mo la sera di venerdì 9 genna-io, allorché, a partire dalle 21,15, nel salone "Ca' di Ven" della cantina "Tre Secoli Viti-coltori Piemonte 1887" in quel di Ricaldone prenderà il via la

serata di premiazione. Una for-

mula che nel corso degli anni

ha mantenuto inalterata la sua

fisionomia e che apre, oltre che le porte al vincitore, un di-

battito sullo sport acquese che

ogni anno presenta interes-santi novità. La manifestazio-

ne è curata da Acqui Sport,

con il supporto della Cantina "Tre Secoli" ed ha avuto come primo approdo la formazione

di una rosa di tre candidati che

quest'anno sono stati indivi-

duati, in ordine alfabetico, in

Ferruccio Allara, presidente

dell'Acqui calcio che ha vinto il campionato di "Eccellenza"; Beppe Collino, direttore sporti-

vo del Circolo Scacchistico Ac-

quese promosso in serie "ma-

ster" il massimo a livello nazio-

nale, e Giorgio Travo, presidente del Tennis Club Cassi-

ne, promosso in serie D1 ma-

presidente di quell'Acqui calcio che, grazie ad un gruppo diri-

Ferruccio Allara è stato il

Ferruccio Allara

Giuseppe Collino



genziale coeso ed a sponsor prestigiosi ha saputo costruire una società importante e con essa una squadra capace di vincere la categoria con numeri da record. Ferruccio Allara che non ha vinto, da presidente, solo quel campionato; l'impresa gli era già riuscita la bellezza di quasi venti anni prima con un Acqui che nelle sue fila aveva tanti acquesi, compreso quell'Arturo Merlo che sarà poi vincente in panchina. Ferruccio Allara è tornato pre-sidente nell'estate 2012, stavolta di un Acqui reduce da una stagione drammatica, culminata con la retrocessione a tavolino dalla "D" all'Eccellenza. Un presidente diverso, moderno, attento alle necessità della società e dei suoi sponsor, che si è confermato [']"abbonato" alle promozioni.

«Accetto di buon grado que-sta candidatura, pur essendo consapevole che non rappresenta solo la mia persona, ma un gruppo, un gruppo di acquesi, dove altre figure, su tutte mister Arturo Merlo e il nostro dirigente Fabio Cerini han-no 'tirato la carretta'. È un premio che, se saremo vincitori - e stavolta, dopo tante nomination infruttuose, speriamo davvero di vincere - vorremmo dedicare a tutte quelle persone



che, tre anni fa, quando eravamo falliti, ci hanno dato una mano. In particolare ai nostri maggiori sponsor, Patrizia Erodio e Giacomo Orione, che hanno fatto sì che fosse possibile questa cavalcata, durata due anni, partita da zero e capace di raggiungere traguardi importanti».

Per Beppe Collino quella alla guida della società che porta il marchio della "Collino Group" è un'avventura partico-lare. «Decisamente una bella storia, iniziata qualche hanno fa in punta di piedi e man mano trasformata in una corsa ai massimi livelli. Abbiamo fatto tutta la trafila e siamo arrivati al giocare il Master 2014, il massimo a livello nazionale, in pratica la serie A di questo sport. Il merito non è solo mio, anzi in questo cammino ci hanno aiutato i giocatori che hanno condiviso il progetto, hanno dato il massimo facendo an-che dei sacrifici. È per questo che non posso e non debbo dimenticare giocatori come i fratelli Sergio e Giancarlo Badano che oltre ad essere dei pro-tagonisti, diciamo "in campo", sono disponibili per organizzare e supportare il lavoro della società. Sono felice di quello che abbiamo fatto, noi piccola società che ha sede in via Emilia e si confronta con le grandi squadre di tutta Italia e porta in giro il nome della no-stra città».

Completa la terna Giorgio Travo, presidente del Tennis Club Cassine, recente vincitore dello scudetto di D1 ma-

«Ovviamente come presidente del Tennis Club Cassine sono contentissimo di sapere che saremo inseriti nella terna dei candidati. Non tanto per orgoglio personale, ma perché ritengo che questa 'nomination' rappresenti un riconosci-mento per quello che è stato un anno storico per il nostro sodalizio con la vittoria nello scudetto di D1, risultato mai ottenuto nell'acquese.

Il livello che abbiamo ragcrescita che trova riscontro anche nel numero degli iscritti e nel fatto che ormai siamo, anche a livello federale, una realtà sportiva rispettata e conosciuta».

Quella in programma il gior-no 9 gennaio sarà la ventiseiesima edizione del premio "Dirigente Sportivo dell'anno": una lunga storia, nata più di un quarto di secolo fa dalle menti di Stellio Sciutto e dell'indimenticato Guido Cornaglia, per premiare quelle figure che, spesso lontane dalle luci della ribalta, più hanno fatto per dare impulso al movimento sportivo acquese.

Al termine della cerimonia, sarà il neopresidente della cantina Tre Secoli, Paolo Triberti, a consegnare nelle mani del vincitore il premio, rappresentato da un piatto d'argento.



Acqui calcio

L'Acqui ha ingaggiato Giovanni **Kean Dosse**

Acqui Terme. L'Acqui calcio ha ingaggiato l'attaccante Giovanni Kean Dosse. Dosse, nato a Chivasso (TO) il 25 luglio del 1993, scuola Pro Vercelli, ha giocato nell'Asti per poi passare al Savona ed infine al Vado Ligure formazione con la quale, nel campionato in corso ha disputato 15 gare segnan-



La città li ospiterà dal 9 al 22 novembre

Scacchi: 2015, ad Acqui è l'anno dei Mondiali

Acqui Terme. Dopo la promozione fra i top team italiani (con tanto di candidatura per il Dirigente Sportivo dell'Anno 2014"), assegnazione di importanti tornei nazionali, per l'Acqui scacchistica l'anno che va a iniziare si annuncia non meno importante di quello appena concluso.

Infatti, il 2015 segnerà l'approdo nella nostra città del Campionato Mondiale Seniores 2015 di scacchi.

La Federazione internazionale ha infatti assegnato all'Italia l'organizzazione della rassegna iridata e il PalaCongressi in zona Bagni accoglierà il gotha della scacchiera dal 9 al 22 novembre.

Attesi quasi 300 giocatori, con un livello che si annuncia altissimo.

Il Collino Group supporterà con il proprio esperto staff l'organizzazione internazio-

Per Acqui è la ciliegina sulla torta dopo un 2014 trionfale in cui il team acquese (5 promozioni in 7 anni) ha conquistato il successo nel girone Nord Occidentale della serie A1 e accedendo alla serie Master, il culmine del movimento italiano, che raggruppa le migliori 18 formazioni nazionali.

Per il 2015 il Collino ambisce a rafforzarsi e il tempo per farlo c'è tutto, in vista dei Campionati Italiani a squadre che si svolgeranno dal 29 aprile al 3 maggio a Civitanova Marche. Possibile l'approdo coi colori acquesi del torinese Fabrizio

Favorito d'obbligo per lo scudetto è il Padova di Fabiano Caruana, considerato il numero due al mondo sulla scacchiera.

Domenica 11 gennaio

La prima dell'anno della Cairese con il forte Magra Azzurri

Cairo M.te. Chiuso il 2014 con una gran bella vittoria con-tro il Finale Ligure, un 3 a 0 con i gol di Anselmi (2) e Sbravati che è costata il posto al tecnico giallorosso Gianfranco Pusceddu, in casa valbormidese si guarda al 2015 con un pizzico di ottimismo in più. È vero che il margine sulla linea play out è di un solo punto, non c'è più il d.g. Franco Merlo che dopo la gara con il Ligorna ha ufficializzato le dimissioni, ma lo staff del pre-sidente Franco Pensiero non solo ha mantenuto praticamente inalterato l'assetto della squadra con la conferma dei giocatori più rappresentativi ma, al "mercato" di dicembre, rinforzato un organico che era ridotto all'osso. Già da qualche domenica a disposizione di Matteo Giribone è arrivato il centrocampista Sbravati dal Vado e proprio alla vigilia di Natale sono arrivate le altre belle novità. La più importante è il recupero di Alessio Barone, che ha risolto i suoi problemi fisici, le altre riguardano l'ingaggio di due difensori, l'esterno Federico Frulli, scuola Genoa in questo cam-

pionato in forza al Rivasamba ed il centrale Andrea Cosentino in arrivo dal Bragno ma con un passato al Quliano; sempre dal Bragno è stato ingaggiato il giovane attaccante Federico Boveri, classe 1996. Cairese che ha girato al Bragno i difensori Francesco Cirio e Goso.

Cairese - Magra Azzurri. A testare la condizione dei gialloblu, alla ripresa del campionato prevista per domenica 11 gen-naio, al "Rizzo-Bacigalupo" ap-proda il Magra Azzurri, seconda forza del campionato, alla vigilia considerata la grande favorita. Sabatini può contare su di una rosa di assoluto valore che comprende buoni giocatori di categoria con alcune eccellenze. Šu tutti l'attaccante Nicola Lamioni, ex della Sarzanese, che con 14 reti guida la classi fica del cannonieri e poi il centrocampista offensivo Nicola Lenzoni, 8 reti all'attivo ed un passato spalmato tra serie D al . Rapallo Bogliasco e C2 alla Virtus Entella senza dimenticare quel Paolo Chiodetti, bomber d'antan, che all'età di 37 anni riesce ancora fare la differenza.

Squadra decisamente ostica che però è reduce da una rocambolesca sconfitta per 3 a 2 sul campo del Rivasamba.

La Cairese ha tutte le carte in regola per continuare a far tribolare i bianco-azzurri. Giribone per la prima volta in questo campionato può contare non solo sulla rosa quasi al gran completo ma anche sui rinforzi di dicembre. Unica assenza quella del difensore Doffo, mentre non dovrebbero esserci problemi per Barone e Bresci tornati entrambi disponibili. Una sfida da non perdere tra due squadre che si giocano punti importanti da una parte per il primo posto dall'altro per la sal-

In campo questi probabili un-

Cairese (4-4-2): Giribaldi -Frulli, Barone (Cosentino), Bresci, Nonnis - Manfredi (Pizzolato), Sbravati, Spozio, Torra -Alessi, Cerato (Boveri).

Magra Azzurri (4-3-1-2): Novarino - Sellini (De Simone), Bucellato, Casazza - J.Anto-nelli, Menichetti, Musetti - Lenzoni - Chiodetti, Lamioni.

Il Bragno a Ceriale per uscire dalle secche

Cairo Montenotte. "Siamo fuori dal tunnel", cantava Caparezza. Il tecnico del Bragno, Palermo, non può ancora canticchiare, ma la sua "cura" sembra aver rianimato parzialmente i cairesi, reduci da 4 punti nelle ultime 2 gare e dal blitz esterno firmato Spinardi e Marotta contro l'Arenzano. Nella delicata trasferta in casa del Ceria-le, ultimo in classifica quattro punti dietro ai cairesi, però, servono ancora conferme per segnare definitivamente una riscossa che potrebbe essere completata nel successivo recupero contro il Borzoli

Il Ceriale, ottimamente allenato da mister Mam-

brin, aveva costruito una squadra in grado di far bene, ma sta venendo meno alle attese e ora deve solo pensare a tirarsi fuori il prima dalle paludi della bassa classifica, così come cercherà di fare il Bragno. Probabile quindi che ne venga fuori una gara sul filo dell'equilibrio e che potrebbe essere decisa dagli episodi.

Probabili formazioni: Ceriale: Alberico, En-

rico, Fantoni, Testi, Di Noto, Calliku, Giovinazzo, Gervasi, Haldich, Aboufares, Donà. All: Mambrin. Bragno: Binello, Schettini, Croce, Glauda, Cosentino, Ognjanovic, Leka, Spinardi, Marotta, Cattardico, Galiano. All: Palermo.

Calcio 1^a categoria Liguria - recupero

Altarese a -1 dalla vetta

Altarese Bordighera

Altare. L'Altarese sfrutta il recupero della gara sospesa all'undicesima d'andata, batte per 2-1 nel match interno il Bordighera e si porta a -1 dalla capolista Andora.

La gara ha messo in evidenzia l'enorme potenziale del pacchetto avanzato dei ragazzi di mister Frumento, con Polito che in questa stagione si traveste e mette i panni dell'assist-man, e con Quintavalle che ricama giocate di categoria superiore e finalizza il tutto. Il vantaggio arriva ben presto quando è appena scoccato il 16°. Polito serve Quintavalle che con pregevole tocco batte Frenna per l'1-0.

Sino al termine del primo tempo controllo assoluto da parte dell'Altarese che non riesce però a chiuderla con il doppio vantaggio.

Raddoppio che matura al 55° ancora con Quintavalle che sfrutta un altro assist deli-zioso di Polito; nel finale il neo entrato Amalberti al 72º prova a rimettere il risultato in bilico e regalare altri 20 minuti di pathos ma alla fine la calza della Befana è ricca di doni per i ra-gazzi dell'Altarese che si portano al secondo posto in clas-

Hanno detto. Frumento (allenatore Altarese): «Gara ben giocata. Siamo stati bravi a sof-frire quando c'era da soffrire e poi a colpire al momento opportuno. Ora avanti così, sapendo che ora gara è sempre ricca d'insidie»

Formazione e pagelle Alta-rese: Ghizzardi 6, Davanzante 6, Altomari 6,5, Cagnone 6,5, Grasso 6, Scarone 6, Rovere 6,5, Polito 7,5 (70° Altomare 6), Di Roccia 6,5 (74° Magliano 6), Quintavalle 7,5, Valvassura 6 (84° Perversi sv). All: Frumento.

Sabato 10 gennaio

L'Altarese all'attacco del fortino del Camporosso

Altare. «Il Camporosso in casa è un rullo compressore: 7 vitil loro tito caloroso e incessante che renderà i nostri avversari più animosi e carichi per tutto l'arco della gara. E poi sono anche una formazione che ha grandi qualità, in avanti con il duo Giunta-Caccamo. Aspettiamoci una gara difficilissima, ma andremo in campo per fare la nostra gara e giocare come sappiamo, anche facendo

leva sul momento "divino" di Quintavalle». Mister Frumento torie in 7 gare. Aspettiamoci un vede così la sfida di sabato che sul terreno del Camporosso. Il bomber, con 20 reti in 14 gare, è l'elemento più in forma, ma ci sono altri motivi per pensare positivo. «I rientri di Altomare e Cagnone e quello di Llilaj dall'Albania mi danno più possibilità di scelta e di cambiare la gara in corso d'opera», aggiunge il mister. Resta da valutare la caviglia di

Polito uscito per distorsione a 20 minuti dalla fine nella gara vinta contro il Bordighera.

Probabili formaz

Camporosso: Messina. S.I ettieri, Cane, Lentini, Giglio, Tabacchiera, Iezzi, Giunta, Caccamo, Mistretta, Zito. All.: Comm. Tecnica.

Altarese: Ghizzardi. Davanzante, Altomari, Cagnone, Grasso, Lilaj, Rovera, Polito (Altomare), Di Roccia, Quintavalle, Valvassura. All.: Frumento

Rossiglionese-Ronchese: la volta buona per Ravera?

Rossiglione. Gara interna, per i ragazzi di mister Giannotti, opposti tra le mura amiche alla Ronchese, formazione che incrocia nell'alta classifica, ma con cui i locali dovranno cercare di ottenere la posta piena per uscire dalla zona a rischio. Sul fronte formazione ci potrebbe essere (condizionale sempre d'obbligo) finalmente l'esordio stagionale per la punta Ravera, che andrebbe a comporre un tandem di ottimo livello con Patrone e potrebbe dare quella vena realizzativa mancata sino ad ora.

Sul fronte opposto, la Ronchese è squadra molto quadrata, come dimostra il suo sesto posto in classifica, e vuole provare ad essere protagonista per i posti al sole sino al termine della stagione

Probabili formazioni: Rossiglionese: Bruzzone, Siri, Bellotti, Cavallera, Sciutto, Pisicoli, Salvi, D.Macciò, Patrone, Galleti, Ravera. All: Giannotti. Ronchese: Orzo, Aiello, Ferrando, Ratto, Cozza, Staffiero, Porcella, Romeo, Morando, Stumpo, Rossi. All.: Amarotti.

Classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Argentina Arma -Sporting Bellinzato 2-1, Borgomanero - Vado 0-3, Bra - Borgosesia 3-0, Caronnese - Cuneo 0-1, Novese - Derthona 2-0, OltrepoVoghera - Lavagnese 2-0, Pro Settimo - Asti 2-0, RapalloBogliasco - Calcio Chieri 1-3, Sestri Levante - Sanco-lombano 2-2, Vallée d'Aoste -

Classifica: Caronnese 39; Pro Settimo 37; Cuneo 36; Calcio Chieri 35; Lavagnese, Oltrepo-Voghera 34; Bra 33; Sestri Levante 32; Sporting Bellinzago, Borgosesia 30; Acqui, Argentina Arma 25; Novese, Asti 22; Sancolombano, Vado 21; Der-thona 16; Vallée d'Aoste, RapalloBogliasco 12; Borgomane-

Prossimo turno (11 gennaio): Argentina Arma - Derthona, Bra - Lavagnese, Caronnese -Asti, Novese - Cuneo, Oltrepo-Voghera - Borgomanero, Pro Settimo - Sancolombano, RapalloBogliasco - Acqui, Sestri Levante - Borgosesia, Sporting Bellinzago - Calcio Chieri, Vallée d'Aoste - Vado.

ECCELLENZA girone A

Classifica: Ligorna 38; Magra Azzurri 29; Imperia, Sammargheritese 25; Rapallo 24; Busalla 23; Genova Calcio 22; Fezzanese 21; Rivasamba 18; Ventimiglia 17; **Cairese** 16; Finale, Quiliano 15; Sestrese, Veloce 14; Molassana 10.

Prossimo turno (11 gennaio): Busalla - Finale, Cairese -Magra Azzurri, Fezzanese - Ventimiglia, Molassana - Ligorna, Quiliano - Genova Calcio, Rapallo - Rivasamba, Sestrese -Imperia, Veloce - Sammargheri-

PROMOZIONE - girone D

Classifica: San Domenico Savio 36; Cit Turin 33; L.G. Trino 30; Santostefanese 29; Pavarolo 28; Arquatese 27; Cbs 25; Canelli 22; Atletico Torino, Victoria Ivest 19; Asca 17; San Giuliano Nuovo 14; Borgaretto 13; Sporting Cenisia, Libarna 12; Mirafiori 9.

Prossimo turno (18 genna-io): Atletico Torino - Asca, Canelli - L.G. Trino, Cbs - Arquatese, Cit Turin - San Domenico Savio, Mirafiori - Victoria Ivest, Pavarolo -Santostefanese, San Giuliano Nuovo - Libarna, Sporting Cenisia - Borgaretto.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Classifica: Carlin's Bovs 36: Voltrese 33; Albenga 26; Serra Riccò 23; Taggia, Albissola, Loanesi 20; Arenzano, Legino 18; Campomorone S.Olcese, **Bragno** 17; Rivarolese 16; Varazze Don Bosco, Cffs Cogoleto 15; Borzoli 14; Ceriale 13.

Prossimo turno (11 gennaio): Albenga - Loanesi, Albissola - Varazze Don Bosco, Aren-S.Olcese - Borzoli, Carlin's Boys - Cffs Cogoleto, Ceriale - Bragno, Rivarolese - Serra Riccò, Voltrese - Legino.

1ª CATEGORIA - girone F

Classifica: Atletico Chivasso, Sandamianese Asti, Atletico Santena 28; Poirinese Calcio 26; Castelnuovo Belbo 25; Quattordio, Baldissero, Pro Villafranca 23; Usaf Favari 22; Moncalieri 21; Nuova Sco, Trofarello 18; Cmc Montiglio Monferrato 17; Villastellone Carignano 16; Città di Moncalieri 13; San Giuseppe Riva 11.

Prossimo turno (18 genna-io): Atletico Chivasso - Castelnuovo Belbo, Atletico Santena Città di Moncalieri, Cmc Montiglio Monferrato - Sandamianese Asti, Moncalieri - Villastellone Carignano, Nuova Sco - Trofa-rello, Poirinese Calcio - Baldissero. Pro Villafranca - Quattordio. San Giuseppe Riva - Usaf Favari.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Villanova Al 37; Cassine 35; Savoia Fbc 32; Silvanese 31; Luese 28; Ovada 27; Villaromagnano 26; Auroracalcio, Audace Club Boschese 21; La Sorgente 19; Pro Molare 18; Fortitudo F.O. 17; Viguzzolese 16; Cassano Calcio, Quargnento 14; Gaviese 5. *Prossimo turno (18 genna-*

io): Audace Club Boschese -Lúese, Auroracalcio - Quargnento, Cassano Calcio - Villa-nova Al, Fortitudo F.O. - Silva-nese, Gaviese - Ovada, Pro Molare - Viguzzolese, Savoia Fbc - Cassine, Villaromagnano La Sorgente.

1ª CATEGORIA - girone A

Liguria Classifica: Andora 32; Altarese 31; Camporosso 30; Pietra Ligure 28; Don Bosco Valle Intemelia 26; Pallare 23; Ospedaletti 22; Bordighera Sant'Ampe-lio 20; Golfodianese 18; Diane-se 17; Celle Ligure, Pontelungo, Baia Alassio 11; Sanremese 10; San Stevese 8; Sciarborasca 6.

Prossimo turno (11 gennaio): Andora - Celle Ligure, Baia Alassio - Bordighera Sant'Am-pelio, Camporosso - Altarese, Golfodianese - Pietra Ligure, Ospedaletti - San Stevese, Pallare - Don Bosco Valle Intemelia, Pontelungo - Dianese, Sanremese - Sciarborasca.

1ª CATEGORIA - girone B Li-

Classifica: Impero Corniglianese 38; Pegliese 28; Bargagli 27; Amici Marassi 25; Ruentes 24; Ronchese 22; Rapid Nozarego 21; A.G.V. 20; Cella, Praese, Anpi Casassa 18; Rossiglionese, Pieve Ligure 13; Burlando 9; San Lorenzo d. Costa 8; Merlino 5.

Prossimo turno (10 genna-io): Bargagli - Anpi Casassa, Burlando - Pegliese, Cella - Merlino, Pieve Ligure - Impero Corniglianese, Praese - San Lorenzo d. Costa, Rapid Nozarego -Amici Marassi, **Rossiglionese** -Ronchese, Ruentes - A.G.V.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Classifica: Campese 31; San Cipriano 30; Figenpa, San Ber-nardino Solferino 25; San Gottardo, Certosa 22; PonteX 21; GoliardicaPolis 20; Calvarese 18; Valletta Lagaccio, Bogliasco 17; Via dell'Acciaio 16; San Siro Struppa 14; Mura Angeli 12; Genovese 11; Il Libraccio 5.

Prossimo turno (11 gennaio): Calvarese - Bogliasco, Genóvese - Figenpa, Goliardica-Polis - Campese, Il Libraccio -PonteX, Mura Angeli - Via dell'Acciaio, San Cipriano - San Bernardino Solferino, San Gottardo - San Siro Struppa, Valletta Lagaccio - Certosa.

2ª CATEGORIA - girone L

Classifica: Stella Maris, Pralormo 26; Cortemilia 25; Ćanale 2000 24; Sanfrè, Mezzaluna 23; Spartak San Damiano 21; Buttiglierese 16; Pro Sommariva, Salsasio 10; Sommarivese, Torretta, Pro Valfenera 9.

Prossimo turno (1 febbraio): Canale 2000 - Salsasio, Cortemilia - Mezzaluna, Pro Valfenera - Stella Maris. Sommarivese - Buttiglierese 95. Spartak San Damiano - Pro Sommariva, Torretta - Pralormo; riposa San-

2ª CATEGORIA - girone O Classifica: Felizzanolimpia

28; Sexadium 25; Bergamasco 24; Calliano 23; Fulvius 1908 22; Pol. Casalcermelli, Nicese 19; Ponti 15; Cerro Praia, Fresonara 14; Bistagno Valle Bormida 9: Castelletto Monferrato 8: Monferrato 7.

Prossimo turno (1 febbraio): Bergamasco - Sexadium, Cérro Praia - Castelletto Monferrato, Fresonara - Fulvius 1908, Monferrato - Bistagno Valle Bormida, Nicese - Calliano, Pol. Casalcermelli - Ponti; riposa Felizzanolimpia.

2ª CATEGORIA - girone P

Classifica: Valmilana Calcio 34: Don Bosco Alessandria 28: Paderna, Pozzolese, Lerma Capriata 25; G3 Real Novi 19; Spinettese X Five 15; Garbagna 14; Audax Orione S. Bernardino 12; Castelnovese Castelnuovo, Molinese 11; Mornese Calcio 8; Montegioco 5.

Prossimo turno: Audax Orione S. Bernardino - Molinese, G3 Real Novi - Spinettese X Five, Garbagna - Montegioco, **Lerma Capriata** - Castelnovese Castelnuovo, Paderna - Mornese Calcio, Pozzolese - Valmilana Calcio; riposa Don Bosco Alessandria.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Classifica: Pontecarrega 29; Ca de Rissi 24; Mele 23; Multedo 20; Mignanego, Olimpic Pra Palmaro 19; **Masone** 17; Bolzanetese 16; Campi, Cffs Polis Uragano 15; Begato 14; Sarissolese 12; Savignone 11; G.Maticotti 10;

Prossimo turno (11 gennaio): Begato - Campi, Bolzanete-se - Ca de Rissi, Masone - Olim-pic Pra Palmaro, Mele - Cffs Polis Uragano, Mignanego - Sarissolese, Pontecarrega - G.Mariscotti, Savignone - Multedo.

3ª CATEGORIA - girone A AL *Classifica*: Vignolese 27; Serravallese, **Castellettese** 22; Tassarolo 21; Castellarese, Soms Valmadonna 17; Piemonte 16; Sale, Tiger Novi 14; Platinum 13; Gamalero 9; Aurora 8; Bassignana 0.

Prossimo turno: Tassarolo -Aurora, Gamalero - Bassignana, Platinum - Castellarese, Piemonte - Soms Valmadonna, Sale - Tiger Novi, **Castellettese** - Vignolese; riposa Serravallese.

3ª CATEGORIA - girone A AT Classifica: Motta P. California 23; Costigliole, S. Paolo S. 22; Calamandranese 20; D. Bosco Asti, Mirabello 19; Union Ruche 14; Virtus Junior 13; Stay o Party 12; Solero 9; N. Incisa 6; Re-

francorese 5. Prossimo turno: Calamandranese - Costigliole, Motta P. California - Mirabello, Solero - N. Incisa, Stay o Party - Refrancorese, Virtus Junior - S. Paolo S. Don Bosco Asti - Union Ruche.

3ª CATEGORIA - girone SV-IM Liguria

Classifica: Alassio 27; Cengio 25; Murialdo 17; Val Lerone 16; Riviera Dei Fiori, Ol. Carcarese 15; Santa Cecilia 12; Sassello 7; Riva Ligure 6; Virtus Sanremo, Rocchettese 5; Cipressa 3.

Prossimo turno (8 febl io): Rocchettese - Cengio, Val Lérone - Cipressa, Virtus Sanremo - Murialdo, Santa Cecilia -Ol. Carcarese, Alassio - Riva Ligure, Riviera dei Fiori - Sas-

SERIE C FEMMINILE Classifica: Acqui 35; Caval-

lermaggiore 28; Cossato 25; Romagnano 24; Juventus Torino 23; Cit Turin 17; Carrara '90 15, Piemonte Sport 14; Sanmartinese 13; Costigliolese, Borghetto Borbera 12; Givolettese 10; Asti-Sport 6. Romagnano un punto di penalizzazione Prossimo turno (1 febbraio

2015): Juventus - Acqui, Givolettese - Astisport, Costigliolese - Borghetto Borbera, Romagnano - Carrara '90, Piemonte Sport - Cavalermaggiore, Sanmartinese - Cossato; riposa il Cit Tu-



Piantine orto Sementi Piante aromatiche

Tel. 391 3703575

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì Acqui Terme Mercoledì Carcare/Spigno Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia Domenica 11 gennaio

Campese, attenzione: la Goliardica è in crescita

Genova. La corsa della Campese, capolista del girone C, riparte dal campo di quella che era, alla vigilia, considerata la favorita del campionato: la Goliardica.

genovesi di mister Bollentini, molto accreditati in estate in sede di pronostico, hanno pe-rò patito una serie di problemi, soprattutto legati ai tanti infortuni che hanno privato la squadra di giocatori di peso.

Così, dopo un inizio positivo sono arrivate diverse sconfitte che sono all'origine dell'attuale piazzamento di metà classifi-

Attenzione però: la squadra è in crescita, e di fatto è in striscia positiva da 7 turni (3 vittorie e 4 pareggi), con alcune rimonte importanti che sottolineano il carattere del grup-

Per la verità, la squadra fa meglio in trasferta, e in casa non vince dal 5 ottobre: un di-giuno che la Campese spera i prolungare ancora.

Per i draghi sarà importante valutare gli effetti della pausa sui meccanismi di una squadra che sembrava girare a mille. Possibile la riproposizione del-l'undici tipo visto all'opera nelle ultime gare prima della so-

Probabili formazioni
Goliardica (4-3-1-2): Dondero; Busana, Di Meo, Lauciello, Biliotti; Incerti, Rossi, Zani; Converti; Sgarzi, Incandola Alli Polloptini

Zani; Converti; Sgarzı, IIIcal.
dela. All.: Bollentini.
Campese (3-5-2): Siri; Caviglia, P.Pastorino, R.Marchelli (Carlini); Codreanu, Ravera, Rena, D.Marchelli, Merlo; M.Pastorino, Solidoro. All.:

L'intervista

Roberto Moglia Mezzo secolo di calcio

Castelnuovo Belbo. È una grande stagione per il Castel-nuovo Belbo: Roberto Moglia, dirigente tuttofare, anima e corpo della società belbese, che ha tenuto e sta tenendo in piedi la formazione belbese, che sta vivendo una grande stagione in Prima Categoria e sogna i playoff, racconta a ruota libera della sua carriera calcistica: 52 anni di calcio.

Qual è il ricordo più bello e meno bello che tiene nel cuo-re?

«Da giocatore ho iniziato la carriera nel Castelnuovo Belbo, poi mi sono trasferito alla Virtus Canelli, dove mi sono messo in mostra, passando al-l'Alessandria, dove ho giocato con Tagnin e Migliavacca, e ho realizzato parecchie reti, ma all'età di 16 anni una bruttissima tonsillite mi costrinse ad abbandonare il rettangolo di gioco. Ma il mio amore per il calcio era troppo forte e ho deciso di intraprendere la carriera dirigenziale a Castelnuovo Belbo, che è stata interrotta solo in un'occasione, nel 1993, a causa dell'alluvione, inizian-do dai piani bassi, dagli Amatori con Renato Laguzzi in panchina, per arrivare fino all'apice, cioè in Prima Categoria dove ora ci troviamo. Il ri-cordo più bello è certamente la vittoria nel campionato 1975-76, in Seconda Categoria. Avevamo elementi del calibro di Avramo, Beppe Berta, Mas-

Vuole provare a stilare un "undici ideale" di questo perio-



«1 Manale, 2 Mastrobernardino, 3 Avramo, 4 Merigliano, 5 Armando Baldino, 6 Menotti, 7 Baraldi, 8 Massa, 9 Giusep pe Baldino, 10 Piero Conta, 11 Santoro. Ma non voglio dimenticare giocatori del calibro di Villa, Bezzato, Beppino Berta, Fabio Marchisio, fino a quelli dei nostri giorni come El Harch e Dickson»

Che voto darebbe alla sua squadra quest'anno? «Un bell'8. Si è creata un ot-

tima alchimia tra squadra dirigenza e allenatore e stiamo facendo veramente bene e credo che l'obiettivo play off sia

alla nostra portata».
Il suo sogno calcistico nel cassetto?

«Vorrei riportare a Castelnuovo Belbo un settore giovanile come fu tante stagioni orche non sono ancora riuscito a realizzare»

CSI - calcio a 5

Acqui Terme. Il Centro Sportivo Italiano, Comitato di Acqui Terme, ha organizzato un Campionato di Calcio a 5 della durata di 6 giornate. Ogni giovedì sera, presso il Centro Sportivo Mombarone, le squadre partecipanti si sono affrontate in un girone all'italiana dirette dall'arbitro C.S.I. Matteo Palumbo.

Al termine, giovedì 18 dicembre, si è tenuta la cerimonia di premiazione alla presenza del Presidente del Comitato organizzatore Carmen Lupo e del coordinatore tecnico Amedeo Ripane.

La classifica ha visto al 4º posto la squadra "Celta U.P.A." capitanata da Gianni Grasso, al 3º posto la squadra "Gli In-

tralcio" capitanata da Massimiliano Martino, al 2º posto la squadra "Bad Boys" capitanata da Mattia Zanatta e, vincitori del campionato, la squadra "PAT Trasformatori" capitanati da Antonio Pellettieri. Sono stati inoltre assegnati i premi ai giocatori che più si sono distinti nei vari ruoli: il premio di miglior portiere alla squadra dei Bad Boys, quello di miglior giocatore a Gabriel Rascanu (PAT Trasformatori) e quello di capocannoniere a Manuel La Rocca (Gli Intralcio).

Il cammino delle prime due squadre classificate prosegue ed affronteranno le vincitrici del Campionato CSI del girone di Canelli per accedere alle fasi regionali.

ACSI campionati di calcio

I resoconti delle ultime giornate del 2014, dei campionati di calcio a 5 Acqui Terme e Ovada e calcio a 7 Acqui-Ovada si possono leggere sul sito www.lancora.eu (sezione sport).

Le competizioni riprenderanno a metà febbraio.

Organizzato dai Boys Calcio

Torneo Befana: vincono Acqui, Cassine, Ovada



I finalisti Pulcini 2004 Boys Ovada - Pozzolese.

Ovada. Sono Acqui. Cassine, Boys Calcio Ovada, Aurora e Don Bosco le vincitrici del torneo della Befana organizzato dall'A.S.D. Boys Calcio presso il palazzetto di "Castel-vero" a Castelletto d'Orba. Nei Piccoli Amici l'Acqui supera la Don Bosco Alessandria per 4-1, la Boys Calcio Ovada per 3-1 e Boys Calcio Capriata per 4-0. Al secondo posto la Don Bosco grazie alle affermazioni per 1-0 sui Boys Calcio Capriata e sui Boys Calcio Ovada per 2-0; a seguire Boys Calcio Capriata e Boys Calcio

Ovada. Negli Esordienti 2003 successo del Cassine per 3-0 sui Boys Calcio 1, mentre al terzo posto i Boys Calcio 3 vittoriosi sui Boys Calcio 2 per 5-2. Nei 2004 ancora una conferma per i Pulcini di Giulio Maffieri che dopo l'affermazione al "Mombarone" di Acqui, si sono confermati a Castelletto d'Orba superando con il minimo scarto la Pozzolese.

Nelle qualificazioni gli ova-desi hanno la meglio sui Boys Calcio 2 per 1-0 e ai rigori del-

l'Acqui per 4-3 dopo che i regolamentari si erano chiusi sull'1-1. La Pozzolese superava la Boys Calcio 3 per 2-0 e la Virtus Junior Calcio per 6-0. Nei 2005 primo posto per l'Au-rora Alessandria che in finale supera i Boys Calcio 1 per 1-0; nelle qualificazioni l'Aurora supera nel proprio raggruppa-mento il Boys Calcio 2 per 2-1 e ai rigori l'Acqui Calcio per 2-1 (0-0 nei regolamentari); i Boys Calcio 1 hanno la meglio nella partita in famiglia con i Boys Calcio 3 per 3-0 e con il Cassine per 4-3 ai rigori dopo che i regolamentari si erano chiusi sul 2-2. Nella classifica finale terzo e quarto posto tut-to per i Boys Calcio. Nei Pulcini 2006 súpremazia alla Don Bosco per aver sbaragliato l'Acqui per 8-1, la Pozzolese per 7-0 e Boys Calcio Ovada per 5-0. Al secondo posto l'Acqui bravo ad imporsi sulla Pozzolese per 3-1 e sui Boys Calcio per 1-0, a seguire in gra-duatoria Pozzolese e Boys Ovada. Hanno arbitrato gli incontri Giorgio Mazzarello e Carmelo Barca. M.Pr

Parteciperà ai prossimi Campionati Europei

Selezione Padania: **Fabio Cerini** vicepresidente

Acqui Terme. Dopo l'esperienza dei Campionati Mondiali Conifa disputati la scorsa estate in Lapponia, la selezio-ne della Padania si prepara ad affrontare la nuova annata sportiva che troverà il culmine nel Campionato Europeo in programma dal 13 al 21 di giugno all'Isola di Man, a cui parteciperanno 12 squadre. Nel mese di novembre è stato allestito un nuovo direttivo, e la distribuzione delle cariche ora vede, accanto al presidente Ivan Orsi, l'acquese Fabio Cerini in qualità di vicepresidente, e l'ex giocatore dell'Acqui Giovanni Motta come membro del direttivo. Proprio a Fabio Cerini abbiamo chiesto cosa atten-de nell'immediato futuro la se-lezione padana. «Come detto, saremo fra le 12 partecipanti all'Europeo dell'Isola di Man. La conferma l'abbiamo avuta alcuni giorni fa a Skopje, a co-ronamento di un lavoro diplo-matico durato alcune settimane. Ora il prossimo passo sarà la nomina di un ds, a cui spetterà la decisione circa la conferma del ct, Fabian Valtolina, e del gruppo di giocatori a lui



affidato». Oltre alla carica di vicepresidente della Federazione Padana, quali sono i suoi attuali legami col mondo del calcio? «Dopo il cambio della guardia alla guida dell'Acqui continuo comunque a seguire regolarmente le partite interne dei bianchi, cerco di seguire per quanto possibile le vicen-de dei nostri numerosi ex giocatori e svolgo un incarico per il settore giovanile di una società professionistica

Le 12 squadre dell'Europeo A contendere il trofeo alla

selezione padana ai prossimi Europei dell'Isola di Man saranno Ellan Vanin (nome arcaico dell'Isola di Man, ndr), Contea Di Nizza, Abkhazia, Nagorno Karabakh, Ossezia del Sud, Occitania, Franconia, Romani People (Renania), Sapmi (Lapponia), Cipro Del Nord e Szekely Land (un'area della Romania abitata da magiari, ndr)

AICS campionato di calcio a 5

Risultati 8ª giornata Il Grillo Parlante - VVF Sport Castagnole Lanze 1-4; New Team Format - Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 7-3; Bar Sport Tonco - Ossola Impianti 2-3; Tipografia Piano - Asdr Ti-gliolese 2-4; Atletico manon-troppo - Realini 1-6; Lazzarino Decorazioni - Essetre 3-8.

Classifica: Ossola Impianti 22; Realini, Essetre 18; Vvf Sport Castagnole Lanze 16; New Team Format 14; Bar Sport Tonco 12; Tipografia Piano, Atletico manontroppo, Asdr Tigliole-se, Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 9; Il Grillo Parlante 6;

Lazzarino Decorazioni 0. 10ª giornata: lunedì 19 gennaio, 21,15 Ossola Impianti -Essetre; 22,10 New Team Format - Il Grillo Parlante. Mercoledì 21 gennaio, 21,15 Carrozzeria Nuova Raviola & Serra -Realini; 22,10 Bar Sport Tonco - Asdr Tigliolese. *Giovedì 22* gennaio, 21,15 Atletico manontroppo - Tipografia Piano; 22,10 VVF Sport Castagnole

Lanze - Lazzarino Decorazioni.
Le partite si giocano nella
palestra Carlo Alberto dalla
Chiesa in corso Alba ad Asti.

Calcio giovanile La Sorgente

DEL CALCIATORE 2014

Venerdì 19 dicembre sono stati estratti i biglietti della "Lot-teria del calciatore". I vincitori dei numeri estratti possono ritirare i premi presso La Sorgente in via Po 33, Acqui Terme

(0144 312204). 1° - 1765; 2° - 0882; 3° -0444; 4° - 0048; 5° - 1080; 6° -0842; 7° - 0372; 8° - 0567; 9° -1921; 10° - 0632; 11° - 2425; 12° 1921, 10 -0032, 11 -2423, 12 -2227; 13° - 1014; 14° - 0115; 15° - 1295; 16° - 1392; 17° - 0715; 18° - 0572; 19° - 0988. GIOVANISSIMI 2000

La Sorgente Cheraschese

Prima vittoria nel campionato regionale per i Giovanissimi 4-1 sui pari età della Chera-schese. Partita che La Sorgente sblocca dopo un paio di minuti su punizione. Raddoppio su un'azione di contropiede velocissima che fulmina la difesa ospite. Nel 2º tempo gli avversari accorciano subito le distanze ma questa volta i sorgentini non tremano e riescono a segnare il 3° e 4° gol chiudendo anzitempo la partita. Ottima la prova della squadra che inizia a prendere confidenza con il difficile campionato.

Formazione: Lequio, Bernardi, Congiu, Minelli, D'Urso, Mignano, Čavanna, Marengo, El Mazouri, Vela, Ghignone, Guercio, Marenco, Badano, Scarsi, Amrani, Lika, Garruto. **ALLIEVI '99**

La Sorgente Aurora AL

Bella vittoria degli Allievi che si impongono contro l'Aurora. Primo tempo che si conclude sul 2-1 per i sorgentini che dopo essere stati raggiunti sull'1-1, allo scadere riuscivano a riportarsi in vantaggio, Nel 2° tempo alternanza di gol con La Sorgente che rimane in vantaggio fino allo scadere. I ragazzi migliorano di partita in partita e sicuramente, nel prosieguo del campionato, daranno del filo da torcere alle squa-



Allievi e Giovanissimi

dre più forti.

Formazione: Guercio, Delonaldi, Garruto, Marenco, Gherman, Marchisio, Ottonelli, Lequio, Abaoub, Amrani, Mouchafi, Petrachi, Ragno, Morfino.

JUNIORES PROVINCIALE La Sorgente

San Giuseppe Riva 3
Si chiude con un meritatissi-

mo pareggio il 2014 per l'undici di mister Picuccio. Malgrado la partenza a ritmi blandi delle due squadre è La Sorgente a

sfiorare la rete per prima con Stoikovski che liberato al tiro 20° sono gli ospiti a passare in vantaggio. Nel secondo tempo i sorgentini entrano in campo con un piglio diverso e schiacciano gli ospiti nella loro metà campo pareggiando con Laborai su punizione e raddoppiando con Parruccini. Gli ospiti non riescono a reagire fino a quando una distrazione del portiere non consente loro di raggiungere il pareggio. Gli acquesi non si arrendono e riescono a ripassare in vantaggio non finiscono qui: prima gli ospiti riagguantano il pareggio, poi alla Sorgente viene annullato un regolare gol nei minuti

Formazione: Correa, Ferrato, Mazzoleni, Manto (Rizzo), Prigione, Parruccini, Cebov, Balla (Quaglia), Laborai, Stojkovski (La Cara), Facchino. A disposizione: Cotella, Diotto, Carta, Colombini.

Ai Boys Ovada di Maffieri i trofei 'Carando' e 'Acqui'

Ovada. Maestro di calcio, ma prima di tutto di vita, tecnico che non è mai stanco di vincere: Giulio Maffieri aggiunge altri due allori alla sua lunga storia alla guida dei Pulcini 2004. Vincitori al 17º "Memorial Carando", il grande evento di calcio giovanile organizzato dall'Arquatese.

Il gruppo dei Boys Calcio Ovada allenato da Maffieri è abbonato al primo gradino ad Arguata, avendolo vinto anche negli ultimi tre anni, portando il nome di "Due Valli Stefano Rapetti di Silvano D'Orba"

In questo importante torneo oltre la grande prestazione collettiva si sono distinti con premi individuali Jacopo Cannonero come capocan-noniere e Nicolo Mazzarello per la determinazione e la grinta dimostrata in campo.

Il successo è stato bissato al torneo organizzato dall'Acqui Calcio presso il centro sportivo Mombarone: la squadra di Maffieri, dopo avere ottenuto la qualificazione alla finale sconfiggendo Acqui e Felizzanolimpia, è salita sul gradino più alto del podio vincendo contro l'Orione Vo-



Pulcini 2004 con mister Maffieri.

Pulcini 2004 Boys Ovada: Massone, Sciutto, Mazzarello, Barbato, Cannonero, Tagliotti, Alloisio, Ozzano, Campodonico, Visentin, Canestri. All.: Maffieri.

Triangolare della Befana Acqui in progresso

Casale. Il triangolare dell'Epifania organizzato dalla Junior Volley in occasione dell'estrazione dei premi della Lotteria ad esso abbinata, è stato vinto dal Red Volley Vercelli. Al secondo posto le termali, che nel match inaugurale del torneo, hanno avuto la meglio sulle padrone di casa. Per tutti e tre gli allenatori è stata senza dubbio una giornata molto utile: si è tornati in campo dopo la pausa festiva e si è valutato sul ret-tangolo di gioco lo stato di for-ma delle atlete.

Contro l'Acqui di Ivano Ma-renco, la squadra rossoblu non ha incantato: discontinua e disordinata, la formazione casalese non è mai riuscita ad impensierire le avversarie. Beba Gatti e compagne non sono sembrate quelle che nelle prime dieci partite di campionato si sono piazzate al quart'ultimo posto. Anche se il coach ha vo-luto mescolare le carte a disposizione, il team termale ha avuto sempre in mano il pallino del gioco. Oltre alla capitana (top scorer del torneo con 34 personali), sono parse in buone condizioni Grotteria, Boido e Mirabelli. Marilide Cantini ha sostituito la sorella Valeria (infortunata) come libero ed ha debuttato nello stesso ruolo Chia-

ra Debilio (classe 1998). Sul 2-0 Acqui ha rallentato il ritmo ed ha subito il ritorno della Junior. Nel quarto set Mirabelli e compagne hanno rimesso le cose a posto abbastanza agevolmente. Anche contro il Red Volley, la Pallavolo Acqui ha annullato la differenza di categoria con una grande prova di carattere. Sotto di un set, il sestetto di Marenco ha pareggiato e sfiorato a più riprese il vantaggio in una terza frazione ti-ratissima (28/30). Solo nel finale il Red Volley ha gestito meglio la gara, chiudendo sul 3-1.

Nella terza ed ultima partita i PalaFerraris ha potuto ammirare una bella Junior, che ha ceduto al Villata solo 15/11 al

Risultati: Junior DOC - Arredofrigo-Makhymo 1-3 (20/25; 20/25; 25/18; 17/25). Red Volley - Villata Arredofrigo-Makhymo 3-1 (25/20; 24/26; 30/28; 25/14). Junior DOC - Red Volley Villa-ta 2-3 (25/22; 18/25; 18/25 25/20; 11/15).

Arredofrigo - Makhymo: Gatti, Ivaldi, Zonta, Bianciardi, Mirabelli, Santin, Zamagni, Deambrogio, Boido, Grotteria, M.Cantini, Debilio. Coach: Ma-

Volley serie B2 Femminile

Acqui deve ripartire dalla sconfitta di Gazzada

Don Bosco V.Bodio Arredofrigo-Makhymo (25/15; 25/15; 25/20)

Gazzada. Purtroppo è più facile cambiare l'allenatore invece delle 13 giocatrici. Questa la morale emersa dall'ultimo incontro disputato da Acqui prima della pausa natalizia.

Per le termali una brutta

sconfitta, 3-0 a Gazzada al termine di una prestazione pessima, nemmeno lontana parente di quella sciorinata contro Gal-

Coach Ivano Marenco ne ha preso atto, e nel corso dello stop (si torna in campo sabato 10) ha cercato di ricostruire morale e schemi della squadra. «In questo sport - è il parere del tecnico - non si inventa nulla. Nel volley la testa conta, la grinta conta ma soprattutto conta la tecnica. Con cuore, voglia di vincere e altre frasi "da Domenica Sportiva" si può vincere una volta, ma in una regular season di 26 gare bisogna aver le capacità, poi viene il resto. Se si è perso è perché ci sono problemi tecnici. Quali non sono ancora in grado di capirlo ma sarà mio compito risolverli».

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Santin, Grotteria, Mirabelli, Bianciardi. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Boido. Coach: Marenco.

Volley Under 12

Triangolare alla Battisti vince l'Acqui Maschile

Acqui Terme Lunedì 29 di- continua crescita cembre alla palestra "Battisti" si è svolto un triangolare Under 12 organizzato dalla pallavolo Acqui Terme tra le seguenti squadre: Pallavolo Acqui Femminile 2004, Play Asti Volley e Pizzeria La Dolce Vita Acqui Maschile. Nella prima partita Play Asti ha battuto 3-0 Acqui Femminile. Nel secondo match di giornata i ragazzi del-la Pizzeria La Dolce Vita battono per 3-0 Play Asti e nell'ultima partita Acqui Maschile batte 3-0 Acqui Femminile. Soddisfatto coach Garrone per la

sue"bimbe". Dogliero può ritenersi molto contento, nonostante i ragazzi presenti fossero solo sei, della prestazione della sua squadra, sia per il collettivo sia per la crescita individuale dei suoi giocatori; ottime le prove di Zito e Siri.

U12 maschile Pizzeria La Dolce Vita: Bellati, Zito, Lottero, Rocca, Siri, Quaglia. Co-

ach: Dogliero.

Acqui femminile 2004: Raimondo, Abergo, Delisi, Visconti, Ciriotti, Testa, Zoccola, Lanza, Pesce. Coach: Garrone.

Volley Valle Belbo giovanile

UNDER 14 Da Castello El Gall PVB Santero

(25/12 - 25/13 - 25/23)

Le piccole gialloblu continuano nella serie negativa, con l'ennesima sconfitta esterna. Si trattava di un impegno ostico, contro la squadra Da Castello El Gall, che viaggia nei piani alti della classifica del girone A. Partita senza storia, con equilibrio solo nel terzo set, vinto dalle albesi 25/23, negli altri parziali netta la differenza in campo.

PRIMA DIVISIONE PVB Olamef **Volley Roero**

(25/21 - 25/19 - 25/15)

Risultato positivo per le ra-gazze della Olamef Prima Divisione, che opposte alla squadra del Volley Roero, non lasciano scampo alle rivali. Superiorità abbastanza netta della squadra di Zigarini che non è mai apparsa in difficoltà. Le gialloblu, positive in battuta e in attacco, hanno sempre guidato e hanno vinto la gara in poco più di un'ora.

Classifiche del volley

Serie B2 femminile girone A Classifica: Remarcello Far-

mabios 26; Bre Banca Cuneo 22; Normac Avb Genova 21; Euro Hotel Monza 20; Volley Garlasco 17; Fim Group Bo-dio, Canavese Volley 15; Dkc Volley Galliate 14; Uniabita Ci-nisello 10; La Bussola Beinasco 8; Arredo Frigo-Makhimo 7; Bracco Propatria Milano,

Caldaie Albenga 5; Labor V.Syprem Lanzo 4. Prossimo turno (10 genna-io): La Bussola Beinasco - Fim Group Bodio, Caldaie Albenga Dkc Volley Galliate, Volley Garlasco - Uniabita Cinisello, Arredo Frigo-Makhimo - Normac Avb Genova, Canavese Volley - Labor V.Syprem Lanzo, Bracco Propatria Milano -Bre Banca Cuneo. Euro Hotel Monza - Remarcello Farmabios (posticipo al 28 gennaio).

Serie C maschile girone B Classifica: Volley Novara

25; Caseificio Rosso Biella 24; Pivielle Cerealterra 23; Arti Volley 21; Nuncas Finsoft Sfoglia 17; Tiffany Valsusa 15; Ne-grini Valnegri 12; Plastipol Ovada 11; Bistrot 2mila8 Domodossola, Altea Altiora 10; Alto Canavese 6; Progetti Medical Volley Caluso 5; Errees-se Pavic 1.

Prossimo turno (10 gennaio): Altea Altiora - Arti Volley, Cáseificio Rosso Biella - Alto Canavese, Nuncas Finsoft Sfoglia - Volley Novara, Progetti Medical Volley Caluso - Tiffany Valsusa, Plastipol Ovada - Pivielle Cerealterra, Erreesse Pavic - Negrini Val-

Serie C femminile girone B Classifica: Toninelli Pavic 27; Mokaor Vercelli 24; Logistica Biellese 22; Lingotto Volley, Angelico Teamvolley 20; Flavourart Oleggio 19; Collegno Volley Cus 18; Z.s.i. Valenza 15; Argos Lab Arquata 12; Alessandria Volley 11; Cantine Rasore Ovada 10; Igor Volley Trecate 7; Volley

Bellinzago 5; Junior Volley Ca-

Prossimo turno (10 gennaio): Z.s.i. Valenza - Angelico Teamvolley, Flavourart Oleg-gio - Igor Volley Trecate, Volley glo - Igor Volley Trecate, Volley Bellinzago - Toninelli Pavic, Ar-gos Lab Arquata - Logistica Biellese, Collegno Volley Cus-Alessandria Volley, **Cantine Rasore Ovada** - Lingotto Vol-ley, Mokaor Vercelli - Junior Volley Casale.

Serie D femminile girone C Classifica: Pvb Cime Careddu, Multimed Red Volley 26; Finoro Chieri, Nixsa Allotreb Torino 23; Mangini Novi Femminile 19; Impianti Piossasco 18; Lillarella 16; Agryvolley 15; Rombi Escavazioni 13 Lingotto Volley 9; Testona Volley 8; Union For Volley 6; Gavi Volley 5; Dall'osto Trasporti In-

Prossimo turno (10 gennaio): Testona Volley - Pvb Cime
Careddu, Gavi Volley - Union
For Volley, Dall'osto Trasporto
Involley - Multimed Red Volley,
Rombi Escavazioni - Impianti Piossasco, Finoro Chieri Lillerella, Agravelloy, Lingette Lillarella, Agryvolley - Lingotto Volley, Nixsa Allotreb Torino Mangini Novi Femminile.

Serie C femminile campionato Liguria *Classifica*: Serteco Volley

School Genova 25; Iglina Albisola Pallavolo 24; Volley Spezia, Grafiche Amadeo Sanremo 18; Acqua minerale di Calizzano 14; Admo Volley 13; Volare Volley 12 Buttonmad Quiliano 9; Volley Genova Vgp, Cpo Fosdinovo, Pallavo-lo San Teodoro 7; Agv Campo-morone 6; Albaro Nervi 2.

Prossimo turno (10 gennaio): Pallavolo San Teodoro Grafiche Amadeo Sanremo, Acqua minerale di Calizzano Volley Genova Vgp, Albaro Nervi - Iglina Albisola Pallavo-lo, Volley Spezia - Agv Cam-pomorone, Buttonmad Quiliano - Volare Volley, Admo Volley - Cpo Fosdinovo.

Per il Volley ovadese due vittorie

Alto Canavese Plastipol Ovada

Cantine Rasore Ovada 3
Agil Trecate Volley 1
Ovada. Doppio successo del volley ovadese nelle partite prima della pausa natalizia, nel campionato regionale di

La Plastipol del coach Ravera passa per 3-0 sul parquet dell'Alto Canavese. Quaglieri & C. hanno controllato la gara con una certa tranquillità. Ora i biancorosi ovadesi in classifica sono un po' sopra la "zona rossa" di pericolo.

In campo femminile la Cantine Rasore Ovada ha battuto per 3-1 il Trecate. Le ragazze di coach Gombi hanno tenuto sotto controllo la gara, eccetto il secondo set perso alla fine per 21-25, dopo avere vinto agevolmente il primo ed il ter-zo, rispettivamente 25-19 e

Ora le ovadesi sono a 10 punti in classifica, vicine all'Alessandria Volley e all'Arquata.

Volley serie D femminile

La capolista Canelli si impone sull'Acqui

PVB Cime Careddu Rombi-Ltr

(25/12; 25/15; 24/26; 25/14) Canelli. Come era tutto sommato nei pronostici, l'ultima gara prima della sosta festiva si chiude con un ko per la Rombi Escavazioni-Ltr.

La prima della classe, cioè la Pallavolo Valle Belbo Cime Careddu fa valere la sua maggior classe e chiude il conto con un 3-1 piuttosto netto. Va detto che Acqui era priva di coach Marenco (impegnato in B2 e sostituito dà Garrone) e con il martello Chiara Debilio alle prese con problemi a una spalla ma occorre essere sinceri e ammettere che il divario tecnico è apparso molto evidente.

Poco da dire sulla partita. Gara a senso unico con la sola eccezione del terzo set, dove le ragazze acquesi, gettando in campo tutte le loro energie e superando le avversarie 26/24. Si spera che le festività possano essere servite per "ricaricare le pile" di giocatrici che si allenano e giocano 6 aiorni su 7.



Giulia Sacco della PVB.

PVB Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Lupo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Sac-co (L), Marengo. All. R. Vara-

Rombi Escavazioni-Ltr: Cattozzo, Moraschi, Mirabelli, Bisio, Debilio, Tassisto, Prato, Giacobbe, Baldizzone, Baradel, Barbero, Torgani, Leoncino. Coach: Garrone.

Volley prossimo turno

Arredofrigo Makhymo cerca punti contro Genova

SERIE B2 FEMMINILE Arredofrigo Makhymo

Normac Genova. Dopo la pau-sa natalizia, Acqui torna in campo davanti al pubblico amico di . Mombarone affrontando sabato 10 gennaio la Normac Genova, terza forza del campio-nato. Partita delicata per le ac-quesi, che sono apparse in progresso nel triangolare disputato a Casale, e che devono dimostrare di avere le qualità per voltar pagina dopo le difficoltà della prima parte di annata. Squadre in campo a partire dalle ore 21.

SERIE C MASCHILE Pavic Romagnano - Negri-ni Valnegri. Riparte dalla Val-sesia il campionato della Negrini-Valnegri che sabato 10 affronta una trasferta, sulla carta agevole, sul terreno del Pavic Romagnano. I padroni di casa non hanno ancora vinto, e sono malinconicamente ultimi in classifica con un solo punto dopo 9 gare. Sulla carta non dovrebbero esserci problemi, a patto di

restare concentrati.
Si gioca a Romagnano Sesia
a partire dalle 20,30.

Plastipol Ovada - Pvl Ciriè. La Plastipol Ovada torna in campo al Palasport del Geirino sabato 10 gennaio, contro un avversario di assoluto valore. Saranno infatti ospiti gli atleti del PVL (Pallavolo Valli di Lanzo) Ciriè, formazione piuttosto giovane, ricca di talento, e attualmente terza in classifica a soli 2 punti dalla vetta. Curiosità per il debutto casalingo del nuovo acquisto, l'attaccante Daniele Crosetto, tesserato a dicembre e già in campo nella vittoriosa trasferta di Cuorgnè. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE Cantine Rasore Ovada -Lingotto Volley. Dopo la bella vittoria prenatalizia di Trecate, alla Cantine Rasore serve continuità di risultati.

L'avversario di sabato 10 gennaio però non è dei più comodi: arriva infatti il Lingotto Volley, da diverse stagioni ai vertici regionali. Le torinesi hanno avuto un avvio di campio-nato incerto ma nell'ultimo tur-no hanno scoperto le proprie carte, battendo per 3-1 l'allora capolista Vercelli e rilanciando-

si nella lotta playoff. Per Ovada sarà fondamentale l'arma del servizio: se sa-pranno battere con efficacia, potrebbe scapparci la sorpresa. Si gioca a partire dalle

SERIE D FEMMINILE Rombi Escavazioni Ltr - Mv Impianti Piossasco. Anche per le ragazze della serie D la prima del 2015 sarà di fronte al pubblico amico. Avversaria di turno, sabato 10 gennaio a Mombarone, la Mv Impianti Piossasco, che in classifica, sesta a quota 18, precede di 5 punti le termali. Partita tutto sommato alla portata delle ragazze acquesi, che possono sfruttare l'occasione per consolidare la propria classifica con punti pesanti. Si gioca a partire dalle 17,30.

Testona Volley - Pvb Cime Careddu. Trasferta a Moncalieri per le ragazze canellesi che affronteranno la formazione del Testona Volley attualmente nei piani bassi della classifica. Squadre in campo alle 21.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua minerale di Calizzano - Volley Genova Vgp. Le ragazze carcaresi riprendono il campionato ospitando, al Palasport di Carcare, il Volley Ge-nova. La gara sulla carta è alla portata delle biancorosse che attualmente in classifica hanno il doppio dei punti delle avversarie. Squadre in campo sabato 10 gennaio alle ore 21.

Volley giovanile maschile

Negrini-Rombi si impone anche a Romagnano Sesia

UNDER 19 Pavic Romagnano Negrini-Rombi

(11/25; 16/25; 13/25) Continua la striscia vincente

dell'Under 19 Negrini Gioiel-li/Rombi Escavazioni,che domenica 21 dicembre a Romagnano ha battuto i locali del Gs Pavic. Sebbene la partita non presentasse particolari insidie preso sottogamba l'incontro, ma hanno tenuto sempre alta la concentrazione disputando un ottimo match. Buono l'esordio nel sestetto acquese di Matteo Repetto, classe 1998, in prestito dalla Pallavolo Novi. Nel corso della partita coach Dogliero ha variato non solo gli schemi di attacco e difesa, ma anche i ruoli e posizioni dei suoi giocatori ottenendo in entrambi i casi ottime risposte. Match winner della giornata Matteo Gramola, incontenibile in attacco, ma un plauso va a tutta la squadra per l'ottima prestazione e soprattutto per la serietà e la disponibilità con cui si allenano e lavorano durante la settimana.

Negrini Gioielli/Rombi Escavazioni: Boido, Rinaldi, Repetto, Gramola, Ferrero, Cravera, Garbarino. Libero: Astorino. Coach: Dogliero.

Torneo Top Sixmas

Domenica 28 dicembre si è svolto il torneo U19 Top Sixmas Volley organizzato dalla Pallavolo Acqui. Le squadre che hanno partecipato all'evento, tutte di ottimo livello, sono state suddivise in due gironi: il primo comprendeva oltre ai padroni di casa della Negrini Gioielli Rombi escavazioni acqui il Parella Torino e Lo Spezia Volley; il secondo Hasta Volley Asti Diavoli Brugherio e Fossano volley.

Dopo le partite dei gironi eliminatori disputatesi nella mat-tinata alla palestra Battisti e alla palestra di Bistagno il verdetto del campo ha decretato le seguenti semifinaliste: Parella Torino-Pallavolo Acqui e Diavoli Brugherio-Vol zia.

I diavoli, nelle cui file militano giocatori di B2, si sbarazzano agevolmente della squadra ligure e volano alla finalissima. Nell'altra semifinale il Parella (anche in questo team militano ragazzi che giocano in B1) parte a razzo cogliendo di sorpresa la squadra termale aggiudicandosi il primo set. Nel secondo parziale i ragazzi di coach Garrone lottano punto su punto contro i più titolati avversari ma alla fine devono cedere anche il secondo set alla squadra torinese. La finale è stata molto bella e spettacolare e ha divertito il numeroso pubblico accorso; per la cronaca alla fine hanno meritatamente vinto i Diavoli Brugherio giocando una pallavolo di alto livello. Per la squadra di Acqui è stato un ottimo test e Garrone ha avuto a disposizione cinque partite per provare schemi, cambi di ruolo ai suoi giocatori e per testare come la sua squadra reagiva confrontandosi con formazioni di livello molto alto

U19 Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Gramola, Rinaldi, Repetto, Cravera, Chiapello, Garbarino, Ferrero. Pedemonte. Libero: Astorino. Coach: Garrone.

Podismo - tra vecchio e nuovo anno

Acqui Terme. In questo periodo di chiusura del giornale sono state davvero numerose le gare sia in città che in provincia. Partiamo quindi da lontano, dal pomeriggio di sabato 20 dicembre allorché, presso la sala consiliare del comune di Castellazzo Bormida, ha avuto luogo la premiazione dei migliori atleti distintisi in ambi-to Uisp nel "Circuito Interpro-vinciale AL - AT - VC". A fare gli onori di casa oltre

al Sindaco, il presidente della Lega Atletica Uisp di Alessandria Stellio Sciutto. il presiden-te regionale Uisp Francesco Aceti, il presidente Lega Atletica Piemonte e vice presidente nazionale Lega Atletica Uisp Emiliano Nasini ed il consigliere nazionale Loretto Masiero. Tra i moltissimi atleti premiati anche podisti termali. Per l'Ata Acqui Cristina Bavazzano, Saverio Bavosio, Concetta Graci, Giancarlo Manzone ed Achille Faranda, mentre per l'Acqui-rinners sono stati premiati Pier Marco Gallo e Piero Garbari-

La mattina di domenica 21 dicembre a Trino Vercellese primo appuntamento podistico "anno 2015" con la 18ª edizione del *"Cross di Natale"* gara Fidal/Uisp organizzata dal G.P. Trinese di Vanni Mussio. Nonostante la bassa temperatura e la fitta nebbia oltre 130 podisti tra competitivi e non si so-no ritrovati presso la Casetta dei Cacciatori nel mezzo del bellissimo "Bosco della Partecipanza", oasi naturale protetta, dove si è sviluppato il tracciato di gara interamente su sterrato di quasi 5 km.Tra gli uomini vince un atleta non di origine italiana Joussef Sbaai Pod. Tranese, 15'15", mentre tra le donne netto successo di Lisa Migliorini Runners Team Volpino 18'45". Un solo nostro rappresentante Pier Marco Gallo che nella cat. SM 65 ha ottenuto la 5ª posizione classificandosi 73° assoluto nel tempo di 21'49".

Nuovo appuntamento il 28 dicembre ad Acqui con gli 8 km della "Colline del Conte", egida Uisp/Ovada in Sport Team, che ha preso il via dal piazzale Facelli per portare i podisti sino alla chiesetta dei Cavalleri dopo villa Ottolenghi e ritornare per la stessa strada sino all'arrivo in piazzale Facelli. Al via una settantina di atleti con, in campo femminile la bella affermazione dell'atleta di casa, Concetta Graci - Ata Acqui - in 36'02". Tra gli uomini successo scontato per Corrado Ramorino Città di Genova, 28'01". Per gli acquesi bel risultato di squadra dell'Ata in campo maschile con il 5° posto di Lino Busca, il 6° di Saverio Bavosio e l'11° di Giancarlo

Buona affermazione in campo femminile per "Doc" Luciana Ventura 2ª di categoria. Ottima la collaborazione e l'assistenza della Polizia Municipale e della Protezione Civile che oltre alla sicurezza sul percorso ha assicurato l'assistenza

Ancora Acqui l'appuntamento del 31 dicembre con Uisp/Ovada in Sport Team per la 5ª Edizione della "Corsa di Silvestro" di poco più di 5 km. Alla partenza, dal cortile della ex Caserma C. Battisti i 90 podisti sono stati accolti da un'atmosfera "siberiana", con cielo coperto e temperatura sotto lo zero. Assistenza sia logistica che sul percorso di andata e ritorno in regione Faetta a cura della Protezione Civile con la collaborazione degli uomini della Polizia Municipale. A prevalere ancora un imbattibile Corrado Ramorino primo in 17'43" seguito dal sempre bravo Gabriele Poggi Cambiaso Risso Ge in 18'30" Terzo gradino del podio per Saverio Bavosio Ata Acqui Terme in 18'52". Tra le donne lotta davvero serrata tra le prime quattro con successo di Elena Jaccheri "La Galla Pisa", ospite della nostra città, 22'32", seguita dal terzetto Sonia Saad Sovay 22'57", Annalisa Maz-zarello, Atl Novese, 22'59" e Concetta Graci Ata Acqui Ter-me, 23'03". Performance interessanti per l'ATA e l'Acquirunners che hanno piazzato alcuni atleti nelle posizioni sino alla ventesima. Molto apprezzata l'accoglienza, il percorso di gara ed i premi riservati ai migliori atleti. Un brindisi finale con gli auguri per il 2015 ha "ufficialmente" concluso le gare del 2014.

Ripresa delle gare domenica 4 gennaio in quel di Ovada con la prima edizione della 'Corsa ḋi San Bernardo" di 7 km. Egida Uisp/Ovada in Sport Team. Partenza alle 9.30 poco fuori dall'impianto polisportivo del Girino su tracciato interamente in asfalto con una prima metà di gara che presentava qualche salita ed un ritorno alla partenza dopo 3.5 km. Oltre 90 atleti in gara con successo al maschile di Giuseppe Pace, Pod. Peralto Ge, in 24'21" su Saverio Bavosio Ata Acqui in 25'18" e Giovanni Tornelli, Pod Paralto, Ge in 26'19.

Molto più combattuta la gara tra le donne che ha visto il successo di Susanna Scaramucci, Atl Varazze, in 31'47" dopo una lotta sino all'ultimo metro con Concetta Graci seconda in 31'57", terza a poca distanza Annalisa Mazzarello, Atl Nove-

Nei primi dieci atleti ottima l'Ata di Acqui con il quinto po-sto di Lino Busca ed il nono di Giancarlo Manzone.

Basket serie C regionale

Con un colpo di coda Ovada 'sbanca' Sestri

Ab Sestri Red Basket

(21-13, 36-36, 57-51, 67-76)

Sestri Levante. L'ultima partita del 2014 della Red Basket, nel campionato di serie C regionale ligure, vede la squadra di coach Brignoli superare per 76-67 l'Ab Sestri.

Partiti un po' in sordina gli ovadesi, a 8' dalla fine erano ancora sotto per 60-51.

Poi la reazione del Red, con i bravi Cornaglia e Gaido e le



buone giocate in attacco che portano al pari sul 60-60 a 3' dalla fine

Sono di Palmesino i canestri decisivi per l'allungo finale dei biancorossi.

Quasi al termine Grazzi riporta i genovesi a -4 con una tripla, ma gli ovadesi trovano i 4 punti di Cornaglia che fissano così il risultato finale a 76 a

Mercoledì 7 gennaio, a giornale ormai in stampa, è stata recuperata la partita sul campo del Pontremoli.

Red Basket Ovada: Gaido 8, Ferrando 8, Francescato 10, Palmesino 13, Cornaglia 14, Marangon 20, Maldino 3, Cruder, Cardano. Coach: Brignoli.

Prossimo turno: Sabato 10 gennaio alle ore 20, prima giornata del girone di ritorno e trasferta a Genova dei biancorossi ovadesi, per l'incontro Granarolo - Red Basket.

Settima edizione del "Memorial Shurlati"

Podismo: all'aviosuperficie vincono Pace e Garcia



I vincitori Elizabeth Garcia e Gabriele Pace

Acqui Terme. Gabriele Pace (Città di Genova) e Elizabeth Garcia (Sange Running) sono i vincitori del 7º "Memorial Sburlati", disputato nella mattinata di martedì 6 gennaio all'aviosuperficie.

Per i podisti un appuntamento classico, corso quasi interamente su prato, su un anello di 1200 metri circa da rinetere 4 volte, Gabriele Pace già vincitore ad Ovada, conce-de il bis, in 16'41", precedendo di una manciata di secondi Gabriele Gagliardi (Vittorio Alfieri

Asti, 16'45") e Abdessalam MachMach (Athletic Club, 16'51"). Quartò il primo acque-Saverio Bavosio (Ata,

17'04"). Fra le donne, vittoria piutto-sto netta per l'italocubana Elizabet Garcia (Sange Running, 21'00"), sull'inossidabile Susanna Scaramucci e Annalisa

Mazzarello (Atl.Novese). Prossimo appuntamento per il podismo ancora ad Acqui, domenica 11 gennaio, con il Cross della Polveriera.

Ad Acqui, Nizza Monferrato e Montechiaro

Il Natale di Artistica 2000 fra saggi, feste e auguri





Dall'alto: il gruppo di Montechiaro e quello di Nizza.

Acqui Terme. Quest'anno gli auguri natalizi dell'Artistica 2000 si sono estesi fuori dalla propria sede e tutti i corsi della società hanno festeggiato con esibizioni e brindisi.

Il nuovo gruppo di Nizza Monferrato, nato nel mese di ottobre, ha dato vita ad un saggio, sotto la guida delle istruttrici Marzia e Arianna, con tanto di esercizi coreografico e tecnico agli attrezzi. Giovedì 18 dicembre è stata una vera festa la lezione aperta orga-nizzata per genitori e parenti presso la sede che ospita l'Artistica 2000, la palestra "New Life Center" di Nizza. Il corso di ginnastica artistica riprende giovedì 8 gennaio con la voalia di crescere ancora e arrivare al saggio di fine anno ad Acqui con un bel gruppo di ginnaste.

Ad affiancare questo progetto, proseguono anche i corsi seguiti da Ratto Arianna presso la scuola primaria "Saracco" il martedi pomeriggio e presso la scuola primaria di Montechiaro al mercoledì. In entrambe le sedi, i genitori hanno potuto assistere ad una lezione dimostrativa con annesso brindisi augurale.

Sabato 20, invece, è stata la volta del saggio natalizio delle ginnaste e ginnasti acquesi, divisi in due grandi gruppi: prima è stato il turno del baby e del corso "promo", seguiti poi dal nuovo team maschile e dalle squadre preagonistiche e agonistiche iunior e senior.

Pomeriggio strepitoso con dimostrazioni eccellenti di ogni corso e gli applausi che non finivano più per tutti gli atleti della società.

Dallo staff di Artistica 2000 è giunto un ringraziamento a tutti i genitori che costantemente collaborano e si rendono disponibili in ogni occasione, supportando le insegnanti nel loro lavoro.

La Bicicletteria



Acqui Terme. Come da pronostico passerella domenicale per La Bicicletteria Racing Team, che da 4 anni la fa da padrona nel Ciclocross interregionale confermandosi la squadra più competitiva sia a livello di gruppo che come singoli atleti. Una stagione non senza intoppi, con infortuni e guai meccanici, ma grazie alla competenza dell'assistenza capitanata dal ds Luca Zuccotti e lo spirito di gruppo si è riusciti a portarla a termine.

Per quanto riguarda la gara di domenica 4 gennaio, il trac-ciato di Bosisio Parini ormai da anni sede della finale di campionato, la giornata ha offerto temperature primaverili ma con un forte vento che ha dato filo da torcere ai concorrenti; Mattia Olivetti tra gli Allievi og-gi è 2º ma vince il Trofeo a ma-ni basse (12º Matteo Rovera), il fratello Simone negli Junior oggi è bronzo in quella che è stata una prova generale per il Campionato Italiano di domenica prossima in Puglia, anch'egli leader del Trofeo il quale podio è occupato da ben 3 atleti acquesi, appunto Olivetti, Cibrario e Pont, 10° Mer-

Tra le donne Elite leader del trofeo e regina della giornata una in formissima Roberta Gasparini, così come Elena Mastrolia tra le Masterwoman; nei masterover 2° un rientrato Luca Olivetti dopo 2 mesi di stop, 5° Pont (bronzo nella generale) e 7º Rovera (5º gene-

Bella e avvincente la gara Elite e master 19-39 con Fontana al via, scatenatissimo in vista dei nazionali; per gli acquesi è Barone a battagliare nelle prime posizioni attardato però da una caduta a causa di una raffica che ha spostato la fettuccia avvinghiandogli il manubrio, è 6° assoluto al tra-guardo, 4° Elite, risultato che gli consegna il bronzo nella generale nonostante abbia all'attivo 2 gare in meno a causa della concomitanza con il Giro d'Italia. Gli altri green sono Giuliani 24°, 29° e 30° Polla e Curino.

Ottimo Mastronardo, 2º tra gli amatori e argento anche nella generale anch'egli con 3 prove in meno.

Appuntamento per il gran finale a Pezze di Greco in provincia di Brindisi per il tricolore con 10 atleti al via

In città per allenarsi con il preparatore Tacchino

Ovada, ciclisti russi ricevuti a Palazzo Delfino



Ovada. A conclusione di una settimana di soggiorno, trascorsa in città presso l'Ostello del "Geirino", il grup-po di ciclisti della Nazionale . Russa, Balykin, Rubakov, Firsanov, Stash, Boe e Ruslan che lo scorso anno hanno gareggiato ai Campionati Mondiali sono stati ricevuti a Palazzo Delfino.

La presenza del team in città era legata alla scelta della federazione russa di far svolgere questa parte di preparazione agli ordini del tecnico locale Fabrizio Tacchino.

L'Amministrazione Comunale, tramite il Consigliere delegato allo sport Fabio Poggio, accompagnato da Edoardo Cavanna, ha voluto ringraziare ufficialmente questi professionisti cogliendo l'occasione per rimarcare come l'unione di diversi elementi possa promuovere il territorio, incentivare le attività sportive e integrare il tutto con altre realtà nazionali ed internazio-

Una ricetta vincente non solo per il ciclismo, ma anche per le altre realtà sportive.

Tamburello

Torneo indoor dell'Alto Monferrato

Ovada. Classifica del torneo indoor di tamburello dell'Alto Monferrato, prima della pausa natalizia: Ovada Paolo Campora e Cremolino's Friends punti 17, Basaluzzo Acos 16; Parodi Te-am 9; Cremolino Oddone, Basaluzzo Giemme e Carpeneto Porazza 8; Carpeneto Olivieri 1; Gollo Team 0.

Ripresa delle gare tra il 10 ed il 13 gennaio con le seguenti sfide: derby vallemmino Basaluzzo Giemme-Basaluzzo Acos; lotta per il 4º posto Carpeneto Porazza-Parodi Team; sfida tra "maglie nere" a fondo classifica Gollo Team-Carpeneto Olivieri e big match di vetta Cremolino's Friends-Ovada Paolo Campora.

26 L'ANCORA SPORT

Vince per il 2º anno il Super Trofeo Lamborghini

Il nicese Wiser si fa onore in Asia



Nizza Monferrato. Tra i piloti italiani di auto da competizione più conosciuti in Asia c'è anche un trentenne nicese: si tratta di Massimiliano Wiser, che nel 2014 ha vinto per il secondo anno consecutivo il prestigioso "Super Trofeo Lamborghini Asia", in copia con il driver cinese Jiang Xin. I due formano un equipaggio consolidato capace di vincere, nel corso della stagione, ben 12 delle 14 gare della serie.

Il campionato si corre sui circuiti della Cina, Corea, Giappone, Malesia e nell'ex colonia portoghese di Macao dove i due sono risultati leader riconosciuti sulla Lamborghini Gallardo Ip 570.4 da 570 cv.

Wiser e Jang Xin hanno anche corso nel campionato Fia GT Asia, su Aston Martin Vantage Gt3 da 600 cavalli, piazzandosi quarti con annesso un successo a Shanghai e 4 secondi posti.

Wiser rappresenta l'esempio di come, anche nel mondo delle corse, i giovani in Italia trovino pochi sbocchi e debbano spesso emigrare all'estero dove si fanno onore e sono quasi sempre un esempio di stile, comportamento e risultati sportivi.

Nel 2015 il programma di Wiser e di Jiang Xin sarà legato al campionato "Fia Gt Asia" con la Mc Laren 650 Sgt3 con inizio nel mese di aprile e per il trofeo Lamborghini con un team giapponese dove farà coppia con il giovane pilota romano Edoardo Piscopo.

La nuova stagione si annuncia assai impegnativa e Wiser la affronterà con capacità e caparbietà ben conscio della sua esperienza che nasce dai kart della Pista Winner di Nizza e si prolunga sino in Asia dove si è presentato con la sua valigia ad inizio 2012 è ha visto tanti successi meritati.

Lusinghiero terzo posto

I tamburellisti di Ovada al quadrangolare di Celle



Ovada. Una nutrita delegazione di giovani atleti della Società "Paolo Campora" di Ovada ha partecipato ad un quadrangolare interregionale di palla tamburello disputato al palasport di Celle Ligure.

palasport di Celle Ligure.
Al di là dei risultati lusinghieri ottenuti dai ragazzi (terzi alla
prima partecipazione), l'obiettivo che si prefiggeva la società era quello di far conoscere
ed appassionare i giovani a
questo bellissimo sport, cosa
non facile per la dura competi-

zione con le altre discipline. «Noi ci crediamo - afferma il tecnico Pinuccio Malaspina - se si vuol scrivere la storia e non accontentarsi di leggerla e raccontarla bisogna provarci convinti che se intere generazioni si sono appassionati a questo sport anche i giovani di oggi possono divertirsi con la palla tamburello. Se qualche vecchio appassionato che ha giocato a tamburello volesse aiutarci, lo ringraziamo anticipatamente».

Pallapugno femminile

Le ragazze del Bistagno premiate a Torino



Accanto al segretario del Coni regionale Roberto Scrofani, il segretario Generale della Federazione Italiana Pallapugno Romano Siroto, Cristina Taliano, la capitana Marta Pippo, il Delegato Nazionale alle discipline affini Arturo Voglino, accosciate Francesca Ciccone e Elena Gallareto. Componente la squadra, che però non ha potuto partecipare alla finale di Caserta, Giulia Gallese.

Bistagno. Sabato 20 dicembre si è svolta, presso l'auditorium della provincia a Torino, una bella cerimonia di premiazione degli atleti che hanno conquistato una medaglia al recente "Trofeo Coni" di Caserta. La pallapugno ha portato quattro formazioni piemontesi al trofeo Coni nazionale e tutte sono state premiate: La Monferrina di Vignale M.to con medaglia di bronzo, la Monticellese di Monticello d'Alba con medaglia d'argento nella pallapugno leggera, Il Ricca e la Pallonistica Soms di Bistagno con medaglia d'oro.

Breve e concreto l'intervento del presidente del Coni regionale Gianfranco Porqueddu che ha preceduto le premiazioni delle società.

Per le ragazze della "Pallonistica Soms Bistagno" l'anno 2014 che sta chiudendosi è stato semplicemente fantastico: lo scudetto nel primo campionato di pallapugno femminile, il secondo posto al meeting di Loano, dietro alla formazione dell'Augusto Manzo, il primo posto alla finale regionale del Trofeo Coni in Piemonte e la vittoria al Trofeo Coni Nazionale a Caserta.

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Sconfitte amare nell'ultimo weekend di campionati prima della pausa natalizia in C2 e D2 dove le formazioni della Saoms mancano di un soffio la vittoria e l'aggancio alla vetta delle rispettive classifiche.

raggario alla verta delle l'aspettive classifiche.

Nel girone C della serie C2
regionale la Policoop "B" cede
per 5 a 4 dopo una lunga ed
appassionante partita alla capolista T.T.Moncalieri. Sconfitta
bruciante che però nulla toglie
all'ottimo cammino sin qui percorso dalla Policoop "B" nella
categoria, rimane il rammarico
di aver mancato l'aggancio alla vetta in compagnia proprio
del Moncalieri e del T.T.Torino.

Storia simile per la Nuova GT "B" nel girone I della serie D2. La sconfitta per 5 a 4 contro la capolista T.T. San Salvatore relega i costesi al secondo posto concludendo comunque con una convincente prestazione un ottimo girone di andata. La sconfitta, se pur bruciante, non spegne i sogni della formazione della Saoms che resta comunque una delle candidate alla promozione o per lo meno ai playoff per la D1

meno ai play-off per la D1.

La cronaca delle gare è disponibile sul sito www.lanco-

Sconfitta anche in *D1* dove la Nuova GT "A" cede per 5 a 1 al forte T.T.Alessandria, il punto della bandiera per la Saoms è del solito Fabio Babboni che ha la meglio di Pareti. La squa-

dra costese resta a metà classifica lontana dalle zone pericolose.

Continua invece il percorso netto della Policoop nel girone G della serie C1 nazionale. Paolo Zanchetta e compagni non hanno alcun problema contro il fanalino di coda Culm Rum Genova "B". Vanno a punti tutti e cioè Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo, la squadra resta in testa a punteggio pieno in attesa del recupero della 3ª giornata contro il T.T. Pacdichara.

tro il T.T. Bordighera.
Si scenderà nuovamente in campo il 10 gennaio a Tagliolo M.to con la Policoop "B" impegnata in C2 nel recupero contro il T.T.Carmagnola. La Policoop recupererà invece il 24 gennaio sempre a Tagliolo contro il T.T.Bordighera. La prima giornata di ritorno è poi in programma per il 31 gennaio.

Bocce

Ha preso il via il 7 gennaio il prestigioso trofeo Visgel

Acqui Terme. L'anno nuovo, sui campi al coperto del bocciodromo di via Cassarogna, è iniziato mercoledì 7 gennaio, con un primo prestigioso appuntamento, il trofeo "Visgel Catering" gara interregionale riservata alle quadrette che si disputa con il sistema "poule" a due gironi.

Organizzatori dell'evento con la famiglia Visconti, titolare della Visgel, la "Boccia Acqui" retta dal presidente Gildo Giardini. Ai nastri di partenza ben sedici formazioni: nel girone "A" quadrette con giocatori di categoria BCCD oppure CCCC nel girone "B" giocatori di categoria CCDD oppure CDDD.

Il trofeo "Visgel" è una gara storica, tra le più prestigiose e ricche di premi, capace di coinvolgere il meglio del panorama boccistico di Piemonte e Liguria. Otto gli appuntamenti, compresa la finalissima di martedì 20 gennaio. Un occasione da non perdere per vedere all'opera in un ambiente sereno, accogliente impreziosito da un accurato servizio bar, giocatori di ottimo livello tra i quali alcuni dei protagonisti nei prossimi campionati di serie B, C e D.

Il calendario. Le gare iniziano alle 21, ai 13 punti, con limite massimo di tempo di gioco di 2 ore e 30 minuti: mercoledì 7 gennaio 1ª partita di poule A e C; giovedì 8 gennaio 1ª partita di poule B e D; lunedì 12 gennaio 2ª partita di poule A e C; martedì 13 gennaio 2ª partita di poule B e D; mercoledì 14 gennaio "recuperi"; giovedì 15 gennaio quarti di finale; lunedì 19 gennaio semifinali; martedì 20 gennaio finalissima con premiazione e rinfresco per i partecipanti. Per tutte le gare vige il regolamento della Federazione Italiana Bocce.

AcquiScacchi Collino Group un 2014 superlativo

Acqui Terme. Il Circolo Scacchistico Acquese chiude un 2014 che rappresenta, nell'ultraquarantennale storia del club nato nel 1972, il punto più alto mai raggiunto nelle classifiche nazionali delle società scacchistiche.

L'AcquiScacchi "Collino Group" quest'anno, vincendo il girone Nord Occidentale della serie A1 del Campionato Italiano a squadre, è stata promossa nel Master, la massima serie italiana dove militano le 18 migliori squadre d'Italia (il Master è l'equivalente della serie A del calcio).

La squadra acquese ha terminato un'incredibile progressione che, grazie a cinque promozioni in sette anni, ha portato il club acquese dalle serie regionali (dove aveva militato per 35 anni) al massimo livello italiano.

Il direttore sportivo Giuseppe Collino commenta legittimamente orgoglioso: "L'impe-gno e la preparazione dei giocatori ed il lavoro di supporto di tutto il circolo ci ha permesso di raggiungere un traguardo che nel 2008 era impensabile. Ora cercheremo di rafforzare ulteriormente la squadra, ma anche se non riuscissimo ad acquisire qualche nuovo elemento disponiamo di una formazione che, se giocherà ai livelli di quest'anno, non dovrebbe avere soverchie difficoltà nel Master a mantenere la propria presenza tra le 18 migliori società italiane"



La squadra promossa in serie Master.

Il calendario del Master 2015 è già stato fissato dalla Federazione Scacchistica Italiana e si svolgerà a Civitanova Marche dal 29 aprile al 3 maggio 2015.

Il presidente Giancarlo Badano spiega i successi acquesi: "Oltre all'impegno ad alla forza di gioco dei nostri giocatori vanno segnalati due fatti organizzativi importantissimi: in primo luogo l'avere una sede fissa, concessa dal Comune nel 2007 in via Emilia 7, dove si può programmare la preparazione dei nostri scacchisti. In secondo la collaborazione con il Gruppo Collino, prodotti e servizi per il riscaldamento e l'autotrazione, iniziata nel 2008 che ha permesso quell'aiuto economico indispensabile per lo sviluppo di qualsiasi società sportiva"

sportiva". Sul sito www.lancora.eu (sport) si può leggere l'ascesa fatta dai termali dal 2008 ad

Baseball Club Cairese



Inizia bene il 2015 per il Baseball Club Cairese, nel primo impegno stagionale i valbormidesi, in trasferta a Boves, si aggiudicano il primo torneo "Eligio Baudino". La manifestazione era rivolta ai piccoli atleti (2003-2007), ed era organizzata con una fase di qualificazione articolata in due gironi: *girone A* Cairese Baseball, Diamante Mondovì Baseball, Skatch Boves e *girone B:* Grizzlies TO48 Baseball, La Loggia Softball, Settimo Baseball. I valbormidesi partono subito bene e conquistano l'accesso alle semifinali battendo prima il Mondovì e poi il Boves. Lo staff schiera in campo esterno Zanola, Leoncini, Baisi, Rizzo e Franchelli, il cuscino di prima base è stato difeso rispettivamente da Bussetti, Castagneto e Angoletta, mentre in diamante si sono alternati De Bon, Miari, Buschiazzzo, Garra e i fratelli Torterolo, Satragno ha coperto il piatto di casa base. Nella semifinale la Cairese passa il turno battendo i temutissini Grizlies TO con il punteggio di 5 a 3 al termine di una partita combattuta e sull'onda dell'entusiasmo i biancorossi sorprendono tutti e sconfiggono i parietà del Settimo, dati come favoriti alla vittoria finale, con il risultato di 6 a 5. C'è molto entusiasmo attorno a questo primo risultato, che arriva inaspettato ma dopo una prova convincente di tutta la squadra, soprattutto in vista dell'imminente inizio della Western League, domenica 11 febbraio al Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte.

Giovani cairesi protagonisti nel torneo di hockey

Cairo M.tte. Domenica 4 gennaio si è concluso il celebre torneo nazionale annuale di hockey indoor organizzato dal CUS Pisa.

Il torneo "La befana sotto la torre" ha impegnato per due giorni un centinaio di giovani atleti provenienti da tutta Italia. Fra le squadre più titolate d'Italia hanno esordito i piccoli della squadra under 8 "Pippo Vagabondo" allenata dal coach Paolo Nari.

La befana ha premiato Lorenzo Campani, Luca Ferraro, le sorelline Livia e Lorenza Kamberaj con un meraviglioso e meritatissimo secondo posto. Capocannoniere del torneo per il Pippo Luca Ferraro con ben 6 gol.

Il presidente Nadia Mussima esprime grande soddisfazione per questa esperienza, lodando le capacità tecniche ed agonistiche degli atleti e ringrazia le famiglie per la collaborazione pre-



Per i "sindaci di quartiere"

minoranza esce dall'aula



Ovada. Consiglio comunale "natalizio" la sera del 23 di-

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta del 28 novembre, primo punto all'o.d.g.: approvazione del regolamento delle assemblee e delle Consulte di quartiere. Il consigliere di minoranza Giorgio Bricola annuncia la non partecipazione alla discussione e al voto della minoranza (nella foto) in quanto "i sindaci di quartiere sono inutili e i 16 consiglieri comunali eletti sono in grado di recepire i problemi degli ova-

L'assessore alla Partecipazione Roberta Pareto ricorda la normativa dei sindaci di quartiere nell'ambito del progetto "Ovada partecipa". Il progetto consiste in 11 articoli ed esprime come finalità la partecipazione dei cittadini a decisioni importanti.

La città è suddivisa in 8 zone e la Consulta di quartiere è composta da 5 membri eletti dall'assemblea di quartiere.

Il regolamento dei sindaci di quartiere è stato consegnato ai capigruppo consiliari. "Noi non condividiamo la non partecipazione della minoranza alla di-

scussione" L'ex sindaco Oddone: "Le oppposizioni escono, qualunque cosa si faccia non va bene. Eppure occorre una rivoluzione culturale per risolvere i problemi. La gente deve sentirsi parte attiva nei processi decisionali della città ma le opposizioni hanno paura di questa prova e tentano di non farla decollare"

Il capogruppo di maggioranza G.P. Sciutto: "Le tre minoranza se ne vanno eppure con questo progetto si cerca di far partecipare i cittadini alle scelte amministrative. Invece le minoranze boicottano l'invenzione dei sindaci di quartiere, fulcro del progetto partecipati-

Il sindaco Lantero: "Questo campagna elettorale, quindi è da onorare. Se le minoranze vanno via, è semplice invi-

Il punto è approvato all'unanimità dei presenti, cioè gli 11 consiglieri di maggioranza più il sindaco.

Secondo punto: presa d'atto del recesso del Comune di Rocca Grimalda della convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia municipale. Rocca ha chiesto la risoluzione consensuale della convenzione e con Carpeneto e Trisobbio farà una forma associata prossimamen-

Il consigliere di minoranza Emilio Braini: "Se è una presa d'atto perché si vota? E' un

controsenso..."

Lantero: "In realtà è una risoluzione e va deliberata comunque".

Bricola: "Ovada non esercita più il ragionamento per cui deve essere incrementato il rapporto col territorio ed ogni Comune della zona fa così le sue scelte, cercandosi i propri

Si fa venir meno il progetto di coesione territoriale e questo è un campanello d'allarme: invece il centro zona dovrebbe attirare i Comuni vicini ma non è così".

Oddone: "Se Rocca ha deciso di fare così non vuol dire staccarsi dalla zona e noi dobbiamo accettare. Del resto c'è un altro Comune che vuole associarsi (Montaldo)".

Lantero: "L'intervento di Bricola è superficiale perché noi cerchiamo soluzioni per il territorio. Ci siamo confrontati col territorio per Econet, Saamo, gas, canile, Ospedale, alluvioni, ecc., lavorando tutti insie-

Al voto, maggioranza favorevole; astensione delle minoranze.

Terzo punto: convenzione per la gestione associata di funzioni comunali tra Ovada e Montaldo. Lantero: "Si tratta di funzioni quali la gestione finanziaria, catasto, trasporti, edili-zia scolastica, protezione civi-

Braini: "Come si delibera una cosa di cui non sappiamo nulla? Manchiamo di informazioni e non si vota al buio".
Bricola è polemico con
Sciutto per l'andamento delle

riunioni in commissione Lavori Pubblici, che gli risponde.

Il sindaco Lantero dice che la minoranza ha tutto il tempo di visionare gli atti, oggetto poi di discussione in Consiglio.

Al voto, astensione delle minoranze; maggioranza a favo-

Quarto punto: contenimento dei costi del personale delle società partecipate – proposta di atto di indirizzo. Il sindaco Lantero: "Per la Saamo e per il contenimento dei costi del personale, Ovada come socio intende procedere in ciò nei prossimi anni, rispetto al triennio 2011/13"

Braini: "Un Comune non dovrebbe assumere delibere di

questo tipo". Rasore: "Il problema non è leggere un foglio ma essere

dentro il problema..."

Bricola: "Il caso della Saamo andava utilizzato diversamensporto scolastico per una società privata. C'è stata una sottovalutazione della Saamo".

Oddone: "Abbiamo acquistato un pullman nuovo, quindi niente sottovalutazioni.

L'assessore ai Servizi Simone Subrero: "La Saamo è sul mercato e ne accetta quindi gli esiti. Non si poteva fare un appalto diretto alla Saamo per il trasporto scolastico".

Al voto Bricola, Boccaccio e Braini contrari; Rasore e Gaggero astenuti; maggioranza a

Quinto punto: parziale modifica ai criteri generali per l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei

Il sindaco precisa che il Nucleo di valutazione per le perfomances è portato a tre membri, nell'ambito della valutazione dei dirigenti comunali.

Sesto punto: mozione di Rasore e Gaggero Annamaria sul piano della salute dell'Ovadese (vedi spazio dettagliato nella pagina).

Sospensione del Consiglio comunale e, alla ripresa, convergenza unanime sui contenuti per difendere la Sanità ovadese.

Alle ore 23,30 tutti a dormi-

Per la bonifica dell'area della piscina

In Consiglio comunale la Dal Comune altri 100mila euro alla Servizi Sportivi

Ovada. Con il decreto n.º 1021 dello scorso 18 dicembre Palazzo Delfino verserà altri 100mila alla società Servizi Sportivi, quale contributo per per gli interventi e le attività svolte per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti rinvenuti nel sottosuolo e la bonifica del sito, connessi alla realizzazione e al completamento dell'impianto natatorio al Gei-

Il Comune si impegna così a corrispondere la somma sud-divisa in due tranches di pagamento: € 200mila già erogati nell'aprile 2014 ed € 150mila entro il 31 gennaio, di cui € 100mila decretati appunto a di-cembre, in data suddetta.

Sembra così avviarsi alla fine il contenzioso emerso più di un anno fa tra il Comune ed il Consorzio Servizi Sportivi (presidente Mirco Bottero), che si era assunto in un primo tem-po la spesa totale per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti ritrovati nell'area dell'allora costruenda piscina comunale. Era stato l'ex consigliere di minoranza Eugenio Boccaccio a sollevare il caso, invitando un giorno anche i giornalisti al-l'osservazione dei rifiuti che emergevano dallo scavo per la piscina del Geirino, zona anni

fa sede di una discarica. Però la Servizi Sportivi, semplice gestore dell'impianto natatorio, si era poi rivolta al Comune, proprietario dell'area in questione, perché fosse Palazzo Delfino a pagare. La Ser-vizi Sportivi, considerata l'entità e la complessità dell'intervento ed anche il ritardo nell'apertura della piscina con conseguenti minori introiti, aveva mandato una missiva a Palazzo Delfino in cui chiedeva una somma ingente: più di 580mila € per la bonifica, 235mila € per i minori incassi a causa del protrarsi dell'inau-gurazione dell'impianto e an-cora 85mila € per i maggiori oneri sostenuti.

Ma il Comune ed il sindaco di allora Andrea Oddone, avevano lasciato intendere che la spesa da accollarsi era considerata troppo ingente e che Palazzo Delfino sarebbe intervenuto solo per riparare il costo della bonifica del terreno presso la piscina, senza superare comunque la soglia di 350mila €.

E così era subentrato un accordo tra i due Enti che, di fatto, ha fatto evitare la sentenza del giudice, prevedendo l'uti-lizzo dell'avanzo di ammini-

Con i 100mila € giunti ora alla Servizi Sportivi, il Comune ne ha versato sinora 300mila. Gli ultimi 50mila saranno trasferiti da Palazzo Delfino alla società con sede al Geirino entro la fine del mese in corso. Red. Ov.

Iniziati il 3 gennaio

Saldi di fine stagione prolungano all'1 marzo

Ovada. Con il decreto del 19 dicembre, nº 1025, il Comune - settore tecnico ha determinato l'inizio dei saldi di fine stagione.

Quest'anno le vendite di fine stagione invernale, appunto i saldi, sono già partite il 3 gennaio e si protrarranno sino all'1

L'inizio delle vendite è stato preceduto da una comunicazione al Comune, contenente l'ubicazione dell'esercizio in cui viene effettuata la vendita; la data di inizio e quella della cessazione della vendita; la percentuale di sconti o ribassi praticati sui prezzi normali di vendita; i testi delle asserzioni pubblicitarie, allo scopo di una corretta informazione al consumatore.

Nelle vetrine interne ed esterne dell'esercizio commerciale, devono essere esposti il sconto o il ribasso praticato sul prezzo normale, espresso in percentuale

Le asserzioni pubblicitarie

relative alla vendita per saldi devono essere rappresentate in modo non ingannevole per il consumatore. Devono contenere la per-

centuale o le percentuali di sconto praticate, come da comunicazione presentata al Comune e l'indicazione della durata della vendita. Nel caso in cui, nella pubbli-

cità, si faccia riferimento ad articoli identificati è necessario indicare, per tali prodotti, il prezzo normale di vendita e la percentuale di sconto pratica-In ogni caso, nelle vendite di

fine stagione o nella relativa pubblicità, è vietato l'uso della dizione "vendite fallimentari", come pure ogni riferimento a fallimento o procedure fallimentari esecutive, individuali o concorsuali e simili, anche come termine di paragone.

zionali e regionali ed al presente provvedimento sono punite come da legge in vigore.

La mozione sul "piano della salute dell'Ovadese"

Ovada. Ecco il testo della mozione dei consiglieri comunali di "Essere Ovada" Mauro Rasore e Annamaria Gaggero, presentata all'ultimo Consiglio comunale del 23 dicembre e titolata "Piano della salute dell'Ovadese".

"Considerato che la tutela della salute dei cittadini è uno degli obiettivi più rilevanti dell'azione amministrativa di ogni Comune, oltre che elemento cardine della nostra architettura costituzionale.

Appreso che la Giunta Regionale ha deliberato il 19 novembre 2014 l'adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la sSalute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale. Visto e considerato che questo provvedimento avrà una ricaduta significativa sulla popolazione dell'Ovadese, soprattutto per quanto riquarda la rimodulazione della rete ospedaliera e le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale e, quindi, del Distretto.

Impegna il Sindaco del Comune di Ovada e la Giunta ad organizzare delle giornate di studio aperte alla cittadinanza. atte a delineare un Progetto complessivo per il futuro della Salute nel territorio di Ovada.

Chiede al Comune, quale centro zona, di farsi parte diligente presso gli altri Comuni dell'Ovadese per condividere questo evento, importante per la salute di tutti i cittadini".

Per contattare il referente di Ovada escarsi.lancora@libero.it tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

391,55 €a mq il costo per costruire

Il 2015 conferma l'esenzione dalla Tosap

Ovada. Anche per l'anno in corso, il 2015 da pochissimo iniziato, vi sarà l'esenzione dalla tassa di occupazione del suolo pubblico (la Tosap), per gli ovadesi che ristruttureranno un immobile nel centro storico.

Il provvedimento comunale prevede le stesse modalità già in vigore da alcuni anni: tre mesi di esenzione dal pagamento della tassa e quindi quindici giorni a disposizione per terminare l'intervento edili-Da Palazzo Delfino in ogni

caso trapela la notizia che si stia valutando anche la possibilità di allargare l'esenzione anche al di fuori del centro storico, per comprendere così tutta la città. E ciò in conseguenza del fatto che la crisi economica continua ad essere perdurante nonché grave e pertanto riguarda tutti gli ovadesi.

Naturalmente la possibilità di poter ristrutturare senza pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico almeno per primi tre mesi di lavori, potrebbe costituire un buon incentivo a rifare facciate e parti della propria abitazione.

Al momento comunque nulla è ancora deciso definitivamente. Ma se così effettivamente fosse, l'esenzione dalla Tosap potrebbe comportare un piccolo passo avanti nelle ri-strutturazioni edilizie, che languono in città da anni perchè nessuno, o ben pochi, ristrutturano, visti i costi in generale per un intervento.

Oltrettutto il non pagamento della Tosap per tre mesi, se così fosse deciso, si integrerebbe ad incentivi statli e detrazioni fiscali, come quella sill'Irpef che continuerà anche per il 2015.

Con il decreto n.º 1046 del 23 dicembre, il Comune- settore tecnico ha aggiornato il costo di costruzione per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 16 comma 9, Dpr del 6 giugno 2001,

L'aggiornamento in questione è di € 391,55 a mq. per la costruzione degli edifici residenziali per l'anno in corso. Red. Ov.

Mozione di Braini sul centro storico

Parcheggio con bollino per residenti e commercianti?

Ovada. Mozione del consi-gliere comunale di minoranza Emilio Braini (Movimento 5 Stelle), per "agevolare il par-cheggio per gli abitanti del centro storico e gli operatori artigianali e commerciali", da presentare e discutere al prossimo Consiglio comunale.

"Considerato che se si vuole rendere il centro storico un luogo dove è bello vivere e quindi incentivarne l'insediamento abitativo, commerciale e artigianale, occorre rimuovere le scomodità.

La mancanza di stalli di sosta liberi nelle immediate vicinanze comporta spostamenti a niedi di alcuni minuti.

La notevole presenza di parcheggi a pagamento nel centro storico da un lato garantisce la rotazione delle soste e dall'altra impedisce la sosta ai residenti.

La presenza di diversi stalli di sosta a disco orario non agevola la sosta per i residen-

In alcune città sono stati introdotti i bollini per i residenti, al fine di permettere la sosta in aree del centro altrimenti a lo-

La concessione del bollino

di sosta può garantire un ritorno economico al Comune per il servizio reso.'

La mozione così "impegna Sindaco e Giunta a provvedere ad una regolamentazione della sosta negli stalli di pro-prietà, gestiti con disco orario e ubicati nelle immediate vicinanze del centro storico secondo le modalità sottoindica-

Dietro specifica richiesta, rilascio di un bollino di riconoscimento da apporre sulla vettura del cittadino residente nel centro storico, del titolare di un esercizio commerciale od arti-

gianale e dei loro dipendenti. Corresponsione da parte del titolare del bollino, che consente la sosta libera nei stalli sopra definiti, di un canone annuo così stabilito: € 20 per i residenti del centro storico; € 40 per i titolari di un esercizio commerciale od artigianale; € 20 per i dipendenti di un esercizio commerciale od artigia-

Per incentivare l'uso di auto ecologiche, prevedere uno sconto del 50% sui predetti canoni per i possessori di un'auto elettrica o alimentata a gas naturale o metano.

La convenzione scaduta a fine anno

Raccolte 2000 firme per i volontari del Canile

Ovada. Ci sarà ancora spazio, nel corso del 2015, per i volontari del Canile Municipale di loc. Campone?

La domanda è legittima in quanto sembra che il Comune, stretto dalla normativa del settore, sia intenzionato ad affidare la gestione (scaduta) della struttura ricettiva andando alla gara Ma i volontari dell'Enna coordinati dalla direttrice Patrizia Ferrario, che, da venticinque anni, prestano amorevole servizio presso il Canile, non ci stanno ed invitano Palazzo Delfino a predisporre soluzioni alternative. Intanto fanno sentire forte la loro voce e presentano al Comune il conto: duemila firme raccolte tra gli ovadesi e anche on line perché non si arrivi ad una gara, dove la gestione del Canile potrebbe toccare a chiunque.

Nel frattempo procedono i lavori interni: in base alla revisione del progetto (inizialmente si partiva da una cifra di 200mila euro), si darà mano all'ultima parte di cucce e box ma anche alla ristrutturazione dell'infermeria. Il costo complessivo dell'intervento diventa così molto più basso dell'iniziale: si parla di circa 50mila euro, da spendere per lavori ridotti all'essenziale. Si attende ora l'approvazione della Regione per la modifica progettuale, dpo essere partiti due anni fa con un primo lotto di lavori, seguiti da una notevole rallentamento per motivi economici.

Un'altra novità del Canile consiste nel rinnovo della collaborazione (anch'essa scaduta) con i diversi Comuni della zona di Ovada utenti del servizio. Da Palazzo Delfino fanno sapere che c'è un certo interesse all'allargamento della compartecipazione, anche per poter disporre di maggiori ri-

Ed infatti sono in corso contatti giornalieri del sindaco Lantero con nuovi Comuni del-Red. Ov. la zona.

28 L'ANCORA 11 GENNAIO 2015

È una "illusione di democrazia"

La minoranza consiliare: "No ai sindaci di quartiere"



Ovada. Alla conferenza stampa di fine dicembre della minoranza consiliare, nella saletta dell'ex Pretura, erano presenti Giorgio Bricola e Assunta Boccaccio di "Patto per Ovada", il dott. Mauro Rasore per "Essere Ovada" ed Emilio Braini del "Movimento 5 Stelle" (nella foto).

Braini ha esordito con la conferma dell'uscita di tutta la minoranza al punto sui "sindaci di quartiere" del Consiglio comunale del 23 dicembre. Ha rimarcato il diritto della minoranza consiliare di essere informata sugli atti poi discussi in Consiglio mentre "la maggioranza si nasconde dietro regolamenti datati". Ha sottolineato che "gli atti sono stati visionati solo 24 ore prima del Consiglio" ed ha chiesto di rifare questo regolamento comunale.

Rasore ha ribadito il fatto che la minoranza non avrebbe votato in Consiglio il punto dei sindaci di quartiere per non fare parte di una "illusione di democrazia" perchè non è questa la democrazia. "Cosa sono i sindaci di quartiere? Non c'è stata elezione! Le assemblee di quartiere saranno convocate dal loro 'sindaco', esponente e rappresentativo della maggioranza consiliare. Per essere più vicini alle persone, invece del sindaco di quartiere, ci vorrebbero due cantonieri che girino per una zona e parlino con i residenti per le problematiche esistenti in loco." Cantonieri di quartiere.

Bricola: "L'idea dei sindaci di quartiere comporterà spese aggiuntive (manifesti, affitto della sala della riunione, ecc.) La politica dei quartieri non ha mai attecchito; bastano 17 consiglieri comunali eletti democraticamente. Il coinvolgimento degli ovadesi del resto c'è già, Ovada è una piccola città dove si sa tutto di tutti. Piuttosto manca un progetto complessivo, delle proposte su opere pubbliche, commercio, urbanistica, ecc. Infatti a Palazzo Delfino non c'è niente di nuovo polliticamente e non basta l'esenzione della Tosap per creare sviluppo. Vogliamo tutti che Ovada cresca, anche noi come minoranza consiliare ma c'è una situazione generale di stalllo e questo non va bene Questa maggioranza non dà risposte all'utenza ovadese, al di là del patto di stabilità. C'è invece un tesoretto (circa 320mila € da oneri) non ancora utilizzato mentre Ovada aspetta..

Invece se si ha un saldo positivo i soldi dovrebbero essere riconvertiti ma non è così; eppure ci sono ancore delle disponibilità finanziarie. Se non c'è programmazione, diventa poi difficile fare qualcosa di concreto. La maggioranza vuole coinvolgere più persone per poi poter dire che le cose non si possono fare... Invece chi è stato eletto deve muoversi e verificare direttamente i problemi emergenti in città, compresi i Vigili. Piuttosto che i sindaci di quartiere sarebbe stato meglio creare uno "sportello" in Comune a disposizione degli ovadesi e dei loro problemi.

Si parla tanto ma la democrazia non è applicata; ci negano il verbalizzante alle commissioni consiliari mentre lo prevede il regolamento. Intanto non si sa ancora nulla della proposta del cibo biologico nelle mense scolastiche mentre l'immobile comunale di piazza Castello attende..."

Alla fine dell'incontro la minoranza ha invitato gli ovadesi a non partecipare alle assemblee di quartiere. E. S.

Al posto dei 13 tigli

Segati lampioni del viale per avere più luce

Ovada. E così alla fine è andato in porto, l'intervento "ecologico" e rispettoso dell'ambiente del Comune.

Dunque, anziché tagliare gli alberi, si è optato per segare i pali dei tredici lampioni di viale Rebora, la strada del Borgo che conduce alla Stazione nord.

L'intervento ad opera degli operai di Enel Sole, la società che gestisce l'illuminazione pubblica cittadina, è iniziato il 12 dicembre e si è protratto per diversi giorni.

I sostegni dei lampioni in acciaio zincato, alti all'origine sui quattro metri, sono stati così ridotti di circa un metro e mezzo. La misura, decisa dall'assessorato comunale ai Lavori Pubblici in collaborazione con Enel Sole, potrà così permetere un'illuminazione più efficace lungo il viale, i cui residenti da tempo ormai protesta-

vano con Palazzo Delfino per la poca luce esistente a causa delle fronde dei tigli.

Effettivamente, come precisa l'assessore Sergio Capello,
i fusti dei tigli di viale Rebora
sono così sviluppati in altezza
che sarebbe servito a poco tagliarne dei rami per fare più luce sulla strada. Ecco dunque
una soluzione sperimentale,
appunto quella praticata recentemente in viale Rebora.

Ma non è detto che il taglio dei lampioni anziché degli alberi sia un provvedimento da adottare anche in altri luoghi analoghi della città.

E' praticamente sicuro invece che le prossime potature degli alberi dovranno avvenire in modo da liberare i lampioni dal fogliame circostante.

E questo per uno scopo duplice: risparmio di elettricità ed illuminazione conforme alla sicurezza dei cittadini. Consiglieri comunali Gaggero e Rasore

"Spalatori, appalti e tanta burocrazia..."

Ovada. "Spalatori, appalti e burocrazia...

E' incredibile come con il passare del tempo, in nome di una reale democrazia e tutela dei lavoratori (cose peraltro sacrosante), ci siamo ingabbiati in una burocrazia perversa, diremmo umiliante.

remmo umiliante.

Possibile che ad Ovada
nessuno sia in grado di spalare un po' di neve dai marciapiedi? Nessuno ha più necesità di lavorare?

sità di lavorare?
Sorpresa! Manca la cooperativa adatta per poter impiegare le persone.

Errore! Negli anni 80 (non 1880, ma 1980) la Ferrovia chiamava noi (ahimè, a quel tempo ragazzi) ed andavamo a spalare gli scambi di competenza della Stazione di Ovada. Ti pagavano la prestazione e via! Tra le altre cose, se nevica copiosamente e le strade sono sbloccate, gli spalatori novesi come e quando arrivano ad Ovada?!

Caro assessore ai Lavori Pubblici, sei una persona che veramente si impegna e a colpi di machete cerchi di districarti in questa foresta di regole, ma il muro della burocrazia è troppo alto ed invalicabile.

Vogliamo parlare di tutte le norme che regolano gli appalti pubblici? A questo proposito che dire dell'aggiudicazione ad una ditta di Torino della copertura della scuola in via Dania?! Nessuna delle 51 offerte valide per la gara d'appalto era una "locale" o dell'Ovadese?! (questo naturalmente senza nulla togliere a priori alla serietà e alla competenza della vincitrice).

È auspicabile che il Comune di Ovada, se nel caso specifico ha scelto il criterio del prezzo più basso, piuttosto che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, abbia almeno richiesto o richieda all'Impresa un target qualitativo che assicuri la rispondenza a quanto richiesto

Lo chiedono i genitori, gli alunni e gli insegnanti che frequentano giornalmente la scuola e tutti i contribuenti ovadesi che ambirebbero a vedere snelliti gli iter burocratici e finalmente più crescita ed occupazione.

Di fronte al muro burocratico dobbiamo dunque arrenderci? Non crediamo! Siamo noi che scriviamo ed approviamo le leggi e le regole. Ma quando diventano un intralcio, possibile che non si riescano ad emendare?! Possibile che non si riesca mai a tornare un poco indietro, quando il mondo era a misura d'uomo?

Quando poi collasserà tutto quanto, ci fermeremo e, se potremo, ricominceremo da capo!"

Pulizia di cunette e tombini

Provinciale per Olbicella: volontari all'opera



Molare. Babbo Natale è passato anche dalle parti di Olbicella! Infatti i residenti della frazione, con mezzi propri, hanno ripulito recentemente tombini e cunette lungo la Provinciale 204, la strada che collega Madonna delle Rocche alla frazione di Olbicella. Gli addetti della Provincia da parte loro hanno ripristinato delle buche che si sono create nel tempo lungo la carreggiata ed hanno iniziato la riasfaltatura della sede stradale. Il secondo appuntamento con i volontari è stato per il 2 gennaio quando è stato svolto lo stesso lavoro di pulitura in senso inverso, cioè da Olbicella sino alle Rocche. Presenti al lavoro anche il sindaco Nives Albertelli ed il vice sindaco ed assessore ai Lavori Pubblici Giacomino Priarone.

Sei spalatori da Novi se nevicasse

Ovada. Se dovesse nevicare in città, sei spalatori di neve entrerebbero a supporto dei pochi cantonieri (otto in tutto) di cui dispone attualmente Palazzo Delfino.

Infatti il Comune di Ovada ha stipulato una convenzione con una cooperativa sociale di Novi, a scopo sperimentale, per integrare il lavoro manuale dei cantonieri con quello degli spalatori, provenienti appunto dalla città del Campionissimo. Di questi sei, uno coordinerà il lavoro di tutti, che arriverebbero ad Ovada già provvisti del materiale necessario per rimuovere la neve.

I sei spalatori novesi verrebbero impiegati soprattutto per spalare la neve dalle scalinate e dalle scalette del centro storico, dai marciapiedi di via Ruffini e via Torino e dagli attraversamenti pedonali (in parte) del centro città. I sei spalatori giungeranno da Novi solo quando sarà necessario ed ogni chiamata costerà al Comune 750 € circa. Invece sulle strade comunali, in caso di neve, si attiveranno con pale meccaniche le ditte locali appaltatrici del servizio, in considerazione delle nove zone di suddivisione del territorio comunale.

"Open day" al "Barletti"

Ovada. Domenica 11 gennaio, ore 10-12 e 14-17, "open day" al Barletti di via Galliera e Pascal di via Pastorino. Visita dei ragazzi e genitori ale scuole (aule, uffici, laboratori) e informazioni sui cinque indirizzi di studio da docenti, alunni e dalla Segreteria, specie per le nuove iscrizioni on line con l'assistenza della Scuola. Via Galliera ospita tre indirizzi di studio: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Istituto tecnico indirizzo "meccanica, meccatronica ed energia" e Istituto tecnico indirizzo "agraria, agroalimentare e agroindustria". In via Pastorino altri due indirizzi: Liceo Scientifico ("Pascal") e Istituto Tecnico indirizzo "amministrazione, finanza e marketing" ("da Vinci").

In "piazza rossa"

Erogatore di acqua naturale e gassata



Ovada. Sta per essere finalmente realizzato l'erogatore di acqua in piazza Martiri della Benedicta, la "piazza rossa" per gli ovadesi.

Annunciata e promessa già una decina di anni fa, l'iniziativa pubblica sta ora per andare dunque in porto, dopo che la precedente Giunta comunale ne aveva deliberato il provvedimento. Si tratta di un "distributore automatico dell'acqua casa dell'acqua", già posizionato da giorni a fianco del distributore del latte dalla ditta biellese Botany.

Eroga acqua naturale, gasata e leggermente frizzante, "ad un costo molto più contenuto rispetto al mercato" - assicurano da Palazzo Delfino.

È acqua dell'acquedotto depurata e la ditta biellese ha già ottenuto il benestare della Acque Potabili.

Per ora all'impianto manca la corrente ma quando arriverà, il distributore potrà essere finalmente attivato.

Questione di giorni, sembra, se già non in funzione al momento della prima uscita dell'anno di questo giornale.

Il tetto della scuola di via Dania ad una ditta torinese

Ovada. Con il decreto n.º 1028, il Comune - settore tecnico determina la realizzazione della copertura della Scuola di via Dania, con l'approvazione verbale di aggiudicazione provvisoria e determinazione dell'aggiudicazione definitiva alla ditta Bkmm di Beshay Atef di Torino.

L'appalto dei lavori di realizzazione del tetto, malconcio e con diffuse infiltrazioni d'acqua ai piani inferiori, è stato ottenuto mediante un ribasso nella misura del 28,028%, corrispondente ad un offerta di € 99.371,13 oltre agli oneri per la sicurezza (€ 2.306,85 oltre l'Iva).

Apertura del cantiere a giugno al termine dell'anno scolastico e fine dei lavori prevista per settembre, prima dell'inizio delle nuove lezioni.

Alla gara di appalto per la realizzazione del tetto della Scuola "Giovanni Paolo II" hanno partecipato più di cinquanta ditte con i requisiti validi.

Gnocchetto: passerella pedonale sullo Stura?

Ovada. Al Gnocchetto, nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, è stato allestito il caratteristico Presepe, uno dei più belli e meno conosciuti dell'Ovadese e della Valle Stura, realizzato su una superficie di circa cinque metri quadrati e comprendente anche alcuni elementi meccanizzati.

Chi volesse visitarlo può rivolgersi in Parrocchia ad Ovada. Per chi fosse interessato, è ancora disponibile il fascicolo che racconta trecento anni di storia della Chiesa del S.S. Crocifisso e della frazione.

La celebrazione della S. Messa del sabato verrà sospesa e riprenderà sabato 28 marzo alle ore 16.

Si segnala anche l'imminente inizio dei lavori di restauro del campanile.

Inoltre un noto ingegnere ovadese ha presentato, ai Comuni di Ovada e Belforte, una proposta per la costruzione di una passerella pedonale sullo Stura che, con costi ridotti, permetterebbe il collegamento tra le due parti della frazione.

"Scuola Aperta" alle Madri Pie

Ovada. "Scuola Aperta" alle Madri Pie, domenica 11 gennaio dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 17,30 per consentire a famiglie e studenti di visitare la struttura, avere informazioni sui diversi indirizzi e ordini di scuola che l'istituto S. Caterina offre a bambini e ragazzi.

Dalle ore 15 alle 16, replica dello spettacolo "Frozen", a cura degli alunni della classe 3ª Media, che intratterranno grandi e piccoli con le magie del regno del ghiaccio.

Durante tutto il giorno studenti, docenti, coordinatore e vicepreside sono disponibili per fornire informazioni esaurienti su percorsi formativi, attività scolastiche ed extrascolastiche, rette e contributi.

Per chi avesse difficoltà a raggiungere la sede domenica 11, le iscrizioni (on line e in cartaceo) sono aperte fino al 15 febbraio e la segreteria fornisce informazioni da lunedì a venerdì, dalle ore 8 alle 13 e, su appuntamento, anche in altro orario.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni Ad Alessandria

"Monferrato a Palazzo" con l'Ovada docg

Ovada. Dedicata all'Ovada docg e al patrimonio enogastronomico dell'Alto Monferrato Ovadese, si è svolta a dicembre ad Alessandria, con ottimo riscontro di pubblico, la prima tappa di "Monferrato a Palazzo", organizzata dalla Camera di Commercio con i Distretti vinicoli del territorio alessandrino.

Nato da un'idea del Consorzio di tutela dell'Ovada docg, il ciclo si prefigge l'obiettivo di presentare con un'immagine coordinata le eccellenze vinicole e gastronomiche di cui la provincia è particolarmente ricca. Dopo l'Ovadese, toccherà ai Colli Tortonesi, Basso Monferrato, Monferrato Acquese e Gaviese.

"Siamo felici, questa giornata è stata un successo - dice Italo Danielli, presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada docg - forse al di là delle stesse nostre aspettative. Abbiamo registrato un'alta affluenza in tutto il pomeriggio, con un interesse ben distribuito tra i banchi di assaggio delle oltre 50 etichette presentate - con un grande risalto per gli Ovada docg - e gli stand degli altri produttori di specialità tipiche, dalle grappe ai mieli, dai formaggi ai prodotti di forno e pasticceria, ecc.

Siamo così riusciti ad offrire una visione di insieme di tutto ciò che l'Alto Monferrato Ovadese può offrire agli appassionati della buona tavola e dei vini di qualità, anche rimarcando il distacco alla scarsa attenzione per la comunicazione che ha penalizzato la zona anni addietro.

Ora il clima è mutato, e il cambiamento sta prendendo un ritmo sostenuto: come Consorzio di tutela dell'Ovada

docg siamo orgogliosi di essere alla testa di questo processo e di aver iniziato a impostare un discorso di squadra".

Oltre ai vari banchi di assaggio, sei degustazioni guidate da sommeliers professionali hanno offerto al pubblico l'occasione di una più attenta riflessione su una serie di vini indicati a rappresentare l'articolata produzione del territorio, sempre con un piacevole accompagnamento musicale in abbinamento. Una specifica sessione di degustazione è poi stata riservata a giornalisti e bloggers di settore presenti.

Il momento più commovente della giornata, poco prima della cena conclusiva, è stato il ricordo, con un video e alcune testimonianze di amici, della figura di Pino Ratto, il vignaiolo dell'Ovadese da poco scomparso

"E' ai suoi vini - sottolinea Danielli - che noi guardiamo come esempio per far sì che la nostra zona recuperi la consapevolezza di essere una delle aree storicamente più vocate alla viticoltura di qualità, lasciandosi definitivamente alle spalle le passate tentazioni per certi dolcetti, definiamoli così, di base".

A conclusione, una cena imperniata sulla presentazione del "menu Ovada", iniziativa di collaborazione avviata di recente tra il Consorzio di tutela Ovada docg e cinque ristoranti dell'Ovadese. Gli chef di tre di questi locali (Archivolto, La Volpina e Il Quartino di Vino) hanno preparato una cena basata su piatti e prodotti della tradizione di territorio, in accompagnamento ad alcuni Ovada docg selezionati all'ultima edizione del Premio Marengo doc.

Una stella di Natale alla 92enne

Amministrazione molarese per Maddalena Danielli



Molare. Il 20 dicembre l'Amministrazione comunale ha incontrato i cittadini per un brindisi. Notevole la partecipazione anche dei residenti delle frazioni di Santuario delle Rocche e San Luca.

E' stato un momento di unione tra risate, canti e non è mancata nel discorso augurale del sindaco la lettura di una poesia dedicata al paese di Molare da un concittadino. Grandi, piccini, amministratori, tutti insieme in allegria e semplicità, con l'augurio di qualcosa di buono per tutti, come si addice ad un paese delle dimensioni di Molare.

Il sindaco Nives Albertelli ed il vicesindaco Giacomino Pria-

rone hanno consegnato, a nome dell'Amministrazione comunale, una stella di Natale a Maddalena Danielli, 92 anni, la persona più anziana del paese. La signora Maddalena (nella foto con la pronipote, sindaco e vicesindaco) vive con la famiglia ed ha apprezzato molto la visita del sindaco e le parole a lei dedicate in una pergamena, raccontando dei suoi bei tempi passati, trascorsi nei vigneti in località Acquamorta. E la prima volta che il Comune, a Natale, ricorda il cittadino molarese più anziano

con un gradito omaggio.
È stato veramente un momento che ha suscitato l'emozione di tutti

Convenzione Famiglia con la Croce Verde

Ovada. Cè tempo sino al 31 marzo per rinnovare, o stipulare ex novo, la convenzione Famiglia con la Croce Verde. La segreteria dell'ente assistenziale è aperta dal lunedì al venerdì.

Nessuna persona è autorizzata a riscuotere a domicilio soldi per conto della Croce Verde.

Iniziative dell'Oratorio molarese

Lancio e pranzo dello stoccafisso



lare e il 29 ad Ovada nella Ca-

sa di riposo "Maria Teresa Camera" (nella foto).

Ed ancora la gita ai Presepi di Lucéram e di Mentone in Francia, e la tombola della Be-

Prossime iniziative dell'Ora-

torio: domenica 18 gennaio,

dalle ore 14.30, lancio dello

stoccafisso, gara per adulti; sabato 24 gennaio, stesso ora-

rio, gara per bambini e ragazzi.

ore 12.30, pranzo dello stoc-

cafisso

terzo

Ovadese

europeo

al concorso

Domenica 25 gennaio, alle

Ovada. Concorso letterario

europeo "Pop/science poetry

2014" e terzo posto assoluto

Si tratta della 1ª edizione ita-

liana di un concorso letterario

di argomenti scientifici legati

all'astrofisica, alle nuove sco-

perte del bosone di Higgs, sul

Big bang, sull'antimateria, effettuate al Centro astrofico del

Cern di Ginevra, finanziato

dall'Unione Europea, dallo stesso Cern, dalla Regione Lombardia, dalla Fnac, dal

Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna.

scrittura e l'invio di tre poesie

che illustrassero i fenomeni di

tipo scientifico riguardanti la particella di Dio, l'Universo, la Fisica quantistica dell'antima-

teria. Un'occasione per unire

poesia e scienza, tradizione e

modernità, passato e attualità,

come dovrebbero sempre fare i poeti e gli scienziati.

Marco Ratto è anche appas-

sionato di temi scientifici, di fi-

sica quantistica e di tutto quel-

sull'Universo e sul mondo nel

Orgoglioso, dunque, per la conquista del 3º posto, dopo

essere entrato nella rosa dei

10 finalisti, tutti scelti da una

giuria presieduta dal poeta e

18 dicembre, presso la Fondazione Pini a Milano, tra una nu-

trita schiera di appassionati e

curiosi sostenitori di questo tipo di iniziative culturali. Lo

stesso concorso ha avuto luo-

go anche in altri Paesi europei,

tra cui l'Inghilterra e la Spagna.

sto risultato possa contribuire

alla divulgazione della scienza

ed a far apprezzare ulterior-

mente la poesia, un genere let-

terario di nicchia, praticato pe-

rò da tantissime migliaia di

persone in tutta Italia.

Ora Ratto auspica che que-

La premiazione si è svolta il

scrittore Davide Rondoni.

quale viviamo.

Pur essendo un umanista,

Il concorso prevedeva la

per l'ovadese Marco Ratto.

fana la sera del 5 gennaio.

Molare. Tutto è iniziato con la gita ai Mercatini di Natale il 7 dicembre, meta del 2014 il paesino di Govone nel Cuneese.

Il giorno successivo la bancarella del Mercatino missionario, allestita sul sagrato della Parrocchia molarese. Il 20 dicembre, "Un albero per Molare", con la premiazione delle classi dell'Istituto Comprensivo che hanno allestito gli abeti posti sulla scalinata della Chiesa. Quindi la recita natalizia dei bambini presentata il 22 a Momerca della Chiesa.

bambini presentata il 2

Le Scuole

di Ovada ed i presepi di Mele

Ovada. Scuole dell'Infanzia e Primarie degli Istituti Comprensivi "Sandro Pertini" di Ovada e di Molare sono le grandi protagoniste al concorso "Presepi per la scuola 2014", indetto dalla Confraternita Sant'Antonio Abate di Me-

Sui 75 partecipanti in gran parte della Rriviera e dell'entroterra ligure, molte sono le rappresentazioni provenienti dall'Ovadese, oltre alla Materna "Coniugi Ferrando" e all'Oratorio Borgoallegro. Il tema scelto per questa

edizione dall'organizzazione discipenta dell'organizzazione ("Gesù, pane di vita", ha dato la possibilità agli alunni di esprimersi in rappresentazioni originali che hanno stupito non solo per il messaggio trasmesso, con il coordinamento delle maestre e l'imput della dirigente scolastica Patrizia Grillo, soddisfatta per una così grande partecipazione a Mele.

C'è la possibilità di visitare e votare (per un massimo di cinque preferenze), presso l'Oratorio di Mele, i Presepi, dalle ore 14 alle 18.30 sabato 10 e domenica 11 gennaio.

La festa finale si svolgerà sabato 17 gennaio, ricorrenza di Sant'Antonio Abate, alle ore 20.30, con la celebrazione della Santa Messa, cui seguiranno le premiazioni.

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato 2015

Ovada. Le date per il 2015 del seguitissimo e partecipatissimo Mercatino dell'antiquariato e dell'usato nel centro città, a cura della Pro Loco di Ovada.

Lunedì 6 aprile (Pasquetta), venerdì 1º maggio (festa del Lavoro), martedì 2 giugno (festa della Repubblica), sabato 15 agosto (Ferragosto), domenica 4 ottobre, domenica 1 novembre (Tutti i Santi), martedì 8 dicembre (festa dell'Immacolata Concezione).

Il 1º maggio e l'8 dicembre, Mostra scambio auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca, al Parco Pertini.

A piedi tra Perù e Bolivia per 2200 km

L'ANCORA

11 GENNAIO 2015

L'incredibile avventura di Roberto Bruzzone

Ovada. Un'altra avventura estrema per Roberto Bruzzone, l'atleta con una protesi di titanio che pur ci ha abituato alle sue imprese per il mondo, piene di difficoltà estreme.

Il team ovadese Roberto Bruzzone-Enrico Alpa partirà il 16 gennaio da Milano per Madrid e quindi per Lima, la capitale del Perù.

Logistica e programma, raccontati dallo stesso Bruzzone, premiato con l'Ancora d'argen-to nel 2007 quale "Ovadese dell'Anno": "Sceso a Lima, eccomi in ambasciata per incontrare un amico in servizio Iì, è il mio contatto a Lima che mi ha aiutato nell'organizzazione del viaggio. Quindi la burocrazia: permessi, cartine topografiche, info sui pericoli e dichiarazione del viaggio nei dettagli, in caso di necessità. In giornata, incontrerò Alpa (Chicco), reduce da un mese di viaggio nella fo-resta amazzonica. Ci racconteremo i rispettivi viaggi e realizzeremo che questo lo faremo insieme, dopo averlo immaginato per 10 anni... Il giorno sequente inizieremo l'organizzazione delle tappe, consulteremo le mappe per avere sempre una fonte d'acqua vicina, annoteremo i chilometraggi da un villaggio all'altro e tra i vari corsi d'acqua e ghiacciai. Poi ci recheremo con un mezzo verso Ica e Nazca (fuori dal nostro percorso a piedi), per percorrere i 50 km. di deserto e visitare le famose "linee di Nazca". Torneremo a Lima per riposarci e quindi il viaggio vero e proprio. A piedi andremo ad ovest verso Huancayo, un avvicinamento alla Cordigliera

chi giorni di cammino. Roberto ha sviluppato il progetto con l'amico Giacomo Varone, socio di Unica (studio del movimento) di via Fiume. Il progetto nacque da un'idea di Alessio Alfier (preparatore te-am Robydamatti) e Bruzzone al "Camino di Santiago di al "Camino di Santiago di Compostela" in Spagna nel 2007. Nasce quindi la collaborazione con il Centro di riabili-tazione Casalino, centro d'ec-cellenza nel Bolognese per la riabilitazione dei pazienti amputati. Affiancato da un gruppo di professionisti (fisioterapisti, chinesiologi e tecnici ortopedici), Bruzzone da tempo fa da trainer per portatori di protesi, perfezionamento unito al fitness e al trekking "walk camp". Con Bruzzone hanno collaborato per il viaggio sudamerica-no Alessio Alfier, Giacomo Va-rone, Fabio del Tessandoro, Enrico Alpa, Robert Bavazzano, Matteo Cavina, Alessandro Giambi e le aziende Ottobock Italia, Crc Casalino, Unica, Bar by è stato ospite di TV/2000 a "Revolution" e l'11 gennaio parteciperà al nuovo programma di Licia Colò, ex di "Alle falde del Kilimangiaro".

delle Ande che durerà parec-

Dunque il team ovadese Robydamatti" è pronto per" un'altra incredibile spedizione. Una nuova traversata lungo le Ande, la catena montuosă più lunga del mondo, con un centinaio di montagne sopra i 6000 m., la più alta l'Aconcagua (6962 m.), vetta che Bruzzone scalò nel 2010. L'altezza media della catena andina è di 4000 m. s.l.m.; a questa altitudine si trovano dei villaggi abitati ed è proprio perciò che esistono antiche vie e sentieri commerciali, che tagliano i fianchi delle montagne per migliaia di chilometri.

Continua Bruzzone: "Inizieremo la nostra avventura visi-



tando la città di Ica (conosciuta per la strana storià delle sue pietre incise) e poi la zona desertica di Nazca dove cammineremo lungo i 50 km. del-l'area divenuta patrimonio dell'Unesco grazie ai famosi geoglifi visibili solo dal cielo e chiamati "le linee di Nazca". Quindi si partirà a piedi da Lima di-rezione est verso Huancayo, la prima città andina del nostro . viaggio, situata a 3259 m. s.l.m. e nota per il suo caratteristico mercato di prodotti artigianali. Da qui si marcerà verso sud alla volta di Ayacucho, 2762 m. s.l.m., percorrendo la catena andina per tutta la sua longitudine attraverso le immense foreste del Machu Picchu, primo sito megalitico che troveremo lungo il nostro per-corso ad un'altitudine di 2430 m. s.l.m. Poi affronteremo le vie Inca lungo la Cordigliera delle Ande e la valle dell'Urubamba, il fiume principale del Perù. Questa intricata serie di sentieri ci porterà verso Cuzco, la grande città della Sierra sud, che fu la capitale dell'impero Inca, la seconda città dopo Machu Picchu ad essere stata dichiarata patrimonio dell'umanità nel 1985, situata ad un'altitudine di 3399 m. e una delle più importanti città megalitiche del Perù. Questo incredibile viaggio continuerà alla volta di Juliaca, situata a nordovest del Lago Titicaca nella regione di Puno. Soprannominata "ciudad de los vientos" (città dei venti), sorge ad un'altitudine di 3824 m. ed è conola produzione na e derivati. Da qui a Puca Pucara, l'ultima area archeologica del Perù, situata a 3360 m. Poi percorreremo i 204 km. del Lago Titicaca, situato tra Perù e Bolivia, il lago naviga-bile più alto del mondo a 3812 m. di quota e con una profondità di 281 m. Lo attraverseremo lungo tutta la sua sponda nord fino ad arrivare in Bolivia e guindi faremo, sempre a piedi, gli ultimi 260 km. per Tia-huanaco o Tiwanaku, un'importante città precolombiana, caratterizzata da imponenti costruzioni megalitiche formate da blocchi di pietra pesanti svariate tonnellate, come la "porta del sole", ricavata da un unico blocco di pietra del peso di 100 tonnellate. La città in parte è stata riportata alla luce ma in alcuni punti ci sono rovine sepolte sotto oltre 20 m. di fango ad indicare un terribile cataclisma che si abbatté in passato su questa zona. Dati tecnici della spedizione:

Dati tecnici della spedizione: traversata da Lima (Perù) a Tiahuanaco (Bolivia), 2200 km; altitudine da 0 (Lima) a 5200 m.; periodo: gennaio 2015; clima: stagione delle piogge; tempo stimato: dai 4 ai 5 mesi; percorrenza media: 20 km. al giorno; modo di viaggio: a piedi in autogestione.



30 L'ANCORA VALLE STURA

Con tante iniziative a Campo Ligure

Salutato il 2014 senza rimpianti



Campo Ligure. Ci siamo lasciati alle spalle il 2014, un anno che non dimenticheremo ma non per la sua bellezza od importanza, ma per tutte le problematiche che hanno interessato sia la comunità che le istituzioni.

Le feste natalizie sono state un po' la valvola di sfogo, sono servite a promuovere iniziative che hanno portato un po' di serenità ed ottimismo, sperando in un 2015 decisamente diverso e con qualche certezza in più per il futuro dei giovani ma anche dei meno giovani. Tre serate all'insegna di musiche e canti hanno se-gnato gli ultimi giorni dell'anno: il tradizionale concerto di Natale della Banda Cittadina, sempre di grande spessore tecnico e artistico e con la gra-dita presenza di tanti giovani che si affiancano alle vecchie colonne; la banda diretta dal maestro Domenico Leoncini, è, come da sempre prevede la tradizione, la certezza di una serata all'insegna di buona musica e di buoni musicisti. L'altra serata ha visto protagonista il coro delle "Rocce Nere", questo gruppo sulla scena da decenni pensavamo conti-



nuasse per sempre, ma quest'anno si è preso un "anno sabbatico" e solo la volontà del maestro Gian Carlo Oliveri e di alcuni coristi hanno permesso la ripartenza evitando così di privare l'intera valle di una delle sue più prestigiose realtà musicali e culturali.

Come sempre è stato un concerto di alto livello, accompagnato da altre due formazioni provenienti dal genovesato. L'anno si è chiuso con gli auguri del gruppo "gli altri siamo noi", concerto di un gruppo di amici che ormai da anni lavorano, ottimamente diretti dal maestro Fabrizio Pont, a presentare brani più o meno fa-

mosi rivisitati e adeguati alle caratteristiche degli artisti del gruppo, tutti dotati di una grande passione per la musica e il canto. La serata è stata presentata da Maurizio Silvestri che con la sua solita arguzia e con il suo grande spirito, espressi in dialetto genovese, è stato in grado di strappare applausi e risate per tutta la durata dello spettacolo. L'incasso di questa serata è stato devoluto alla residenza protetta campese "Francesca Rossi Figari" che vede membro attivissimo del consiglio d'amministrazione Piombo Fernanda, "anima" del coro nonché moglie del maestro Fabrizio

Cittadinanza onoraria

Ingegner Fabio Saccomanno Masonese anzi Cappellettese

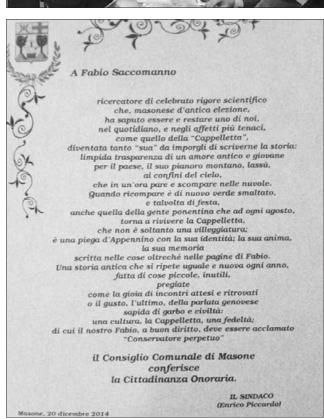
Masone. Il Consiglio Comunale di Masone, riunito in sessione ordinaria sabato 20 dicembre 2014, ha conferito la cittadinanza onoraria all'ingegner Fabio Saccomanno.

Dopo la presentazione del sindaco, ingegner Enrico Pic-cardo che ne ha citati i meriti accademici di docente per molti anni presso l'Ateneo genovese, autore di numerose pubblicazioni scientifiche assunte come libri di testo da università straniere, ha lasciato la parola al professor Tomaso Pirlo che, da par suo, ne ha tracciata la biografia masonefanzia. Sfollato con la famiglia alla Cappelletta di Masone, Fabio Saccomanno vi frequenta le scuole elementari, raggiunge il centro del paese abbigliato da alpinista zaino in spalla, suscitando l'invidia dei compagni. Sempre in tono amichevole e spiritoso, Pirlo è andato avanti rammentando i successi scolastici e universitari, ma soprattutto il suo attaccamento straordinario alla Cappelletta, dove per ottantadue anni non ha mai mancato di trascorre le ferie estive, record battuto solo dalla sorella Marta.

La consegna della perga-mena con la motivazione della cittadinanza, letta dal sindaco, ha suggellato la parte civile della cerimonia, proseguita col discorso di ringraziamento del commosso neo cittadino. Egli ha ringraziato tutti per l'inatteso, ma graditissimo riconoscimento, indicando le tappe salienti del suo sentirsi masonese, anzi cappellettese. Ha inoltre particolarmente gradito trovare nella motivazione l'investitura a "sindaco della Cappelletta", titolo onorifico in precedenza attribuito al padre, il mitico "Sciù Bastianin"

Infine Paolo Ottonello ha ricordato come durante la sua





amministrazione, Fabio Saccomanno si è fatto promotore di due importanti iniziative per arricchire il Sacrario del Romitorio, monumento dedicato ai

"59 Martiri del Turchino", d'importati elementi di memoria di eroi della Resistenza come il Tenente Isidoro Pestarino e Walter Ulanowsky.

Una piacevolissima riscoperta

Capolavori nell'Oratorio dell'Assunta

Campo Ligure. Il presepe meccanizzato dell'oratorio di S Sebastiano sta avendo il solito e meritato successo di pubblico e di critica, sono migliaia i turisti che, soprattutto nei we-ek end, arrivano in paese per ammirare questa fantastica opera d'arte e d'ingegno. Quest'anno però anche l'altro oratorio campese, quello di N. S. Assunta ha deciso di offrire un prezioso dono ai concittadini e ai visitatori: dai depositi della chiesa sono riemersi e finalmente esposti due autentiche opere d'arte nascoste per decenni alla vista: la statua dell'Immacolata Concezione e il gruppo ligneo della Lapidazio-ne di S. Stefano. Le due opere, ignote ai più, hanno una storia lunga e affascinante: la seicentesca statua dell'Immacolata era l'antica effige portata in processione prima dell'arrivo dell'opera dello scultore salernitano Ursino de Mare che nel 1714 scolpi la statua di Nostra Signora Assunta che ancora oggi esce dal tempio in processione ogni 15 di agosto. L'antica statua della Vergine, narrano le vecchie cronache, fu "vittima" del tremendo alluvione che colpì il paese nel 1702 che fece 28 morti e infinite distruzioni, l'acqua entrò impetuosa nell'oratorio e travolse tutti gli arredi e suppellettili nonché la scultura che galleggiò fino alla porta d'en-trata dove, secondo la descrizione miracolosamente, si fermò ad ammirare il disastro, consolatrice dei confratelli colpiti da si gravi danni.

La seconda opera, il Martirio di Santo Stefano è una composizione di diverse statue, opera del genovese Domenico Bissone e databile 1615 -1620, caratterizzate da uno straordinario impeto narrativo dato dall'espressione dei volti e dall'accuratezza dei particolari e delle vesti. Il gruppo, assimilabile a quelli presenti nella cappelle dei Sacri monti, Varallo, Oropa, Crea ecc. era portato in processione fino al lontano 1922, poi, in precarie condizioni, venne smontato dalla cassa e lasciato in una stanza sopra la sacrestia dell'oratorio, in condizioni sicura-mente non ottimali per la sua conservazione.

Grazie all'opera di vari confratelli della confraternita che regge le sorti dell'oratorio campese, quest'anno si è deciso di esporre i due capolavori, dopo una delicata opera di ripulitura e risistemazione da parte dello scultore Gian Franco Timossi.

L'effetto di queste statue collocate in un ambiente di pregevole barocco come quello dell' oratorio della "Casazza" è indubbiamente di grande effetto e ha riscosso unanimi





consensi. L' intenzione ora sarebbe di rendere permanente la collocazione delle statue nella chiesa, come chiede a gran voce chiunque sosti davanti a queste opere, ma l'operazione è tutt'altro che semplice; innanzi tutto si tratta di sculture che necessitano, sopratutto la Madonna, di un accurato e professionale restauro per poter essere ammirate nella bellezza originaria, quindi bisogna interessare la Sopraintendenza alle Belle Arti iniziando un percorso sicura-

mente non breve e non facile; poi bisogna pensare a dove collocare le opere e a come proteggerle da furti e vandalismi.

Però credo che a questo punto non ci si possa tirare indietro e, una volta "tirate fuori" non sia una cosa giusta rimetterle in qualche polveroso e umido deposito perché le opere d'arte che pure è ricco questo paese sono patrimonio di tutti e da tutti devono poter essere ammirate nel loro giusto contesto.

R.D.

Pasquale Aurelio Pastorino

La meridiana canonica del Romitorio di Masone

Masone. Il 20 dicembre 2014 è stato un sabato ricco di appuntamenti, infatti, nel pomeriggio presso la sala del Consiglio Comunale, il professor Pasquale Aurelio Pastorino ha presentato il risultato della sua più recente ricerca, imperniata sui resti di un'antica meridiana situata nei pressi del Sacrario del Romitorio. Attraverso complesse indagini storiche e matematiche, egli ha dimostrato trattarsi della base di un marca tempo medievale indicante le ore canoniche, che scandivano la preghiera quotidiana nei conventi degli ordini benedettini. Grazie al modello in scala presentato al pubblico, è stato possibile apprezzare il funzionamento del complesso strumento misuratore, soppiantato già nel '400 dai primi orologi meccanici. La precisa ricerca sulla meridiana del Romitorio, secondo Pastorino, confermerebbe le sue te-



si a proposito del monastero di Bano, o Ban nella zona di Lerma, che sarebbe sorto come filiazione di quello del Romitorio. A confermarlo ci sono gli scavi del conservatore del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, Enrico Giannichedda, che ha rinvenuto una pietra da portale recante incise illustrazioni che Pastorino ha identificato, si tratterebbe di meridiane canoniche stilizzare, indicanti diversi orari.

Nato per non disperdere l'esperienza dello IAL

Operatori della ristorazione

"Consorzio VB Formazione"

Proposta dell'Ass. della Regione Liguria Guccinelli

Regione e Continental per superare la crisi



Cairo M.tte. Il nuovo anno, pur condizionato da oggettive difficoltà per quel che riguarda la situazione economica, inizia confortato da una buona notizia. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Liguria Renzo Guccinelli, ha approvato martedì 30 di-cembre scorso un protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e la Continental Brakes Italy

Oggetto del provvedimento è la finalizzazione di strumenti di supporto alle attività di sviluppo di prodotti innovativi, tenuto conto della rilevanza e dell'importanza della filiera della componentistica per auto-

mobili sul territorio regionale. La Continental Brakes Italy Spa, con sede a Cairo in corso Marconi 162, azienda altamente qualificata in questo specifico settore, presente nel territorio valbormidese da oltre trenta anni, appartiene al grup-po Continental con stabilimenti produttivi e centri di ricerca in tutto il mondo.

Non è un mistero che l'azienda cairese, che attual-mente si avvale di un organico di 400 addetti, stia attraversando un periodo di difficoltà per la crisi del mercato automobilistico. Per superare la crisi in atto il gruppo Continental ha in corso una approfondita analisi tecnico-economica per l'individuazione, al suo interno, di un centro di ricerca e di un sito industriale produttivo che siano idonei a sviluppare e produrre un freno a tamburo innovativo ad attuazione elettrica e a sviluppare e produrre due nuovi freni a tamburo tradizionali che, per volumi e clienti di riferimento, costituiscono le due piattaforme principali per lo sviluppo e la produzione di freni a tamburo nei prossimi sei anni.

Pertanto la Regione Liguria si impegna a sostenere le attività di ricerca e innovazione tecnologica individuati dalla Continental Brakes Italy Spa attraverso l'attivazione di strumenti di programmazione finanziabili anche nell'ambito dei Fondi UE Por-Fesr per il settennato 2014-2020.

Per il momento l'azienda provvederà al consolidamento . dell'attuale organico di 400 dipendenti, continuando anche ad utilizzare la cassa integrazione a rotazione a giorni al-terni. Tutto questo sino al 2017, quando dovrebbero iniziare le nuove assunzioni che entro il 2020, ammonteranno a 130 unità, riportando la situazione occupazionale al perio-do precedente la crisi.

«Il piano di sviluppo presentato dalla Società Continental Brakes Italy Spa. - ha spiegato Guccinelli - secondo le intenzioni della società sarebbe in grado di riportare l'azienda a volumi di produzione vendita e occupazionali pari al periodo precedente la crisi che colpì il settore industriale e in particolare il settore auto, alla fine del 2007. Dal piano di sviluppo presentato emerge infatti che, con specifico riferimento al piano occupazionale, la destina zione delle attività e degli investimenti prevede il consolidamento occupazionale ed inol tre nuove assunzioni fino a 130 unità a regime».

Nei pressi della rotatoria della nuova variante

Delineata area di cantiere per Biodigestore di Ferrania

Cairo M.tte. Si è quasi in dirittura d'arrivo per quel che riguarda la realizzazione del biodigestore di Ferrania. È stata infatti predisposta l'area che dovrà essere occupata dal cantiere anche se non è stata ancora fissata la data di inizio dei lavori. Per quel che riguar-da la costruzione del fabbricato e la installazione della parte impiantistica non sono stati ancora firmati i contratti con le ditte fornitrici che sono state scelte da «Ferrania Ecologia». Il progetto del biodigestore,

che ai suoi inizi aveva suscitato tante polemiche con comuni viciniori l'un contro l'altro armati, è praticamente arrivato, persino un po' in sordina, alla sua fase conclusiva. Sono state superate anche le difficoltà di carattere ambientale costituite da un'istanza di sospensiva al Tar, presentata dalle associazioni ambientaliste. Con una ordinanza datata 24 luglio 2014, la Prima Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria aveva respinto «l'istanza incidentale di sospensione dell'esecuzione dei

Il ricordo di

Marco Zanirato

provvedimenti impugnati». Le riserve avanzate dalle associazioni ambientaliste non sono state recepite in quanto, secondo i giudici, «alla luce dei contrapposti interessi e allo stato di avanzamento dei lavori, non si evidenzia la sussistenza del requisito del pregiudizio grave ed irreparabile». Quindi il biodigestore si poteva fare. A novembre si erano poi individuate le ditte che avrebbero dovuto costruire il capannone e fornire i moduli per l'impiantisti-ca. Dal punto di vista tecnico, dunque, tutto a posto, mancano soltanto alcune autorizzazioni in quanto erano state apportante alcune varianti al proget-to originario riguardanti l'ambiente come il potenziamento del biofiltro. Il biodigestore di Ferrania prevede un investimento di circa 13 milioni di euro e avrà la possibilità di trattare fino a 45mila tonnellate all'anno di rifiuti organici, 30mila di umido e 15mila di verde. Il fabbricato sorgerà nei pressi della nuova rotatoria sulla variante del Ponte della Volta in lo-

Un 2014 positivo per l'Avis Cairo

calità Cornareto.

Cairo M.tte - Anche nel 2014 l'Avis di Cairo M.tte, con 445 donazioni - 9 in meno del 2013 ha registrato un sensibile calo delle donazioni dovute principalmente a una più attenta selezione del donatore. Diversamente vi è però stato un piacevole aumento dei donatori con 35 nuove iscrizioni, che hanno portato ad un saldo (tolti i non più attivi) di 239 dona-tori - di cui 128 sotto i 40 anni -11 in più rispetto al 2013, dovuto principalmente alle campagne di promozione nelle scuole e all'ingresso dei nuovi ragazzi nel Consiglio direttivo con idee vincenti.

Il consiglio direttivo chiude un 2014 positivo ma non si ferma e inizia s lavorare per i festeggiamenti del 65 anno di fonda zione nel 2015, con una serie di iniziative dal concerto con il musicista Marco Arrighi, una gita sociale nel mese di maggio e le premiazioni il 19 settembre....

Carcare. Gli allievi del corso «Operatore della ristorazione» delⁱ «Consorzio Valbormida Formazione» (ex IAL) hanno terminato il 2014 con una esibizione di arte culinaria di grande livello dando sfoggio della loro bravura. Non solo ma si sono anche esibiti in un grandioso spettacolo che ha avuto luogo il 17 dicembre scorso al Palazzo di Città di Cairo. Dopo le alterne vicende

che hanno fatto seguito al naufragio dello IAL si era arrivati al

28 agosto scorso con la fondazione del Consorzio Valbormida Formazione, costituito dai due soci Aesseffe e Futu-

Canti natalizi alle scuole medie



Cairo M.tte - Giovedì 18 dicembre, i bambini della scuola primaria "G. Mazzini" di Cairo hanno cantato canti di Natale nell'anfiteatro e per le vie della città, diretti dal dirigente scolastico, prof. Andrea Piccardi e accompagnati da alcuni componenti della banda cittadina.

La finalità specifica era quella di assicurare la continuità di una presenza di lunga tradizione, collocata nell'area della Valle Bormida, che per decenni ha operato nel settore della formazione.

Nuovo direttore è stato nominato Gian Piero Borreani, che resta anche direttore della sede Aesseffe di Savona.

Il consorzio ha ottenuto l'assegnazione delle due annualità residue del corso triennale Operatore della ristorazione' (2° e 3° anno) ed ha già riattivato una fitta rete di rapporti territoriali con le scuole, le associazioni, gli enti locali, svol-gendo molte iniziative collaterali alla formazione.

Sono inoltre previste serate a tema, con una cucina preparata e servita interamente dai ragazzi, che affrontano attraverso la cultura del cibo i temi della valorizzazione delle produzioni del territorio (cene con Slow Food, con l'Associazione produttori Valle Bormida e Valle Erro)

Saranno presi in considerazione anche i temi riguardanti la legalità (cena in collaborazione con Libera e prodotti da terre confiscate alla mafia) o l'interculturalità (merenda con le "Cucine dal mondo", con cibi etnici preparati insieme dagli allievi italiani e dai molti allievi di famiglie immigrate).

Nel contempo, il Consorzio, che ha riassunto, anche se per ora non tutte a tempo pieno, le sette dipendenti ex IAL, ha attivato nuovamente un ricco catalogo di corsi brevi, anche a pagamento, rivolto all'aggior-namento professionale ma anche a chi vuole in tempo breve sapere di più rispetto alle tematiche affrontate.

Il recapito resta giornaliero a Carcare e Millesimo

La Posta a giorni alterni a Cairo?

Cairo M.tte. Se il piano «Poste 2020» andrà in porto il re-capito giornaliero della posta continuerà soltanto nei comuni di Carcare e Millesimo. Il 16 dicembre scorso, l'amministrato-Francesco Caio, ha presentato il nuovo Piano Strategico a 5 anni: «Un unico Gruppo integrato, focalizzato su 3 aree: Logistica e Servizi Postali, Pagamenti e Transazioni, Risparmio e Assicurazioni, in grado di offrire servizi di qualità trasparenti, facili da usare e che mi-

gliorino la vita delle persone». Uno dei punti centrali del progetto, a della di Francesco Caior, è appunto «la ridefinizione del Servizio Universale postale che oggi appare disallineato rispetto ai reali bisogni delle famiglie e quindi non più sostenibile dal punto di vista economico». A conti fatti la spesa media mensile per singolo nucleo si attesta intorno ai 2 euro e, secondo l'ISTAT, il 93% delle persone dichiara di non essere interessato a ricevere quotidianamente la corrispondenza Pertanto «il dibattito europeo sulla necessità di riforma del servizio universale postale testimonia la natura strutturale di tale revisione, soprattutto in Italia che ha 1/3 dei volumi di corrispondenza pro capite rispetto ai principali Paesi europei».

Potrebbe quindi diventare realtà la posta recapitata a giorni alterni nei comuni con meno di 200 abitanti per chilometro quadrato. Tra i comuni penalizzati ci



sarebbe Cairo che, pur avendo una popolazione superiore a tutti gli altri centri valbormidesi, si estende su un'area di cento chilometri quadrati e i suoi oltre 13.000 abitanti non sono sufficienti per raggiungere la quota richiesta. Carcare, al contrario, conta molto meno abitanti ma il territorio comunale è molto piccolo (circa un decimo di quello cairese) per cui si supera di gran lunga il minimo richiesto. Si salverebbe anche Millesimo che conta 215 abitanti per chilometro quadrato. Cengio, pur es-sendo più popolato di Millesmo non raggiunge i 200 ma si assesta sui 193. Sul piede di guerra sono ovviamente i sindaci dei comuni valbormidesi che, a parte la consegna della posta, si trovano sempre più deprivati di servizi essenziali sul territorio.

Poste Italiane ribadisce invece la positività del suo progetto che verrebbe a tutto vantaggio dell'utenza: «Siamo fortemente motivati a trasformare il Gruppo nel rispetto e sulla base dei valori positivi che lo distinguono: la fiducia dei cittadini e la vicinanza al territorio che deriva dalla capillarità della sua presenza fatta di Uffici Postali e di porta-

Inaugurato dal Vescovo l'asilo di Piana Crixia restaurato

Cairo M.tte - Mercoledì 7

Gennaio Marco Zanirato è sta-

to ricordato nel suo primo an-

niversario nella Santa Messa

delle ore 18; per agevolare chi

non avrebbe potuto essere

presente, il giovane seminar-

ista cairese tragicamente scomparso un anno fa era sta-

to anche ricordato martedì 6

Gennaio, il giorno dell'Epifa-

nia, nella celebrazione delle





Piana Crixia. Il Vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi ha fatto visita. lo scorso 13 dicembre, a Piana Crixia per l'inaugurazione del rinnovato Asilo da parte della

Parrocchia! I lavori si sono potuti eseguire anche con il contributo dei fondi raccolti dalla Pro Loco con la lotteria di beneficenza organizzata nel corso della XXXII Fiera Commercio e artigianato allestita dal 27 giugno a domenica 6 luglio 2014.

Martedì 30 dicembre a Carcare

Arrestati gommista e senegalese per detenzione e spaccio di droga

Cairo M.tte - Prosegue l'attività di controllo nieri nelle varie località della Valle Bormida, con l'importante supporto fornito dai colleghi del Nucleo Operativo di Cairo Montenotte.

Durante uno di questi servizi, nella serata di martedì 30 dicembre in Carcare, a poca distanza dal centro, sono stati controllati due uomini, un italiano ed un cittadino senegalese. Il cittadino senegalese, di 46 anni, è stato trovato in possesso di circa 10 grammi di sostanza stupefacente, del tipo marijuana. Da qui, i carabinieri operanti, tutti del Nucleo Operativo e Radiomobile di Cairo Montenotte, hanno deciso di effettuare una perquisizione locale all'interno di un'officina poco distante, presso la quale il cittadino italiano svolge la propria attività lavorativa. Nel corso della ricerca, è stato quindi rinvenuto mezzo chilo di hashish, circa 80 grammi di cocaina ed un bilancino di precisione, del quale l'italiano si è assunto la responsabilità. L'uomo, 37 anni, residente a Carcare, gommista, è stato tratto in arresto in flagranza del reato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, e tradotto presso il Carcere di Savona. Il cittadino senegalese è stato denunciato a piede libero per lo stesso reato. Dell'operazione è



stato avvisato il Pubblico Ministero di turno Dottor Giovanni Battista Ferro della Procura di Sa-

L'attività in corso era stata programmata in funzione di prevenzione dei reati in genere nel periodo di fine anno.

La droga rinvenuta, destinata ad essere smerciata a giovani nella Valbormida in occasione delle imminenti festività di inizio anno, è stata sequestrata.



www.lancora.eu



Sabato 10 gennaio a Cairo aspettando il 5º MelaDay

Le antiche varietà delle mele della Val Bormida

Cairo M.tte - II MelaDay è una iniziativa dal successo straordinario giunto alla quinta edizione è volta a difendere e rilanciare le antiche varietà di mele della Val Bormida.

La manifestazione, organizzata dalla Condotta Slow Food della Valle Bormida, in collaborazione con il Mercato della Terra di Cairo Montenotte, impegna decine e decine di appassionati che con il proprio lavoro volontario mettono a disposizione la loro esperienza di innesto e potatura.

Nel corso della manifestazione che si svolgerà a Cairo M.tte il secondo sabato di Marzo dalle 8,30 alle 12,30, saranno consegnate le piantine innestate con le varietà di mela scelta.

Per chi non prenoterà potrà richiedere la piantina innestata con la varietà che vuole, fino ad esaurimento dei portainnesti o delle marze.

La rassegna sarà ancora all'insegna del progetto di Slow Food delle Valli della Bormida e Slow Food Regione Liguria, volto a recuperare le varietà di mele che da secoli erano coltivate nelle vallate dell'entroterra, come stimolo alla difesa della biodiversità e per la valo-

rizzazione del territorio. IL MelaDay è solo il momento più visibile del progetto, infatti esiste un grande lavoro di elaborazione delle schede pomologiche, della implementazione del catalogo e del registro dei "melo custodi", cioè delle persone che hanno ritirato le piantine.

Già dalla prima edizione del 2011, sono stati raccolti i nominativi delle persone che hanno messo a dimora le piantine con la relativa varietà, l'obiettivo è quello di seguire nel corso degli anni la crescita di queste varietà che con l'edizione del 2015 porterebbe ad avere sul territorio oltre 2000 nuove piantine innestate con oltre 21 varietà

La novità di questa edizione consiste nella predisposizione di una scheda pomologica specifica della varietà adotta-ta, che sarà data con la piantina, piantina che porterà un cartellino riportante la varietà anche il dialetto, oltre al nome



del donatore della marza.

Le schede pomologiche riportano anche le note linguistiche ed etimologiche del nome dialettale, note redatte dal Prof. Luigi Vallebona. Durante l'evento sarà offer-

to una degustazione dei primi nettari di mele antiche preparate dal laboratorio "Le Bontà del Belvedere" di Altare.

Sabato 10 gennaio, nel corso del "Mercato della Terra", sarà anche possibile prenotare le piantine.

Pullman dalla V.B. al Forum Assago per pregare la Regina della Pace

Cairo M.tte - Un'occasione da non perdere quella dell'incontro del 18 gennaio ore 9-20,30 al Forum di Assago Milano, a cui parteciperanno Jakov e Marja, due dei sei veg-genti che dal 25 giugno 1981 affermano di vedere la Madonna che si è presentata loro e al mondo come Regina della Pa-

Sarà una giornata di forte spiritualità, condotta da Padre Peter Ljubicic, il frate francescano che dovrà annunciare i dieci segreti che riguardano tutto il mondo e che la Madonna ha affidato ai veggenti.

L'entrata è libera e gratuita. Per pulman dalla Valle Bormida prenotarsi al più presto te-lefonando ad Alda 339 7699329; a Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 E 101.1 zona Valle Bormida savonese e basso Piemonte, verranno trasmesse alcune parti dell'incontro in data che vi verrà co-

Leo Club benefico



Cairo M.tte - Sabato 20 dicembre 2014, il Leo Club VB ha donato una lavatrice di

ultima generazione alla Co-munità alloggio "Casa mia", sita in Frazione Rocchetta. Questa Comunità, gestita dalla Cooperativa Sociale "Il percorso" ONLUS, può ospitare e mantenere fino a nove minori con situazioni familiari che non permettono loro di vivere con i propri genitori o altri parenti.

I soči Leo si impegnano da anni nel sociale sul territorio e nel 2014 hanno deciso di focalizzare i service soprattutto verso i più giovani anche con la prossima donazione che

nell'acquisto di una lavagna elettronica per la scuola ele-mentare "G. Mazzini" di Cairo Montenotte.

Un progetto promosso dal Consiglio di Istituto di Carcare

Interessante iniziativa di volontariato I genitori vanno a scuola per lavorare



Un'interessante Carcare. iniziativa, promossa dal Consiglio di Istituto di Carcare, è stata annunciata ufficialmente tramite il sito internet dell'Istituto Comprensivo prima della fine dell'anno: «Cerchiamo volontari per prenderci cura della nostra scuola. Il Consiglio di Istituto ha promosso ed approvato un progetto denominato "Genitori a scuola" che preve-de piccoli lavori di manutenzione ordinaria svolti dai genitori a titolo di volontariato».

Nell'ambito di questo progetto è già prevista una prima giornata di volontariato nei lo-cali delle scuole medie di Carcare per sabato 24 gennaio prossimo. Sono in programma lavori di imbiancatura, pulizia straordinaria e piccole ripara-

Si tratta di piccoli interventi ma impegnativi come rimettere in sesto le serrature e le tapparelle, interventi che in futuro potranno svolgersi anche nelle altre scuole dell'Istituto, ad Altare, Cosseria, Mallare e Pallare. Si tratta soprattutto di superare le problematiche di carattere organizzativo. Ci vuole infatti anche l'assenso e la collaborazione del Comune dove sono ubicati i singoli edifici scolastici. L'amministrazione comunale di Carcare ha già dato il suo benestare.

«Il finanziamento ottenuto dal Governo Renzi riguarda la scuola materna. – Spiega il presidente del Consiglio di Istituto Stefania Berretta - I contributi si potevano chiedere per progetti su interventi strutturali, infatti quello della scuola materna riguarda l'incamiciatu-ra dell'edificio per migliorare l'isolamento termico. Qui invece parliamo di manutenzione ordinaria, tinteggiatura ecc. lo non entro nel merito, non faccio politica quando faccio il Presidente del Consiglio di Istituto. Le mie opinioni le ho esposte nelle sėdi opportune, anche con toni non proprio concilianti (chiedere a chi c'era). Poi però, possiamo di-scutere all'infinito, ma il problema resta: ci sono da tinteggiare le aule. Che fare? lo non ci sto a guardare: ho proposto

il progetto, il Consiglio di Istituto lo ha approvato, sono andata a chiedere la collaborazione del Sindaco e l'ho ottenuta, ho chiesto l'aiuto dei genitori che hanno risposto. Io sono fatta così, non rinuncio a discutere e a lottare, ma mi rimbocco le

Ed è ancora Stefania Berretta a mettere in luce la valenza educativa di questo progetto: «Credo che queste iniziative aumentino la nostra coscienza civica. Non è soltanto la politica che deve occuparsi della cosa pubblica, la cosa pubblica è anche nostra, la scuola è anche nostra, dei nostri figli che la frequentano e se la ritinteggiamo noi, facendo fatica, piegando la schiena, magari lo racconteremo ai nostri figli i quali faranno più at-tenzione nell'aprire una maniglia o tirare su una tapparella, e non la romperanno anche solo per disattenzione, perché la sentiranno anche un po' lo-

Il mettere a disposizione le proprie capacità e il proprio tempo dimostra una particolare attenzione nei confronti del patrimonio pubblico che va rispettato e salvaguardato nella consapevolezza che la rottura di una porta, di una finestra, di un rubinetto dei bagni è un danno che si ritorce prima di tutto contro gli stessi utilizzatori. È quindi vero che una iniziativa di questo genere rappresenta una utilissima lezione di educazione civica.

Chi fosse disponibile a collaborare può contattare il Presidente del Consiglio di Istituto entro venerdì 9 gennaio telefonando al 3389875996 oppure tramite email: stefania.berretta@alice.it.

Nella recita di domenica 4 in parrocchia a Cairo

Dalle Opes "A Betlhem anno zero"



Cairo M.tte - Domenica 04 gennaio 2015 nella chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di Cairo Montenottelle ore 20,45 è stata organizzata dal gruppo teatrale delle Opes diretto da Piera Zunino e Roberta Briano una recita per finire in bellezza le vacanze di Natale: "A Betlhem anno zero". Durante la recita i bambini hanno dato il loro meglio in diverse discipline: recita (seguito da Roberta Briano e Piera Zunino), ballo (seguito da Francesca Caruso, Francesca Pipitone e Angela Mariniello). Durante la recita sono seguiti degli spazi musicali curati dall'Opes Band sotto la direzione di Francesca Ferraro. Lo spettacolo, oltre che un fine ludico e teatrale, ha assunto anche uno scopo benefico con le offerte della serata devolute alla Caritas Parrocchiale.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. L'atmosfera natalizia non ha toccato il cuore dell'ignoto individuo che, alla vigilia della festività, non ha esitato a disfarsi di un giovane gattino, depositandolo in un cassonetto della spazzatura a Millesimo. Il micio, un maschio di circa 4 mesi, domestico ed affettuosissimo, è stato trovato da una signora che stava gettando la spazzatura e consegnato alle cure dei volontari della Protezione Animali di Savona. Sta bene ed ha subito conquistato i volontari ed i visitatori della sede ENPA, uno dei quali lo ha subito prenotato per adottarlo dopo i controlli e le vaccinazioni di routine.

Roccavignale. Sarebbero circa diecimila i visitatori che non hanno voluto mancare all'ormai celebre appuntamento di fine anno a Roccavignale. Il presepe vivente, che ha avuto luogo il 22, 23 e 24 dicembre, ha registrato quest'anno un'affluenza senza precedenti tanto da superare quella del 2013. Anche i social network come Facebook e Twitter hanno contribuito a promuovere questa importante manifestazione giunta alla sua trentatreesima edizione. Ad interpretare la figura di Gesù Bambino si sono alternati nelle due serate cinque neonati di Roccavignale, tra i quali anche due gemellini.

Cairo M.tte. Un quarantasettenne di Cairo è finito in manette per fatti criminosi risalenti al 2006. L'arresto ha avuto luogo il 22 dicembre scorso per opera dei carabinieri di Genova e del Nucleo Operativo di Cairo. Sull'uomo pendeva una condanna per spaccio di sostanze stupefacenti. Dovrà scontare una pena di sei anni e undici mesi di reclusione.

Altare. Chi, dopo aver affrontato gli imprevisti della mega rotatoria di Altare, si accinge ad entrare nella Torino Savona dovrà, dall'inizio di quest'anno, pagare un pedaggio maggiorato dell'1,50%. Apparentemente non sembra molto ma questo ulteriore esborso va ad aggiungersi ai numerosi aumenti destinati a svuotare le tasche dei cittadini. Un qualche ribasso si sta invece avvertendo sul costo del carburante, causato dal calo del prezzo del petrolio.

Cosseria. I fondatori del «Museo della bicicletta» di Cosseria hanno commemorato il centenario della nascita di Gino Bartali installando all'ingresso del Museo un cippo a lui intitolato. Impossibile, per gli amanti della bicicletta, passare sotto silenzio un anniversario così importante. Il grande campione era nato a Firenze il18 luglio 1914 ed è morto nella città capoluogo della Toscana il 5 maggio 2000.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE: Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Valbormida. Società di servizi assume full time 3 Procacciatori d'affari settore pubblicitario; codice istat 5.1.1.5.08; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; possibile anche max: 60; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2473.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - part time, 1 Elettricista; sede di lavoro: Cairo Montenotte e provincia di Savona; trasferte; riservata iscritti legge 68/99 - disabili durata 6 mesi; 21 ore; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2472.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Operatore macchine a controllo numerico CNC; codice Istat 3.1.2.9.11; sede di lavoro: Millesimo (SV); turni: diurni, festivi; turni su 6 giorni; conoscenza lettura disegno tecnico programmazione resettare utensile buona conoscenza lavorazioni meccaniche; titolo di studio: Perito Meccanico: patente B: esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni: riserve e preferenze: preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della regione. CIC 2471.

Domenica 18 gennaio alle ore 10

Tre nuovi mezzi di soccorso per la Croce Bianca di Cairo

Cairo M.tte. Domenica 18 gennaio, dalle ore 10,00, la P.A Croce Bianca di Cairo organizza la cerimonia di inaugurazione di tre nuovi mezzi di soccorso: si tratta di un Fiat Ducato 4x4 2.3 multiJet da 150 CV, di un Fiat Doblò 1.6 MultiJet e di un Fiat Ducato 3.0 MultiJet da 160 Cv. Dopo il ricevimento delle Croci consorelle e delle autorità nella sede sociale di Corso Martiri della Libertà, alle ore 11 i convenuti parteciperanno alla Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo. Al termine, in piazza Della Vittoria, seguirà la benedizione dei nuovi automezzi con gli interventi ella autorità presenti. Dopo il corteo per le vie di Cairo centro, il ritorno in sede sarà coronato dal rinfresco offerto a tutti i partecipanti dai militi della P.A. Croce Bianca di Cairo. Tutta la popolazione è invitata alla manifestazione.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.tte. Al Teatro di Città. nell'ambito della stagione teatrale 2014-2015 **Sabato 10 genna-io 2015** alle ore 21.00 va in scena il "Decalogo Parte I - Comandamenaltro Dio all'infuori di me V. Non uccidere2". Testi di Stefano Alleva, Ma-

ra Perbellini e Andrea Valagussa Regia di Ste-

fano Alleva: Con: Giorgio Borghetti, Ewa Spadlo, Ancilla Og-

DECALOGO

COMANDAMENTO - lo sono il Signore Dio tuo Non avrai altro Dio all'infuori di me

gioni, Francesco De Francesco, Paolo Gatti e Carlo Maria "Decalogo – Parte I", Comandamenti da I a V," ha debuttato in prima assoluta nel programma ufficiale del Festival Dei Due

Mondi di Spoleto Edizione 56 – 2013. Si tratta di cinque spettacoli teatrali compiuti, frutto dell'elaborazione drammaturgica di altrettanti soggetti originali ispirati da fatti di cronaca, da storie di umanità e di vita quotidiana con alto valore simbolico e drammatico. Nell'impostazione drammaturgica si è voluto evitare di prendere una posizione confessionale o moralistica, al contrario l'intenzione è di porgere e proporre riflessioni su temi elevati e significativi che comportino coinvolgimento e identificazione negli spettatori, lasciando assoluta libertà di posizione e d'interpretazione. Nella stagione verranno proposti il I e il V comandamento intervallati da un quarto d'ora di pausa. - Carcare. Per il ciclo "Dante, per seguir virtute e canoscenza" organizzato dal Centro di Educazione Permanente S.G. Calasanzio in collaborazione con l'Associazione Culturale MUSIKE' Giovedì 15 gennaio 2015, alle ore 20,45, si terra la prima serata di lezioni-conversazioni: "Dante e Beatrice: dalla Vita Nuova alla Commedia", relatore: prof. Giangiacomo Amoretti, Università degli Studi di Genova.

 Millesimo. Al Cinema Teatro Lux, nell'ambito della 20° stagione teatrale, **sabato 17 gennaio** 2015 alle ore 21 "Genova spettacoli" presenta "**Sut a chi tucca**", commedia in ligure di Gilberto Govi. *Il classico zio d'America muore lasciando una* fortuna ai propri nipoti genovesi, ma rende le cose un po' più complicate nominando erede universale il primo dei tre nipoti che avrà un figlio maschio. I tre pretendenti sono Bertomè, che è separato, Manoele, che è scapolo mo un po' attempato e Gaitanin, che intende diventare sacerdote....

Domenica 11 gennaio a Cairo Montenotte

Si commemora Nowo Postojalowka

Cairo M.tte - Nell'anniversario del tragico ed eroico combattimento della divisione alpina "Cuneense" in terra di Russia domenica 11 gennaio 2015 si commemora il settantaduesimo anniversario del tragico ed eroico combattimento per rendere onore ai 12.575 Alpini caduti e dispersi, dei quali 82 erano Cairesi.

Dal 1947 per volontà del Ten. Col. Alpino Teresio Goslino, reduce di Russia decorato al Valor Militare, la Sezione ANA di Savona e il dipendente Gruppo di Cairo Montenotte ogni anno ricordano le tragiche giornate che hanno visto la gloriosa Divisione Cuneense, martire in terra di Russia. Domenica 11 Gennaio 2015 sarà il tragico evento nel quale in meno di 24 ore (tra le 22 del 19 e le 18 del 20 Gennaio 1943) la Divisione "Cuneense" aveva complessivamente perduto a Popowka e Nowo Postojali: quattro battaglioni Alpini, (Ceva, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo e Mondovì) il battaglione di Fanteria III/277° il Gruppo di Artiglieria da 75/13 Mondovì e una batteria da 105/11, cioè i 5/6 della sua Fanteria e più

della metà della sua Artiglieria, da qui iniziò il Calvario dei superstiti che continuarono ad avanzare combattendo fino al 27 Gennaio 1943, quando la cattura del generale Battisti e degli Ufficiali del suo comando segnò la fine.

Il programma della giorna-

Il programma della giornata di Domenica 11 Gennaio 2015 è il seguente:

Ore 9 Raduno partecipanti presso la Piazza degli Alpini, Alzabandiera.

Ore 10 Piazza della Vittoria, Altare della Patria,

Ore 10.30 Largo Caduti e Dispersi di Russia, Stele ARM.I.R.

Ore 11 Parrocchia San Lorenzo Santa Messa in suffragio dei Caduti e Reduci Andati Avanti

Ore 13 Rancio Alpino Presso la Sede del Gruppo in Via Ospedale 36.

Parteciperanno: La Banda Musicale "G. Puccini" e la Corale Parrocchiale.

Info tel. 338 4029133 e-mail cairomontenotte.ana@virgilio.it

L'11 gennaio al Santuario delle Grazie

L'Anniversario di Don Pierino

Cairo M.tte - L'undici gennaio 2015 alle ore 10.00 Don Roberto e il Circolo di don Pierino onoreranno il 24 anniversario della sua morte avvenuta il 9 gennaio 1992, dovuta ad un grave malanno.

La gente che lo ha conosciuto è ancora oggi stupita di non vederlo più tra di noi, per la sua dipartita. Resta il suo ricordo vivo, tenero e struggente, manifestato dalla presenza numerosa della sua devota gente alla Messa Solenne che si celebrerà l'11 gennaio presso la Madonna delle Grazie che vuole sia un giorno Bello e

"Come l'anno scorso, - anticipano gli organizzatori dell'anniversario - inizieremo con cori e poesie da lui ispirate, convinti che le nostre anime hanno bisogno di essere sollevate da quella patina di fredda solitudine e di tristezza che ac-



compagna da molto tempo la nostra passata giovinezza.

Lui sarà lì a ricordarci, che il tempo è venuto per riappropriarci di quel sano ottimismo costruttivo che ci farà raggiun-

gere di sicuro l'obiettivo.

Il rinfresco preparato dalle nostre pasticciere chiuderà la giornata facendoci sapere che il nostro Don è sempre accanto a Noi per assistere nel bene e nel male gli amici Suoi."

Domenica 4 gennaio a Carcare

Ci ha lasciati "Rosa" la vedova di "Gino"

Carcare - Nella prima mattinata di domenica 4 gennaio è scomparsa Rosa Bruzzone, la moglie di "Gino" Corrent deceduto il 18 giugno 2012: il "grande" Carcarese che era conosciuto, tra l'altro, per essere il fratello di Candido Corrent, caduto in Russia a fine gennaio 1943 a soli 21 anni di età, e padre del giovane figlio, anche lui Candido, perito violentemente sulla strada, giovane speranza calcistica di soli 24 anni, a cui era poi stato intitolato lo stadio di calcio Carcarese.

"Rosa", amata sposa di Gino, lascia le figlie Loredana, Genzianella e Anna, le nipoti Francesca, Eleonora, Chiara, Fauzia e Alessandro e i pronipoti Jacopo e Vittoria. Le esequie sono state celebrate lunedi 5 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Carcare con una grande folla di amici e conoscenti accorsi a condividere, nella preghiera e nel suffragio, il dolore dei congiunti

Ci piace ricordare Rosa, musa ispiratrice e correttrice di bozze del libro autobiografico "Ricordi di una vita" scritto da Gino nel 2011 in occasione del compimento del suo 90° anno di età, con il "cammeo" di Lei tratteggiato a pag. 176 dall' autore stesso:

"Rosa - Rosae"
"Voglio raccontare la storia

del mio esame di terza media. A Carcare è sempre esistito, fin dal 1621, il Collegio degli Scolopi, dove generazioni di studenti hanno potuto frequentare le scuole medie, il ginnasio ed il liceo.

lo ho preso contatto con questa realtà parecchi anni dopo il mio arrivo a Carcare, alla fine della guerra, quando ero già inserito nel mondo del lavoro.

Era stato istituito un corso



Rosa Corrent con al fianco l'inseparabile Gino.

per studenti-lavoratori e vi si iscrissero una trentina di allievi, tra cui io. Non sto a fare la cronaca nostre lezioni, arrivammo all'esame accompagnati dal nostro insegnate, uno Scolopio che ci aveva preparato e seguito nelle varie fasi della preparazione. Andò tutto bene tranne la prova di latino: a parte un solo candidato, fummo tutti rimandati a settembre.

lo allora non ero ancora sposato, avevo la ragazza, la Rosa, abitava a Genova. Quando potevo l'andavo a trovare e mi portavo dietro la grammatica di latino per ripassare le declinazioni. Ci sedevamo all'ombra di un grosso albero di olivo e ripetevo: "Rosa, rosae, rosae: rosam, rosa, rosa...". Rosa mi ascoltava mentre ripetevo il suo nome declinato a tutti i casi.

A ottobre riuscii a rimediare un sei e qui terminò la avventura di studente degli Scolopi per cominciare quella di padre e infine nonno."

Con la stessa Fede trasparente e radicata Speranza cristiana condivisa, in vita, dai coniugi Corrent, ci rivolgiamo con fiduciosa preghiera al Signore perché ascolti con un sorriso anche nel Cielo il lento cantilenare di Gino, ora nuovamente accanto alla sua amata "ragaza": Rosa, rosae, rosae: rosam, rosa, rosa...".

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.tte - Tel. 019 504670

Dopo lunga malattia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari **Giovanni SIRI**

di anni 82
Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, il figlio Piermassimo, il nipote Dario e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Mercoledì 17 dicembre nella Chiesa Parrocchiale di "San Ambrogio" di **Dego**.

È mancata all'affetto dei suoi cari Carla BORDINO

in CORTESE di anni 79
Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito Carlo, i figli Ornella, Valter e Miranda, i fratelli Franco, Ettore e Vittorio, i cognati, le cognate e la nipote Alice. I funerali sono stati celebrati Giovedì 18 dicembre nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

È mancato all'affetto dei suoi cari Mario CARRETTO di anni 93

di anni 93
Ne danno il triste annuncio la moglie Adriana, i figli Teo e Angela, la nuora Viviane, la sorella, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Giovedì 18 dicembre nella Chiesa Parrocchiale di "San Ambrogio" di Dego.

È mancato all'affetto

dei suoi cari
Ugo REBUFFO di anni 82
Con profondo dolore ne danno
l'annuncio il fratello Ferruccio,
le sorelle Olimpia, Mariuccia,
le cognate, il cognato, i nipoti,
pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Lunedì
22 dicembre nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di
Cairo Montenotte.

È mancato all'affetto dei suoi cari Valentino BONIFACINO di anni 92

Ne danno il triste annuncio la moglie Zaclina, la figlia Anna con il compagno Clelio, i nipoti Matteo e Alessia e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Lunedì 29 dicembre nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Bice ZUNINO ved. GUASTAVINO di anni 86

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Alma, Ada, Gino e Silvia, i generi Gino e Flavio, i nipoti Simone, Elisa, Mirco e Francesca, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Sabato 3 gennaio nella Chiesa Parrocchiale di Pontinvrea.

Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari Valerio GAGLIARDO di anni 75

Ne danno il triste annuncio i figli Mauro e Maria con la mamma Giovanna, la nuora Daniela, il nipote Matteo, la compagna Alba, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale "S. Lorenzo" di **Cairo M.tte** sabato 20 dicembre 2014.

È mancato all'affetto dei suoi cari Remondino GIRIBALDO

(Rinot) di anni 91 Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, il figlio Tino, la nuora Briselda, i nipoti Leonardo e Marco, la sorella Jolanda, il cognato, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale "S. Lorenzo" di **Cairo M.tte** sabato 27 dicembre 2014.

È mancata all'affetto dei suoi cari Irma CARLE ved. RAVERA di anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio Fulvio, la nuora Carolina, la nipote Deborah, il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale "S. Lorenzo" di **Cairo M.tte** martedì 30 dicembre 2014.

I servizi sportivi

di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport



Siete sicuri di udire bene?

Carcare - Venerdì 9 Gennaio dalle 15 alle 18 appuntamento con l'Open day al Liceo Calasanzio di Carcare. Un' occasione

da acchiappare al volo per tutti coloro che, ancora indecisi sulla

scelta della scuola superiore, desiderano ottenere gli ultimi chiarimenti, oltre che poter visitare l' istituto in modo dettagliato

guidati dal team di professori, collaboratori scolastici e studenti

volontari, coordinato dalla professoressa Rossana Domeniconi.

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

50 RECAPITI IN LIGURIA E PIEMONTE • PROVE GRATUITE A DOMICILIO

SCONTO DI € 500,00 sull'acquisto di 1 apparecchio acustico

Open day al liceo Calasanzio



ci **senti** ... e non si vede

I nostri audioprotesisti saranno a Vostra disposizione per una PROVA GRATUITA nel mese di GENNAIO a:

CARCARE	martedì 13	ore 9-12	OTTICA 2 R - Via Barrili,41
STELLA	giovedì 15	ore 15,30 - 18,30	FARMACIA DOTT. SICCARDI - P.zza Poggi, 40
CAIRO MONTENOTTE	mercoledì 21	ore 9-12	FARMACIA RODINO - Via Portici, 31
CAIRO MONTENOTTE	mercoledì 21	ore 15,30 - 18,30	CENTRO OTTICO - C.so Martiri della Libertà, 119
DEG0	martedì 27	ore 9-12	CENTRO OTTICO - Via Martiri della Libertà, 8
MILLESIMO	martedì 27	ore 15.30-18.30	FARMACIA CIGLIUTI - Piazza Italia, 87
PIANA CRIXIA	mercoledì 28	ore 15,30 - 18,30	FARMACIA SANTA CHIARA - Via Chiarlone, 52



Sede legale Imperia Via Meriello, 13 Tel. 0183.660003

Audioprotesista: 328.6757509

info@audiofon.eu - www.audiofon.eu

VALE € 500

Ritaglia questo coupon avrai diritto ad uno sconto di € 500 sull'acquisto di 1 apparecchio acustico

Riservato al portatore assegno sconto da presentare prima dell'emissione dello scontrino fiscale. Pensare e riflettere sulla famiglia

Andando a visitare i due bei Presepi della parrocchia del Sacro Cuore





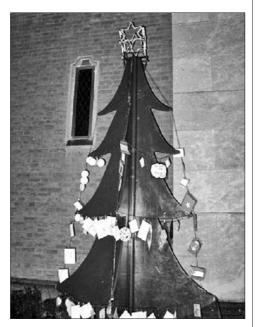
Canelli. Accompagnati da padre Pinuccio Demarcus, abbiamo visitato e riflettuto sui due bei Presepi della parrocchia del Sacro Cuore.

«In chiesa, con il gruppo storico (Dino, Fabio e Aldo) ed altri collaboratori (Monica, Maura, Angelo, Massimo e Silvano) abbiamo allestito il Presepe che rappresenta il tema della famiglia Sull'onda dei nostri vescovi abbiamo voluto sottolineare la bellezza della famiglia, pur con le sue problematiche (sofferenza, solitudine, in-dividualismo), però con la consapevolezza che l'amore di Dio sostiene sempre l'impegno cristiano dei suoi componenti. Tra le sagome che rappresentano le realtà familiari, una con un punto interrogativo, invita ognuno di noi a dare una sua risposta!»

Accompagna il Presepe un intelligente bi-glietto d'auguri che rappresenta la Sacra Famiglia, giovane e bella, con la preghiera per la famiglia di Papa Francesco.

Nell'ingresso laterale della chiesa ci siamo

goduti i bei Presepi preparati dai bambini. «Presepi di gruppo, presepi originali e significativi con un messaggio di pace – ci spiega padre Pinuccio - Presepi che non esprimono so-lamente la fantasia e la creatività degli autori,



ma soprattutto una sensibilità religiosa innata dei bambini e l'educazione ricevuta in casa e al

L'Albero dei sogni
Non meno interessante e coinvolgente la visita e la lettura dell'"Albero dei sogni", piazzato davanti alla chiesa, che don Pinuccio così commenta: «Abbiamo sempre bisogno di sognare. Ci aiuta a non nutrire pensieri di afflizione, ci pone innanzi positive prospettive, ci offre un futu-ro. Senza sogni difficilmente ci si incammina e ci si impegna per il domani».

Sull'albero, addobbato da luci e bandierine di molte nazioni, abbiamo letto alcuni dei cinquanta sogni "Che ci sia pace, in ogni parte del mondo", "Čhe nessun bambino abbia a soffrire la fame e la miseria", "Che nelle famiglie papà e mamma non bisticcino mai e sorridano sempre", "Che papà abbia lavoro e il nonno guari-"Che possa diventare grande e riuscire a diventare un medico o un calciatore"

«Dall'Albero ci aspettiamo – conclude padre Pinuccio - serenità, impegno, desiderio da par-te di tutta la comunità. Ma quest'anno c'è qualcosa in più. L'arrivo dei dieci ragazzi minori richiedenti asilo, dopo un primo attimo di smarrimento e perplessità, ci ha aperto nuovi orizzonti: c'è tutto un mondo attorno. Ed ecco perché, insieme ai sogni, la presenza di tante ban-diere che rappresentano molti Stati. Sergio Endrigo cantava: Se tutti i ragazzi, i ragazzi del mondo, si dessero la mano... e i sogni si realizzerebbero».

Un grandioso successo

La Caritas e Gospel per la solidarietà ed integrazione

Canelli. Nell'ambito della serata promossa dalla Caritas di Canelli, in nome di carità. solidarietà. integrazione. fratellanza, pace, comunicazione, passione, arte, domenica 14 dicembre, nella parrocchia del Sacro Cuore, è stato eseguito

il Concerto Gospel. Alle 19 la Chiesa era gremita. Claudio Riccabone, in qualità di responsabile, ha presentato brevemente i fondamenti dell'attività della Caritas Interparrocchiale, sintetizzandone lo scopo: «promuovere sul territorio il concetto di carità, per essere sempre accanto a chi ha bisogno.

Oltre al lavoro pratico, è importante l'idea di promozione e formazione, di coinvolgimento, di organizzazione, a volte di denuncia, per far crescere nella comunità l'attenzione verso i

temi della solidarietà». Lo spettacolo vero e proprio, è poi iniziato con l'esibizione dei ragazzi della Comunità "Pegaso Junior", i 10 profughi stranieri richiedenti asilo, ospiti del centro inaugurato appe-na due mesi fa, nei locali dei padri Giuseppini.

Che la musica sia un linguaggio universale, ce lo hanno confermato i 10 ragazzi, che al ritmo dei Djembè e con la loro voce hanno innalzato un canto di preghiera. Dopo l'esibizione dei ragaz-

zi della Comunità Pegaso Junior, il Coro Gospel della "Piccola Accademia della Voce" ci ha dimostrato che la **passio**ne, oltre al talento, rendono possibili grandi imprese.

E davvero, i bravi solisti del coro, uniti in un ensemble ottimamente diretto dalla Maestra Marina Marauda, hanno dato vita ad un trascinante concerto che ha spaziato dai tradizionali canti di ispirazione religiosa alle moderne reinterpretazioni dei gospel più noti. I bambini della scuola "Twin Pigs Music Farm" poi, hanno presentato con balli e canti un "Natale Rap", simpatico e divertente. La serata si concludeva con

apericena "etnico" e "locale" ed un brindisi augurale, per un Natale diverso, di **solida**rietà.

Sullo schermo allestito nei locali dell'Oratorio, durante il rinfresco, scorrevano le immagini delle molte associazioni di volontariato canellese (anche questo un piccolo segno della grande vitalità della solidarietà canellese!).

«Il successo della serata ha ringraziato Riccabone - è stato possibile grazie al lavoro di persone provenienti da parrocchie, associazioni e realtà diverse, che hanno collaborato per un progetto comune che fa ben sperare per il futuro. Grazie al pubblico caldo e generoso, al Coro della Piccola Accademia della Voce, ai ragazzi della Pegaso Junior, alla parrocchia del Sacro Cuore, alla Cooperativa CrescereInsieme e a tutti quelli che hanno dedicato tempo ed energie, per trasmettere il messaggio del Vangelo:

"Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi" (Matteo, 25)».

Con le più importanti melodie natalizie

La riuscitissima "Festa dei nonni"

Canelli. Buona affluenza e partecipazione al-Canelli. Buona affluenza e partecipazione al-la "Festa dei nonni", organizzata dall'assesso-rato ai Servizi alla Persona del Comune di Ca-nelli e dall'Associazione "Animazione Casa di Riposo", con la collaborazione della Croce Ros-sa di Canelli, domenica 21 dicembre, nella Ca-sa di Riposo comunale "Giulio e Rachele Bosca", in via Asti 20, a Canelli.

Nel pomeriggio, come sempre, grande animazione con la musica della "Banda Paulot" e lo spettacolo dei giovani ballerini della scuola di Anna e Guido Maero, che ha visto l'esibizione di cinque applauditissime coppie.

Alla festa, allietata da Franco Denny di Radio Canelli, erano presenti il sindaco Marco Gabuai Servizi sociali Fran lestrieri che ha messo in rilievo i due principi fondamentali su cui si regge la Casa di Riposo di Canelli: dignità e rispetto della persona e la grande assistenza sanitaria e sociale

Infine, il ricco rinfresco offerto dalla Pizzeria Cristallo, il Bar Ideal Cafè di V.le Risorgimento, il Panificio Vergano e il Punto Bere.

La Croce Rossa di Canelli ha garantito il servizio di trasporto a partire dalle ore 14 in diversi punti di raccolta. Nelle programmate pause sono state distribuite merende e bevande offerte dal panificio Vergano, pizzeria Cristallo, bar Ideal Caffè, Punto Bere, Bocchino Giuseppe, Coppo, l'Armangia, Ghione Luigi Mario, Franco Mozzone. A tutti i nonni è stato offerto un regalo e foto ricordo con tanti auguri di un anno feli-





Entro il 16 gennaio le domande di finanziamenti e benefici

Canelli. In attuazione dell'art. 19 del "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (22/11/2007), la Giunta, in data 15 – 12 – 2014, ha fissato la data del 16/01/2015 quale termine per la presentazione delle istanze per l'anno 2014 da parte di Enti e Associazioni.

Le domande dovranno es-

sere redatte su apposito modulo corredato da tutta la documentazione richiesta dal regolamento suddetto.

Il termine è inderogabile. In merito sono stati stanziati 7.160 euro, che saranno così distribuiti:

- €. 2.360,00 sul capitolo "Contributi ad Enti ed Associazioni aventi fini culturali"

€. 4.800,00 sul capitolo "Contributi ad Enti ed Associazioni per lo sviluppo economi-

Manutenzione rii

Canelli. L giunta comunale del 1 dicembre ha approvato lo studio di fattibilità in linea tecnica, redatto a titolo gratuito dallo Studio Professionisti Associati con sede in Via Ognissanti n. 32 - Alba - nella persona dell'Arch. Corrado Napoli, delle opere di manutenzione idraulica dei rii Bassano, Pozzuolo. Rocchea e Trionzo, che prevede una spesa complessiva di € 175.000,00.

Per le opere del suddetto studio di fattibilità, il Comune inoltrerà richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte.

Al Balbo ancora un grande successo della Banda 328

Canelli. Sabato 20 dicembre, in una nebbiosa serata invernale, la Banda 328 ha illuminato ed immerso nell'atmosfera natalizia il pubblico che ha gremito il Teatro Balbo di Canelli.

Il vicesindaco Paolo Gandolfo, a nome dell'amministrazione comunale, ha porto gli auguri alla cittadinanza ed ha consegnato alla re-sponsabile dell'area sociale Lidia Bertolini un attestato di ringraziamento (opera del prof. Ferraris) alla C.R.I. di Canelli per le sue opere di solidarietà quotidiana a favore dei cittadini canellesi. Un analogo attestato è andato anche alla a molti anni esibisce a favore della Croce Rossa canellese

e provinciale. Ferruccio Garbero ha rievocato la storia delle melodie di Natale di questa importante festività, da quelle più semplici e religiose nei vari paesi del mondo ai cambiamenti avvenuti nei secoli fino agli aspetti più consumistici del Natale del dopoguerra.

Lo spettacolo si è svolto con l'interpretazione dei più famosi canti natalizi, con le immagini che scorrevano sullo schermo accompagnate dalle coreografie delle giovani ballerine, nonché dagli interventi del pubblico chiamato ad accompagnare queste immortali melodie come "We are the World" ed il celebre "Valzer delle Candele" che ha chiuso con lunghi applausi e grida di apprezzamento per l'impareggiabile



momento di gioia. Il presidente dott. Mario Bianco ha così rilasciato il suo sentito ringraziamento: «Un grazie per la bella serata ai componenti della Banda 328: Ezio Ivaldi, Claudio Fassio, Tonino Spinella, Roberto Gai, Bruno Rota, Gianluca Gai, Ferruccio Garbero, Alice Rota ed alle ragazze del balletto, con Arianna Rota, Annalisa Barbero, Giulia Orame, Claudia Pesce, Alessandra Sguotti, Martina Quagliato, Laura Ghignone, con i loro tecnici audio, luci, mixer, fotografia, ecc., indispensabili per la riuscita dello spettacolo: Mario Viggiani, Gabriella Montin e Nico Martinotti.

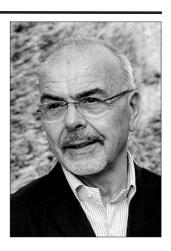
Ed ancora un grazie all'amministrazione comunale ed al dott. Mario Nosengo per la disponibilità del teatro»

Preziosa donazione alla Cri locale

Canelli. Anche quest'anno la ditta Arol ha rinnovato la donazione di attrezzature sanitarie per le ambulanze (zaini, sacche porta bombole ossigeno medicale, kit di sicurezza per il trasporto in ambulanza di bambini, coperte, ecc.) e materiali necessari per la funzionalità della sede.

«Un sentito grazie al costante e prezioso aiuto della famiglia Cirio - ha sottolineato il presidente Cri dott. Mario Bianco - Nel corso degli anni abbiamo avuto nuove divise complete, un defibrillatore, una nuova cucina, mobili per le camere da letto, un modernissimo centralino ed ora queste attrezzature che miglioreranno il confort dei volontari e, soprattutto, aumenteranno la qualità del soccorso. Questo riconoscimento alla nostra azione di solidarietà verso le persone in difficoltà ci incoraggia a continuare e migliorare quotidianamente.

Ringrazio il Presidente dell'AROL, signor Sergio Cirio, per l'importante contributo alla nostra Associazione e per la sua attenzione all'opera dei volontari e dipendenti CRI»



VALLE BELBO

L'ANCORA
11 GENNAIO 2015
35

Linda Bertolini è Cavaliere della Repubblica Italiana

Canelli. Giovedì 18 dicembre nel palazzo Mazzetti di Asti, il prefetto Pier Luigi Faloni, ha insignito del titolo di cavaliere la canellese Linda Bertolini.

Un più che meritato riconoscimento. Ha iniziato il suo impegno nel sociale nell'ambito parrocchiale come catechista ed assistente ai bambini con l'allora parroco don Giorgio Spadoni.

Contestualmente ha collaborato ed è stata anche una fondatrice dell'Associazione di volontariato "Animazione casa di riposo" con l'allora parroco don Roberto Feletto di cui era segretaria contribuendo ad elaborare e formalizzare lo statuto del sodalizio, conseguendo lusinghieri risultati nel portare conforto e compagnia a persone sole organizzando altresì spettacoli ed eventi vari

Subentrata come presidente a don Roberto ha mantenuto questo incarico per quasi vent'anni fino alla primavera del 2007 quando, essendo sempre più impegnata in Croce Rossa in qualità di responsabile della Sezione Femminile della C.R.I. dopo esser stata eletta rispettivamente Presidente nell'ottobre 2004, Ispettrice l'anno dopo ed a seguire Commissaria della componente femminile di Canelli, ed infine attualmente responsabile dell'area socio-assistenziale dell'area assistenziale di Canelli, ha rassegnato le dimissioni da presidente dall'Associazione di Volontariato della casa di riposo.



Col suo ingresso nel vertice della componente femminile C.R.I., ha incrementato il numero delle volontarie iscritte, ha iniziato la distribuzione dei viveri della comunità europea assistendo oltre 350 famiglie e con altre iniziative dedicate ha fatto aiutare molte persone in difficoltà (rimborsi visite specialistiche, viaggi in ospedali lontani, rimborso farmaci non dispensati dal SSN, pagamento delle utenze, ecc.).

Ha attivato il fundraising con innumerevoli spettacoli musicali, teatrali e di arte varia e con la partecipazione ai principali eventi cittadini, in quanto le suddette attività assistenziali vengono effettuate in autofinanziamento, vale a dire non gravano sul normale bilancio delle attività del Comitato Locale.

Grazie alla sua capacità organizzativa, con l'aiuto di tutti volontari, in occasione del terremoto in Abruzzo del 2009, ha raccolto 61 quintali di merce ben oltre quanto cumulato da alcuni capoluoghi di provincia del Piemonte. Anche in occasione

delle numerose attività formative di Croce Rossa regionali e provinciali tenutesi a Canelli, ha organizzato con efficienza, con gusto estetico l'accoglienza, come ad esempio durante la visita del Presidente Nazionale C.R.I. Massimo Barra e dell'attuale Vice Presidente Cri Maria Teresa Letta.

Oltre le iniziative locali, la sezione femminile da lei coordinata, ha contribuito a progetti assistenziali presso le varie croce rosse internazionali in occasione di calamità naturali. Parallelamente è stata eletta per cinque anni quale rappresentante dei genitori nel consiglio scolastico dell'Istituto N.Pellati di Nizza Monferrato e, precedentemente, con la stessa funzione anche nella scuola media inferiore di Canelli.

Nel 2004 era stata nominata dal Comune di Canelli quale membro esterno della Commissione di Controllo della Casa di Riposo, carica lasciata in occasione delle dimissioni da Presidente dell'Associazione "Animazione casa di Riposo".

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, agli incontri ed ai piccoli - grandi impegni dei prossimi giorni.

di impegni dei prossimi giorni.
Corso al Matrimonio. Il corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio (necessario per tutte le coppie che scelgono il matrimonio cristiano) si terrà tutti i venerdì dal 6 febbraio al 21 marzo, nella segreteria parrocchiale di piazza Gioberti, a Canelli.

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo dè Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al Martedì dalle ore 9 al-

le ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **Merco-ledi** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Giovedì 8 gennaio, l'Unitre nella sala della Cri, ore 15, "La vita materiale, lavoro ed emigrazione in Piemonte, ieri ed oggi" (docente Giuseppe De Paolini).

Sabato 10 gennaio, ore 20,30, nel salone Circolo San Paolo, "Tombola" per le attività di 'Crescereinsieme' a Canelli.

Giovedì 15 gennaio, nella sede Cri, ore 15, l'Unitre: "Da Al-Qaeda all'Isis (dal 1978 al 2014)", docente Antonio Russo.

2014)", docente Antonio Russo. Sabato 17 gennaio, ore 20,30, al Centro San Paolo, per le attività dell'AISM.

Domenica 8 febbraio, nellasede Fidas, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle 12, "prelievo sangue".

Nuova sede dei Vigili del fuoco di Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Sabato 13 dicembre 2014, si è svolta l'inaugurazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari a 20 anni esatti dalla nascita e a 20 anni dall'alluvione. Da via Stazione la sede è stata trasferita in quella più confortevole e funzionale di corso IV novembre, in zona industriale. Erano presenti i sindaci dei comuni di Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Castiglione Tinella, Mango e Camo, che costituiscono l'ambito territoriale su cui opera il distaccamento e che hanno reso possibile il raggiungimento di questo obbiettivo.

La cerimonia, iniziata con la benedizione del vescovo di Alba mons. Giacomo Lanzetti, ha visto la partecipazione di don Francesco Blengio, di Francesco Orru, Comandante Provinciale di Cuneo, il Commendator Gronchi, presidente Nazionale d'Onore e Cavaliere di Gran Croce (ha conse-



dinatore della Regione Piemonte dei Vigili del Fuoco e il Maresciallo Enrico Bosio, a nome del Colonnello dei Carabinieri Flavio Magliocchetti. E' seguita la premiazione del miglior logo dell'Associazato da Irene Roveta. Logo impresso su 126 bottiglie di Moscato messo a disposizione dalla Cantina Vallebelho

dalla Cantina Vallebelbo.

«Siamo molto soddisfatti della nuova sede - ha spiegato il sindaco Luigi Genesio Icardi - frutto di una proficua collaborazione e sinergia tra le Amministrazioni Comunali, le Istituzioni Statali e le associazioni di volontariato. Ancora una volta emerge quanto sia fondamentale il mondo del volontariato».

Dopo le vacanze natalizie ripartono le lezioni Unitre

Canelli. Terminate le vacanze natalizie anche gli studenti dell'Unitré riprendono ad incontrarsi e a seguire le lezioni. Inizierà il prof. Giuseppe De Paolini, oramai da numerosissimi anni docente nella sede di Canelli. Giovedì 8 gennaio parlerà della vita e del lavoro dei nostri migranti, di quelli del secolo scorso, ma anche dei tanti giovani che oggi vanno in cerca di lavoro all'estero. Seguiranno due interventi del prof. Antonio Lorusso su temi di grande attualità che da oltre trent'anni tanto preoccupano i governi e l'opinione pubblica mondiale.

Inizierà a parlare della nascita di Al-Qaeda per giungere ai guerriglieri dell'Isis che ogni giorno versano sangue nelle vicine terre del Medio Oriente.



Renato Olivieri, Paolo Rizzola e Romano Terzano.

Il mese si concluderà con un intervento di Romano Terzano sullo sfruttamento delle risorse del pianeta Terra e sulle strategie che si possono adottare per ottenere un deciso conte-

nimento della quantità dei rifiuti. Per gli appassionati di musica Armando Forno, a partire da venerdì 23 gennaio, presenterà l'opera lirica di Giuseppe Verdi "La traviata".

Da Alba a Torino, in metro, in 70 minuti, entro il 2015

zione Amici dei Vigili del Fuo-

co creato dagli studenti realiz-

Canelli. Entro la fine di febbraio 2015 partiranno i lavori dell'elettrificazione della tratta ferroviaria Alba - Bra. È quanto risulta dall'approvazione dell'assestamento di bilancio del Consiglio regionale del 27 novembre, nel quale figura una precisa voce relativa all'elettrificazione della linea Alba - Bra. La somma prevista consta di 8,8 milioni di euro dalla Regione e 4 milioni di euro dalla Rete ferroviaria italiana.

«I primi pali dell'elettrificazione - afferma il sindaco di Alba Maurizio Marello - potrebbero essere infossati intorno alla prima metà di febbraio, con un' intensificazione dei lavori a fine maggio che determinerebbero la momentanea interruzione della tratta e l'attivazione di un servizio di bus sostitutivi.

Questo fino ad ottobre quando l'elettrificazione dovrebbe essere finita. Il risultato, frutto della collaborazione tra Alba - Bra e la regione Piemonte e all'impegno dell'ex assessore regionale Alberto Cirio». Da Bra, il sindaco Bruna Sibille ricorda che a parlare per la prima volta dell'elettrificazione Alba-Bra, con Mercedes Brezzo e Mariano Rabino, è stato nel 2005. «Almeno tre gli obiettivi: aumentare il nostro bacini di utenza; passando per Torino, avere una connessione veloce con Milano, in vista dell'Expo; avere un'infrastruttura che andrà a completare la nostra metropolitana leggera già collegata con Torino, migliorerà il collegamento con Alba alleggerendo il traffico stradale ed aprire le porte all'arrivo di enotreni».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto: Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 14053 Canelli - Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Il dott. Menasce all'Artom di Canelli

Canelli. Riportiamo con grande soddisfazione la notizia del prof. Paolo Bobbio dell'Artom di Canelli sia per la pubblicazione di un articolo del nostro giornale sul portale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che per i seminari che il dott Dario Menasce terrà a Canelli.

«Il dott. Dario Menasce dell'Università Bicocca di Milano e Paolo Bobbio siamo stati contenti di vedere che proprio l'articolo tratto dall'Ancora è stato pubblicato sul portale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (è possibile però accedervi tramite mail di un esponente dell'INFN). Il docente terrà un primo seminario il 31\1\2015 come già annunciato nell'articolo all'Artom di Canelli, poi il 7 febbraio a Vinchio in una lezione aperta a tutti in cui presenterà il suo libro divulgativo per le scuole "Diavolo di una particella. Perché il bosone di Higgs cambierà la nostra vita" e infine di nuovo da noi all'Artom il 14 febbraio».

Restiamo in attesa di ulteriori informazioni.

Commissione Agricoltura e Foreste

Canelli. Il sindaco Marco Gabusi, per il quinquennio 2014-2015, ha rinnovato la commissione comunale consultiva per l'Agricoltura e le Foreste che risulta così composta: il sindaco, Gabusi Marco sarà il presidente; Pier Carlo Merlino, come membro della maggioranza; Alberto Barbero, membro della minoranza; Flavio Scagliola, rappresentante della Confindustria; Franco Penna, rappresentante della Confartigianato; Elio Boeri, rappresentante della Cia; Enzo Caligaris, rappresentante dell'associazione tartufai; Giovanni Aliberti dell'associazione tartufai e La Mattina Salvatore, segretario.

Mostra scambio

Canelli. L'associazione turistica Pro Loco Città di Canelli organizzerà il 21 - 22 marzo 2015, la 1ª Mostra scambio di auto, moto, trattori, bici, ricambi, modellismo e tutto quanto fa epoca.

La mostra si svolgerà sul piazzale esterno del Centro commerciale il "Castello". In caso di maltempo all'interno del centro su una superficie di 10.000 mt. Per informazioni: 333.4542838 – 348.5718282 -338.4759548.

Ovviamente, la Pro Loco sarà presente con i suoi tradizionali forni a legna con farinata non stop.

Presepi a San Leonardo

Canelli. I presepi si sono presentati in forma più tradizionale, in tutte le frequentate chiese della parrocchia: a San Leonardo, al San Paolo, a Sant'Antonio, alla Casa di Riposo comunale e a Villa Cora. «La festa, la gioia e la serenità del Natale – ci aggiorna il parroco don Carlo Bottero - l'abbiamo anche avuta dall'illuminazione del quadrante dell'orologio e dalla cella delle campane; dal restauro (con tanto di approvazione della Sovrintendenza) di una decina di vetrate (sei grandi in chiesa e due nella sacrestia di san Leonardo e due al San Paolo), tutte con vetri soffiati a piombo e con vetro di protezione esterno ed interno.

Senza dimenticare le novità apportate nella chiesa di San Paolo con la nuova tinteggiatura e la maggior luce al suo interno». Insomma tanta voglia di luce e serenità per tutti, sempre.

Approvato progetto antincendio della Casa di Riposo

Canelli. Avendo l'assessore ai Lavori pubblici Firmino Cecconato riscontrato che l'impianto antincendio esistente presso la Casa di Riposo comunale ha manifestato problemi di funzionamento, la giunta comunale ha deciso di effettuarne l'adeguamento a norma delle vigenti disposizioni in materia antincendio. Ha quindi approvato il progetto definitivo della messa a norma delle opere di adeguamento sistema antincendio per un importo complessivo di € 94.500,00 di cui € 63.698,07 per lavori a base di gara.

Impugnazione al Tar

Canelli. All'unanimità la giunta comunale del 30 dicembre 2014 ha deliberato di: condividere con il Comune di Asti e gli altri comuni del territorio che vorranno aderire, l'impugnazione innanzi al Tar (Tribunale Amministrativo Regionale) della delibera della Giunta Regionale n. 1-600/2014, chiedendo in via cautelare, la sospensione della sua efficacia, e, principalmente, il suo annullamento:.

 di autorizzare fin d'ora il patrocinatore legale individuato nello studio legale Scaparrone di Torino a proporre eventualmente unico ricorso per conto di tutte le amministrazioni locali;

di dare atto che la spesa presunta ammonta ad € 1.500,00 IVA ed altri oneri compresi.

Per la qualità della vita la provincia di Asti è al 53º posto

Canelli. Nell'annuale classifica sulla qualità della vita, pubblicata da Sole 24 ore, lunedì 1 dicembre, la provincia di Asti si piaztroppo male.. Con 536 punti, sulla base di molteplici indicatori la provincia eccelle nell'amministrazione della giustizia (al 6º posto) e raggiunge un discreto piazzamento per l'indice Legambienté ecosistema urbano che tiene conto di politiche ambientali pubbliche e private, acque, aria, rifiuti, trasporti e mobilità, spazio e verde urbano, energia. Maglia nera invece per gli appartamenti svaligiati: Asti è all'ultimo posto per 920 furti in ogni 100 mila abitanti (dati 2013). Molte anche le vittime di truffe e frodi informatiche: 292 su 100 mila abitanti che precipitano l'Astigiano al 99° gradino. Non vanno male gli affari e il lavoro con la 18ª posizione dopo Cuneo (al 3º posto dopo Reggio Emilia e Prato). Nella graduatoria della popolazione Asti si trova ad un discreto 23º posto grazie al buon rapporto under 15/ over 64 e alla percentuale di stranieri regolari (11,59) presenti sul territorio. Si potrebbe fare di più per il tempo libero: un 59° posto non rende giustizia ad una provincia che, nonostante il clima generale di crisi ha accelerato sull'organizzazione di eventi culturali, musicali, enogastronomici, che non sono però contemplati negli indicatori. În ultima parte del-la classifica per indice di sportività (81°), solo al 65° per l'indice di copertura con banda larga, al 55° posto per il numero di librerie in rapporto agli abitanti (7,27 ogni 100 mila). **Indicatori.** Sei i principali indicatori: Tenore di vita 63°, Affari e lavoro 18°, Servizio Ambiente 37°, Popolazione 23°, Ordine pubblico 97°, Tempo libero 59°. Classifica in Piemonte. Cuneo 17°, Verbano 39°, Asti 53°, Torino 54°, Vercelli 60°, Biella 64°, Alessandria 67°,

Il patrimonio Unesco per la nocciola "tonda gentile"?

Canelli. Durante il recente convegno della Coldiretti Alessandria su "Nocciola in Monferrato. Tonda, gentile e... vincentel", il prof. Alessandro Roversi, dell'Università del Sacro Cuore di Piacenza, ha così concluso: «In Piemonte, con la "tonda gentile" potete vantare una qualità senza pari». Nel cuneese, sono 9.300 gli ettari coltivati a noccioleto, nell'Alstigiano 2.600, nell'Alessandrino 1.375, con una produzione annua di 283 mila quintali.

L'ANCORA 11 GENNAIO 2015 **VALLE BELBO**

Atti vandalici nel periodo natalizio

dei danni a Babbo Natale



Nizza Monferrato. L'Assessore al Commercio Valter Giroldi ha voluto stigmatizzare gli ultimi atti di inciviltà e vandalismo accaduti nella nostra città anche nel periodo delle feste natalizie: dal "spargimento" lungo via Maestra dei rifiuti dei cassonetti (un paio di settimane addietro) al danneggiamento ad un cubo che delimita la persia della cutta in piazza della corsia delle auto in piazza del Comune, causato da un furgone in retromarcia che non si è fermato ed ha proseguito bellamente e del quale, pur analizzando le video camere della piazza, non è stato possibile risalire alla proprietà, così come bisogna segnalare che i nuovi porta rifiuti di via Carlo Alberto sono stati sono stati tutti bru-

"Per questi due atti la visione dei filmati non ha permesso di scovare i colpevoli" prose-gue L'Assessore Giroldi "che invece sono stati scoperti per il danneggiamento al Babbo Natale della casetta posizionata in piazza del Comune".

Racconta l'Assessore che nel giorno di Natale, erano esattamente le ore 19,45, due signori, piuttosto distinti e ben vestiti, e non bambini che si potevano considerare dei cretinetti e degli incoscienti, usci-vano da un portone di un palazzo con fronte alla piazza si avvicinavano alla "casetta", si fotografavano a vicenda e poi prima danneggiavano baffi e barba di Babbo Natale e successivamente, armeggiando non poco, asportavano l'orsetto che pendeva dal braccio dello stesso, cosa che si intuiva dal movimento di nascondere qualcosa sotto il cappotto del "signore" in que-

Esaminate le riprese filmate delle video camere della piazza, si vedeva perfettamente l'uscita e la successiva entrata dei signori nel portone dei "signori" dal portone del palazzo ed in particolare anche nitidamente anche il volto di uni dei



Attraverso l'analisi del filmati il Comando di Polizia munici-pale ha potuto identificare, scorrendo le immagini di quel lasso di tempo (19,45-19,48 del 25 dicembre 2014) e dare un nome agli individui in questione che prossimamente saranno convocati per sentire le loro ragioni e quindi procedere anche, se è il caso, ad un perseguimento penale ed una denuncia per furto.

L'Assessore Valter Giroldi, pur rammaricandosi per l'accaduto e per l'inciviltà dimostrata, esprime la sua soddisfazione per questo esito fina-le per essere riusciti ad identificare gli autori di questo atto inqualificabile e per punizione Vorrei che fossero obbligati a chiedere pubblicamente scusa per quanto fatto a tutti i bambi-

Bando contributo locazioni

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato ha emesso in questi giorni un Bando di concorso per l'attribuzione di contributi alle abitazioni in locazione.

Scadenza di presentazione della domanda: 26 gennaio

Portato via da un male incurabile

Cordoglio e commozione in città per la scomparsa di Paolo Pero

Nizza Monferrato. Cordoglio e tanta commozione in città per la prematura scomparsa di Paolo Pero, della stimata famiglia nicese titolare dell'importante azienda internazionale nel ramo di confezionamento dello zucchero, la Figli di Pinin Pero&C spa. A portarlo via, all'età di 54 anni, un grave male contro cui lottava da tempo.

Ne danno triste annuncio la moglie Laura, la figlia Maria Beatrice con Walter, la madre Elide, il fratello Beppe con Cristina, la cognata Carla con Massimo, il cognato Umberto con Donatella, gli suoceri Sandro e Franca, zii, nipoti, amici e conoscenti.

Il rosario è stato recitato presso la parrocchia di San Giovanni domenica 28 dicembre. le eseguie funebri celebrate il giorno successivo, lunedì 29 dicembre con grande partecipazione con la chiesa di San Giovanni gremita per l'ultimo saluto al giovane indu-striale. Paolo Pero gestiva la



Figli di Pinin Pero con il fratello Beppe, occupandosi in particolare dei contratti esteri, grazie a una vasta conoscenza di lingue straniere e molteplici viaggi all'estero.

Tra le passioni giovanili anche quella di radioamatore, che condivideva con alcuni amici nicesi della stessa geneUn decreto per l'etichettatura transitoria

Scoperti e perseguiti autori | Barbera d'Asti annata 2014 si chiamarà "Nizza" docg



Nizza Monferrato. Conferenza stampa congiunta nella sala giunta del Comune di Nizza Monferrato convocata dall'Associazione Produttori del Nizza e dal Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato (più semplicemente conosciuto co-me Consorzio del Barbera), presenti con i massimi vertici e con alcuni consiglieri.

L'incontro è stato l'occasione per dare alcuni notizie sull'annata vinicola e soprattutto di comunicare che un decreto emesso a metà dicembre permetterà di etichettare con il nome di "Nizza" docg, la Barbera d'Asti, annata 2014, prodotta rispettando il disciplinare di produzione.

Ad aprire la conferenza stampa Gianni Bertolino che ha evidenziato come a fronte di un'annata difficile, per ragioni climatiche, la vendemmia sia risultata buona che "ci ha stupito per la qualità del vino"; altra nota positiva, sempre secondo Bertolino, l'affermazione del Nizza sui mercati che viene richiesto come tipologia di vino.

L'altro apprezzamento viene dai turisti che arrivano sul territorio, chiedono di visitare le cantine e poi comprano Barbera "sono avvisaglie dell'im-portanza che il Nizza si sta conquistando, il premio al lavoro di tutti questi anni".

Il presidente dei Produttori del Nizza, Gianluca Morino,

oltre a dare alcune cifre, ha voluto specificare che il Decreto emesso permetterà l'etichettatura "Nizza" docg in via transitoria, in attesa del via

libera di Bruxelles, che, salvo sorprese impreviste ed a oggi imprevedibili, dovrebbe arrivare nel 2016; sarà inoltre possibile avere per il Nizza docg un dicitura "riserva" per il vino che avrà oltre 30 mesi affinamento.

La produzione del Nizza inquesti ultimi 3 anni si aggira-sulle 250.000 bottiglie delle quali oltre il 40% vie esportato all'estero, e del 50% consumato in Italia, l'80% viene commercializzato in Piemonte. La Barbera, per il presidente Morino, è un vino che ha tante potenzialità "per chi ha lavorato bene in vigna sarà un'annata fantastica che darà parec-

chie soddisfazioni".

"Sono orgoglioso di questa
nuova docg" interviene il Presidente del Consorzio del Barbera, Filippo Mobrici "così come il riconoscimento Unesco è importante". Sottolinea i 23 mi-lioni di bottiglie di Barbera d'Asti prodotte e i 25 milioni di Barbera Piemonte; la maggior parte viene esportata "la Barbera è il vino più versatile e co-

nosciuto al mondo". Stefano Chiarlo ha parlato poi della promozione della Barbera con il prossimo progetto per promuovere la "rossa" negli Stati Uniti dal titolo ' My name is Barbera" per co-municare cosa c'è dietro a questo nome: uomini luoghi, ristoranti. La Barbera vuole conquistare le nuove generazioni

L'Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza, Mauro Damerio, punto la sua atten-zione su un altro aspetto positivo, sempre sulla Barbera, annata 2014, i prezzi in lieve ascesa "viene pagata da 0,50 centesimi a 1 euro al Kg a fronte di un calo di produzione della raccolta 2014, appena conclusa fra il 15 e 20%.

Chiude la conferenza stampa il sindaco Flavio Pesce "Nizza è orgogliosa di dare un nome ad una docg; un nome con un riferimento che viene da lontano. Tutti devono fare la loro parte: Comuni, operatori, ristoratori, produttori, tutti uniti in un coinvolgimento totale con tanto lavoro ed impegno".

I residenti: "Quel tratto di strada è pericoloso"

Incidente al "Bersano" giovane esce illeso

Nizza Monferrato. È per fortuna meno grave di quanto si temeva il bilancio finale del tremendo incidente stradale avvenuto lunedì alle 14,15 a Nizza Monferrato in via Mario Tacca.

M.G., giovane calciatore classe 1999, sta recandosi allo stadio "Bersano" per svolgere la consueta seduta di allenamento pomeridiano. Il giovane, a bordo di una minicar, giunto all'altezza dello stadio. proprio al momento di svoltare per parcheggiare l'auto nel piazzale, viene centrato in pieno su una fiancata da un'auto che sopraggiungeva alle sue spalle. Il contraccolpo violentissimo scaglia il mezzo a circa 150 metri di distanza mandandolo a finire la sua corsa centrando in pieno un palo del-la luce adiacente il "Bersano" e provocandone addirittura la caduta.

Nonostante il tremendo impatto, il giovane nicese è uscito dalle lamiere praticamente illeso: solo tanto spavento e qualche ammaccatura dovuta

al tremendo impatto. Dopo avere trascorso la notte in osservazione, ricoverato precauzionalmente presso l'ospedale di Alessandria. M.G. ha già potuto tornare a casa e presto potrà riprendere gli allenamenti con la maglia della 'sua' Vo-

L'incidente ha però sollevato allarme sia da parte degli abitanti del quartiere in cui sorge l'impianto sia del presidente della Voluntas, Diotti. Tutti lamentano la pericolosità di quel tratto di strada. «I mezzi spesso transitano su quel tratto di strada a velocità elevatissime - osserva il presidente - e la Provincia dovrebbe intervenire al più presto, escogitando sistemi per costringerli a ridurla. L'ideale sarebbe realizzare una rotonda».

«Bisogna fare qualcosa - dicono invece i membri di una famiglia residente vicino al campo - perché qui tutti corrono ben oltre i limiti consentiti, e il rischio è che prima o poi succeda qualcosa di veramente grave».

Se è stato costruito "sull'acqua"

Ospedale della Valle Belbo: Spedalieri "di chi la colpa?"

Nizza Monferrato. L'Assessore regionale alla Sanità, Saitta, in una delle sue ultime interviste a proposito del progetto sanità in Provincia di Asti, aveva tra le altre cose detto che "l'Ospedale della Valle Belbo è stato costruito sull'acqua". E qui si innesta la presa di posizione dell'ex Assessore nicese (faceva parte della Ciunto Corsione applicatione). della Giunta Carcione ndr) ai Servizi Sociali, Tonino Spedalieri che in una conferenza stampa "siccome io c'ero anche se non direttamente interessato" si portavoce di alcune domande sull'approvazione di quel progetto sulla costruzione del nuovo Ospedale in regione Boidi, meglio conosciuto come "Ospedale della Valle Belbo" per sottolineare la sua funzione su tutto un territorio.

Innanzi tutto ricorda che quella zona era conosciuta da tutti come ricca di falde acqui-fere, di qui il soprannome di "ranè", ma non per questo non edificabile se si fossero prese le opportune misure e con progetti adeguati alle caratteristiche della zona e per prima co-sa niente piani interrati, ecc.

A questo punto a Spedalieri sorgė spontanea la domanda: di chi la colpa se a fine 2009 si scoprì la presenza di una falda molto alta che obbligò l'impre-sa a sospendere i lavori di costruzione e successivamente alla rielaborazione del progetto, cancellando il piano interrato, alla nuova situazione, ed a nuovi lavori che comportarono un notevole esborso di circa 3 milioni di euro. Il progetto dell'Ospedale è stato redatto dall'Asl astigiana e dalla regione Piemonte che dovevano sapere del problema, visto che il geologo Fabio Nicotera, come confermato in una recente conferenza stampa di Politeia sulla Sanità, aveva segnalato la presenza di una falda acquifera variabile in altezza, se-



condo la quantità di precipita-zioni annuali. "lo voglio sapere di chi è la responsabilità e chi ha sbagliato, perché" prose-gue Spedalieri "lo chiedono i čittadini che si vedono privati di servizi importanti per la loro salute con la scusa che l'Ospedale è stato costruito sull'acqua".

Spedalieri non esclude un suo esposto se non si farà chiarezza "a tutti i livelli" per sapere chi ha sbagliato e di chi è la colpa.

Sempre a proposito della Sanità astigiana Tonino Spedalieri spera che il piano sia rivisto perchè non è possibile, riferendosi al Massaia di Asti "eliminare o ridimensionare quello che funziona", mentre si augura che l'Ospedale della Valle Belbo non venga cancellato perchè "Nizza ed il territorio hanno bisogno di un Primo soccorso sulle 24 ore" e per questo auspica che possa essere salvato nei suoi servizi più essenziali ed indispensabili per un territorio già fortemente penalizzato dalla sua posizione geografica (leggi viabilità e strade) e dai tagli di alcuni servizi ámministrativi, senza considerare il dato anagrafico dell'età media, piuttosto elevata. dei suoi abitanti.

Con quelle di Asti, Mombercelli e Montemagno

Consegnato defibrillatore alla Croce Verde di Nizza



Nizza Monferrato. Mercoledì 17 dicembre, presso la sede della Confartigianto di Asti in piazza Cattedrale sono stati consegnati quattro defibrillatori ad altrettante Pubbliche assistenze: la Croce Verde di Asti, la Croce Verde di Montemagno, la Croce Verde di Mombercelli e la Croce Verde di Nizza Monferrato.

I defibrillatori sono stati donati dalla Confartigianato astigiana all'Anpas Piemonte nell'ambito di un progetto di collaborazione, attraverso la devo-luzione del 5 per mille, per "il benessere della collettività locale per favorire la crescita ed il sostegno alle Pubbliche assistenze astigiane", avviato fin dal 2011.

La cerimonia di consegna dei defibrillatori si è svolta con la partecipazione di Biagio Riccio, presidente della Confartigianato di Asti, Andrea Bonizzoli, presidente Anpas Piemonte, Giansecondo Bossi. direttore della Confartigianato astigiana, e Giuseppe Inquartană, consigliere Anpas Piemonte e Confartigianato Asti, promotore dell'iniziativa.

Ai ringraziamenti del Presidente di Anpas Piemonte "per questo progetto innovativo che restituisce le offerte ai cittadini al territorio attraverso il miglioramento dei servizi", ha risposto il presidente della Confartigianato "Il mondo dell'artigianato è da sempre vicino a quello del volontariato anche con molti nostri soci che mettono a disposizione il loro tempo ed il loro impegno".

Per la Croce Verde di Nizza ha ritirato il defibrillatore il presidente Piero Bottero.

Per la cronaca le Pubbliche assistenze astigiane possono contare su 30 automezzi per il soccorso di emergenza urgenza 118 e per il trasporto di infermi; 33 autovetture per l'accompagnamento socio sanitario (persone in difficoltà e disabili); sono 683 i volontari delle Associazioni Anpas della provincia astigiana e annualmente assicurano altre 29.000 servizi per una percorrenza di oltre in milione di kilometri.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176-fax 0144 55265-franco.vacchina@alice.it

Immagini e scenette di vita quotidiana

Spettacolo Natale e auguri ragazzi del Centro diurno







Nizza Monferrato. I ragazzi del centro diurno di Nizza Monferrato del Cisa Asti sud di viale Umberto I hanno voluto, nuovamente, "stupire" con il lo-ro spettacolo di Natale "Immagini", presentato al teatro Sociale di Nizza Monferrato.

In una teatro affollato. pre-senti anche alcuni classi delle elementari della Rossignoli di piazza Marconi e della scuola media di Nizza di regione Campolungo, la responsabile del Centro diurno, Simona Ameglio, ha ringraziato le tan-te persone ed i tanti volontari che danno la loro collaborazione, dal Gruppo del GVA che ha "offerto" il soggiorno estivo ai 30 ragazzi del Centro, all'Oftal per il viaggio a Lourdes e, an-cora, l'Associazione "Nati al cubo", l'Istituto N.S. delle Grazie, i Carabinieri (sempre sensibili alle necessità dei ragazzi), senza dimenticare il Grup-po degli educatori territoriali che li seguono costantemente con tanta passione e ha poi ceduto il microfono al primo cittadino nicese Flavio Pesce nettacolo de diurno è un appuntamento da non perdere per la dedizione, l'entusiasmo, il calore che ci mettono i ragazzi nel preparar-

Anche il presidente del Cisa Asti sud, Luigi Gallareto non ha mancato di rilevare l'aspetto positivo dello spettacolo



"una compartecipazione al lavoro ed alla crescita del Centro diurno diventato nel corso degli anni una famiglia, l'essere persona dei ragazzi e non solo degli utenti", mentre per la direttrice del Cisa, dott.ssa Mara Begheldo "la scoperta di un territorio che mi sorprende ogni giorno; ho trovato entusiasmo e calore"

Dopo i saluti, la scena è passata ai ragazzi ed al loro spettacolo. Con tanta semplicità ed allegria ma simpatica-mente e con tanto impegno, hanno recitato, ballato, cantato, sull'onda di una "radio magica" che dava il via ad immagini e quadretti di vita quotidiail mercato; non poteva mancare, visto il recente riconoscimento, un quadro sul territorio "patrimonio dell'Umanità"; naturalmente grandi battimani per tutti ed applausi scroscianti finali per il gran balletto di chiusura a ritmo di rock di una "band" scatenata.

Incontri Unitre

Nizza Monferrato. Dopo la pausa per le festività natalizie riprendono le "lezioni" nelle diverse zone per l'Università della ter-

Nizza Monferrato - Martedì 13 gennaio, dalle ore 15,30 alle ore 17,30, presso i locali dell'Istituto tecnico "N. Pellati" il docente Antonio Lorusso tratterà il tema: La questione mediorientale dal 1979 a 2014 (1ª lezione);

Incisa Scapaccino - Martedì 13 gennaio, dalle ore 21 alle ore 23, presso il teatro comunale, incontro sul tema: La tutela della famiglia e dei minori a cura della docente Ilaria Ciattaglia.

Dalle parrocchie Nizza Monferrato

Giovedì 8 gennaio 2015: raccolta indumenti ed alimenti presso la Caritas-S. Vincenzo (via Perrone);

Domenica 11 gennaio 2015 - Festa del Battesimo del Signore: tutti i genitori dei bambini che nel 2014 hanno ricevuto il Battesimo sono invitati a partecipare ad una delle Sante messe per la "festa dei battesimi": ore 10,00, S. Ippolito; ore 10,30: S. Siro; ore 11,15: S. Giovanni; ore 11,45: Vaglio Serra;

ogni giovedì presso l'Oratorio Don Bosco, dalle ore 18 alle ore 19, Adorazione eucaristica guidata dalla Comunità Shalom;

Catechismi: gli incontri per il catechismo al Martinetto ripren-deranno il 16 (venerdì) e 17 (sabato) gennaio 2015.

Bancarella terra day e auguri natalizi

Appuntamenti e impegni ragazzi della Rossignoli







Nizza Monferrato. Il mese di Dicembre, appena passato, è stato denso di impegni e di appuntamenti per i ragazzi della Scuola elementare Rossignoli, viste le molte iniziative in calendario prima delle sospira-te vacanze di Natale.

Si è incominciato, domenica 14 dicembre, con la bancarella della scuola: per tutta la giornata si sono alternati ragazzi, insegnati e genitori ad offrire ai nicesi il prodotto di tanti lavoretti, confezionati con l'aiuto di nonne e mamme volenterose nell'occasione non sono mancate anche ortaggi e frutta del progetto "Orto in condotta" per imparare a cono-scere ed amare la terra ed i suoi prodotti.

Tre giorni dopo, ecco la ce-lebrazione a scuola del "terra day" con uno spuntino multiet-nico con i piatti delle diverse etnie:torte sale e non, e dolci.

Nell'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze, tutti nella palestra della Scuola per "Auguri di Natale": gli auguri di un "Buon Natale" da parte della dirigente dell'Istituto comprensivo di Nizza e quelli del coro della scuola che ha eseguito brani natalizi; per non essere hanno voluto partecipare con simpatiche scenette natalizie. E poi l'arrivo di "Babbo Natale"



Dall'alto: la bancarella della scuola, "terra day", auguri di Natale e la premiazione di Martina Viola

che ha distribuito doni fra l'al-

legro vociare dei ragazzi. Fra tutti questi appuntamenti anche quello di una premiazione presso la Libreria Terme di Acqui Terme per il concorso "Grappoli di libri" nell'ambito del progetto "Incontri con l'autore" indetto dalla libreria stessa che ha visto la partecipazione di alcune scuole del territorio. Anche una ragazzina della 4ª C della Scuola ele-Martina Viola, ha ottenuto un premio, consistente in un buono acquisto libri.

"Auguri" della media musicale agli ospiti della Casa di riposo



Nizza Monferrato. I ragazzi della classe seconda E del so musicale della Scuola media C. A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato, accompagnato dai loro insegnanti di strumento, hanno dedicato, all'antivigilia del Natale, un pomeriggio agli ospiti della Casa di riposo di Nizza, con gli "Auguri per un Buon Natale" in mu-sica, alternando brani musicali alla tombolata, un ospite affiancato da un ragazzo. Per gli ospiti della struttura nicese è stato certamente un pomeriggio di svago e di allegria in mezzo a tanti ragazzini, simpatici e sbarazzini, che hanno fatto ritornare alla memoria il tempo passato ed il periodo della loro gioventù. I ragazzi, inoltre sono arrivati, novelli Babbo Natale, con alcuni doni che hanno consegnato prima dei saluti finali di "Buone feste e Felice Natale"

Riprese le vecchie tradizioni

Il Natale a Maranzana



Il vice sindaco Federico Sciutto, l'Assessore Carmen Nicosia Ruggeri, la sindachessa Marilena Ciravegna, Babbo Natale e Toshe Dimitrov.

Maranzana. Il Natale 2014 sarà ricordato a Maranzana: la nuova Amministrazione ha voluto dare nuova energia alle vecchie tradizioni. Con il prezioso aiuto di molti cittadini che hanno collaborato alla buona riuscita delle feste natalizie, hanno addobbato il paese a festa: il colorato e luminoso albero di Natale che fa bella mostra davanti al bar; il luccican-te albero di Natale sullo spiaz-zo di San Rocco, visibile an-che da Nizza; il suggestivo presepe allestito nella torre sotto uno stellato cielo invernale. Il consueto presepe nella chiesa parrocchiale è stato rin-novato con i personaggi dipin-ti dall'artista, Maria Teresa Scarrone e con il fattivo contributo di tutto il coro; abbelliti anche gli angoli caratteristici del paese. Tanta buona volontà da parte di chi crede ancora al Natale ed alla collaborazione e ha trasformato il "lavoro" di decorazione in momenti di allegria e gratificazione per ciò che è stato fatto. E' stata rea-lizzata la slitta di Babbo Natale, che alla vigilia ha percorso

le tortuose stradine del paese per portare i regali ai bambini e poi è stata "parcheggiata" sul sagrato della chiesa, dove, dopo la Santa Messa officiata da Don Flaviano e dopo il concer-to del coro "Mariano Corso", è stato distribuito vin brulè e cioccolata calda, accompagnati dai fragranti bocconi di panettone e pandoro; Babbo Natale, i impersonato da Roberto Berretta, si è lasciato fotografare con piccoli e... grandi ed ha distribuito ancora caramelle e cioccolato con i più piccini che si sono divertiti in un gioco di sali-scendi dalla rosso e luccicosa slitta. Sul sa-grato della chiesa i numerosi partecipanti si sono scambiati gli auguri per "serene e felici feste". Presente, naturalmente, anche la sindachessa, Marilena Ciravegna, che, da par-te sua, nei giorni precedenti aveva portato i suoi auguri ai più anziani del paese, accompagnati dal dono di panettoni artigianali confezionati dalle esperte mani delle cuoche dell'azienda agrituristica locale "Ma che bel castello".

Natale a Castelletto Molina

Castelletto Molina. Cesti natalizi in omaggio, da parte dell'amministrazione comunae, per i più anziani del paese. proseguita anche quest'anno la tradizione promossa dal sindaco Massimiliano Caruso, nella foto con Filomena Paoletti, classe 1916, per età la "matriarca" della comunità nonché nonna del sindaco



Sabato 10 gennaio a Mombaruzzo

Open day alla scuola media

scuola media di Mombaruzzo in programma un "open day" rivolto a tutte le famiglie interes-

Durante la mattinata in programma laboratori formativi a cura di insegnanti e studenti e visita guidata alla struttura scolastica. Il corpo docente sarà a disposizione per fornire informazioni sulla procedura di iscrizione on line e per rispondere alle domande. Per l'anno scolastico 2015/2016 l'orario previsto sarà dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, due rien-

Mombaruzzo. Sabato 10 tri pomeridiani il martedì e il zio mensa dalle 13 alle 14 al ristorante "Da Erminio", sabato a casa. Su richiesta per le famiglie servizi gratuiti di prescuola e doposcuola, mentre scuolabus e mensa, che richiedono relativa quota di iscrizione, sono a cura del Comune di Mombaruzzo.

Tra le iniziative a cui partecipa la scuola media mombaruzzese ci sono campionati sportivi e matematici, concorsi letterari ed eventi di promozione della lettura, laboratori e scambi culturali.

Open day alla Madonna

Nizza Monf. Domenica 18 gennaio 2015 dalle 15.00 alle 18.00è possibile visitare gli ambienti e ricevere informazioni sull'offerta scolastica 2015/ 2016:

Scuola dell'Infanzia (percorso tradizionale - percörso internazionale (con insegnante

madrelingua) Scuola Primaria con percorso internazionale (presenza di insegnante madrelingua)

Scuola Secondaria di I Grado percorso internazionale (in-

segnante madrelingua) Certificazioni europee delle lingue - vacanze studio al-

Liceo Scientifico con percorso internazionale (presenza di insegnante madrelingua) con percorso sanitario (potenziamento delle scienze biologiche, della chimica e dell'ana-

Liceo Linguistico lingue inglese, francese, tedesco (presenza insegnanti madrelingua)

Inoltre: pre e post scuola, mensa con cucina interna, studio pomeridiano assistito. Info: www.scuolanizza.it.

N.B. Rette scolastiche invariate rispetto all'anno scolastico in corso

Cinema

ALTARE

ROMA. VALLECHIARA, da sab. 10 a lun. 12 gennaio: Lo Hobit "La battaglia delle 5 armate" (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 9 a lun. 12 gennaio: Come ammazzare il capo - 2 (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 9 a lun. 12 gennaio: American sniper (orario: ven. sab. e lun. 19.30; dom. 17.00-19.30); Si accettano miracoli (orario: ven. sab. dom. e lun. 22.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ven. 9 e dom. 11 gennaio: **The Water Diviner** (orario: ven. 21.15; dom. 16.30-18.30-21.15). Sab. 10 gennaio: **spettacolo teatrale** ore 21.

Week end al cinema

THE WATER DIVINER (Usa, 2014) di R. Crowe; con R. Crowe, O. Kurylenko, J.

Courtney
Il film è ambientato quattro anni dopo la devastante battaglia di Gallipoli, in Turchia, durante la Prima Guerra Mondiale e vede protagonista Connor (Russell Crowe), un agricoltore australiano che intraprende un lungo viaggio verso la Turchia alla ricerca della verità riguardo la sorte dei suoi tre figli, dai per dispersi in battaglia.

Con questo film Russell Crowe fa il suo esordio come regista, ispirandosi ad una sceneggiatura scritta da Andrew Knight e Andrew Anastasios.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): fino al 10 gennaio, mostra di Massimo Sansavini "Passioni fantastiche". Orario: sabato 10-12 e 16-19.30; altri giorni su appuntamento.

Il Platano - via Romita: fino al 10 gennaio, i soci del Circolo Ferrari espongono i loro dipinti e componimenti poetici. Orario: tutti i giorni 8-20.

ALTARE Museo dell'Arte Vetraria -piazza Consolato 4: fino al 31 gennaio, 4ª edizione di "Altare Vetro Arte" curata da Enzo L'Acqua con le opere di Anna Caruso, Matteo Giagnacovo e Isa-bella Nazzarri. Orario: da mar-tedì a domenica 14-18; lunedì chiuso.

CAMPO LIGURE

Oratorio Santi Sebastiano e Rocco - fino al 25 gennaio, presepe meccanizzato. Orario: fino al 19 dicembre 10-12 e 14.30-18; dal 20 dicembre al 7 gennaio 10-12 e 14.30-18; dal 10 al 25 gennaio sabato e domenica 10-12 e 14.30-18.

DENICE

Oratorio di San Sebastiano fino all'11 gennaio, "La torre e il sogno del presepe" 10ª mostra internazionale e 4° concorso a premi sul tema della natività. Orario: giovedì e sabato 15-17; domenica e festivi 10-12 e 14**MASONE**

Oratorio della Natività - piazza Castello: fino al 18 gennaio, mostra di presepi dell'oratorio. Orario: tutti i giorni 15.30-18.30.

MUSEI

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agri-coltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800. attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it www.museopaleontologicomai-

> *** **SASSELLO**

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

..... cognome

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Per la pubblicità su L'ANCORA **PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994 email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

ERCAT'A

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Appuntamenti in zona

DOMENICA 11 GENNAIO

Acqui Terme. Nella sala congressi Kaimano, alle ore 16, premiazione della 28ª mostra internazionale dei presepi.

SABATO 17 GENNAIO

Cairo Montenotte. Alle ore 21 presso il Teatro Città di Cairo Montenotte, spettacolo teatrale "Decalogo parte 1ª - Comandamenti dal 1° al 5°. 1° Non avrai altro Dio all'infuori di me. 5° Non uccidere", testi di Stefa-no Alleva, Mara Perbellini e Andrea Valagussa, regia di Stefano Alleva, con Giorgio Borghetti, Ewa Spadio, Ancilla Oggioni, Francesco De Francesco, Paolo Gatti e Carlo Maria Rossi. Per info e abbonamenti: 339 1595154, labottegadinonnarina@libero.it

Masone. Alle ore 9.30 all'oratorio della Natività, Festa di Sant'Antonio Abate: messa in memoria di S. Antonio Abate, titolare della cooperativa rurale e protettore degli allevatori; al termine, benedizione e distribuzione dei panini per gli animali.

DOMENICA 18 GENNAIO

Acqui Terme. Alle ore 16 nella chiesa di Sant'Antonio, concerto a cura della Corale Città di Acqui Terme.

Masone. Festa di S.Antonio Abate e benedizione degli animali: alle ore 15 in loc. Fornace, appuntamento, quindi trasferimento in piazza della Chiesa per la benedizione del bestiame e delle macchine agricole

SABATO 24 GENNAIO

Monastero Bormida. 12ª rassegna "Tucc a teatro": alle ore 21 nel teatro comunale, spettacolo della compagnia Trensema con la commedia "Bèive e volé... an cel" di Vittoria Minetti; a seguire, dopoteatro. Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzaolo tel. 0144 87185 oppure 328 0410869, 338 869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

DOMENICA 28 GENNAIO

Acqui Terme. In corso Bagni dalle 8.30 alle 19, mercatino degli sgaientò: antiquariato, cose vecchie, usate, collezioni-

VENERDÌ 30 GENNAIO

Acqui Terme. Nella sala conferenze di palazzo Robellini, ore 20.30, presentazione del libro di Annamaria Manzoni, "Sulla cattiva strada" edizioni Sonda.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Siamo proprietari di una casa in Condominio dove al piano terreno ci sono i box auto.

La casa ha ormai una cinquantina di anni e sarebbe necessario rifare un po' la facciata e cambiare le serrande dei box che sono oramai vecchie.

Approfittando della rottura di una serranda del box, uno dei proprietari l'ha fatta cambiare con una più moderna basculante, che però è diversa da quelle che ci sono a fianco. La diversità è molto evidente e si vede chiaramente che stona rispetto alle altre. Per sostituire la serranda quel proprietario non ha chiesto nessuna autorizzazione dell'Amministratore e ora che l'Amministratore gli ha chiesto i motivi di questo suo intervento, lui ha risposto che la serranda è a casa sua e che il Condominio non ha nessun diritto di interferire.

Ha anche aggiunto che tutti noi potremmo approfittare di quello che lui ha fatto a casa sua per far installare anche nei nostri box una basculante uguale alla sua.

Il Condominio può dire qual-cosa su quanto è accaduto, oppure deve accettare la nuova installazione?

L'estetica del fabbricato è un

fattore importante da tenere conto nel momento in cui ciascun condòmino intende intervenire con opere nella sua proprietà che sono visibili dall'esterno. Peraltro gli interventi sulle parti dell'edificio di propria spettanza de-vono tenere anche conto di eventuali compromissioni della statica dell'edificio stesso.

Nel caso in questione, e da quanto è stato esposto nel quesito. l'intervento del condòmino sulla serranda del proprio box ha inciso notevolmente sulla estetica del fabbricato. Per cui quanto è accaduto non può considerarsi legittimo.

Di fronte a quanto è accaduto. sussistono due alternative. Da un lato il Condominio, approfittando del fatto che tutte le serrande dei box sono ormai logore, potrà deliberare di sostituirle seguendo l'esempio del condòmino che ha installato la basculante. Dall'altro il Condominio potrà deliberare una azione giudiziale per far ricondurre all'attuale situazione estetica la installata nuova serranda.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Esempi di "scrittura onesta"

Gli "stratagemmi" di Angelo Tomba

Acqui Terme. Con Checco e Celotta, con Franco Ghione e Angelo Tomba - nel ricordo della figlia Floriana - abbiamo chiuso il 2014.

Con l'anno nuovo, torniamo sull'argomento: focalizzando un punto, particolarmente delicato. Quello della difficile messa in equilibrio (senza per-dere la faccia e la coscienza) dell'integrità morale, dell'amore per la storia e delle care memorie patrie, del riconoscimento dei meriti nei tempi dif-

ficili, e oppressivi, del regime. Tempi in cui, oltretutto, il Ventennio sta "ai suoi massi-

Proviamo così a riscoprire, integrandole, due scritture di Angelo Tomba. Non solo intellettuale, pro-

fessore, preside (che scatta per noi una foto dell'istruzione 1941: essa comprende in città Elementari, Avviamento professionale -a tipo agrario con sezione commerciale-, Ginnasio, con Liceo classico e Istituto magistrale parificati). E poi musicofilo, uomo attrátto dal teatro - versato tanto nell'arte della recitazione, quanto dalle scritture per le scene - ma anche "divulgatore storico e cro-

Due le fonti. Le Terme allo Stato

brativo (giugno 1939; tipi mila-nesi di Alfieri e Lacroix) - per altro ricchissimo di immagini, già edite da ITER qualche anno fa: la sezione porta quale ti-tolo *Acqui anno XVII* - in lode dell'azione "integratrice ed ec-citatrice dello Stato Fascista nei confronti delle Terme" (ma queste sono le parole del prefetto Domenico Soprano).

Con tali pagine - successive



alla approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, il 15 marzo 1939, della demanializ-zazione delle Terme - che crediamo portate in dono, e diffuse in occasione della firma, a Roma, il 5 luglio, del contratto di passaggio di passaggio (con il prefetto Soprano, c'erano il podestà Angelo Moro e l'Avv. Ambrogio Michetti, am-ministratore della Società). Se il peana altissimo allo

Stato Fascista è del prefetto, Angelo Tomba, nelle sue quattro "storiche" cartelle "ab urbe condita", circa i "tempi contemporanei" è misuratissimo: le ultime 8 righe. Ma detto di un "Regime nemico dell'accidia", la sua retrospettiva regrammaticale, sembra cogliere nelle opere più moderne (grande piscina & Albergo Regina in primis) una continuità: 'Acqui si è mossa, ha respirato il nuovo clima, ha abbattuto per ricostruire, ha migliorato le sue vie, ha dato aria e luce ai quartieri decrepiti, ha trasformato i suoi Stabilimenti al di qual e al di là della Bormida". Chi legge pensa prioritaria-mente a Saracco, qual iniziatore.

E anche la chiusa - "Le Terme ritornano alla Stato. Sotto i segni del Littorio" - può essere intesa - conoscendo i sentimenti autentici dell'uomo -, non come servo omaggio, ma piuttosto quale riscontro di un dato oggettivo.

Per i 60 anni della scuola

Del 1941 un più articolato scritto (82 le pagine) riguar-dante *La Regia Scuola per Ar*tieri "Jona Ottolenghi" di Acqui, edito in una collana curata dall'editore fiorentino Felice Le Monnier.

E di nuovo torna l'interrogativo: un intellettuale prostrato davanti alla dittatura fu dunque Angelo Tomba?

Či sentiamo di escluderlo. E ciò ci ricollega all'intervista a Floriana Tomba del 2002: il padre Angelo, direttore della

Scuola d'Arti e Mestieri "una piccola impresa riuscì a realiz-

Riprendiamo quel passaggio: "Nonostante le intimida-zioni, l'Istituto scolastico la sua denominazione non la cambiò". Nonostante la campagna per la difesa della razza e, poi, l'antisemitismo.

E' vero che la censura (o una comprensibile auto censura, visti i tempi), nel testo 1941, dovette intervenire. E riguardò, ovviamente, la biografia dell'Ottolenghi: cosicché, mentre di Giuseppe Saracco, sindaco nel 1882, anno di fondazione della scuola, si propone, in nota, un breve ritratto, su Jona (ecco la sorpresa di "un signor nessuno": ma questo lo possono pensare i letto-ri non del luogo) sembra cadere l'oblio. Parziale.

Che non è, però, "damna-tio", in quanto il suo nome ricorre tanto nel testo guida di Angelo Tomba, quanto nei diversi documenti riprodotti in appendice.

È qui che il prof. Tomba può, compiutamente, prendersi le sue rivincite, senza paura di essere punito, citando dalla deliberazione comunale dell' 11 febbraio 1882. L'ebreo (parola ovviamente taciuta nel'testo '41) Jona Ottolenghi può risaltare come "modesto e virtuoso cittadino", già benefatto-

re del capitale necessario al-

l'erezione dei grandiosi edifici che si stanno costruendo a beneficio della tenera infanzia e della umanità sofferente (asilo e ospedale), a beneficio degli infelici, che per vecchiaia o patiti infortuni non sono atti a procacciarsi l'esistenza col mezzo del lavoro" (ecco la SOMS) e che ora promuove l'istituzione di una scuola professionale, popolare.

Per Jona ancora quattro aggettivi: "semplice ed austero nei suoi concetti"; e poi "sempre umanitario e patriottico".

E forse proprio questo pa-triottismo (da interpretare come amore è dedizione nei confronti della sua città, patria piccola; come coraggio di "scrivere tra le righe") lo si può cogliere nella ricostruzione assai "più facile", in apparenza, (perché riguarda i secoli lontani) che năta nel 1939, viene poi riadattata nel 1941.

Ma anche qui qualche "stra-tagemma" non manca: altre "inspiegabili omissioni" onomastiche conducono ai cantieri, e al mecenatismo, di Arturo Benvenuto Ottolenghi, nipote di Jona.

Quel che i lettori superficiali battezzano (anche allora) come dimenticanza, diviene consapevole ermetismo. Ecco Angelo Tomba che "racconta" anche ciò che altri avrebbero volentieri taciuto

G.Sa

Il grande concerto al teatro Garibaldi del 1931

Per Franco Ghione

Acqui_Terme. Tra i testi di Angelo Tomba anche quello per il concerto di Franco Ghione al Teatro Garibaldi (questa volta non alla fine, ma all'inizio degli anni Trenta).

Ĕra inciso su un marmo, oggi crediamo per sempre per-duto, della struttura che gli Acquesi - con colpe suddivise tra amministrazioni insensibili, di vario orientamento, e gran parte della nostra gente, abbastanza tiepida se non indifferente - han voluto trasformata in parcheggio.
Da una foto del 1991 pos-

siamo leggere: "In questa sa-la/ la sera del 22 marzo 1931 IX / per la munificenza / del Barone Paolo Mazzonis / si raccolse / l'Orchestra del "Regio" di Torino / e / il Maestro Franco Ghione/ alla sua Acqui diletta / offriva/ coi nomi di Beethoven e Rossini / il dono di un'arte / che / ricrea esalta



affratella". Attraverso la penna di Franco Cazzulini ("L'Ancora" del 27 marzo 1931), attingendo alla sua entusiastica recensione, sappiamo vennero proposte, con la Quinta Sinfonia, anche le pagine de La scala di seta, Cenerentola, Italiana in Algeri e Guglielmo Tell.

Gruppo musicale acquese - nicese

"Lo Straniero" finalista del RockContest



Acqui Terme. Il gruppo musicale per metà acquese e per metà nicese "Lo Straniero" (Giovanni Facelli – voce, chitarra, Federica Addari - voce, piano, synth, Luca Francia piano, synth, drum machine, Valentina Francini - basso, Francesco Seitone - chitarra, drum machine) è stato fra i sei finalisti del RockContest, la più importante rassegna nazionale per band e cantautori di musica originale che da ventisei an-

ni si svolge a Firenze. "Lo Straniero", dopo le prime due esibizioni tenutesi a novembre presso il Tender Club, ha conquistato la finale che si è svolta lo scorso 13 dicembre superando la concorrenza di oltre 600 band provenienti da tutta la Penisola. Pur non aggiudicandosi il primo posto (andato poi ai fiorentini Beyond the Garden), il gruppo ha avuto la possibilità di esibirsi presso l'Auditorium Flog di Fi-renze di fronte a più di cinquecento spettatori paganti e ad una giuria d'eccezione composta da Manuel Agnelli (Afterhours), Piero Pelù, Max Collini e circa trenta giornalisti delle principali testate e webzine ita-

La sorpresa più grande per Lo Straniero è arrivata con il "Premio De Pascale" consegnato ai primi tre migliori brani in lingua italiana partecipanti alla rassegna. Lo Straniero si

è aggiudicato il secondo posto con la canzone "Al mattino". A scegliere i brani del premio ideato in collaborazione con "I popolo del blues" e intitolato al giornalista Ernesto De Pascale (giornalista e storica voce di Controradio), è stata per l'edizione 2014 una madrina d'eccezione, Cristina Donà. La cantautrice bergamasca classe 1967 giunta quest'anno al suo ottavo album, "Così vicini" con il quale sta riempendo i club di tutta Italia, vanta collaborazioni con le migliori voci della canzone italiana fra cui Negramaro, Arisa, Afterhours, La Crus ecc.. A margine della serata finale del RockContest il gruppo è stato segnalato su diverse riviste di settore come OndaRock che ha sottolineato come "La formazione piemontese ha saputo farsi notare con i suoi intelligenti brani in italia-no. Una bella realtà di cui senz'altro risentiremo parlare in un futuro non troppo lontano", Quotidiano Nazionale/La Nazione ha definito la loro musica "Un elett<u>r</u>opop ballabile e di gusto", ToscanaMusiche ha parlato di "Un gruppo molto apprezzato per i testi", mentre BackstreetofBuscadero Hanno ricordato certe cose al tempi pubblicate dai Dischi del Mulo, con più di un contatto col mondo Cccp/Csi, di cui i ragazzi sicuramente saranno

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione: uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" con-

SITO INTERNET

- Attivazione Su richiesta dell'Assemblea, con deliberazione approvata con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio, l'Amministratore è tenuto ad attivare un sito internet del Condominio che consenta agli aventi diritto di consultare ed estrarre copia in formato digitale dei documenti previsti dalla delibera assembleare.

fan: davvero niente male"

Le spese per l'attivazione e la gestione del sito internet sono poste a carico dei condòmini. (Art. 71-ter disp. att. CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 15011 Acqui Terme.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265 www.lancora.eu · e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto
Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi. Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 de 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumero nn. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-707 Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011 Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pac na e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10% A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi

inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 11 gennaio - in funzione gli impianti self

EDICOLE dom. 11 gennaio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti, via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì po-

meriggio). **FARMACIE da gio. 8 a ven. 16 gennaio** - gio. 8 Terme (piazza Italia); ven. 9 Bollente (corso Italia); sab. 10 Albertini (corso Italia) lia); **dom. 11 Albertini**: lun. 12 Baccino (corso Bagni: mar. 13 Cignoli (via Garibaldi); mer. 14 Terme; gio. 15 Bollente; ven. 16 Albertini.

Turno di sabato 10 gennaio: Albertini (corso Italia) h24; Centrale (corso Italia) e Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30; Bollente (corso Italia) e Baccino (corso Bagni) 8.30-12.30 e 15-19.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. Corpo Forestale: Comando Stazione 0144 58606. Polizia Stradale: 0144 388111. Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. Vigili del Fuoco: 0144 322222. Comune: 0144 7701. Polizia municipale: 0144 322288. Guardia di Finanza: 0144 322074, pubblica utilità 117. Biblioteca civica: 0144 770267. IAT (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI di carburante - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distribu-

In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE giornali - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Venerdì 9 gennaio 2015: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 10 gennaio*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Via Alfieri 69 – Canelli; *Domenica 11* gennaio: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Canelli; *Lunedì 12 gennaio*: Farmacia Gai Ćavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 13 gennaio: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) -Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 14 gennaio*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Čanelli; *Giovedì 15 gennaio*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. (0141 721 360) Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto intervento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; Comune di Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; Gas 800900999; Acque potabili: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Belaziz Jihane, Corona Cristiano, Bouchfar Soufiane, Rapetti Giovanni, Rapetti Viola, Belperio Riccardo, Santamaria Edo-

Morti: Briglia Giorgia, Parodi Rinaldo Bruno, Conti Maria, Damazzino Giacomo Vittorio, Torielli Pietro Giuseppe, Barosio Ferruccio, Botto Giovanni Paolo, Cirelli Maria, Capretti Angelo, Tudisco Giuseppa, Ottazzi Iride, Torielli Giuseppe Bartolomeo, Dealexandris Teobaldo, Guazzo Anna Rina, Olivieri Domenico, Fadda Anselma, Guazzone Giovanni, Marenco Vanda Teresa, don Rinaldi Pietro Guido.

GEOMARAL di Marenco Alberto G.

340 9123191 geomaral@virgilio.it

BISTAGNO

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
- e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI carburante - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE - Domenica 11 gennaio: piazza Castello, via Torino,

FARMACIA di turno festivo e notturno: Da sabato 3, sino a sabato 10 gennaio, Farmacia Frascara, piazza Assunta 18, tel. 0143/80341. Da sabato 10 a sabato 17 gennaio, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143/80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. Carabinieri: 0143 80418. Vigili del Fuoco: 0143 80222. I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Eco** net tel. 0143-833522. Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. Biblioteca Civica: 0143 81774. Scuola di Musica: 0143 81773. Cimitero Urbano: 0143 821063. Polisportivo Geirino: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI - Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE - Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353), il 9-10-11 gennaio 2015; Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) il 12-13-14-15 gennaio 2015. FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): Venerdì 9 gennaio

2015: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; Sabato 10 gennaio: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Via Alfieri 69 – Canelli; Domenica 11 gennaio: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Canelli; *Lunedì 12 gennaio*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; Martedì 13 gennaio: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 14 gennaio*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Giovedì 15 gennaio*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. (0141 721 360) . - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrató.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Casa della Salute: 0141 782 450; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; Enel (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 11 gennaio: O.I.L., Via Colla, Cairo; TAMOIL, Via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: Domenica 11 gennaio - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. Ospedale 019 50091. Guardia Medica 800556688. Vigili del Fuoco 019504021. Carabinieri 019 5092100. Guasti Acquedotto 800969696. Enel 803500. Gas 8009077.

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- O SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE **CON TELECAMERA**
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA 11 GENNAIO 2015

il tuo settimanale

ANCHE IN FORMATO DIGITALE

Su Apple Store scarica l'app



abbonati e sfoglia L'Ancora



All'indirizzo www. edicolasanpaolo.it /agdnews

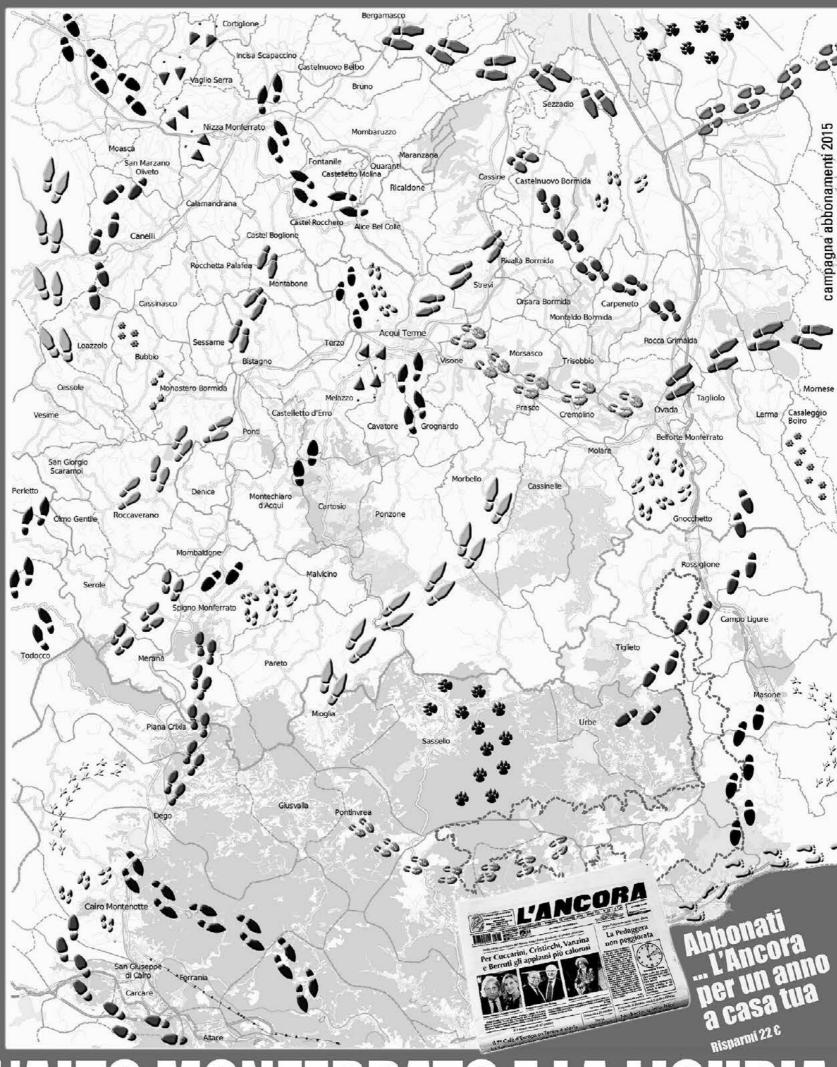


e sfoglia L'Ancora All'indirizzo

www.lancora.eu L'AN CO RA

guarda i nostri video e scarica L'Ancora

Seguici su Facebook



TRA L'ALTO MONFERRATO E